

2013

MILLE MIGLIA 2013

MILLE MIGLIA



1000
MIGLIA

1000
MIGLIA

1000MIGLIA.it

numero unico CATALOGO UFFICIALE

La Mille Miglia è più forte di tutto e di tutti

■ di Marco Makaus ■
Consigliere Delegato di 1000 Miglia srl

Per questo resiste al passaggio degli anni e delle stagioni automobilistiche, sportive, sociali ed economiche. La Mille Miglia, nel corso del periodo classico che va dal 1927 al 1957, assunse significati ed importanza che travalicavano il normale ambito di una manifestazione sportiva.

Essa accompagnò l'evoluzione dell'automobile da costoso giocattolo fatto a mano a prodotto industriale, e quella dell'Italia da Paese arretrato ed agricolo fino agli albori del suo grande sviluppo economico e industriale. Essa fu, come poche altre realtà tra cui il Giro d'Italia, anche uno strumento di trasmissione e di comunicazione, esattamente come sarebbe poi stata, a partire dagli anni '60, la televisione, dando un fortissimo impulso allo sviluppo del senso di unità del Paese e della cultura italiana.

Anche se volessimo tralasciare il suo enorme contributo allo sviluppo dell'Automobile (intesa come qualcosa di più di una macchina semovente: ma un sogno che ha caratterizzato tutto il Novecento, con mille sfaccettature tecniche, stilistiche, artistiche, sociali, storiche, sportive...) la Mille Miglia rappresenta quindi un Patrimonio Italiano che appartiene a tutti noi, e come tale merita di essere rispettata, accudita e trasmessa alle future generazioni.

Come si usa ormai dire per le singole automobili da collezione, anche per la Mille Miglia vale il principio secondo cui noi oggi ne siamo semplicemente i custodi, per conto dei nostri discendenti. Con questo spirito ci siamo avvicinati all'impegnativo compito di gestire l'edizione 2013: per una volta, oltre alla soddisfazione e al divertimento dei partecipanti, ed al raggiungimento degli obiettivi dei partner e degli sponsor, abbiamo cercato di fare tutto il possibile per salvaguardare e tramandare la Mille Miglia stessa: non più strumento per ottenere risultati immediati, ma essa stessa - il suo sviluppo e

la sua autenticità - è diventata un obiettivo strategico. Per fare questo, è stato anche necessario tenere conto delle profonde trasformazioni che il contesto in cui avrà luogo la corsa ha subito negli ultimi anni. E' stata dunque necessaria una più forte attenzione alle tematiche economiche e sociali, ed a quelle della solidarietà e della responsabilità, che caratterizzano questi anni difficili. La Mille Miglia non può essere solo una festa per gli appassionati, ed avrà quindi da quest'anno una maggiore attenzione alla sicurezza del pubblico e dei partecipanti, alla solidarietà con i territori che attraverserà, e soprattutto cercherà sempre di più di svolgere un ruolo di ambasciatrice delle eccellenze italiane in tutto il mondo. Molte migliaia di persone seguiranno la gara, direttamente o attraverso i mezzi di comunicazione, e questo rappresenta una opportunità unica per promuovere il turismo e la cultura italiana, dando quindi un piccolo contributo allo sviluppo del nostro Paese. Nel ringraziare tutti coloro che parteciperanno, o che aspetteranno il passaggio della gara per ammirare le più belle macchine sportive e da corsa del mondo, desideriamo quindi rassicurarli che tutto quanto umanamente possibile è stato fatto per ottenere il miglior risultato per tutti gli appassionati di oggi e per quelli di domani. Ma tutto quanto è stato fatto dagli organizzatori varrebbe ben poco, se non ci fosse stato l'entusiasmo dei partecipanti, che hanno mandato le richieste di iscrizioni da tutto il mondo, raggiungendo livelli qualitativi e quantitativi superiori a tutte le aspettative. A loro va la nostra riconoscenza, e quella di tutti coloro che amano davvero la Mille Miglia.



Comitato d'Onore

Gianni Alemanno - Sindaco di Roma
Andrea Babbi - Direttore Generale Enit
Francesco Bettoni - Presidente Cciaa Brescia
Bernabò Bocca - Presidente Federalberghi
Narcisa Brassesco Pace - Prefetto di Brescia
Horst Bruning - Presidente FIVA
Corrado Clini - Ministro Ambiente del Governo Monti
Giancarlo Cremonesi - Presidente Cciaa Roma
Ferruccio Dardanello - Presidente Unioncamere
Matteo Del Fante - Direttore Generale CDP Cassa Depositi e Prestiti
Alfredo Gavazzi - Presidente Federazione Italiana Rugby
Piero Gnudi - Ministro Affari Regionali, Turismo e Sport del Governo Monti
Vittorio Grilli - Ministro Economia e delle Finanze del Governo Monti

Roberto Loi - Presidente ASI
Giovanni Malagò - Presidente CONI
Daniele Molgora - Presidente Provincia di Brescia
Riccardo Monti - Presidente Agenzia ICE
Mario Omati - Presidente del Club Mille Miglia Franco Mazzotti
Adriano Paroli - Sindaco di Brescia
Stefano Pasini - Giornalista
Corrado Passera - Ministro Sviluppo Economico e Trasporti del Governo Monti
Giuseppe Pecoraro - Prefetto di Roma
Giorgio Squinzi - Presidente Confindustria
Angelo Sticchi Damiani - Presidente Automobile Club d'Italia e CSAI
Giuliomaria Terzi di Sant'Agata - Ministro Affari Esteri del Governo Monti

Comitato Organizzatore

Roberto Gaburri - Presidente
Massimo Cicatiello - Vice Presidente

Gianpietro Belussi - Componente
Andrea Dalledonne - Componente
Bruno Longoni - Componente



I Quattro Moschettieri fondatori della Mille Miglia. Da sinistra: Aymo Maggi, Franco Mazzotti, Giovanni Canestrini e Renzo Castagneto



Programma

Orario	MARTEDÌ 14 MAGGIO
11:30	Conferenza Stampa di presentazione presso Salone Vanvitelliano, Palazzo Loggia.
15:00	Apertura Sala Stampa presso Palazzo Broletto (<i>Sala Sant'Agostino</i>).
Orario	MERCOLEDÌ 15 MAGGIO
09:00 - 20:00	Ritrovo vetture presso BRIXIA EXPO - Fiera di Brescia - Verifiche sportive e tecniche.
Dalle 10:00	Apertura Sala Stampa presso Palazzo Broletto (<i>Sala Sant'Agostino</i>).
17:00	Santa Messa al Duomo Vecchio in Piazza Paolo VI.
Orario	GIOVEDÌ 16 MAGGIO
07:30 - 13:00	BRIXIA EXPO - Fiera di Brescia - Verifiche sportive e tecniche.
Dalle 08:00	Apertura Sala Stampa presso Palazzo Broletto (<i>Sala Sant'Agostino</i>).
08:30 - 15:30	Trasferimento delle vetture concorrenti in Piazza della Loggia per la punzonatura.
08:30 - 15:30	Esposizione delle vetture nelle piazze e nelle aree dedicate del centro cittadino.
11:30	Benedizione di alcune vetture partecipanti alla Mille Miglia, in Piazza Paolo VI.
16:45 - 20:30	Cena pre-partenza a Brescia presso il Museo della Mille Miglia in Viale della Bornata.
18:45	1^ TAPPA BRESCIA - Ferrara: partenza da Viale Venezia della prima vettura
00:30	Arrivo della prima vettura a Ferrara. Ricovero vetture lungo C.so della Giovecca e pernottamento.
Orario	VENERDÌ 17 MAGGIO
07:45	2^ TAPPA FERRARA - Roma: partenza della prima vettura dal Corso della Giovecca.
Dalle 13:00	Lunch a Sansepolcro.
Dalle 21:30	Arrivo della prima vettura a Roma, Castel Sant'Angelo, con presentazione al pubblico dei concorrenti. Pernottamento.
Orario	SABATO 18 MAGGIO
06:15	3^ TAPPA ROMA - Brescia: partenza della prima vettura da Villa Borghese.
Dalle 12:00	Lunch a buffet a San Casciano in Val di Pesa.
Dalle 22:00	Arrivo della prima vettura in Viale Venezia a Brescia con presentazione al pubblico dei concorrenti.
Orario	DOMENICA 19 MAGGIO
11:00	Cerimonia di premiazione al Teatro Grande a Brescia.
13:30	Museo della Mille Miglia: aperitivo e pranzo conclusivo della manifestazione.

Caratteristiche Tecniche ed Equipaggi delle Vetture Vincitrici Mille Miglia 1927/1957 e 1958/1961

ANNO	CONDUTTORI	VETTURA	N° CILINDRI	cm ³	POTENZA CV	TEMPO Brescia Roma	TEMPO TOTALE	MEDIA Km/h
1927	Minoja-Morandi	OM 665 SPORT	6	1.999	80	7:25'00"	21:04'48"	77,238
1928	Campari-Ramponi	ALFA ROMEO 6C 1500 SS	6	1.487	84	6:46'00"	19:14'05"	84,128
1929	Campari-Ramponi	ALFA ROMEO 6C 1750 SS	6	1.752	90	6:26'00"	18:04'23"	89,688
1930	Nuvolari-Guidotti	ALFA ROMEO 6C 1750 GS	6	1.752	102	6:02'00"	16:18'59"	100,450
1931	Caracciola-Sebastian	MERCEDES-BENZ SSKL	6	7.065	280	6:03'25"	16:10'10"	101,146
1932	Borzacchini-Bignami	ALFA ROMEO 8C 2300 SPIDER	8	2.336	150	5:40'00"	14:55'19"	109,884
1933	Nuvolari-Compagnoni	ALFA ROMEO 8C 2300 SPIDER	8	2.336	160	5:33'26"	15:11'50"	108,575
1934	Varzi-Bignami	ALFA ROMEO 8C 2600 MONZA	8	2.556	180	5:51'34"	14:08'05"	114,307
1935	Pintacuda-Della Stufa	ALFA ROMEO TIPO B "P3"	8	2.905	240	5:28'09"	14:04'47"	114,753
1936	Brivio-Ongaro	ALFA ROMEO 8C 2900 A	8	2.905	230	5:25'50"	13:07'51"	121,622
1937	Pintacuda-Mambelli	ALFA ROMEO 8C 2900 A	8	2.905	255	5:27'55"	14:17'32"	114,747
1938	Biondetti-Stefani	ALFA ROMEO 8C 2900 B MM	8	2.905	250	5:34'56"	11:58'29"	135,391
1940	von Hanstein-Baumer	BMW 328 BERLINETTA	6	1.971	120	●	8:54'46"	166,723
1947	Romano-Biondetti	ALFA R. 8C 2900 B BERLINETTA	8	2.905	180	6:35'00"	16:16'39"	112,238
1948	Biondetti-Navona	FERRARI 166 S COUPÉ	12	1.995	120	6:02'00"	15:05'44"	121,227
1949	Biondetti-Salani	FERRARI 166 MM SPIDER	12	1.995	140	5:13'43"	12:07'05"	131,456
1950	Marzotto G.-Crosara	FERRARI 195 S BERLINETTA	12	2.341	170	6:55'45"	13:39'20"	123,209
1951	Villoresi-Cassani	FERRARI 340 AMERICA BERLINETTA	12	4.101	230	7:18'55"	12:50'18"	121,822
1952	Bracco-Rolfo	FERRARI 250 S BERLINETTA	12	2.953	230	6:57'53"	12:09'45"	128,591
1953	Marzotto-Crosara	FERRARI 340 MM SPIDER	12	4.101	280	6:19'20"	10:37'19"	142,347
1954	Ascari A.	LANCIA D24 SPIDER	6	3.284	245	6:02'00"	11:26'10"	139,645
1955	Moss-Jenkinson	MERCEDES-BENZ 300 SLR	8	2.979	310	5:03'02"	10:07'48"	157,650
1956	Castellotti	FERRARI 290 MM	12	3.490	320	5:41'30"	11:37'10"	137,442
1957	Taruffi	FERRARI 315 S	12	3.783	360	5:08'38"	10:27'47"	152,632
1958	Taramazzo	FERRARI 250 GT	12	2.953	250	*	0:55'02"	-
1959	Abate-Balzarini	FERRARI 250 GT	12	2.953	260	-	2:06'16"	-
1961	Andersson-Lohmander	FERRARI 250 GT	12	2.953	280	-	3:32'53"	-

● Il "Gran Premio Brescia delle Mille Miglia", nel 1940, fu disputato sul circuito chiuso Brescia-Cremona-Mantova-Brescia da percorrere nove volte (otto per la classe 1.100 cm³).

* Le edizioni del 1958, 1959 e 1961 furono disputate con la formula degli attuali rally: venivano alternati tratti di velocità pura e di regolarità. La classifica teneva conto solo dei tempi delle Prove di velocità: il tempo totale indicato rappresentava pertanto la somma dei tempi impiegati in tali tratti.

Albo d'Oro della rievocazione storica

- 1977 ▶ Hepp / Bauer GER - Alfa Romeo RLSS - 1927
- 1982 ▶ Bacchi / Montanari - ITA - O.S.C.A MT 4 - 1956
- 1984 ▶ Palazzani / Campana - ITA - Stanguellini 1100 S - 1947
- 1986 ▶ Schildbach / Netzer - GER - Mercedes-Benz SSK - 1929
- 1987 ▶ Nannini / Marin - ITA - Maserati 200 SI - 1957
- 1988 ▶ Rollino / Gaslini - ITA - Fiat 1100 S MM - 1948
- 1989 ▶ Valseriati / Favero - ITA - Mercedes-Benz 300 SL - 1955
- 1990 ▶ Agnelli / Cavallari - ITA - Cisitalia 202 SC - 1950
- 1991 ▶ Panizza / Pisanelli - ITA - Renault 750 Sport - 1954
- 1992 ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 507 - 1957
- 1993 ▶ Vesco / Bocelli - ITA - Cisitalia 202 SC - 1948
- 1994 ▶ Canè / Galliani - ITA - Lancia Aurelia B 20 - 1957
- 1995 ▶ Ferrari / Salza - ITA - Abarth 750 Zagato - 1957
- 1996 ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM - 1937
- 1997 ▶ Valseriati / Sabbadini - ITA - Mercedes-Benz 300 SL Pr - 1952



Claudio Scalise e Daniel Claramunt vincitori nel 2012



Giuliano Canè, dieci volte vincitore della Mille Miglia



- 1998** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM - 1937
- 1999** ▶ Canè / Auteri - ITA - Ferrari 340 MM - 1953
- 2000** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM - 1937
- 2001** ▶ Sisti / Bernini - ITA - Healey Silverstone - 1950
- 2002** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 Touring - 1940
- 2003** ▶ Sielecki / Hervas - ARG - Bugatti T 23 Brescia - 1923
- 2004** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM Coupè - 1939
- 2005** ▶ Viaro / De Marco - ITA - Alfa Romeo 6C 1500 S - 1928
- 2006** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM Coupè - 1939
- 2007** ▶ Viaro / Bergamaschi - ITA - Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport - 1928
- 2008** ▶ Luciano e Antonio Viaro - ITA - Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport - 1928
- 2009** ▶ Ferrari / Ferrari - ITA - Bugatti Type 37 - 1927
- 2010** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM Coupè - 1939
- 2011** ▶ Mozzi / Biacca - ITA - Aston Martin Le Mans - 1933
- 2012** ▶ Scalise / Claramunt - ARG - Alfa Romeo 6C 1500 Gran Sport "Testa Fissa" - 1933



Luciano Viaro, tre volte primo in Viale Venezia

Automobil Club di Brescia: tradizione sportiva



Regio Automobil Club di Brescia, 1927



Regio Automobil Club d'Italia, 1927



Regio Automobil Club di Brescia, 1936



Bozzetto per il nuovo marchio dell'Automobil Club di Brescia, 1951

Mille Miglia magnificenza del mondo

■ di Matteo Piantedosi ■

Commissario Straordinario dell'Automobile Club di Brescia

Un'avventura entusiasmante nel nome dell'eccellenza italiana! Sono lieto di poter dare un contributo alla realizzazione della edizione 2013 della Mille Miglia. In qualità di commissario straordinario dell'Ac di Brescia ho avuto l'onore di seguire da vicino l'organizzazione di un evento straordinario, in cui si coniugano, sport, tradizione, arte e modelli di gestione economica.

Un'esperienza unica in tutti i suoi aspetti perché la Mille Miglia non è solo una corsa di auto d'epoca per appassionati di automobilismo. Per Brescia e per il Paese è una "storia di successo" che si ripete e che ogni volta risalta la creatività del made in Italy ed il grande potenziale delle imprese e del lavoro nazionale.

Sono orgoglioso, poi, che la 31esima edizione si caratterizzi per alcuni ulteriori aspetti a me particolarmente cari: è stata posta grande attenzione ai temi della sicurezza stradale, alla promozione dei valori della solidarietà e della legalità.

Il percorso, come noto, attraversa città colpite dal terremoto e Mille Miglia porterà un saluto a quelle popolazioni; per la prima volta, a Brescia e a Roma esporremo simbolicamente un'auto sequestrata alla criminalità organizzata nel segno della legalità.

In questi mesi ho preso atto delle tante sinergie fra mondo pubblico e privato nel nome di un unico obiettivo: far disputare la più bella corsa del mondo, nonostante la stagione di crisi economica.

Come se, appunto, Mille Miglia fosse parte integrante del corredo storico della città di Brescia che è a sua volta parte vitale del tessuto produttivo italiano.

In questo catalogo non ci sono solo magnifiche immagini a colori, l'elenco dei partecipanti, o foto di macchine da sogno; c'è l'emozione della velocità e l'ambizione a fare meglio e di più ogni volta.

Per citare Marinetti, quasi un secolo fa...

"... La magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova; la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia".

WROOM!



Il Prefetto Matteo Piantedosi, vicecapo nazionale della Polizia di Stato, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ac di Brescia nell'ottobre 2012

Il saluto di Adriano Paroli

Sindaco di Brescia

Con la Mille Miglia la tradizione si affianca alla modernità, consegnando ai cittadini bresciani e ai numerosissimi turisti che accorrono appositamente per la corsa nella nostra città, una settimana di attività, sport e passione. Nel segno della tradizione la competizione riporta sotto i riflettori l'eccellenza motoristica bresciana e la passione della nostra terra per l'automobile.

Un'occasione importante per raccontare la nostra città e il nostro essere bresciani ad una platea che grazie alla "corsa più bella del mondo" ormai annovera appassionati in quasi tutte le nazioni. La Mille Miglia è, infatti, un'occasione per la città, una vetrina internazionale che sa portare tra le nostre strade migliaia di turisti e che ha al contempo ancora la forza di divertire e appassionare i nostri cittadini.

Questa edizione darà avvio a un periodo di grande visibilità e vitalità della nostra città. Alla competizione motoristica, infatti, seguirà un ulteriore incredibile evento sportivo. Per la prima volta in oltre un secolo di competizione il Giro d'Italia arriverà con la tappa conclusiva a Brescia.

Si profila insomma un maggio suggestivo e ricco di eventi per gli appassionati della strada, un mese in cui il mondo guarderà a Brescia, che sarà capitale dello Sport. Un risultato che si deve anche a Mille Miglia, **brand** capace in questi decenni di accreditare Brescia in tutto il mondo e di rappresentare in molte occasioni l'eccellenza automobilistica italiana. Per questo è con vero piacere che rivolgo i miei più sentiti auguri agli organizzatori della corsa, sono sicuro che questa edizione sarà sorprendente e bellissima.

Vorrei per questo salutare anche i piloti, gli accompagnatori, i giornalisti che con il loro impegno e la loro passione rendono possibile questa straordinaria competizione automobilistica. Una corsa che ancora vibra di spirito sportivo, profuma d'impresa storica e rappresenta ormai un crocevia d'interessi e passioni, un evento vissuto, anche grazie alla nutrita serie di manifestazioni collaterali, nel suo incrociarsi fra Sport, Arte, Storia e Collezionismo.

Una gara che ancora fa riecheggiare ali di folla, assiegate lungo il percorso, e sa raccontare le strade e le leggende sportive più belle del nostro Paese.

Una Manifestazione che ha saputo unire tanti luoghi d'Italia e che oramai rappresenta non solo Brescia ma l'intera Nazione. Un tratto distintivo che all'estero c'invidiano e ci ammirano. "Brescia leonessa dell'auto" è orgogliosa della sua corsa di oggi, simbolo della lunga e mai cessata confidenza della nostra città con l'automobilismo sportivo.

Il saluto di Daniele Molgora

Presidente della Provincia di Brescia

La corsa più bella del mondo, la Mille Miglia, ricca di fascino e di storia, si conferma ogni anno un orgoglio per i bresciani. Un appuntamento atteso che va oltre la crisi economica, che registra ogni anno un alto numero di domande di partecipazione e che ogni anno ospita turisti che arrivano non solo dall'Europa. Brescia è sempre pronta ad accoglierli, mostrando loro la ricchezza della nostra provincia. La Mille Miglia è ormai simbolo della città, della provincia e delle sue eccellenze. Stiamo parlando di una gara dal respiro internazionale, di uno spettacolo ricco di fascino, un'occasione di divertimento, un'opportunità per far conoscere il territorio all'estero. La Mille Miglia è tutto questo: è un evento del presente, del passato e del futuro, è modernità e storia insieme, tradizione e innovazione; simboleggia un forte richiamo che parte da una città, la nostra, ricca di tradizioni, colori e sapori, a disposizione dei partecipanti e degli spettatori provenienti da tutto il mondo. Ci aspettiamo molto dalla nuova conduzione bresciana che ha assunto la Mille Miglia, una competizione che rappresenta la forza industriale di Brescia, una forza che, sono certo, si perpetuerà nel tempo, con sempre maggior vigore.



Il saluto di Francesco Bettoni

Presidente della Camera di Commercio di Brescia

Mai come quest'anno la Mille Miglia ha raggiunto l'apice a livello di iscritti e partecipazione. Mi sembra chiaro, guardando la corsa dalla mia prospettiva, che la dimensione della Mille Miglia sia sempre più internazionale: un risultato raggiunto in tanto tempo ma che penso debba essere un punto di partenza su cui lavorare per il futuro, la Mille Miglia è un marchio straordinario che all'estero può aprire porte inimmaginabili.

Fino ad oggi penso che Brescia non sia riuscita a valorizzarlo nel modo migliore per fargli raggiungere le dimensioni che secondo me merita.

Un ponte sui mercati internazionali, questo vorrei potesse essere la Mille Miglia per Brescia: abbiamo il dovere di pensare ad Expo 2015 per essere protagonisti e la Freccia Rossa deve essere il sistema con cui rendere più appetibile l'immagine di Brescia per potenziali investitori in un momento in cui l'economia attraversa un'epoca almeno particolare. Per riuscire in questo intento Brescia deve godersi il suo marchio ma capire anche che deve farlo viaggiare oltreconfine per vederlo ritornare più ricco, forte e vincente.

Siamo consapevoli che sia un obiettivo ambizioso ma pensiamo anche che sia una strada obbligata: anche per questo motivo Fiera di Brescia ha voluto essere vicino alla 1000 Miglia srl in questa 31esima edizione della rievocazione della Mille Miglia. Tutti devono, per quanto possono, contribuire alla massima valorizzazione possibile di questo marchio.

Da sinistra: Francesco Bettoni, Adriano Paroli, l'allora Presidente dell'Automobile Club di Brescia Aldo Bonomi e Daniele Molgora subito dopo la sottoscrizione dell'accordo per la "Rete Mille Miglia"





Coni

Roma, 24 aprile 2013

Il Presidente

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONI

Sono onorato di rivolgere il mio più sincero saluto agli organizzatori e a tutti i partecipanti dell'edizione 2013 della Mille Miglia. Il fascino intramontabile di questa manifestazione è motivo d'orgoglio per il nostro Paese, un fiore all'occhiello da valorizzare, capace di far prevalere la logica della valore e della tradizione a quella della difficile congiuntura economica. L'accurata selezione delle auto in gara, l'elevato numero di richieste di adesione e il rinnovato sostegno da parte degli sponsor rappresentano infatti la conferma tangibile di quanto sia radicato il brand della "corsa più bella del mondo", forte di una storia che contribuisce ad alimentarne la fama.

Questo momento di incontro tra sport e personalità d'eccezione è l'ennesimo successo di una grande classica che ha scritto pagine epiche e che trasferisce all'estero i principi e la grande capacità imprenditoriale, contestualmente alla forza turistica dell'Italia. La rievocazione della formula che fece innamorare e appassionare il mondo è ormai un rituale irrinunciabile. Esempari unici ai nastri di partenza, per una competizione che vive sull'onda emotiva dell'amarcord senza dimenticare le esigenze moderne. E' un segno di appartenenza alla corsa nata nel 1927, da un'idea di 4 amici, per rilanciare l'automobilismo. Un'idea che si dimostrò capace di coinvolgere la gente e di far innamorare i giovani passando sotto le case, attraversando le strade delle città. Lo stesso, straordinario spettacolo che oggi viene ancora proiettato con successo. Non è una moda che appartiene a un mondo lontano. Merito dell'ACI nazionale e della sezione di Brescia proprietaria del marchio, delle istituzioni, del Comitato d'Onore e di chiunque si prodighi annualmente per far rivivere fasti mai anacronistici di una formula sempre vincente, che esalta creatività, eleganza e stili di vita sullo sfondo delle bellezze paesaggistiche.

Le vetture che si contenderanno questa 31esima rievocazione della corsa rappresentano l'eccellenza del settore ma non fanno tramontare il ricordo di aneddoti memorabili, come quello che narra l'impresa di Ascari nel 1954, capace di vincere dopo aver riparato la sua auto grazie all'elastico della tuta. Lo spirito è sempre quello. La voglia di primeggiare coniugata alla lealtà e al rispetto dell'avversario, in ossequio alla storia. Che voi, con questa nuova edizione, continuerete a scrivere.

Giovanni Malagò

Dal 1927 è l'evento piú glamour dell'auto

■ di Angelo Sticchi Damiani ■
Presidente dell'Automobil Club d'Italia

Dopo 86 anni la Mille Miglia è piú viva che mai. Lo dimostra il record di iscrizioni con oltre 410 auto a sfidarsi su un tracciato inedito che passa nelle zone colpite dal terremoto dell'Emilia e per l'autodromo di Vallelunga. Lo evidenzia anche il numero crescente di appassionati che incorniciano con il loro entusiasmo l'evento motoristico piú glamour dell'anno. E' un patrimonio di storia e tradizione che l'Italia sfoggia nel mondo: il meglio del meglio.

Se i veicoli storici rappresentano un museo diffuso sul territorio, la Mille Miglia è il palcoscenico che punta i riflettori sull'arte a quattro ruote. Le auto che la animano sono il frutto della ricerca perenne delle prestazioni, della tecnologia e del design, in un mix unico di fascino ed eleganza. I quattro

ideatori della manifestazione hanno lanciato nel 1927 una gara che non si svolgeva nello spazio racchiuso di un circuito, ma su strade aperte con il coinvolgimento del pubblico locale, mostrando l'affidabilità e le prestazioni delle vetture italiane. Il sistema viario veniva poi appositamente adeguato e ammodernato.

L'Automobile Club d'Italia interpreta la Mille Miglia secondo i canoni originari: una corsa, un momento di aggregazione di amanti dell'auto e di esaltazione della passione, a beneficio del territorio.

Mille Miglia è un evento che attraversa il tempo, la società e la cultura degli italiani, da sempre grandi intenditori e fedeli appassionati di automobili.



Il Presidente dell'Automobil Club d'Italia, Angelo Sticchi Damiani, al volante della mitica "Gilda", la Fiat 508 Balilla con la quale Renzo Castagneto effettuava le ricognizioni del percorso della Mille Miglia

Mille Miglia: una rievocazione del passato che aiuta il futuro

■ di Roberto Gaburri ■
Presidente della 1000 Miglia srl

Uno dei grandi protagonisti del Novecento - scomparso lo scorso anno - il Conte Giannino Marzotto, vincitore Mille Miglia del 1950 e 1953, ebbe a dire: «Quando si celebra il passato ci si deve chiedere se c'è una ragione. La Mille Miglia è stata l'immagine del progresso tecnico, sociale ed umano; e noi facciamo bene a celebrarla, perché questa rievocazione del passato aiuta il futuro». Fin dalle prime rievocazioni degli anni Ottanta, chi ha organizzato la Mille Miglia si è trovato a viaggiare sul confine tra passato, presente e avvenire, facendo forza sui valori storici della corsa, allo scopo di valorizzare alcune tra le più tipiche eccellenze del nostro Paese.

Se le edizioni originali di velocità hanno avuto il merito di contribuire in modo essenziale al progresso tecnologico automobilistico, il maggior pregio delle odierne rievocazioni è di diffondere in tutto il mondo l'immagine delle peculiarità italiane più positive, in un clima di sportività e amicizia internazionale.

La promozione del territorio attraversato dalla Freccia Rossa, delle sue bellezze, delle tradizioni e dei suoi prodotti ha sempre rappresentato uno dei primi obiettivi della Mille Miglia, al quale noi non verremo certo meno, nel rispetto di una tradizione inossidabile. Da sempre, esiste una fortissima correlazione d'immagine tra la Mille Miglia e il paesaggio italiano che le fa da cornice, le bellezze artistiche, architettoniche e naturali del nostro Paese.

Tra le peculiarità della Mille Miglia c'è la condivisione della notorietà mediatica con le località attraversate: ogni anno, migliaia di fotografie e filmati sono diffusi in tutto il mondo da giornali, riviste, televisioni e siti Internet. Anche per questo motivo, affinché non si dimentichi, abbiamo voluto che la Mille Miglia transitasse nelle zone che furono colpite dal terremoto proprio nella notte tra il 19 e il 20 maggio 2012, poche ore dopo l'arrivo della Mille Miglia dello scorso anno. A un anno esatto di distanza, il passaggio della corsa dovrà testimoniare la nostra solidarietà e la vicinanza di tutto il Paese alle popolazioni colpite nonché la volontà di proseguire rapidamente con la ricostruzione.

A quelle terre apparteneva anche Enzo Ferrari che, negli anni Cinquanta, la definì la "corsa più bella del mondo"; fu sempre lui - negli anni '80, mentre assisteva al passaggio della rievocazione, a definirla "un museo viaggiante unico e affascinante, allestito in una straordinaria cornice di pubblico festante". Dal 1977, la Mille Miglia rivive sotto forma di gara di regolarità per auto d'epoca.

La partecipazione è limitata ai modelli delle vetture che hanno preso parte alla corsa originale. Anche il percorso, Brescia-Roma-Brescia, è lo stesso di quegli anni. Sommando le 24 edizioni di velocità dal 1927 al 1957 - con 13 prima della seconda guerra mondiale e 11 dopo il 1947 - le 3 con la formula dei rally del 1958, 1959 e 1961 e le 30 rievocazioni dal 1977 al 2012, quella del 2013 sarà la cinquantottesima

competizione automobilistica a portare il nome Mille Miglia. Dal 16 al 19 maggio 2013, sarà disputata la trentunesima rievocazione, unico caso al mondo in cui la celebrazione di una corsa automobilistica supera per numero di edizioni l'evento originale. La Mille Miglia, oggi come allora, oltre che evento automobilistico è fenomeno di costume, evento sociale e culturale: un'effervescente miscela di sport, cultura, turismo, e spettacolo, condotta attraverso alcune tra le località italiane più cariche di storia e più ricche di bellezze artistiche, architettoniche e naturali. La Mille Miglia 2013 sarà organizzata dalla "1000 Miglia S.r.l.", una società totalmente partecipata dall'Automobile Club di Brescia, proprietario del nome e del marchio della Freccia Rossa.

Questa società è nata in virtù della più elementare delle constatazioni: nessuna azienda al mondo può rinunciare a gestire in proprio il patrimonio più prezioso che possiede e che ha di più caro. Entusiasmo e professionalità: queste sono le parole d'ordine con le quali io per primo, e tutti coloro che fanno parte del nostro gruppo, che voglio ringraziare per il loro impegno, hanno affrontato questa nuova avventura.

Da parte nostra, garantiamo il massimo interesse verso molteplici realtà locali: in primo luogo - come ovvio - quella del turismo, dell'ospitalità e della ristorazione, ma pure in altri settori, quali l'editoria, gli allestimenti, fino a tutto il comparto dell'automobilismo storico, con un vastissimo indotto che coinvolge tutta la nostra provincia. Per l'ennesima volta, nell'arco di ottantasei anni, l'appuntamento con la Freccia Rossa è fissato a Brescia, Città della Mille Miglia, il 16 Maggio.

*Roberto Gaburri ritratto con la sua OM 665
Superba in piazza della Loggia a Brescia:
in qualità di presidente della società
organizzatrice, per la prima volta dopo ventuno
anni, sarà costretto a non partecipare alla gara*



MILANO 2012
1000 MIGLIA
driver
6

WOLFFSBURG



Renzo Castagneto e Franco Mazzotti in piazza Vittoria nel 1936

Dietro la corsa una vera e propria azienda

■ di Andrea Dalledonne ■
Consigliere Delegato della 1000 Miglia srl

C'è una corsa e c'è un'azienda. La Mille Miglia, la corsa più bella del mondo, non ha bisogno di presentazioni. Per descrivere l'azienda bastano le cifre: oltre 2.500 le persone coinvolte nell'organizzazione della manifestazione, 1.000 i giornalisti accreditati, 3.500 le camere d'albergo prenotate e un numero quasi infinito di contratti e rapporti intessuti con istituzioni, fornitori o semplici appassionati, senza contare i 192 comuni attraversati, ciascuno dei quali con particolari necessità e attenzioni da riservare.

Dietro le quinte della Mille Miglia c'è un'azienda vera e propria. Lavorare in questi mesi all'organizzazione dell'evento, gestirne le dinamiche operative e formali è stato possibile grazie ad un team, che ha saputo interpretare le complessità operative con professionalità e dedizione. Un intero anno di lavoro che esplose in 4 giorni di eventi può far dimenticare l'imponente macchina organizzativa che si nasconde dietro a questa manifestazione unica e straordinaria.

Sono salito sul treno Mille Miglia quando era già in corsa: è stata una grande sfida, come lo è la gara vera e propria. Siamo riusciti ad organizzare questa edizione, la prima per noi, soprattutto grazie al supporto dei nostri Sponsor e all'aiuto dei tantissimi appassionati, che quest'anno hanno raggiunto il massimo numero storico.

Questo è un anno di rinnovamento, un anno in cui AC Brescia, con la sua società in house, torna ad essere protagonista! Sostenere questa edizione è stato un gesto di grande fiducia e stima ed è un mio personale piacere ringraziare tutti coloro che ci hanno affiancato e aiutato.

La Mille Miglia è da sempre un simbolo dell'eccellenza italiana nel mondo, un incredibile testimone dell'ingegno e delle peculiarità che il mondo ancora ci invidia. Serve un salto di qualità nel modo di intendere e interpretare la Mille Miglia: se questo marchio continuerà ad essere visto come un passatempo di pochi, sarà un'occasione buttata. Mi sono bastati pochi mesi per comprendere le enormi potenzialità della Freccia Rossa.

Il futuro dovrà vederla sempre più protagonista, perché il rilancio dell'Italia, non solo quello di Brescia, passa necessariamente attraverso le eccellenze che ancora il nostro paese può spendere all'estero. Mille Miglia in testa.



Da Ginevra: presentazione della 31^a Edizione della Mille Miglia rievocativa

■ di Daniele Bonetti ■

Un ponte con il passato, per non dimenticare. Un punto di partenza verso il futuro, per fare in modo che la storia dell'automobilismo e le imprese di piloti eroici in una gara straordinaria, rimangano nel patrimonio culturale degli italiani e non solo.

La Mille Miglia 2013, la prima organizzata dalla 1000 Miglia srl, società dell'Acì di Brescia che da quest'anno gestisce il marchio della corsa, vuole essere tutto questo: una Freccia Rossa più lunga, partita come in passato dal Salone Internazionale dell'Auto di Ginevra, transitata da Roma per poi ritornare a Brescia, in quella che continua ad essere, e sempre sarà sempre la sua culla.

Un viaggio anche più lungo di Mille Miglia ma necessario affinché i valori del marchio bresciano possano affermarsi ben al di fuori dei confini locali.

L'edizione 2013 della corsa guarda al passato, con la celebrazione di miti come Tazio Nuvolari e Giannino Marzotto che vinsero la gara nel 1933 e nel 1953 e, nello stesso tempo, è focalizzata sull'attualità con l'intento di portare ancora più capillarmente, se possibile, la corsa tra la gente: un obiettivo

ambizioso che punterà sul passaggio delle auto nelle zone terremotate di Mirandola oltre che nelle piazze più belle d'Italia, trasformando la gara di molti concorrenti in un film italiano lungo tre giorni.

▶ 1600 CHILOMETRI
TRA CONFERME
E NOVITÀ

Anche quest'anno il percorso della Mille Miglia presenta alcune varianti, pur rispettando i tracciati delle ventiquattro edizioni disputate dal 1927 al 1957. Nel loro viaggio da Brescia a Ferrara, da Ferrara a Roma e, infine, da Roma a Brescia, i concorrenti vedranno sfilare davanti ai loro occhi uno scenario d'arte e storia come quello che solo le piazze di alcune delle più belle città italiane sanno offrire, basti pensare a Verona con il passaggio notturno sotto l'Arena, a Ferrara con il Castello, Ravenna con il Duomo, San Marino, Roma dove ogni angolo è carico di storia, Viterbo, Siena con



Al PalaExpo di Ginevra si è tenuto il Salone Internazionale dell'Automobile 2013



Marco Makaus, Roberto Gaburri e Adriano Cimarosti hanno presentato la 1000 Miglia 2013

Piazza del Campo e all'attraversamento del centro storico di Firenze. Non sarà meno particolare il transito a Mirandola, uno dei comuni che un anno fa, solo poche ore dopo il passaggio della Mille Miglia, subì una scossa sismica che cambiò radicalmente la vita a migliaia di persone. Altrettanto suggestivi saranno i percorsi esterni alle città: gli incantevoli scenari naturali della campagna italiana potranno essere ammirati percorrendo alcune tra le più belle regioni, dalla Lombardia all'Emilia Romagna fino a Umbria, Marche, Lazio e Toscana. Indimenticabile si rivelerà il passaggio a San Marino, la più piccola Repubblica del mondo che, con la sua Rocca, si affaccia sulle colline romagnole.

La Mille Miglia 2013 offre, in una lunga cavalcata mozzafiato un mix esclusivo di sensazioni: da una parte la notevole valorizzazione dei nuclei antichi dell'Italia più vera, segnata dalla storia; dall'altra la vista di angoli di incomparabile suggestione, attraversando parchi naturali e luoghi incontaminati.

► LE VERE PROTAGONISTE SONO LE AUTO PIÙ BELLE DEL MONDO

La febbre per il "museo viaggiante" più ammirato del mondo continua a contagiare gli appassionati dei cinque continenti; l'andamento delle iscrizioni alla Mille Miglia 2013 è stato superiore ad ogni attesa, trasformando i mesi di preparazione dell'evento in settimane di minuziosa analisi per fare in modo che nella lista di partenza fosse inserito solo il meglio dell'automobilismo mondiale: nonostante la crisi economica, che ne ha sicuramente condizionato il numero, il totale degli iscritti risulta superiore a quello dello scorso anno.

Le registrazioni di equipaggi e vetture, da effettuare on-line in ossequio alle modalità di iscrizione del terzo millennio, sono state 1.575: dopo l'esclusione di quelle incomplete o non valide, le richieste sottoposte al vaglio della commissione esaminatrice sono state 620 dalle quali sono state selezionate le 416 auto considerate migliori in assoluto.

Non mancano, tra queste, 75 esemplari, altro numero record, che hanno partecipato alla Mille Miglia storica, che sono testimoni ideali di un passaggio di consegne tra il passato e il futuro. Tra le numerose ragioni per le quali la Mille Miglia è incomparabile per raffinatezza, esclusività e prestigio vi è certamente quella di incarnare il più raro museo viaggiante della storia dell'automobile.

Una volta l'anno convergono a Brescia i tesori d'inestimabile valore che hanno scritto le pagine più belle del motorismo internazionale. MERCEDES-BENZ in questa edizione schiera ben 13 vetture tra le più prestigiose perle del Museo di Stoccarda, simbolo della storia del marchio della stella a tre punte: tra queste figurano la SSK e la 300 SLR che, con Stirling Moss nel 1955, stabilì il record assoluto della corsa.

In risposta la Casa bavarese BMW fa uscire 8 esemplari dal Museo BMW Classic, tra i quali spiccano la 328 Coupé Touring con cui il Barone Fritz Huschke von Hanstein vinse la MM 1940 e la 328 Spider con cui Adolf Brudes giunse terzo. Alcune ALFA ROMEO d'eccezione saranno schierate dalla Scuderia del Portello mentre JAGUAR, dalla storica sede di Coventry, porterà a Brescia cinque vetture, di cui tre C-Type, con un esemplare che ha disputato la Mille Miglia del 1952, ed una D Type. Cinque saranno anche le PORSCHE ufficiali in arrivo dal Museo di Stoccarda.

Si potranno ammirare esemplari incredibili tra le auto provenienti dalle collezioni private, Ferrari da sogno, Alfa Romeo con una storia tutta da leggere alle spalle. Tutte le



HOTEL TITANO

GRANITE

HOTEL BRNO

CATERING
TEA ROOM

BANK

BA

CONTRADA
DEL COLLEGIO

252

114

18732-TV

informazioni sono raccolte nella banca dati che abita la seconda parte di questo catalogo ufficiale.

▶ *LA FRECCIA ROSSA PUNTA ALLA SICUREZZA*

Muovere migliaia di persone in poche ore, fare rivivere sulle strade d'Italia l'epopea eroica dei piloti di una volta, significa quest'anno anche maggiore sicurezza lungo tutto il percorso, grazie soprattutto ad un'ancora più stretta collaborazione con la Polizia Stradale. Per questo motivo il commissario straordinario dell'Ac di Brescia e Capo della Polizia Matteo Piantedosi, ha voluto controlli ad hoc su tutti i concorrenti e un numero maggiore di pattuglie di servizio rispetto al passato. La Polizia di Stato mette a disposizione della corsa anche una vettura storica confiscata alla mafia che sarà esposta a Brescia e Roma per trasmettere un forte messaggio di legalità a tutti gli amanti della Mille Miglia.

▶ *L'EDIZIONE 2013 CELEBRA NUVOLARI E MARZOTTO*

Una doppia retrospettiva: quest'anno la Mille Miglia, lungo il suo percorso, vuole ricordare Tazio Nuvolari e Giannino Marzotto, due grandi campioni che rispettivamente 60 e 80 anni fa vinsero la Mille Miglia sfidando la sorte e buttando il cuore oltre la macchina. Il primo, forse il mito più radicato dell'automobilismo mondiale, vinse una gara incredibile con l'Alfa Romeo 8C 2300. Il mantovano, in quell'edizione della corsa, trionfò anche grazie al ritiro di Borzacchini che

lasciò i suoi sogni di gloria a Narni, poco prima di passare da Terni, sua città natale. L'edizione che consacrò Nuvolari, fu dominata dalle Alfa Romeo che mise dieci auto ai primi dieci posti. Marzotto vinse invece nel 1953 con una Ferrari che, probabilmente, non era la macchina migliore di quella Mille Miglia.

Da Maranello uscì una 340 che, per buona parte della gara, prese paga dalle Alfa Romeo con Consalvo Sanesi e Juan Manuel Fangio, fermati solo da noie meccaniche. Sul traguardo di Brescia, in ogni caso, si presentò un raggianti Marzotto vincitore della sua seconda Mille Miglia antepoendo il valore del pilota a quello della macchina.

▶ *UNA GARA DI REGOLARITÀ: LE PROVE SONO 61*

Se oggi la Mille Miglia è ancora una gara lo si deve al fatto che sia stata trasformata in una manifestazione di regolarità. Le prove cronometrate, che erano 38 nel 2006, sono di anno in anno aumentate fino a toccare quota 54 nel 2012. L'edizione 2013 ne conterà addirittura 61 nell'intento di ottenere un risultato che sappia realmente premiare i migliori regolaristi in circolazione, gli stessi che aspettano tutto l'anno di confrontarsi in quella che, anche nella regolarità, viene definita la gara più bella del mondo.

Rispetto al passato, anche quella più recente, sono aumentate le prove del primo giorno: sopresse le prove di Brescia, saranno 4 quelle a Sirmione, 3 a Peschiera, 7 a Vicenza e 2 a Padova, in pieno Prato della Valle. Il secondo giorno di gara i concorrenti disputeranno 4 prove a San Marino, 5 a Pieve Santo Stefano e 6 a Umbertide. Prima di arrivare a Roma e chiudere la seconda tappa sarà la volta della 4 prove di Forca



Jacky Ickx e Karl Friedrich Scheufele durante la presentazione della 1000 Miglia



d'Arrone, in Umbria. L'ultimo giorno di gara è da sempre quello più lungo e impegnativo anche per i piloti più forti: 4 prove a Vallelunga, 5 sul Lago di Vico, 4 sulla salita di Radicofani e addirittura 6 a San Giovanni d'Asso. Prima di Brescia le ultime prove in Emilia Romagna: 3 a Monghidoro, altrettante a Loiano e l'ultima a Fiorano, nell'autodromo Ferrari.

▶ **UNA CORSA,
UNO STAFF**

Sono oltre 2 mila le persone, tutte indispensabili per garantire la riuscita della corsa più bella del mondo, che partecipano all'organizzazione di una Mille Miglia e che contribuiscono all'allestimento della corsa. La parte del leone, come si evince dalla tabella pubblicata di seguito, spetta alla sicurezza che, tra Polizia di Stato e Polizia Locale dei vari comuni, impiega oltre 1000 addetti. Una ventina, con mansioni diverse, sono le figure interne alla 1000 Miglia srl, 300 i commissari come le hostess e gli steward.

Il backstage della Mille Miglia

Personale interno	20
Ufficio Stampa	7
Personale RCS	25
Personale guardiania	210
Hostess, steward, addetti al controllo pass, ecc.	300
Cronometristi e commissari	300
Direzione gara	20
Polizia itinerante	50
Polizia dei vari Comuni	1.000
Camerieri, chef, personale catering	100

Tutti i Vip della Mille Miglia

■ di Davide Bacca ■



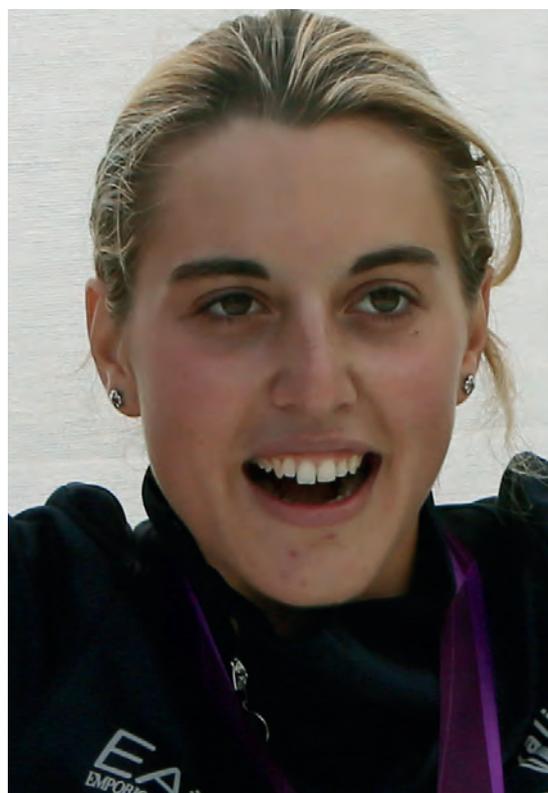
David Gandy

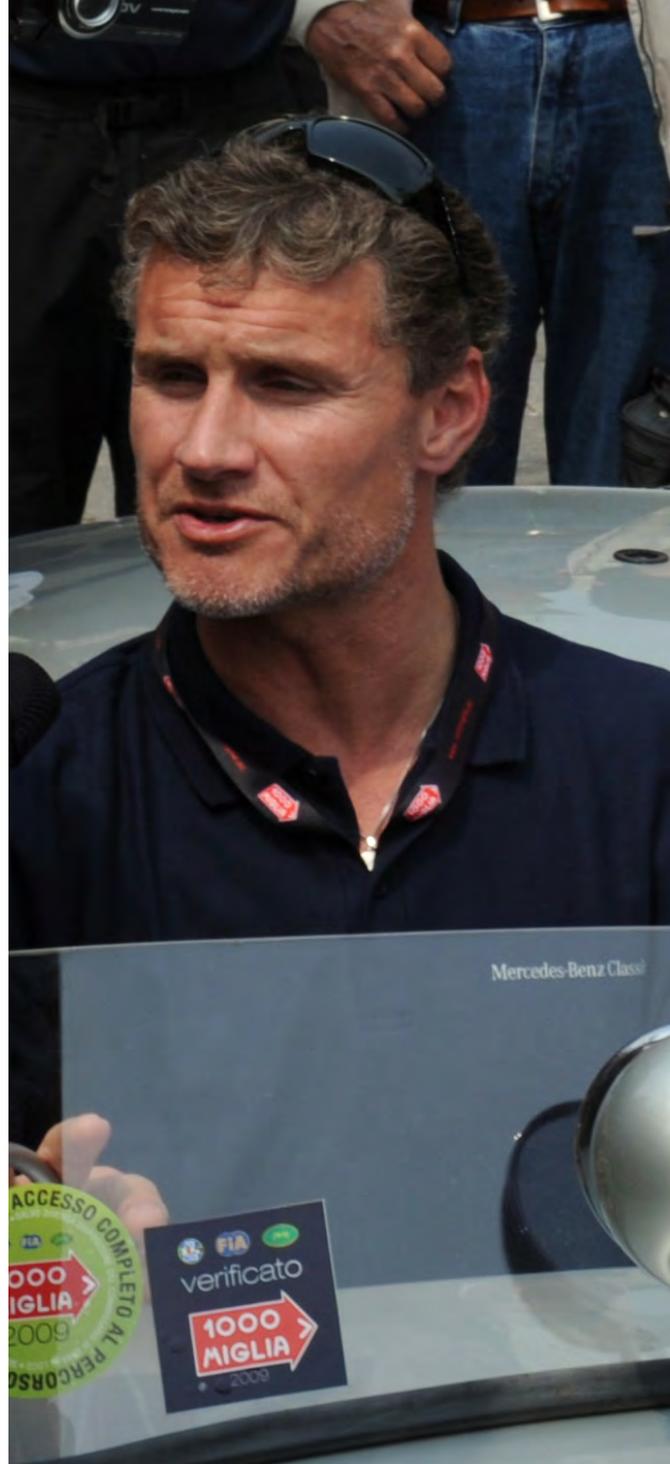
Campioni dello sport, capitani d'industria, nomi dello spettacolo. Ad impreziosire il "museo viaggiante" della Mille Miglia ci sarà anche quest'anno una nutrita schiera di vip e celebrità, pronti a catturare l'attenzione del pubblico. L'edizione 2013 della Freccia Rossa può contare su un premio Oscar, l'unico ad aver vinto tre statuette come miglior attore protagonista. Si tratta di Daniel Day Lewis che ha dato il volto ad Abramo Lincoln nell'ultimo film di Steven Spielberg, pellicola che ha fatto incetta di nomination e portato a casa due statuette, compresa quella come miglior attore. Per l'artista inglese si tratta del terzo riconoscimento di Hollywood, dopo quello del 2008 per "Il petroliere" e la statuetta del 1990, per la toccante interpretazione in "Il mio piede sinistro".

L'attore, classe 1957, attraverserà mezza Italia a bordo di una Jaguar del 1953, come copilota. Passerà anche in borghi e luoghi familiari: amante del nostro Paese, Lewis nel 1999 si era rifugiato nella bottega del maestro calzolaio Stefano Bemer, nel cuore di Firenze, per scappare, almeno per un po', allo star system. L'elenco delle celebrità catturate dal fascino della "corsa più bella del mondo", va detto, è lungo. Jaguar può schierare una coppia di far invidia a qualunque rivista di moda o gossip. Un equipaggio più abituato alle copertine di Vogue che al volante di un'auto d'epoca: sulla vettura numero 199 ci saranno infatti i modelli David Gandy e Yasmin Parvaneh. Il primo è il 31enne supermodello britannico che da dieci anni presta volto e corpo alle principali case di moda.

Da tempo è testimonial per Dolce e Gabbana, per i

Jessica Rossi





David Coulthard

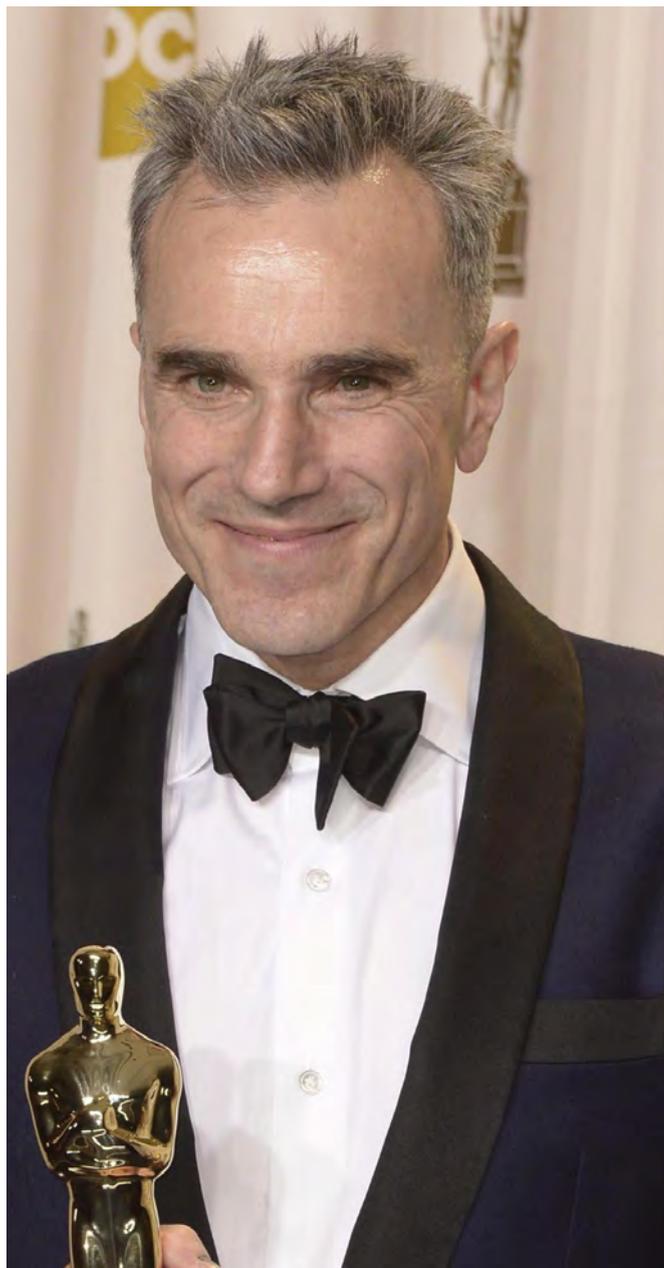
quali ha girato famosi spot con Scarlett Johansson e Bianca Balti. Lei è invece meglio conosciuta con il cognome Le Bon del marito Simon, il cantante dei Duran Duran, con il quale è sposata dal 1985.

Modella inglese di origini iraniane, madre di tre bambini, è comparsa sulle copertine di Vogue, Cosmopolitan, Marie Claire e sfilato per Armani, Versace, Ralph Lauren.

Meno glamour ma famosissimi in Germania sono invece il cantante Herbert Grönemeyer, alla partenza della Freccia Rossa con la vettura numero 35, una Bentley Speed Six del 1927, di cui sarà copilota, e l'attrice Hannah Herzprung, figlia d'arte, interprete di film come "4 minuti", che partirà da viale Venezia a bordo di una Jaguar del 1953, numero 270. Sul fronte sportivo ci saranno Andrea Cassarà, lo schermidore bresciano, campione del mondo di fioretto e Colin Montgomerie, "un gigante del golf", come è stato definito lo scorso 6 maggio quando è entrato nella Golf Hall

of Fame; 50 anni a giugno, scozzese di Glasgow, Montgomerie, soprannominato "Monty", ha dominato l'European Tour negli anni '90 (per sette volte consecutive numero uno) e poi ancora nel 2005. Partirà con il numero 102, su una Bmw del 1937 C'è poi la nutrita schiera di piloti. Ben quattro gli ex della Formula 1: ci sarà anche quest'anno David Coulthard, testimonial Mercedes (numero 300) così come non mancherà Jochen Mass, 114 gran premi alle spalle, e da vent'anni presenza costante alla Mille Miglia (sarà copilota di una Mercedes-Benz del 1956, numero 307). A guidare la vettura di Mass ci sarà un altro ex della Formula 1, Karl Wendlinger, 42 gran premi disputati con Leyton e Sauber. Porsche ha affidato la sua auto numero 223 a Hans-Joachim Stuck, 81 gran premi disputati, vincitore della 24 Ore del Nürburgring e della 24 Ore di Spa. A loro si aggiunge Bernd Maylander (numero 306), da 13 anni il pilota ufficiale delle Safety Car. Su una BMW 328 del 1939 salirà Christian Geistdörfer (numero 118), vincitore di due campionati del mondo rally e quattro Rally di Montecarlo. Sir

Daniel Day Lewis



“Chris” Hoy, pistard britannico vincitore di undici titoli mondiali e sei ori olimpici, sarà invece copilota di una Jaguar del 1951 (numero 200). Infine ci sono i nomi del mondo economico ed industriale. Con una Fiat del 1937 e il numero 123 gareggerà l'imprenditore Matteo Marzotto, nipote di Gianni, vincitore di due Mille Miglia storiche, nel 1950 e nel 1953.

Copilota di una Jaguar del 1952 sarà Salvatore

Ferragamo, rampollo della nota casa di moda fiorentina. Con una Mercedes del 1955 (numero 317), partirà da viale Venezia anche Alberto Bombassei, numero uno della Brembo, cavaliere del lavoro, eletto alla Camera nelle ultime elezioni.

Non mancherà nemmeno un altro habitué della manifestazione, Aldo Bonomi, vicepresidente di Confindustria, che partirà a bordo di una Lancia del 1955, numero 229.





Giuliano Canè

Una corsa, tanti pretendenti

Per la strana alchimia che solo alla Mille Miglia trova modo di esprimersi solo alla Mille Miglia, rappresentano gli eredi «moralì» dei campioni della corsa storica. Rispecchiano una minoranza, ma senza di loro la Mille Miglia non sarebbe considerata la gara di regolarità più bella e importante del mondo, l'appuntamento con il cronometro che può cambiare la vita a per chi pratica la disciplina classica. Sono i piloti che si giocheranno il successo durante 61 prove cronometrate in una difficilissima sfida nella quale tenuta fisica e mentale, unite all'affidabilità del mezzo meccanico, potranno fare la differenza.

Anche la regolarità, come ogni competizione che abbia avuto un dominatore indiscusso per lungo tempo, non può prescindere dalla regola non scritta del "tutti contro uno". E l'"uno", in questo caso, è Giuliano Canè. Il pilota bolognese, da anni in forza alla Loro Piana Classic, vanta un curriculum di tutto rispetto: se le dieci Mille Miglia vinte negli ultimi 21 anni rappresentano la pietra miliare della sua grandezza sportiva, anche i sette successi al Gran Premio Nuvolari e le tre vittorie alla Coppa d'Oro delle Dolomiti sono i visti sul lasciapassare di Canè verso l'ennesima Mille Miglia da favorito.

Il pilota emiliano quest'anno non è al via con la moglie Lucia Galliani: dopo tanti anni in BMW Canè, navigato dal qatariota Klaus Peter Reichle, si presenta da pilota privato



Giovanni Mocerì



Michele Cibaldi

guidando una Bugatti T37 del 1927.

La macchina, che in passato ha già dimostrato di poter essere vincente, vanta un coefficiente molto premiante e una visibilità nettamente migliore rispetto alle concorrenti: le difficoltà, che ovviamente non mancheranno, sono rappresentate dallo stress che può provocare una vettura del 1927, decisamente impegnativa da condurre nella circolazione tradizionale. L'avversario numero 1 di Canè sarà Giordano Mozzi, da molti considerato il vero favorito della vigilia; il mantovano, vincitore nel 2011 su un'Aston Martin Le Mans, ha chiuso al quarto posto la passata edizione della Mille Miglia. Quest'anno sale sull'Alfa Romeo 6C 1500 di Mark Gessler, vincitore lo scorso anno con gli argentini Claudio Scalise e Daniel Claramunt.

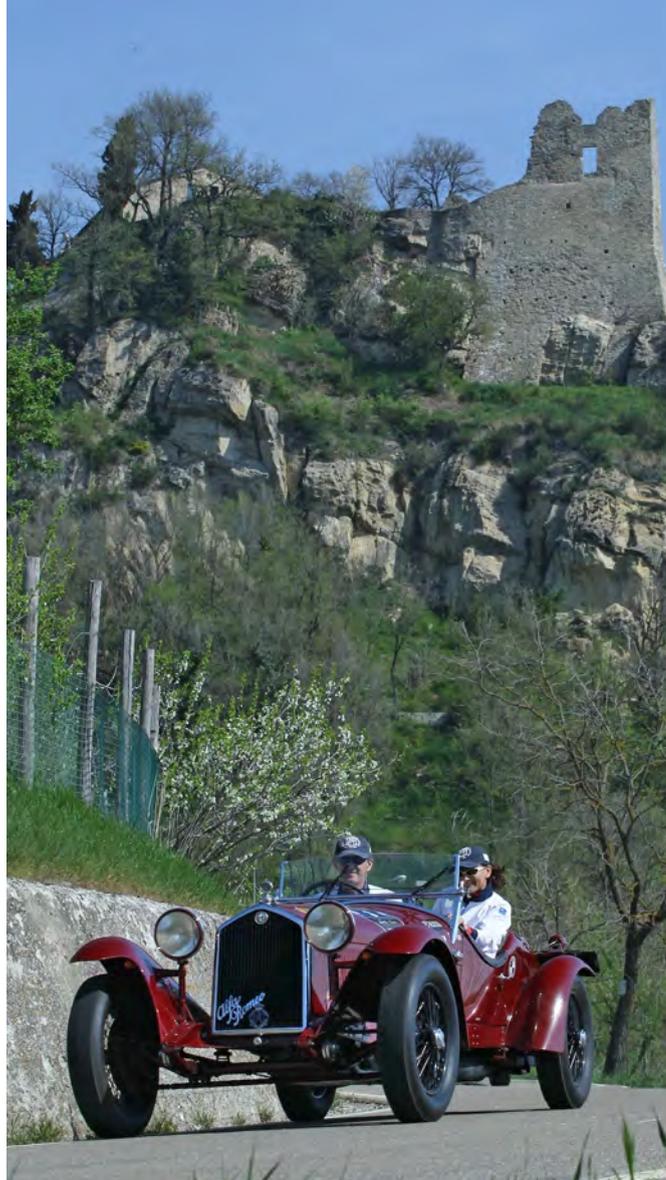
L'automobile di proprietà del collezionista statunitense, oltre ad avere alle spalle una storia motoristica di grande interesse, è la macchina con il coefficiente più alto tra quelle che puntano alla vittoria assoluta. Mozzi, rispetto alle sue prestazioni migliori, non potrà contare sull'apporto della moglie-navigatrice Stefania Biacca, compagna nelle vittorie alla Mille Miglia 2011 e alla Summer Marathon 2012. Entrano di diritto nel ristretto gruppo dei favoriti i vincitori di almeno un'edizione della corsa, primo fra tutti Bruno Ferrari trionfatore in due occasioni: nel 1995, quando il portacolori della Brescia Corse si impose al volante di Abarth 750 Zagato, e nel 2008, navigato dal figlio Carlo, quando vinse

con la Bugatti T37 del 1927 che guiderà anche negli anni successivi. Il pilota bresciano, per tradizione, riesce a dare il meglio proprio nella corsa di casa anche se da qualche anno tiene con fatica il passo dei migliori soprattutto a causa degli impegni con le Formula 1 storiche che lo hanno portato a privilegiare l'attività in pista rispetto a quella stradale della regolarità classica. Il coefficiente alto della sua Bugatti (1,70) potrebbe permettergli di lottare ancora con i migliori sperando di dare ancora la zampata nelle ultime prove, come accaduto nel 2008 quando si impose dopo una tiratissima volata, sull'argentino Carlos Sielecki.

Il ferrarese Sergio Sisti è il quarto concorrente al via già vincitore di una Mille Miglia: il suo trionfo risale al 2001 quando dominò la corsa con una Healey Silverstone del 1950. Oggi Sisti, che ogni domenica si diletta nelle gare Csa e Asi, rimane tra i piloti maggiormente competitivi nelle gare che si svolgono in più giornate, tanto da salire sul terzo gradino del podio all'ultimo Gran Premio Nuvolari, replicando la posizione ottenuta lo scorso agosto alla Coppa d'Oro delle Dolomiti. Se l'esperienza potrebbe essere l'arma migliore di Sisti, il limite più grande dovrebbe essere rappresentato dalla sua MG TB del 1939 che non si porta in dote un coefficiente alla pari dei migliori. Subito dietro ai quattro conduttori che hanno già vinto la Mille Miglia ci sono i due giovani terribili della regolarità internazionale: Giovanni Mocerì, il 32enne, medico siciliano in forza alla Loro Piana Classic, e Juan Tonconogy, a 33 anni

considerato l'astro nascente della regolarità sudamericana. Mocerì, che viene considerato da Canè il suo erede naturale, concluse al terzo posto l'edizione 2012 e può già vantare oltre 50 vittorie in carriera. Da cinque anni il siciliano insegue il successo alla Mille Miglia: ci riprova, navigato dall'avvocato bresciano Tiberio Cavalleri, al volante di un'Aston Martin Le Mans del 1933 (coefficiente 1,65). L'argentino Tonconogy dovrà invece ottenere il massimo dalla sua Bugatti T40 del 1927 per migliorare il quinto posto della scorsa edizione: per lui, uomo di punta della pattuglia argentina vista l'assenza di Claudio Scalise, la Mille Miglia 2013 rappresenta un'occasione irripetibile per poter entrare di diritto nell'olimpo dei migliori regolaristi al mondo. Se questi sono i sei piloti che dovrebbero giocarsi i primi posti, non devono essere trascurati gli outsider, che alla Mille Miglia hanno sempre un peso non indifferente: vanno seguiti i bresciani Michele Cibaldi, con Andrea Costa su una Gilco del 1948, e Alberto Riboldi che, navigato da Andrea Sabbadini, ex navigatore di Flaminio Valseriati, guiderà una Fiat Morettini del 1936. Un occhio di riguardo anche per Andrea Belometti, bergamasco della Franciacorta Motori che con la sua Fiat 508 S nelle settimane di avvicinamento alla Mille Miglia ha dimostrato di essere decisamente tra i più in forma, specialmente all'ultima edizione del Trofeo Fascia d'Oro.

Ognuno di loro, con qualità diverse, sogna di essere protagonista sulla pedana all'arrivo in viale Venezia: tutti si sentiranno gli eredi dei pionieri dell'automobilismo storico, quello di Varzi, Nuvolari, Biondetti e Moss. Alchimie da Mille Miglia, la corsa che può cambiare la vita di un regolarista proprio come riusciva a cambiare la vita di chi, fino al 1957, sognava di essere tra i partenti dalla pedana di viale Venezia.



Giordano Mozzi



Juan Tonconogy

1953-2013: il ricordo della straordinaria vittoria di Giannino Marzotto

Lo scorso anno ci ha lasciato il Conte Giannino Marzotto, vincitore delle Mille Miglia 1950 e 1953, presidente in carica del Club Mille Miglia Franco Mazzotti.

La vittoria del 1950 passò alla storia perché di fronte ai tanti campioni professionisti in tuta da corsa, il giovane nobile di Valdagno si presentò al via in giacca e cravatta. Furono in molti a dileggiarlo per il suo abbigliamento, salvo ridere un po' meno quando Marzotto tagliò il traguardo per primo: al volante della sua Ferrari 195 S, e con l'amico Marco Crosara al suo fianco, aveva ottenuto quella che divenne celebre in tutto il mondo come la "vittoria in doppiopetto".

Se vincere è possibile, ripetersi spesso è la cosa più difficile: Giannino Marzotto riuscì nell'impresa, e questo potrebbe già bastare per scolpire il suo nome nell'albo dei grandissimi ma, cosa che non può lasciare indifferenti gli amanti di nomi, statistiche e numeri, lo fece in quella che a ragione può essere considerata la Mille Miglia più competitiva della storia.

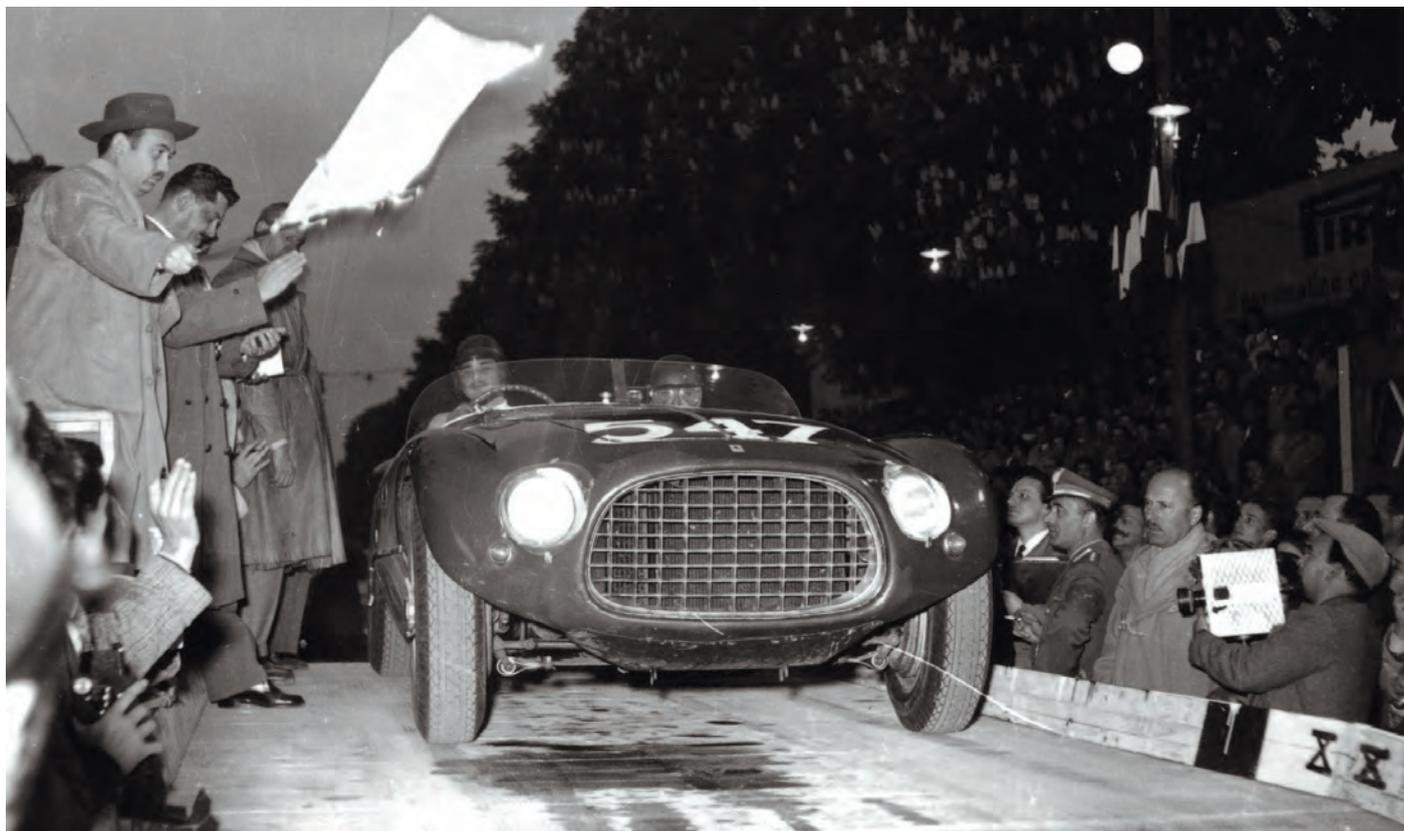
Questa volta indossando un più comodo maglione sopra la cravatta, il "borghese" batté nuovamente gli increduli professionisti, in un'edizione che si era annunciata combattutissima.

Nel 1953 fu istituito il "Campionato del Mondo

Vetture Sport"; le gare valide erano: Carrera Panamericana, 24 Ore di Le Mans, 24 Ore di Spa, Tourist Trophy, 1000 Km del Nürburgring e, ovviamente, la Mille Miglia Coppa Franco Mazzotti.

I migliori piloti e le migliori vetture del mondo confluirono a Brescia. La concorrenza era spietata: la Ferrari schierava piloti del calibro di Bracco, Villoresi, Hawthorn e Castellotti; la Lancia si presentava con una vettura competitiva, la D23, condotta da Biondetti, Bonetto e Maglioli. Massiccia la partecipazione britannica: la Aston Martin schierava Collins ed Abecassis, la Jaguar aveva Moss, Johnson e Rolt. L'Alfa Romeo, decisa a tornare alla vittoria, aveva ingaggiato addirittura Kling e Fangio, oltre al pilota di casa, il bravo Consalvo Sanesi. Al via di quell'edizione, la prima dove le televisioni facevano a gara per riprendere le auto e dove attorno alla corsa c'era un vero e proprio clamore mediatico, c'erano quattro campioni del mondo di Formula 1. Tre avevano già vinto il titolo (Juan Manuel Fangio, Nino Farina

A destra: prima delle premiazioni Enzo Ferrari osseva Giannino Marzotto firmare autografi



Ore 5:47, Giannino Marzotto e Marco Crosara prendono il via alla Mille Miglia 1953



e Alberto Ascari) e un altro lo avrebbe vinto dopo poco tempo (Mike Hawthorn): oltre a loro, su Viale Venezia si presentò il campione in carica, Giovanni Bracco insieme a tutti i piloti citati. C'erano anche i fratelli Giannino e Paolo Marzotto: tutti piloti, sulla carta, in grado di vincere. Un "caso sportivo" senza precedenti.

Quella che doveva essere una sfida sul filo dell'incredibile si rivelò invece un'autentica corsa ad eliminazione: Marzotto non partì con la stessa brillantezza di tre anni prima e la sua Ferrari 340 MM Vignale faticava a tenere il passo dei migliori.

Appena lasciata la pianura Padana, Gigi Villoresi ruppe un freno e fu costretto al ritiro. Al comando si ritrovò Sanesi, su un'Alfa Romeo 3000 CM, che precedeva di un soffio Farina, al volante di una 340 MM identica a quella di Villoresi.

Il sogno di Sanesi (e dell'Alfa Romeo) durò pochi chilometri, giusto il tempo di un guasto meccanico che ne pregiudicò la prosecuzione della gara. Farina si issò in testa alla classifica, davanti ad Hawthorn, Fangio e Marzotto. A L'Aquila, probabilmente si decise la gara: in una delle curve considerate più impegnative (e, forse, peggio segnalate) della gara, Farina uscì di strada e per poco non fu imitato da Marzotto. Lo scampato pericolo, insieme al ritiro di Hawthorn per guasto meccanico, mise le ali al pilota vicentino.

A quel punto, la gara sembrava dominata da Fangio che però, in una "picchiata", danneggiò lo sterzo.

Marzotto si mise all'inseguimento dell'Alfa Romeo dell'argentino: a Roma era lontano qualche minuto, a





Note sulla corsa: 25/26 aprile 1953. Percorso: 1512 km. Partiti: 481. Classificati: 286. Condizioni Meteorologiche: pioggia sul tratto iniziale del percorso

Radicofani lo aveva quasi raggiunto e il sorpasso vero e proprio avvenne a Firenze prima che il pilota della Ferrari spiccasse il volo su Futa e Raticosa nella lunga cavalcata in pianura, ideale per scatenare i cavalli della sua Ferrari.

A Brescia Marzotto arrivò con dodici minuti di vantaggio su Fangio, che lamentava vari problemi. A sua volta, il campione argentino precedette il sorprendente Felice Bonetto sulla Lancia "tre litri" che, con Taruffi, aveva iniziato alla grande la Mille Miglia restando vicinissima all'Alfa di Sanesi nei primi ottanta chilometri di gara.

Per Marzotto si trattò del secondo successo, che lo consegnò alla leggenda. Una parentesi leggendaria in una vita sempre in movimento. Lui, il più veloce dei "Conti correnti" capace per due volte di battere i migliori del mondo. Con coraggio e intelligenza. Sessantadue anni dopo quella vittoria, il 14 luglio 2012, il Conte Giannino Marzotto ci ha lasciati, all'età di ottantaquattro anni, mantenendo - fino a pochi mesi dalla sua scomparsa - un'acutezza intellettuale notevolissima, condita da un pizzico di spirito goliardico.

Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo, ha scoperto una carica vitale inarrestabile, tale da sorprendere chi si attendeva un atteggiamento di ben altra natura, da un personaggio di

tale fama e lignaggio.

Un episodio emblematico ha ancor più commosso chi lo ha ammirato: Marco Crosara, coetaneo e compagno di vita e di avventure di Giannino, nonché suo coequipier nelle due Mille Miglia vittoriose, si è spento il 19 luglio, cinque giorni dopo il suo grande amico. Forse per ricomporre l'equipaggio vincente.



Giannino Marzotto, nel 2010, alla Coppa Franco Mazzotti

Bruno Boni: il Sindaco della Mille Miglia

Quindici anni orsono, Brescia è rimasta orfana del “Professore”, uno degli ultimi personaggi che potevano essere considerati quali padri putativi della città. Lo chiamavano, “Ciro l’asfaltatore” il “grande mediatore”. Il giornalista Bocca lo definì il “Governatore”; nella sua lunga carriera pubblica ricoprì molte cariche ma, per tutti, fu sempre e solo il “Sindaco”, anche a più di vent’anni da quando non ricopriva più tale carica.

Per i bresciani, anche quelli che non lo amavano, la figura del Sindaco - ruolo ricoperto per quasi trent’anni - era quella di Bruno Boni, conosciuto internazionalmente come il “Sindaco della Mille Miglia”.

Lui stesso, anche se non lo ammetteva, avrebbe preferito continuare a fare il Sindaco di Brescia, anche quando venne eletto Presidente della Provincia prima e Presidente della Camera di Commercio poi.

Bruno Boni, classe 1918, fu sempre molto legato alla Mille Miglia; prima della Guerra come spettatore, dopo il 1945 come uno dei protagonisti della rinascita della corsa.

Fu grazie a lui che gli organizzatori riuscirono a superare gli innumerevoli ostacoli politici che frenavano la ripresa della gara.

In quegli anni Boni si era perfettamente calato nel ruolo di primo sostenitore della Mille Miglia. Con l’amico Castagneto divideva equamente i momenti più importanti, in quanto ad apparizione pubblica, della corsa; a Boni, impugnata la bandiera a righe bianco-azzurre con l’effigie della Leonessa, simbolo di Brescia, era riservato il compito di mossiere alla partenza. Il “Direttore”, con l’immancabile bombetta sul capo e la bandiera a scacchi, salutava l’arrivo e la conclusione della gara di tutti i concorrenti.

Le premiazioni erano il momento della Mille Miglia nel quale Boni svolgeva il ruolo di primo attore, in virtù della



Bruno Boni ed Enzo Ferrari intrattenevano frequenti rapporti epistolari



Grazie alla Mille Miglia, Bruno Boni e Renzo Castagneto divennero ottimi amici

capacità dialettica assolutamente superiore a quella del burbero amico.

Fin dalla fondazione apparteneva - lui che non aveva mai conseguito la patente di guida - al Comitato d'onore del Club Mille Miglia Franco Mazzotti.

Alcuni anni fa caldeggiò con entusiasmo l'iscrizione al club di sua figlia Franca, appassionata pilota di auto storiche.

Più di ogni altro commento alla Sua figura, riteniamo che la pubblicazione di uno stralcio di una lettera - dallo stesso Boni inviata alla figlia - spieghi l'affetto che il Professore provava per la freccia Rossa.

Affetto e stima assolutamente ricambiati.

«...erano tempi difficili: le strade sconnesse, i ponti rotti facevano sembrare l'impresa quasi al limite dell'impossibile.

Tuttavia, si è dato subito mano alla riorganizzazione. Dei quattro promotori rimanevano in vita Castagneto, Maggi e Canestrini, in quanto il Conte Mazzotti era morto per un incidente aereo in guerra.

I problemi da risolvere erano moltissimi. Ho iniziato dando subito la mia completa e decisa collaborazione agli organizzatori, anche per superare l'opposizione e la diffidenza verso i promotori che erano considerati compromessi con il passato regime. I miei precedenti politici quale Presidente del CLN (Comitato di Liberazione Nazionale, N.d.A.) rappresentavano una specie di parafulmine per le motivazioni politiche.

La collaborazione si estendeva anche a sollecitare gli interventi delle varie Prefetture sul percorso, per stimolare le iniziative da parte delle Amministrazioni a sistemare le strade per consentire il transito delle vetture.

Di stretta intesa con l'amico Castagneto, facevamo



Alla posa della targa che nominava "Delle Mille Miglia" viale Venezia, presenziarono appassionati e autorità. La prima a sinistra è la vedova di Tazio Nuvolari, al centro Boni e Castagneto, a destra il cav. Umberto Gnutti, Presidente dell'Automobil Club di Brescia

visita ai vari responsabili per sollecitare il loro interessamento. Ovunque, devo dire, fin dal 1946, abbiamo trovato un sincero spirito di collaborazione e cordialità.

Mi fermo solo agli incontri con gli amici di Firenze, che ci ospitavano al tradizionale ristorante "Gioacchino", dove un giorno avevano preparato una fiorentina di 6-7 Kg, uno spettacolo incredibile, che sarebbe sicuramente stato di stimolo per un quadro di pittori del 1600.

Sempre a Firenze, ma in altra occasione, ho vissuto con Castagneto un'esperienza singolare. Dopo il solito incontro con gli amici per definire le questioni riguardanti l'organizzazione per il transito delle vetture, siamo andati a vedere una rivista con Carlo Dapporto e Delia Scala.

La soubrette era amica di Eugenio Castellotti, grande pilota che, nel 1956, aveva vinto la "Mille Miglia".

Proprio durante lo spettacolo era giunta la notizia della morte di Castellotti, scatenando immediatamente il dramma nell'animo di Delia Scala. Lo spettacolo era stato sospeso».

Per celebrare la sua memoria, la 1000 Miglia Srl e il Club Mille Miglia hanno deciso di sostenere un'iniziativa voluta dalla famiglia Boni e dall'Associazione al "Sindaco della Mille Miglia". L'Associazione Bruno Boni è nata il 31 Ottobre 2011 avendo come soci fondatori Franco Lucini, Giuseppe Promenzio e Roberto Boni.



Consalvo Sanesi, storico pilota del Biscione, saluta Bruno Boni alla rievocazione della Mille Miglia voluta dall'Alfa Romeo nel 1968



Brescia, la Mille Miglia tra la gente 1° concorso fotografico Bruno Boni

Immortalare le emozioni per raccontare la Mille Miglia: l'associazione culturale Bruno Boni in collaborazione con la 1000 Miglia srl e il Club Mille Miglia Franco Mazzotti, ha allestito per l'edizione della Freccia Rossa che partirà il 16 maggio da Brescia il primo "Concorso fotografico Bruno Boni". Un'iniziativa che vuole premiare la passione e divulgare le immagini "popolari" di quella che Enzo Ferrari definì in tempi non sospetti *la corsa più bella del mondo* e che divenne tale anche per la passione di colui che è passato alla storia come il Sindaco della Mille Miglia.

Per iscriversi al concorso è sufficiente compilare il form disponibile sul sito Internet www.brunoboni.it, dal 2 maggio al 31 maggio; due le categorie di partecipazione, ovviamente gratuita: una riservata ai fotoamatori e l'altra a coloro che dello scatto fotografico hanno fatto una professione.

Ogni partecipante, scegliendo tra "reportage" ed "elaborazioni" potrà proporre fino ad un massimo di tre scatti che saranno inviati in digitale via web, tutti pubblicati e valutati da una commissione composta da esperti di fotografia ed esperti di Mille Miglia.

Ciascun partecipante che compilerà il form entro l'inizio della corsa potrà ritirare l'accredito ufficiale che gli consentirà di accedere al percorso della gara e dare libero sfogo alla sua fantasia per catturare l'immagine migliore.

Le premiazioni del concorso si terranno l'8 giugno a Palazzo Loggia e i vincitori potranno ricevere materiale fotografico, libri e gadget della Mille Miglia oltre ai riconoscimenti ufficiali di Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio.

Le immagini vincitrici del Concorso saranno poi pubblicate sul libro fotografico edito dalla 1000 Miglia srl.

Saranno assegnati premi (non in denaro) consistenti in materiale fotografico di Photò19, oggetti e gadget Mille Miglia, coppe offerte dal Banco di Brescia e riconoscimenti istituzionali.

► La giuria sarà composta da:

Cav. Alberto Sorlini presidente, fotografo ufficiale della Mille Miglia dal 1947 al 1957

Roberto Gaburri, presidente 1000 Miglia Srl

Marco Makaus, consigliere delegato 1000 Miglia Srl

Alfredo Coppellotti, vicepresidente Club Mille Miglia Franco Mazzotti

Franca Boni, figlia di Bruno Boni

Paolo Mazzetti, responsabile servizi editoriali Mille Miglia

Corinna Alabiso, fotografa professionista

Marco Lucini, fotogiornalista

1° CONCORSO FOTOGRAFICO BRUNO BONI

1000 Miglia 2013
UBI Banco di Brescia
PHOTO

CLUB 1000 MIGLIA FRANCO MAZZOTTI
ASSOCIAZIONE BRUNO BONI
1000 MIGLIA

ISCRIZIONE GRATUITA ONLINE
www.brunoboni.it

CON IL PATROCINIO DI:

Comune di Brescia
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA
Comune di Brescia
PROVINCIA DI BRESCIA
CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
1000 MIGLIA

Tributo ai fondatori della Mille Miglia

Una corona di fiori deposta davanti al busto di Renzo Castagneto: nei giardini di viale Venezia, proprio dietro a dove, per suo volere, venivano montate le tribune per la partenza e l'arrivo della Mille Miglia.

Quella di velocità, sua creatura concepita con il seme della passione e del coraggio insieme a Franco Mazzotti, Aymo Maggi e Giovanni Canestrini, così come quella di regolarità che vuole essere prosecuzione e custode di un patrimonio prima bresciano e poi mondiale dell'automobilismo sportivo e non solo.

Al termine dell'assemblea dei Soci del Club Mille Miglia Franco Mazzotti, lo scorso 20 aprile, tenuta presso la sede di ACI Brescia, con un autobus riservato, i soci si sono trasferiti in Viale Venezia delle Miglia.

Il Club della Mille Miglia Franco Mazzotti, insieme a 1000 Miglia Srl e all'Automobile Club di Brescia, ha voluto rendere omaggio attraverso un gesto simbolico ai quattro fondatori della Mille Miglia.

Il tributo, che nel 2011 ha ripreso una tradizione che si era interrotta per qualche anno, è stato anche l'occasione per rilanciare l'idea del Club Mille Miglia di promuovere la realizzazione di una targa a ricordo dei "quattro moschettieri" in Piazza della Vittoria, cuore pulsante di Brescia dove la Mille Miglia storica effettuava le operazioni di punzonatura. Proprio lì, dove le distanze tra il pubblico e i piloti erano così ridotte,



una targa riporterebbe tra i cittadini coloro che hanno regalato a Brescia la leggenda della Mille Miglia. Un patrimonio di inestimabile valore che, nella piazza simbolo della corsa, può essere testimone delle Mille Miglia che verranno, quando il cantiere per i lavori di rifacimento sarà terminato restituendo alla città Piazza della Vittoria nella sua completezza. Pronta per tornare ad ospitare la punzonatura della Mille Miglia, dopo sei anni di "esilio" in piazza Loggia.



Sono i sogni a far vivere l'uomo, unendo passione e intelligenza

■ di Claudio Venturelli ■

La Mille Miglia è cuore e testa. Dietro il rombo di ogni motore, l'odore di benzina e olio, gli sbuffi di un radiatore, ci stanno passione e intelligenza, due elementi senza i quali la Freccia Rossa semplicemente non avrebbe ragion d'essere.

La macchina è la forza che l'uomo governa. L'obiettivo è frutto di una condivisione, di un patto fra acciaio e corpo che anche oggi fa lezione. Le sfide si accettano o si lanciano, ma in entrambe le situazioni si portano alla fine, nella nobile vittoria o nell'onorevole sconfitta.

La Mille Miglia è una bella eredità lasciata a Brescia, una storia fatta di leggende, di rispetto, di competizione e tecnica. Ripercorrere quella strada e quelle gesta è importante, ma non di meno dovrebbe essere un imperativo far tesoro dell'esempio. Il mito diventa immortale se alimentato da fatti che ne seguano il modello, quello spirito fondante che



A Brescia si discute se riportare il "Bigio" in Piazza della Vittoria

ha messo geniali progettisti al lavoro nelle officine e intrepidi piloti portare al massimo risultato quelle macchine ieri mito futurista, oggi museo viaggiante.

E Brescia nello spirito della Mille Miglia deve esserci non solo per eredità o per censo, ma per spirito di appartenenza ad un modello atualizzabile. Dapprima c'è la valorizzazione del prodotto che, a lume di ragione, deve essere fatta propria dal sistema, nel senso che dovrebbe essere intesa come opportunità di indotto 365 giorni l'anno.

Parliamo infatti dell'unica manifestazione bresciana veramente globale: Usa, Giappone, Cina e Inghilterra. Ma non è tutto. Ciò che potrebbe suonare come un rimbrotto in realtà è un invito a recuperare l'intrepido modo di costruire il nuovo, leggendo quel libro di storia che ancora romba per le strade di mezza Italia. E la prima lezione per Brescia è quella di imparare a vendere un centro storico affascinante ed una proposta turistica allargata dalle vigne ai laghi alle montagne. Poi c'è la sfida. "Sono i sogni a far vivere l'uomo. Il destino è in buona parte nelle nostre mani, sempre che sappiamo chiaramente quel che vogliamo e siamo decisi ad ottenerlo" (Enzo Ferrari).

Brescia, culla del manifatturiero robusto e pesante, sa davvero ciò che vuole, oppure è paga e, nonostante la crisi, ha la pancia troppo piena per accettare la sfida scritta tra le righe della Mille Miglia. E a chi ha scordato che la fantasia e le idee vanno sempre ascoltate, condizione prima se si vuole guardare al futuro, ricordiamo ancora Enzo Ferrari: "La miglior Ferrari che sia mai stata costruita è la prossima".

A sinistra: Piazza della Vittoria nel 1955

Sopra a destra: Piazza della Loggia nel 1927

Sotto a destra: Piazza della Vittoria nel 1952





Aspettando un amico



62

Quando si è trattato di esaminare l'accettazione alla Mille Miglia di Guido Foresti, tra gli uomini della Mille Miglia non c'è stata alcuna incertezza: se mai Guido fosse tornato a casa, il suo posto al via di Viale Venezia non poteva mancare. Foresti, insieme alla moglie Elda Scalvenzi e agli amici Missoni, è disperso nel mare del Venezuela, dal 4 gennaio 2013. Guido, grande appassionato di Mille Miglia, alla quale ha sempre partecipato negli anni scorsi, è pure consigliere della Scuderia Brescia Corse.

I suoi amici bresciani che parteciperanno alla corsa hanno anche deciso di ricordarlo facendo realizzare un adesivo da apporre sulle loro vetture.

A Pralboino, dove vivono i figli e i parenti di Guido ed Elda Foresti, non hanno ancora perso la speranza di rivederli.

Condividendo questa speranza, gli organizzatori della Mille Miglia hanno deciso di assegnargli il numero 24, giusto dietro al suo grande amico Bruno Ferrari, due volte vincitore della Mille Miglia.

aido

**GUIDO CORRE
CON NOI!**

SCUDERIA
BRESCIA
CORSE

Dedicato a Guido ed Elda Foresti, Vittorio e Maurizia Missoni, dispersi in Venezuela dal 4 gennaio 2013



Un poster per rivivere il sogno della Grande Corsa

“**F**ar rivivere il sogno con uno sguardo”. Oppure, ricorrendo ad una frase fatta, “sognare ad occhi aperti”. Tutto questo nel Manifesto ufficiale della Mille Miglia firmato da Enzo Naso: trasformare un’idea in un’immagine che diventerà un manifesto da collezione.

Quella che potrebbe sembrare una missione impossibile, una fusione improbabile di sensazioni e colori, è il risultato del manifesto della 1000 Miglia di Enzo Naso, l’artista napoletano che quest’anno è tornato a disegnare il poster ufficiale della corsa più bella del mondo. L’originale dell’opera, un dipinto ad olio su tela, ha dato la copertina a questa pubblicazione che entrerà senza alcun dubbio nelle case di tutti gli appassionati della gara bresciana.

Nel manifesto, due le auto rappresentate sul manifesto: una Mercedes 300 SLR e una Ferrari 340. “Non sono due esemplari scelti così a caso” rivela Naso “la Mercedes rappresenta una macchina meravigliosa e nello specifico quella vettura è quella di Juan Manuel Fangio, uno dei più grandi di tutti i tempi. Quella in secondo piano, che si vede leggermente più distante, è la Ferrari di Giannino Marzotto.

Non potevo certo trascurare la ricorrenza del sessantesimo anniversario della vittoria di Marzotto, un grande uomo cui era dovuto un significativo omaggio per tutto quello che ha rappresentato.

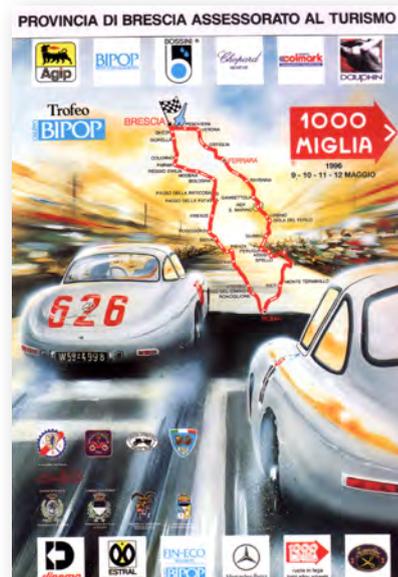
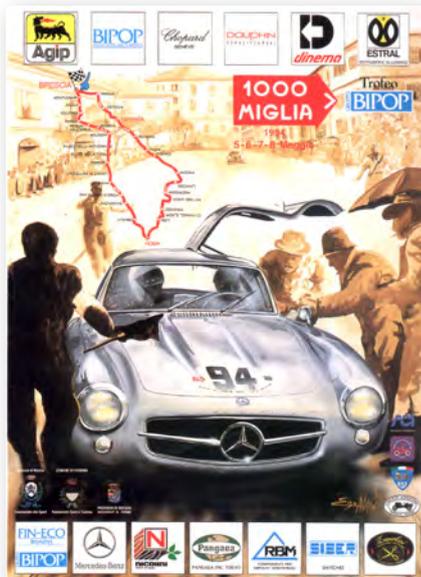
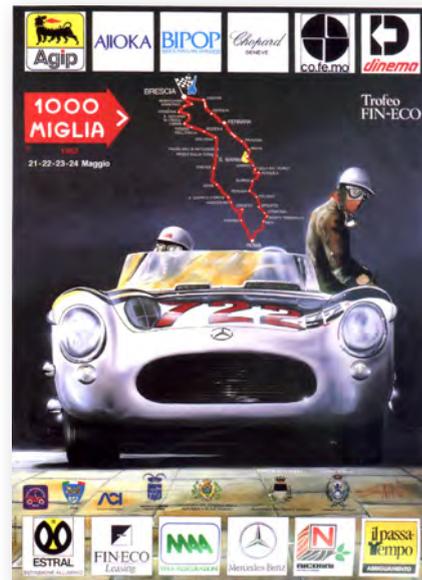
Ho scelto quindi due auto a mio parere fortemente rappresentative per la storia della Mille Miglia”. Più che dalle macchine, però, l’occhio resta rapito dalla sensazione di attesa

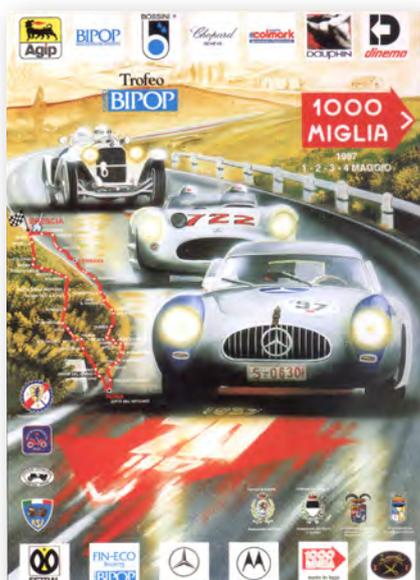


e pericolo trasmessa dal dipinto.

Le due auto, entrambe scoperte, procedono al buio, con i fari che illuminano l’asfalto bagnato mentre ai lati della strada la folla si protegge con gli ombrelli in attesa dei suoi miti.

“Ho cercato di far rivivere ai partecipanti di oggi l’atmosfera del passato” dice Naso “l’acqua e il buio erano le componenti che avvicinavano i piloti della corsa storica agli eroi. Mi auguro che, guardando questo manifesto sia possibile almeno per un attimo rivivere l’atmosfera della Mille Miglia di un tempo: vorrei che tutti grazie a quell’immagine si sentissero parte di quel sogno straordinario che era la Mille Miglia storica. Credo che in fondo tutti i partecipanti si sentano, per certi versi, i depositari dell’eredità di quei piloti mitici: quando prendono l’acqua e scendono stanchissimi dalla macchina, vedo in loro una sorta di soddisfazione pur se nella sofferenza”. Il manifesto ufficiale del 2013 è la dodicesima realizzazione dedicata da Enzo Naso alla Mille Miglia: anche quest’anno, come accadeva in passato, saranno in tanti a chiedergli di autografare la sua opera. Per lui, capace di firmare anche il disegno per il cinquantesimo anniversario della Ferrari, la Mille Miglia è un qualcosa di vicinissimo ad un sogno. “La richiesta di autografi” confessa l’artista “è la soddisfazione più grande che un autore possa avere. E la Mille Miglia non è mai avara di soddisfazioni”.





Enzo Naso è un designer e ingegnere meccanico napoletano: ha iniziato a dipingere nel 1977 e la sua grande passione per le automobili lo ha ben presto portato ad occuparsi di auto storiche firmando i manifesti per La Mille Miglia, il Tour Auto. Dal 1987 collabora con la Ferrari. Nel corso degli anni ha firmato acquarelli, manifesti e calendari, opere dedicate al Ferrari Challenge, Historic Challenge e Formula 1.

Il suo fiore all'occhiello è considerato il logo creato per i 50 anni della casa di Maranello: la maggioranza dei suoi quadri è realizzata ad olio su tela, la tecnica che più di tutte gli permette di proseguire la ricerca di particolari effetti di trasparenza e di leggerezza dei colori.

Nell'Agosto del 2000 è stato invitato dalla Michigan University al Meadow Brook Hall Art Concours, dove, in qualità di artista che meglio ha saputo interpretare l'automobile come oggetto d'arte, è stato insignito dello Strother Mc Minn Art Award. In occasione dei giochi olimpici di Atene è stato invitato dalla Swatch a prendere parte alla mostra Kaleidoscope.

Dopo qualche anno di lontananza dalla Mille Miglia, è tornato a firmare il manifesto ufficiale realizzando la dodicesima opera personale dedicata alla corsa più bella del mondo.



post chief

BRESCIA CORSE

502

DR 477SP

507

Ferrari Tribute to Mille Miglia

Parte anche quest'anno il "Ferrari Tribute to Mille Miglia", l'evento che permette ai appassionati possessori della Ferrari di partecipare alla rievocazione del più famoso gara stradale del mondo.

Gli equipaggi a bordo di Ferrari costruite dopo il 1957 scenderanno dalla passerella di Viale Venezia a Brescia il 16 maggio aprendo l'edizione 2013 della storica corsa vestendo i panni degli apripista di quella che il loro fondatore, Enzo Ferrari, definì la corsa più bella del mondo. Proprio quella corsa che, specialmente negli anni Cinquanta, aveva visto i bolidi di Maranello essere gli assoluti protagonisti sulle strade italiane in una grande lotta con Mercedes e Lancia per rimarcare una superiorità tecnica e meccanica che a quel tempo valeva anche più di una semplice ma comunque



PROGRAMMA

1° TAPPA

16 MAGGIO 2013 (km 295,85)
Partenza da Desenzano del Garda ore 18:00
Arrivo previsto a Ravenna ore 00:30

2° TAPPA

17 MAGGIO 2013 (km 487,59)
Partenza da Ravenna ore 08:00
Arrivo previsto a Roma ore 19:50

3° TAPPA

18 MAGGIO 2013 (km 667,81)
Partenza da Roma ore 05:00
Arrivo previsto a Brescia ore 20:30



importante vittoria.

E per certi versi, il fatto che la corsa più bella del mondo sia preceduta dalle auto più desiderate del mondo, rappresenta l'unione di due eccellenze italiane probabilmente senza precedenti a livello nazionale.

I concorrenti precederanno la rievocazione della Mille Miglia, affrontando il tradizionale percorso fino a Roma e ritorno su alcuni delle strade più belle d'Italia, per tagliare il traguardo a Brescia nella notte di sabato 18. Se da un lato il Tribute percorrerà le stesse strade della Mille Miglia, dall'altro osserverà tappe abbastanza diverse.

La partenza vera e propria, dopo la passerella bresciana, avverrà dal lungolago di Desenzano del Garda che porterà i 75 equipaggi a terminare la prima tappa a Ravenna, parecchi chilometri più avanti rispetto a Ferrara. Il surplus del primo giorno di gara (anche le Ferrari effettuano delle prove di regolarità) sarà compensato nella seconda giornata quando i bolidi di Maranello arriveranno a Roma con meno chilometri sulle spalle rispetto alle colleghe più anziane. Niente sconti l'ultimo giorno, con una cavalcata unica fino a Brescia per

decretare la chiusura di un Tribute che vuole essere omaggio al legame indissolubile tra la Ferrari e la Mille Miglia.

Le Ferrari partecipanti provengono da oltre 20 Paesi con modelli divisi in due classifiche separate: quella per vetture costruite dal 1958 al 1984, dette appunto Classiche, e quelle costruite dal 1985 ai giorni nostri, un vero e proprio compendio della straordinaria produzione Ferrari di ogni epoca selezionato da una commissione presieduta dal Vice Presidente della Casa di Maranello, Piero Ferrari.

Il percorso del Ferrari Tribute to 1000 Miglia replica in tutto e per tutto quello della rievocazione, con il via a Brescia e tappe a Bologna, Autodromo di Imola, Roma, Firenze, pista di Fiorano per terminare di nuovo a Brescia.

Le vetture del Ferrari Tribute to 1000 Miglia precedono quelle storiche di qualche minuto offrendo uno spettacolo imperdibile per le decine di migliaia di appassionati che, come un tempo e come ogni anno, si assiepano sulle strade del percorso confrontando così le auto di una volta che hanno fatto da banco di prova ad ingegneri e meccanici per arrivare alle auto di oggi.





D IN 060240

W
F
S
CHEAP
AND FR
SIGAR

Gli equipaggi del Ferrari Tribute

N°	Pilota		Naz.	Co-pilota		Naz.	Vettura	Anno
501	<i>Straub</i>	Peter	CH	<i>Santschi</i>	YURIJ	CH	Ferrari 330 GT 2+2	1967
502	<i>Summerfield</i>	Lester	NZ	<i>Summerfield</i>	ANTON	NZ	Ferrari Dino 246 GT	1972
503	<i>Parmegiani</i>	Davide	CH	<i>Bonzi</i>	MONICA	CH	Ferrari 356 GTS4 Spider	1973
504	<i>Eichelmann</i>	Thomas	D	<i>Bobrowsky</i>	THILO	D	Ferrari 308 GTS	1980
505	<i>Visser</i>	Cees	NL	<i>Visser</i>	HANS	NL	Ferrari 512/BB	1980
506	<i>Stefanini</i>	Marco	I	<i>Gragnani</i>	ANDREA	I	Ferrari Testarossa	1985
507	<i>Mehl</i>	Christain	D	<i>Mehl</i>	FRIEDERIKE	D	Ferrari 328 GTS	1986
508	<i>Bing</i>	Robert	D	<i>Jaenhert</i>	MATTEO	I	Ferrari Testarossa	1989
509	<i>Haupt</i>	Hubert	D	<i>Hacke</i>	GLORIA	D	Ferrari F 40	1989
510	<i>Materi</i>	Giuseppe	I	<i>Galli</i>	LORENZO	I	Ferrari 550 Maranello	1996
511	<i>Rader</i>	Klaus	D	<i>Thyssen</i>	JOACHIM	D	Ferrari F 40	1989
512	<i>Fabris</i>	Gian Franco	I	<i>Venturini</i>	DENIS	I	Ferrari F 40	1990
514	<i>Reichenberger</i>	Josef	D	<i>Reichenberger</i>	DANIELA	D	Ferrari 348	1994
515	<i>Zaffin</i>	Andrea	I	<i>Zaffin</i>	GIANCARLO	I	Ferrari 456	1995
516	<i>Emmisberger</i>	Thomas	CH	<i>Emmisberger</i>	NATASA	CH	Ferrari 550 Barchetta	2001
518	<i>Recordati</i>	Giovanni	I				Ferrari Enzo	2003
519	<i>Brandenburg</i>	Jean	CH	<i>George</i>	JEAN-LUC	F	Ferrari Challenge Stradale	2004
520	<i>Labbe</i>	Catherine	F	<i>Lecompte</i>	JULITTE	F	Ferrari 360 Challenge Stradale	2004
521	<i>Gianluca Raffaello</i>	Toso	I				Ferrari Scaglietti Coupé	2004
522	<i>Chan</i>	Jospeh	HK	<i>Chan</i>	KATHERINE	HK	Ferrari Superamerica	2005
523	<i>Stammeier</i>	Reinhold	D	<i>Stammeier</i>	URSULA	D	Ferrari M 757 Superamerica	2005
524	<i>Marchetti</i>	Enrico	I	<i>Marchetti</i>	CARLO	I	Ferrari Superamerica Pininfarina	2005
525	<i>Robinson</i>	George	NL	<i>Hendriks</i>	LUC	NL	Ferrari 430 Spider	2006
526	<i>van der Boor</i>	Ronald	NL	<i>van der Boor</i>	RONALD	NL	Ferrari 430 Spider	2007
527	<i>Fischer</i>	Benjamin	CND				Ferrari 599 Berlinetta	2008
528	<i>Heerwald</i>	Steffen	D	<i>Hess</i>	MANUEL	CH	Ferrari 430 Spider	2008
529	<i>Schneider</i>	Edmund	CH	<i>Hofner</i>	MARCO P.	CH	Ferrari 430 Scuderia	2009
530	<i>Knecht</i>	Harald	D	<i>Pieck</i>	REINHARD	D	Ferrari 430 Scuderia Coupé	2009
531	<i>von Pock</i>	Steffi	D	<i>von Pock</i>	ANNETTE	D	Ferrari 458 Spider	2012
532	<i>Elmer</i>	Markus	CH	<i>Elmer</i>	CHRISTINE	CH	Ferrari California	2009
533	<i>Schenk</i>	Arno	CH	<i>Schenk</i>	MADELEINE	CH	Ferrari 599 GTB Fiorano F1	2009
534	<i>Muffat es Jacques</i>	Philippe	F	<i>Andrey</i>	PHILIPPE	CH	Ferrari 16 M Scuderia Spider	2009
535	<i>Sachs</i>	Hans	D	<i>Sachs-Baqué</i>	UTE	D	Ferrari 612	2009
536	<i>Bauer</i>	Lutz	D	<i>Bauer</i>	TIMON	D	Ferrari 430 16 M Scuderia Spider	2009
537	<i>Marnham</i>	Ben	GB	<i>Bushby</i>	MALCOLM	GB	Ferrari 16 M Scuderia	2009
538	<i>Nooitmeer</i>	Darryl	NL	<i>van Dillenburg</i>	DOMINIQUE	NL	Ferrari California	2009
539	<i>Samuels</i>	Robert	GB	<i>Newman</i>	RICHARD	GB	Ferrari 430 Scuderia	2009

N°	Pilota		Naz.	Co-pilota		Naz.	Vettura	Anno
540	Vollenberg	Henny	NL	Deraymaeker	DANNY	NL	Ferrari 599 GTB F1	2009
541	Paviotti	Alessandro	I	Walter	EMANUEL	I	Ferrari 430 Coupé	2009
542	Icard	Lionel	F	Icard	NATHALIE	F	Ferrari F 430 Scuderia	2009
543	Aronovsky	Michael	ZA	Tyler	MYLES	ZA	Ferrari GTO Berlinetta	2010
544	Simon	Arthur	D	Simon	MARIANNE	D	Ferrari California	2010
545	Pichon	Jean-Claude	F	Cizeron	ANDRE	F	Ferrari 599 GTO	2010
546	Ferrari	Vincenzo	I	Sandrucci	ANDREA	I	Ferrari California Spider	2010
547	van der Kamp	Michael	NL	Konig	PETER	D	Ferrari California	2010
548	Moerel	Wouter	NL	Luzzatto Giuliani	PIER MARCO	I	Ferrari California	2010
549	Bowman	Jesper	DK	Grønfeldt	PER	DK	Ferrari 599 GTO	2010
550	Danesi	Roberto	I	Doadi	SESENA	I	Ferrari 458 Italia Berlinetta	2010
551	Lauber	Marco	CH	Lauber	CHRISTA	CH	Ferrari 458 Berlinetta	2011
552	Haid	Toni	D	Haid	UTA	D	Ferrari 599 Gto Coupé	2011
553	Weber	Ulrich	D	Lais	WALTER	D	Ferrari 458 Italia Spider	2011
554	Kuster	Georges	CH	Piercher	DIETMAR	I	Ferrari 458 Berlinetta	2011
555	Kespohl	Horst	D	Paul	SILKE	D	Ferrari 458 Spider	2011
556	Seeberger	Ulli	D	Seeberger	MANUELA	D	Ferrari 458 Italia	2011
557	Schmitz	Jean Claude	L	Schmitz	ISABELLE	L	Ferrari California Cabriolet	2011
558	Dekker	Klaas Jan	NL	Pos	PETER	NL	Ferrari 458 Italia	2011
559	Mingotti	Giovanni Luca	I	Mingotti	ALESSANDRO	I	Ferrari 458 Italia AD Coupé	2011
560	Lothar	Lanz	D	Lanz	DOMINIK	D	Ferrari 458 Spider	2012
561	Gandar	Jean	BR	Magnol	ISABELLE	CH	Ferrari 458 Spider	2012
562	Kann	Ingo	D	Durne	DIANA	B	Ferrari 458 Spider	2012
563	Lohrmann	Michael	D	Lössner	MARION	D	Ferrari FF	2012
564	Flor	Uwe	D	Weltin	DANIELA	D	Ferrari 458 Spider	2012
565	Riepe	René	D	Schneider	JENS	D	Ferrari FF	2012
566	Booten	Volker	D	Booten	BRITTA	D	Ferrari 458 Spider	2012
567	Dodsworth	Iain	GB	Dodsworth	ALISON	GB	Ferrari 458 Italia Coupé	2012
568	Tinga	Durk	NL	Tinga	DIRK	NL	Ferrari California	2012
569	Carabelli	Cesare	I	Evanko	JOHN JOSEPH	USA	Ferrari California	2012
570	Binder	Frank	CH	Binder	CONSTANTIN	CH	Ferrari FF	2012
571	Mauri	Cesare	I	Fardelli	ALESSANDRO	I	Ferrari 458	2012
572	Phillips	Richard	GB	Moss	ANTHONY	GB	Ferrari 458 Italia Spider	2012
573	Comparato	Paolo	I	Comparato	THOMAS	I	Ferrari 458 Spider	2012
574	Ghezzi	Carlo	CH	Ives	KENNY	GB	Ferrari 458 Italia Spider	2013
575	Steenbergen	Harry	NL	Corneils	PIETER	NL	Ferrari 458 Spider	2013
576	Bizioli	Pierluigi	I	Bizioli	SARA	I	Ferrari F 12 Berlinetta	2013

BANCA DATI

Il catalogo completo
del più grande museo viaggiante dell'automobile

1000
MIGLIA



Tutte le vetture e gli equipaggi
partecipanti alla Mille Miglia 2013

a cura di Paolo Mazzetti

MARCHE DELLE VETTURE PARTECIPANTI ALLA MILLE MIGLIA 2013

MARCA	N°
ABARTH	2
AC	5
ALFA ROMEO	34
ALLARD	1
ALVIS	1
ARNOLT	2
ASTON MARTIN	20
AUSTIN HEALEY	13
BANDINI	1
BENTLEY	10
BMW	17
BNC	2
BORGWARD	1
BRISTOL	2
BUGATTI	17
CAR-GEM CARNEVALLI	1
CHRYSLER	1
CISITALIA	9
CITROEN	2
COOPER BRISTOL	1
COOPER JAGUAR	1
DAGRADA	1
DELAHAYE	1
ERMINI	4
FERRARI	24
FIAT	26

MARCA	N°
FIAT CISITALIA	1
FIAT FLORIDA	1
FIAT GHIA	1
FIAT MOTOR	1
FIAT PININFARINA	1
FIAT ROVELLI	1
FIAT SIMCA	1
FIAT ZANUSSI	1
FORD	3
FRAZER NASH	1
GIANNINI	1
GILCO MARIANI FIAT	1
GOLIATH	1
HEALEY	6
HW MOTORS	2
JAGUAR	23
JAGUAR BIONDETTI	1
LAGONDA	3
LANCIA	25
LINCOLN	1
LORRAINE DIETRICH	1
LOTUS	1
MASERATI	16
MERCEDES-BENZ	35
MG	8
MORETTI	1

MARCA	N°
NASH HEALEY	1
O.M.	7
OSCA	4
PAGANI LANCIA	1
PANHARD	2
PATRIARCA FIAT	1
PEUGEOT	2
PORSCHE	22
RALLY	1
RILEY	4
ROSELLI FIAT	1
ROVER	1
S.I.A.T.A.	5
SAAB	1
SS	3
STANGUELLINI	2
STUDEBAKER	1
TALBOT	1
TALBOT LAGO	1
TOJEIRO	1
TRIUMPH	11
VERITAS	3
VOLKSWAGEN	2
WELDANGRIND MASERATI	1

TUTTI I NUMERI DELLA MILLE MIGLIA 2013

NAZIONE	PILOTI	CO-PILOTI
Italia (I)	135	135
Germania (D)	87	75
Regno Unito (GB)	34	33
Svizzera (CH)	27	20
Paesi Bassi (NL)	25	25
Stati Uniti (USA)	25	24
Belgio (B)	18	15
Austria (A)	11	10
Giappone (J)	10	11
Argentina (RA)	6	5
Australia (AUS)	6	5
Francia (F)	4	4
Lussemburgo (L)	3	3
Principato di Monaco (MC)	3	1
Canada (CND)	2	2
Irlanda (IRL)	2	2

NAZIONE	PILOTI	CO-PILOTI
Nuova Zelanda (NZ)	2	2
Polonia (PL)	2	2
Romania (RO)	2	0
Russia (RUS)	2	2
Singapore (SGP)	2	1
Spagna (E)	2	2
Israele (IL)	1	1
Kuwait (KWT)	1	1
Repubblica Ceca (CZ)	1	1
Svezia (S)	1	1
Tailandia (T)	1	2
Danimarca (DK)	0	1
India (IND)	0	1
Qatar (QA)	0	1
Non Dichiarata	0	27
TOTALE	415	415

Note e avvertenze per facilitare l'uso dell'elenco vetture

Questo elenco è stato compilato per offrire un valido strumento di consultazione a chi desidera orientarsi nella selva di sigle e modelli.

- ▶ È però utile effettuare alcune osservazioni preventive: le case costruttrici, soprattutto quelle di minori dimensioni, identificavano con un nome o una sigla la meccanica o l'intera serie di un modello. Questo spiega perché a nomi identici possono corrispondere vetture dissimili, spesso rifinite da carrozzieri diversi.
- ▶ I dati riportati sono quelli forniti dai singoli concorrenti sulle schede di iscrizione, opportunamente ed accuratamente verificati con i dati ufficiali delle case produttrici e con gli Albi d'Oro delle varie competizioni dell'epoca.
- ▶ Piccole differenze di potenza o di velocità derivano dalle diverse elaborazioni effettuate dai preparatori o dalle Case, esemplare per esemplare e gara per gara.
- ▶ Risulta impossibile conoscere le diverse unità di misura adottate nell'arco di cinque decenni dai costruttori - di diversa nazionalità - non conoscendo se la potenza dichiarata all'origine sia espressa in cv, b.h.p., d.i.n., kw, s.a.e. o altro.
- ▶ Le potenze riportate sono, pertanto, quelle dichiarate alla presentazione del modello specifico, all'epoca di costruzione.
- ▶ Per esemplare si intende proprio la singola vettura descritta, partecipante alla Mille Miglia 2013; per modello tutte le vetture con quelle caratteristiche.
- ▶ Le categorie assegnate alla Mille Miglia 2013, utilizzate per l'applicazione dei coefficienti insieme alla data



di costruzione e alla cilindrata sono SPORT, GRAN TURISMO, TURISMO e VU: quest'ultima sigla indica le "Vetture Utilitarie", con un concetto diverso da quello oggi comunemente inteso. Si tratta di vetture a metà tra le Sport e le Turismo, antecedenti al 1937. Fino a quell'anno, la categoria Turismo non esisteva e tutte le vetture che partecipavano alle corse erano considerate Sport, berline comprese. Gli organizzatori rimediarono con l'istituzione delle categorie "Utilitarie", cioè vetture di serie (non necessariamente modeste), e "Guida interna". Oggi si tende di conseguenza ad assegnare questi modelli alla categoria Turismo, pur se inesistente all'epoca.

Alcune, come l'Alfa 6C 1750 GT (chiusa e con due sole portiere), parrebbero più attribuibili alla categoria Gran Turismo, che fece però la sua comparsa solo nel 1950.

- ▶ Nella "Special List", voluta dalla Commissione di Selezione delle automobili partecipanti, sono inseriti alcuni esemplari di particolare rilievo storico o sportivo che non hanno mai preso parte alla Mille Miglia, pur avendo tutte le caratteristiche richieste. A queste vetture non è stato applicato il Coefficiente di merito.

- Per motivi tecnici le schede descrittive delle vetture sono relative alle vetture confermate nell'ordine di partenza al 5.1.2013.
- Coloro che volessero apportare ulteriori informazioni alla descrizione delle vetture, o che rilevassero eventuali imprecisioni nel testo, possono inviare una e-mail a: paolo.mazzetti@1000miglia.it



ABARTH

La "Casa dello Scorpione" fu una società dalle molteplici attività (trasformazione ed elaborazione di modelli di serie, costruzione di vetture sport e da record, nonché di marmitte di scarico e di altri particolari meccanici).

La Abarth & C. fu fondata nel 1949 da Carlo Abarth, nato a Vienna nel 1908 ma originario di Merano e italiano per precisa scelta del padre.

Nell'immediato dopoguerra Abarth, amico di famiglia dei Porsche, ottenne la rappresentanza del loro marchio e l'incarico di trovare una casa disposta a costruire una monoposto progettata da Ferdinand. Abarth ebbe così modo di entrare in contatto con molte Case italiane.

Trovò anche l'industriale desideroso di realizzare il progetto di Porsche: fu Tazio Nuvolari a metterlo in contatto con Dusio della Cisitalia.

Cisitalia e Porsche, con Abarth mediatore, iniziarono molti progetti senza mai poterli terminare e, proprio a causa di questo tentativo, la Cisitalia entrò in crisi.

Abarth decise quindi di mettersi in proprio, rilevando dalla Cisitalia l'occorrenza per costruire la sua prima vettura: la Abarth-Cisitalia 1100 Sport destinata, manco a dirlo, al vecchio Nuvolari.

Socio di Abarth fu Armando Scagliarini, padre di Guido, pilota Cisitalia.

Le prime vetture non ebbero però successo e Abarth si inventò una nuova fonte di introiti per la sua azienda: le famose marmitte di scarico.

A queste seguirono impianti di scarico completi e Abarth comprese di non potersi limitarsi ad un unico settore.

Dal 1955 l'attività della Casa si diversificò in quattro distinti rami: trasformazione sportiva di vetture prodotte in grande serie da altri, veicoli da record, vetture sport interamente progettate e costruite, produzione di marmitte.

Grazie alla collaborazione di noti carrozzieri come Pinin Farina, Ghia, Zagato, Bertone, Allemano e Viotti, Abarth costruì piccole serie di vetture con meccanica Fiat: i suoi cavalli di battaglia furono le piccole cilindrato.

Uniche eccezioni dallo stretto rapporto con la Casa Torinese furono un coupé Alfa, una Porsche Carrera e le Simca di metà anni Sessanta.

In un capitolo a parte risaltano i 113 record internazionali e i 5 mondiali ottenuti dalle sue vetture appositamente costruite.

Nel 1971 la Abarth fu assorbita dalla Fiat: terminò così l'attività di produzione di veicoli pur continuando quella di elaborazione.

Da molti anni uno Scorpione contraddistingue le versioni più sportive delle vetture torinesi.



A.C.

Le origini di questa fabbrica inglese di automobili sportive risalgono al 1900, quando un giovane ingegnere, John Weller, e un ricco macellaio, John Portwine, si associarono per costruire veicoli commerciali a tre ruote, molto in voga a quell'epoca, ben presto adottati dai principali negozianti di Londra. Nel 1904 la società assunse la ragione sociale di Autocars & Accessories Ltd., divenuta Autocarriers nel 1907, ulteriormente abbreviata in A.C. Cars Ltd., nel 1922. La prima vettura a 4 ruote fu prodotta nel 1913. Nel 1921 una quattro cilindri stabilì ben 57 primati sul circuito di Brooklands e, l'anno dopo, una monoposto da 1500 cc, pilotata da J. A. Joyce con partenza da fermo, percorse 161 km in un'ora. Nel 1922 i due fondatori, Portwine e Weller, abbandonarono la guida dell'azienda che passò nelle mani di Selwyn Francis Edge. Nel 1926 una A.C. si aggiudicò il Rally di Montecarlo, prima vettura inglese a riuscire nell'impresa.

La congiuntura economica negativa della fine degli anni Venti portò alla liquidazione dell'azienda. I fratelli Hurlock, nuovi proprietari, introdussero soluzioni tecniche d'avanguardia, come il preselettore nel cambio e il sincronizzatore.

Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale rallentò notevolmente la produzione, ma alla fine del conflitto l'A.C. immise sul mercato nuovi modelli berlina e coupé tralasciando le vetture da competizione. Il grande successo arrivò con i modelli Ace, spider e Aceca, coupé. La Ace ispirò l'ex pilota Carroll Shelby che, a metà degli anni Sessanta, si accordò con la Casa inglese per la costruzione delle sue Cobra, vetture prettamente sportive equipaggiate con motori Ford da 4,7 a 7 litri. La collaborazione A.C.-Shelby-Ford continuò fino al 1969. Da quel momento l'A.C. si dedicò alla produzione di modelli sportivi dotati di potenti motori Ford in un'occasione carrozzati in Italia da Frua. Dopo lunghi periodi di inattività la Casa, tutt'oggi esistente, presenta di tanto in tanto un nuovo modello.



ALFA ROMEO

La "Casa del Biscione" vanta un passato sportivo tra i più gloriosi. La scelta di un nome così curioso deriva dalle origini dell'azienda. Nel 1910 un gruppo di finanzieri lombardi acquistò lo stabilimento del Portello dalla francese Darracq dando alla nuova azienda il nome di Anonima Lombarda Fabbrica Automobili, cioè A.L.F.A. Lo stemma combina i due simboli che costituivano le

insegne araldiche di Milano ai tempi dei Comuni: la croce rossa in campo bianco e il biscione della Signoria Visconti (adottato, negli anni Ottanta, anche da Canale 5).

Nel 1918, dopo la guerra, l'azienda fu rilevata da Nicola Romeo, che aggiunse al marchio il suo nome ottenendo l'inconsueta ma gloriosa sigla Alfa Romeo.

Tra le tappe fondamentali della produzione automobilistica si devono ricordare alcuni episodi: nel 1933 la nazionalizzazione della Casa, con il passaggio del pacchetto di maggioranza all'I.R.I.. A metà degli anni Cinquanta fu realizzato lo stabilimento di Arese, mentre nel 1972 fu la volta dello stabilimento di Pomigliano d'Arco, con la nascita dell'Alfasud. L'immobilismo gestionale portò nel 1986, dopo molti travagli, alla totale cessione della Casa al gruppo Fiat. Nel periodo tra le due guerre le vetture del Biscione dominarono le competizioni, grazie a personaggi quali Vittorio Jano ed Enzo Ferrari, che si alternarono alla conduzione della squadra corse, rivaleggiando quando le Alfa correvano sotto le insegne della Scuderia Ferrari.

Con piloti - tra gli altri di grande valore - come Brilli Peri, Nuvolari, Varzi, Fangio e Farina, le Alfa Romeo si imposero sia su strada che in pista. Nell'impossibilità di ricordare tutte le vittorie ci limitiamo alle undici colte alla Mille Miglia (solo una delle quali, nel 1947, nel dopoguerra) e i Campionati del Mondo del 1950, con Farina e del 1951 con Fangio. Oggi, con dispiacere dei tanti appassionati del Biscione, il marchio Alfa Romeo vivacchia subendo le politiche della dirigenza torinese della FIAT.



ALLARD

Nel 1930 l'inglese Sidney Allard divenne titolare di una delle più grandi agenzie Ford in Gran Bretagna, la Adlars Motors Ltd. Allard - eclettico personaggio che costruiva e pilotava le sue creazioni - amava assemblare vetture utilizzando i pezzi di diverse marche. Nel 1937 mise insieme la prima vettura a portare il suo nome, la Allard Special: il motore era inizialmente un Ford 8V, ma la carrozzeria poteva anche essere Bugatti! Prima della Seconda Guerra Mondiale Allard aveva costruito e venduto solo una quindicina di esemplari di vetture che altro non erano che la replica di una fantasiosa automobile con la quale egli stesso aveva ottenuto alcuni records correndo fuori strada, o meglio sul fango, nelle gare Trial. Nel dopoguerra decise di dare inizio ad una, seppur piccola, produzione vera e propria. Nel 1946 nacque la Allard Motor Co. Ltd., con sede a Clapham, Londra, non lontano dagli stabilimenti Adlars.

Le auto di Allard si civilizzarono ma rimasero ancora estremamente veloci: le meccaniche utilizzate furono Ford o Cadillac-Chrysler, con i grossi motori V8.

La prima vettura prodotta fu la K1 che nel 1946 fece sensazione per la linea inconsueta e le doti di accelerazione, ottenute abbinando un grosso motore V8 di produzione americana (Ford

da 3.622 cc o Mercury da 3.917 cc, a scelta del cliente europeo, oppure Cadillac per l'America) ad un peso assai limitato. Per le competizioni fu approntato il modello J1, seguito poi dal J2 con motore Steyr V8 di origine militare. La filosofia di Allard badava solo alle prestazioni, all'accelerazione in particolare: la stampa specializzata definiva la J2 come una "spoglia motocicletta su quattro ruote che può far fuori qualsiasi Jaguar" (ritenuta allora la miglior vettura inglese). La Allard ottenne diversi successi agonistici con la J2, in particolare nelle corse in salita e nei rally come la vittoria a Montecarlo del 1952. Anche in pista però le Allard se la cavavano piuttosto bene: a Le Mans nel 1950 una J2 fu terza assoluta.

La produzione cessò nel 1957, anche se Sidney Herbert Allard proseguì la costruzione di prototipi fino alla sua morte, nel 1966. Tra le sue ultime realizzazioni va ricordato il primo "dragster" inglese, del 1961.



ALVIS

La storia della Casa inglese Alvis prese il via grazie a Thomas George John che, nel 1919, rilevò la Holley Brothers Co. di Coventry, cambiando la ragione sociale in T.G. John.

La produzione di carburatori e parti meccaniche venne ben presto soppiantata da quella di autovetture e motociclette commercializzate con il nome Alvis. Il marchio, grazie sia ai modelli sportivi che ai pionieristici esperimenti sulla trazione anteriore, si costruì negli anni Venti una solida reputazione. Nel 1922 l'azienda assunse il nome di Alvis Car and Engineering Co. Ltd., poi abbreviato in Alvis Ltd. nel 1936. Agli inizi degli anni Trenta la Alvis modificò le proprie strategie di mercato dedicandosi prevalentemente a vetture di grande lusso ponendosi di fatto in concorrenza con la Bentley. Durante il secondo conflitto la Alvis si dedicò prevalentemente alla produzione di motori avio e veicoli militari. Anche nel dopoguerra l'Alvis pose in vendita alcune vetture di grande prestigio, ma nel 1965 la Rover acquisì il controllo della Casa e la produzione ebbe termine nell'arco di breve tempo.



ARNOLT

Stanley H. "Wacky" Arnolt era un industriale di Chicago che, nel 1950, iniziò l'importazione di auto straniere negli Stati Uniti.

Nel 1953, la SH Arnolt Inc. con sedi a Chicago, Illinois, e Varsavia, nell'Indiana, iniziò a produrre automobili: pur se vendute come auto americane, le vetture erano veri ibridi, con meccanica inglese, carrozzeria italiana e assemblaggio finale negli States. In realtà, la Arnolt non costruì mai interamente un veicolo, limitandosi ad allestire componenti prodotti da terzi. La carrozzeria di tutti gli esemplari allestiti nel periodo tra il 1953 e il 1968 furono realizzati dalla Bertone di Torino. La collaborazione prese il via grazie a un incontro fortuito tra Wacky Arnolt e Nuccio Bertone al Salone dell'Automobile di Torino nel 1952.

Tra i modelli più conosciuti, oltre alla Arnolt Bristol con meccanica della 400 e disegnata da Franco Scaglione, ci sono la Arnolt-Aston Martin, la Arnolt-Bentley e la Arnolt MG, la prima costruita.



ASTON MARTIN

Il giovane londinese Lionel Martin e l'amico Robert Bamford aprirono un'officina a Kensington nel 1908, ottenendo la rappresentanza della Singer. Come amavano molto fare gli inglesi, i due costruivano anche "ibridi", utilizzando telai e motori di diversa provenienza. Con una delle loro costruzioni, nel 1913, Martin vinse una gara in salita ad Aston Clinton: unendo i nomi ottenne Aston Martin. Nacque così uno dei più gloriosi marchi automobilistici inglesi anche se, in realtà, la produzione prese il via solo dopo la Prima guerra mondiale. L'azienda non seppe ottenere mai buoni risultati finanziari e venne liquidata nel 1925. A rilevarla con due finanziatori fu un valente tecnico italiano, Augusto Cesare Bertelli, nel 1926. Bertelli, che era stato secondo di Vincenzo Lancia alla guida di vetture Fiat da corsa, realizzò vetture sportive di grande fama. Non fu però in grado di risolvere i problemi finanziari; nel 1933 dovette cedere la proprietà, interrompendo nel 1936 anche la collaborazione tecnica.

Nel 1948 la Società fu acquistata, con la Lagonda, da David Brown. Da allora tutte le Aston Martin furono chiamate DB, dalle sue iniziali (DB1, DB2, ecc.). Alla Lagonda lavorava W.O. Bentley, dopo che aveva ceduto la sua Casa alla Rolls Royce: fu quindi lui che sviluppò, trapiantandoli dalla Lagonda, i motori a sei cilindri delle prime Aston Martin DB.

I successi sportivi furono numerosissimi, dalla 24 ore di Le Mans al Campionato Mondiale Marche del 1959, con l'esclusione della Mille Miglia, dove le molte partecipazioni - prima e dopo la guerra - portarono solo alcune affermazioni di classe. Dopo molte traversie finanziarie e numerosi cambi di mano, la Aston Martin ha trovato equilibrio dal 1987, quando la Ford acquisì prima il 75% del pacchetto azionario e, dal 1994, il 100%. Nonostante il susseguirsi dei cambi di proprietà la Casa ha mantenuto il suo prestigio, producendo dal 1948

solo vetture sportive assai raffinate. Recente è l'acquisizione del marchio da parte di Investindustrial, la società di private equity che fa capo alla famiglia italiana Bonomi.



AUSTIN HEALEY

Questo marchio nacque dall'abbinamento tra il nome Austin e quello dell'azienda di Donald Healey (si veda la scheda relativa). La Austin Motor Company fu fondata da Herbert Austin, già direttore della Wolseley, nel 1906. Nel 1952 si fuse con il gruppo Morris, creando il grande gruppo B.M.C., British Motor Corporation. I marchi Austin, B.M.C. e Morris - oggi conglobati nel gruppo Rover - rappresentano una delle maggiori realtà inglesi, produttrice - tra le altre - della Mini. Subito dopo la nascita la B.M.C. non disponeva di modelli sportivi e la Casa si trovò spiazzata dal successo - commerciale e sportivo - della TR2 Sport di Sir John Black, proprietario della Triumph.

Piuttosto che impegnarsi nell'oneroso compito di progettare una sportiva in proprio, il gruppo inglese colse l'occasione offerta da un'iniziativa della Healey Motor Co. La piccola azienda aveva presentato al Salone di Londra del 1952 un'auto sportiva a due posti, sfruttando la meccanica della Austin A 90 e della quale Healey aveva iniziato la produzione di una piccola serie, costruita a mano. Il nuovo amministratore delegato della B.M.C., George Harriman, concluse un accordo con Don Healey, secondo il quale la "100" sarebbe stata prodotta e distribuita dal grande gruppo inglese. A Warwick, sede della Healey, rimase solo la produzione degli esemplari da competizione. Nacque così il marchio Austin-Healey - attivo fino al 1970 - destinato a produrre altre importanti vetture come la "100/6", la "3000" e la "Sprite". Nel 1966 la British Motor Corporation si fuse con la Jaguar, formando il nuovo gruppo B.M.H., British Motor Holding. Nel 1968, quando la B.M.H. si unì alla Leyland dando vita alla British Leyland Motor Corporation, iniziò il declino di questo marchio, dal momento che la Leyland aveva portato in dote le antiche rivali Triumph.



BANDINI

Ilario Bandini è stato una delle più vulcaniche figure dell'automobilismo italiano. Fu pilota, meccanico, preparatore

ed infine costruttore. Ebbe gli inizi come apprendista meccanico, ma nel 1938 riuscì ad aprire un'officina nella sua città, Forlì, dalla quale uscirono numerose vetture, sempre competitive, molte delle quali personalmente condotte in gara. Come pilota, dal 1940 al 1965, Bandini disputò oltre 200 gare (tra le quali le ultime Mille Miglia) ottenendo 4 vittorie assolute e 14 di categoria.

La sua prima realizzazione adottava la meccanica Fiat 1100, scelta obbligata dei preparatori dell'epoca.

Questa sua vettura poté prendere parte alle competizioni solo nel dopoguerra, mentre nel periodo bellico Bandini costruiva impianti di alimentazione a gasogeno.

Dal 1942 ai primi anni Settanta dalla piccola officina forlivese uscirono vetture da corsa che ebbero grande successo anche negli Stati Uniti, dove conseguirono molte vittorie.

Fu una fortunata combinazione ad aprirgli la strada americana: una sua macchina finì casualmente a New York e vinse una gara.

Questa vittoria convinse un italo/americano, Antonio Pompeo, ad ordinare alcune vetture a Forlì, allo scopo di farle correre nella categoria Sport 750.

Bandini si gettò con entusiasmo nell'impresa, utilizzando un motore Crosley che elaborò montandovi una testata bialbero di sua progettazione. Nel 1955, 1956 e 1958 le Bandini 750 Sport vinsero il Campionato Americano di categoria, lo S.C.C.A. Questi successi comportarono forniture sempre più impegnative sia nella Formula Junior che nella categoria Sport. I continui cambiamenti dei regolamenti internazionali e locali nonché la mancanza di adeguati finanziamenti, costrinsero Bandini ad interrompere la produzione per il mercato americano: da quel momento l'attività fu ridotta alla costruzione di poche vetture Sport Prototipi per la clientela privata.

Dal 1960 Bandini aveva iniziato la produzione integrale di motori: fino ad allora, oltre ai Crosley, la base di lavoro per le sue trasformazioni veniva acquistata da Offenhauser o Fiat. Nel 1972 fu fondato il "Gruppo Piloti Bandini".



BENTLEY

L'attività sportiva come scelta promozionale: questa era la filosofia di William Owen Bentley (su tutti i testi dell'epoca detto semplicemente W.O.), che iniziò a lavorare sulla sua prima vettura nel 1919 effettuando la prima consegna nel 1921. Malgrado l'immensa qualità, le continue vittorie e le richieste - da parte dei clienti - superiori alle possibilità di produzione, l'azienda subì continue crisi finanziarie. L'immagine della Casa era comunque supportata dai ripetuti successi, soprattutto a Le Mans, vinta cinque volte (1924 e 1927 con la 3 Litre, 1928 con la 4.5 Litre, 1929 e 1930 con

la Speed Six). La 24 ore francese rappresentava il terreno di gara ideale per le mastodontiche vetture inglesi, poco agili ma veloci ed affidabili. Per le dimensioni ed il peso venivano definite da Ettore Bugatti "i veloci camion inglesi".

Una curiosità: il colore di fondo dello stemma con la "B" alata varia a seconda della destinazione della vettura. Il verde, ad esempio, è riservato alle vetture da corsa.

Il tentativo di Bentley di produrre vetture sempre più lussuose mal si conciliava però con il periodo di congiuntura noto come la "depressione economica" degli anni 1929 e 1930.

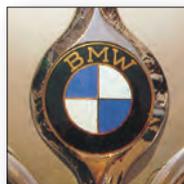
La vittoria a Le Mans nel 1930 fu l'ultima gara della Bentley Motors Ltd: poco dopo la prestigiosa società crollò sotto il peso dei debiti.

W.O. Bentley fu costretto a cedere la sua azienda alla Rolls Royce, che ancor oggi riserva questo marchio alle sue vetture più sportive. Bentley iniziò una nuova carriera di progettista alla Lagonda (e quindi all'Aston Martin), che portò nuovamente alla vittoria a Le Mans.

Nel 1931 ebbe così fine la prima generazione di Bentley, per lasciare spazio a quella delle Bentley costruite nello stabilimento Rolls Royce di Derby.

La terza generazione ebbe inizio nel dopoguerra, nel nuovo stabilimento Rolls Royce di Crewe.

Oggi il marchio Bentley appartiene al Gruppo Volkswagen.



B.M.W.

Dalla fusione tra le officine Rapp-Motoren-Werke e la fabbrica di aerei Gustav Otto Flugmaschinenfabrik nacque, nel 1916 a Monaco, la Bayerische Motoren Werke GmbH (Fabbrica Bavarese Motori S.r.L.), meglio conosciuta come B.M.W.. Fino al 1928 la B.M.W. si occupò solo di motori per aerei (lo stemma bianco e blu riproduce un'elica stilizzata) e di motociclette.

L'ingresso nel settore delle quattro ruote avvenne nel 1929, con l'acquisizione di una piccola Casa di Eisenach, nella Germania orientale, la Dixi, che produceva Austin Seven su licenza.

Con questa vetturessa, rimarchiata B.M.W., giunsero le prime vittorie, come quella a squadre alla Coppa delle Alpi del 1929 e quella di classe al Rally di Montecarlo del 1930.

La costruzione di vetture fu, inizialmente, rivolta verso vetture a prezzi contenuti, ma dal 1936 si indirizzò verso auto prestigiose e sportive, così come oggi.

Di questo periodo è la 328, la vettura di maggior successo del periodo anteguerra, con la quale la B.M.W. si aggiudicò vittorie memorabili al Nürburgring, alla Mille Miglia e al Tourist Trophy. La ripresa della produzione di motociclette ed automobili, interrotta durante la guerra a favore di quella aeronautica, venne autorizzata solo nel 1948. Lo stabilimento di Eisenach

venne però requisito dal regime comunista, continuando a produrre i modelli anteguerra con il marchio E.M.W., Eisenach Motoren Werke.

La B.M.W. attivò una nuova linea di produzione a Monaco, che - in pratica - fu attiva solo nel 1952.

Furono anni duri per la Casa tedesca che aveva perduto tempo prezioso, tanto che nel 1959 fu in procinto di essere assorbita dalla Daimler-Benz.

Questa operazione fu bloccata dal piccolo azionariato e, in pochi anni, le sorti commerciali dell'azienda si risollevarono, grazie a nuovi modelli di ottima qualità, che furono subito competitivi sul mercato dei primi anni Sessanta.

La crescita della Casa di Monaco, da allora, ha proseguito vertiginosamente.

Nel 1994 La BMW (da anni la sigla non viene più punteggiata) ha assorbito il gruppo inglese Rover, poi ceduto conservando quello Mini, tornato a grande successo.



B.N.C.

Questa sigla indica la Bollack, Netter e Cie, ragione sociale assunta nel 1923 da un'azienda fondata nel 1923 da Jacques Muller, ex collaboratore tecnico della Hispano Suiza.

La produzione iniziale riguardava piccole e leggere "cyclecar" di buona qualità.

Nel 1922, Muller si rese conto che la mancanza di fondi limitava la produzione; cedette quindi la maggioranza del pacchetto azionario a nuovi soci, pur mantenendo l'incarico di capo progettista.

Nel 1923, con l'inaugurazione dei nuovi stabilimenti, la B.N.C. non tardò ad affermarsi.

La produzione verteva su piccole vetture sportive, da turismo e camioncini per uso promiscuo.

Le meccaniche utilizzate erano Ruby per i modelli sportivi e Scap per quelli da turismo e commerciali.

Già nel 1923 ebbe inizio una serie di successi sportivi che aumentarono con il passaggio, nel 1925, alla categoria Voiturettes con motore al limite dei 1.100 cc.

Al successo d'immagine contribuirono anche alcune caratteristiche estetiche sportiveggianti, quali le ruote a raggi tangenti, o il radiatore inclinato, presenti anche sui modelli da turismo.

Le vendite progredirono con successo, oltre che in Francia anche in Spagna e Belgio.

Nel 1928 il maggiore azionista, Lucien Bollack si ritirò dalla società cedendo le sue quote a Charles de Ricou, al quale si deve l'introduzione di alcuni modelli sportivi; uno di questi, con motore Meadows 1.500 cc., partecipò alla 24 Ore di Le Mans.

Nel 1929, dopo l'assorbimento della Lombard, la B.N.C. presentò un motore sovralimentato con un compressore

Cozette, derivato dal un Lombard bialbero di 1.100 cc.

Dopo uno sfortunato tentativo con un modello dotato di un motore cinque litri Continental, otto cilindri, e la contemporanea presentazione di una sottomarca, denominata A.E.R., la Casa francese fu costretta alla chiusura nel 1931.



BORGWARD

La Borgward è stata una fabbrica tedesca di automobili, fondata nel 1929 da Carl Friedrich Wilhelm Borgward (1890-1963) a Brema.

La prima auto con marchio Borgward, la Hansa Borgward 2000, fu presentata nel 1937.

Nel 1944, lo stabilimento di Sebaldsbrück fu distrutto da un bombardamento e nel 1948 la produzione Borgward ripartì con la Hansa 1500.

Il 1949 fu l'anno della costituzione del gruppo Borgward, che comprendeva i seguenti marchi: Borgward, Goliath (veicoli commerciali leggeri) e Lloyd (utilitarie).

Nel 1961 la Borgward finì in bancarotta; tuttavia, la Isabella fu prodotta fino al 1963, quando le linee di montaggio sia della Isabella che della P100 furono vendute in Messico, dove la produzione continuò sino al 1970. Lo stabilimento fu invece ceduto alla Hanomag e oggi vi vengono costruiti modelli Mercedes.



BRISTOL

Nel 1947 la Bristol Aeroplane Company di Filton, in Inghilterra, aprì un settore automobilistico.

Grazie a H.J. Aldington, titolare della Frazer Nash, la Bristol iniziò oltremarina la produzione degli eccezionali motori BMW 328 tedeschi, avvalendosi di progetti originali e di macchinari della Casa di Monaco nonché di alcuni ingegneri salvati dal carcere.

Questi motori anglo-teutonici equipaggiarono per circa un decennio oltre a Bristol e Frazer Nash, anche le vetture AC. La prima auto Bristol fu chiamata 400: con una di queste lo stesso Aldington e il Conte Lurani presero parte alla Mille Miglia del 1949.

La partecipazione alle gare, con un ottimo terzo posto al rally di Montecarlo del 1949, fu sostenuta dalla fornitura di motori

per la Formula Due a Cooper, Lister e Tojero. Dalla collaborazione con la Arnolt di Chicago nacque nel 1954, la Arnolt-Bristol, allo scopo di allestire le Bristol destinate al mercato americano.

Nel 1954 e nel 1955, sbaragliando una nutrita concorrenza, il modello 405 si aggiudicò la classe fino a 2000 cc alla 24 Ore di Le Mans, rispettivamente con una coupé e una barchetta, entrambe con carrozzerie speciali caratterizzate da una pinna posteriore simile a quella utilizzata dalla Jaguar D.

Dopo questa esperienza La Bristol indirizzò la produzione verso modelli meno sportivi e più lussuosi.

Nel 1960 la Bristol Aeroplane Co. cedette il proprio settore automobilistico a un gruppo di privati che la trasformò in azienda indipendente. Dal 1962, necessitando di maggior potenza di quella offerta dal vecchio BMW a sei cilindri, vennero utilizzati motori americani Chrysler, nella classica configurazione otto cilindri a "V".

Le riviste inglesi definirono le Bristol "lussuose e veloci automobili, somiglianti a delle navi da guerra".

La produzione dell'ultima vettura prodotta, la 411, ebbe termine nel 1976.



BUGATTI

Anche se la Bugatti è considerata francese, fu fondata da un italiano nel 1909 in... Germania. Senza trasferirsi da Molsheim, dopo la Prima Guerra Mondiale, la Casa di Ettore Bugatti - che mai rinunciò al passaporto italiano - cambiò nazionalità quando l'Alsazia e la Lorena passarono alla Francia.

Negli anni Trenta possedere una Bugatti era un obbligo mondano anche per chi non partecipava alle gare (che fruttarono circa 2000 vittorie).

Ettore Bugatti affermava infatti: «Le officine Bugatti non fabbricano auto da corsa; tutte le vittorie sono ottenute con modelli di serie». Ovviamente il prezzo era più che adeguato alla raffinatezza costruttiva.

Molti successi portarono la firma del figlio di Ettore, Jean. Le Bugatti non primeggiavano tanto per la potenza o la velocità pura, quanto per il generale equilibrio del veicolo. Malgrado siano state condotte da grandissimi piloti quali Nuvolari o Varzi, le Bugatti ebbero scarsa fortuna alla Mille Miglia, dove non ottennero - a differenza di altre gare - risultati di prestigio.

L'inizio della fine della gloriosa casa si ebbe con la morte, durante un collaudo, di Jean Bugatti, occorsa nel 1939. Con l'inizio della guerra continuarono i guai per Ettore che, avendo conservato il passaporto italiano, fu messo sotto accusa dai francesi e si vide sequestrare la fabbrica.

Dopo un'estenuante battaglia legale riuscì a rientrare in possesso dell'azienda solo pochi mesi prima di morire, nel 1947.



CITROËN

La Citroën è una casa automobilistica francese nata nel 1919 dalla trasformazione dell'industria fondata da André Citroën che aveva prodotto fino ad allora materiale meccanico e militare. Attualmente appartiene a PSA Peugeot Citroën. Inizialmente André Citroën si dedicò alla produzione di ingranaggi con dentatura a cuspide (da cui il simbolo della marca). Durante la Prima Guerra Mondiale la fabbrica produsse esclusivamente granate a scopo militare.

Alla fine del conflitto Citroën orientò di nuovo i suoi interessi all'industria automobilistica e lanciò nel 1919 la Citroën 10HP tipo A, particolarmente innovativa per il suo tempo. La prima vettura stupì tutti e spiazzò la concorrenza per il modo inedito in cui veniva non solo assemblata ma anche pubblicizzata e per il fatto che la vettura non necessitava di altri lavori, come la scelta della carrozzeria. Il cliente doveva semplicemente portarla a casa. Nel 1922 Citroën presentò la 5CV ed i modelli C4 e C6.

Il buon successo dei modelli convinse André Citroën ad un forte politica di espansione all'estero, tramite la realizzazione di filiali d'assemblaggio dei pezzi prodotti dalla casa madre, al fine di aggirare i pesanti dazi doganali vigenti. Nel 1923 venne fondata la filiale inglese e, l'anno successivo, furono aperte le filiali di Belgio, Spagna, Svizzera, Danimarca e Italia.

Nel frattempo, in Francia, le vendite andarono a gonfie vele e ai modelli citati seguirono i modelli 8CV, 10CV e 15CV. La più piccola del terzetto, denominata Rosalie, fu utilizzata per una estenuante prova di durata, al termine della quale percorse ben 300.000 km a 93 km/h di media.

Nel 1934 fu presentata la Traction Avant, un'auto rivoluzionaria per i tempi (trazione anteriore, telaio monoscocca, carrozzeria aerodinamica), la cui messa a punto - particolarmente dispendiosa - dissestò le finanze aziendali e fece passare la casa Citroën sotto il controllo della Michelin che era il principale creditore.

Il 3 luglio 1935, André Citroën morì e le redini dell'azienda furono affidate a Pierre Boulanger.

Nel secondo dopoguerra la Citroën lanciò la 2CV, che con un motore bicilindrico da 375 cc, contribuì a motorizzare la Francia rurale: la 2CV venne prodotta in quasi quattro milioni di esemplari fino al 1990 e fu una delle auto di maggior successo di sempre. Nel 1955 fu presentata la DS, una delle auto più rivoluzionarie di tutti i tempi: sospensioni idropneumatiche ad assetto costante, servosterzo e volante monorazza, freni a disco servoassistiti, carrozzeria moderna, aerodinamica e a deformabilità programmata, materiali innovativi e, dal 1968, anche fari allo iodio orientabili.

Verso la fine degli anni Sessanta le finanze Citroën iniziarono a degradarsi nuovamente a seguito di scelte strategiche azzardate (acquisizione delle marche Panhard e Maserati)

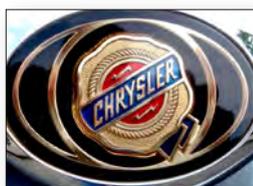
eventi imprevisti (choc petrolifero) e progetti costosi. La Michelin decise così di vendere Citroën che, dal 1975, fa parte del gruppo PSA. Con la nuova proprietà, la Casa cominciò lentamente a risollevarsi, grazie anche al successo senza tempo della 2CV e a quello di altri nuovi modelli, come la Visa e la BX. Dopo l'acquisizione da parte della Peugeot e la costituzione del Gruppo PSA, la quasi totalità della produzione della Casa (a parte la 2CV, la LN ed alcune versioni della Visa) era motorizzata Peugeot.

CARGEM

La sigla CarGem significa Carnevalli-Gemonio, ad indicare l'officina di Sergio Carnevalli e la località varesina nella quale aveva sede. A partire dalla metà degli anni Venti, Sergio Carnevalli prese parte a molte competizioni, compresa la Mille Miglia del 1930 e 1931, con vetture straniere quali Rally, Amilcar e Austin. Da notare che quasi sempre, su libri e riviste, il suo nome compare come Carnevali, con una "elle" in meno. Dal 1937, iniziò a correre anche il figlio Emilio, ma l'azienda continuò a limitarsi alla normale attività e alla preparazione di vetture per le competizioni.

Nel dopoguerra la piccola azienda si specializzò in meccaniche di precisione, in particolare pezzi di ricambio per le automobili e mulinelli per canne da pesca.

I Carnevalli decisero quindi di allestire vetture da corsa, ovviamente derivate dalla Fiat 1100 Sport, la cui meccanica era l'unica reperibile nell'Italia del periodo post-bellico. Fino ai primi anni Cinquanta, i Carnevalli realizzarono una decina di vetture sportive; con una di queste, padre e figlio presero parte insieme alla Mille Miglia del 1951.



CHRYSLER

La Chrysler è una delle tre grandi marche storiche statunitensi, con General Motors e Ford. Il fondatore fu Walter Percy Chrysler, nel 1925, dopo aver rivestito il ruolo di direttore generale della General Motors e di vice presidente della Buick.

La prima vettura a portare il nome Chrysler fu però una Maxwell-Chalmers, azienda che aveva assunto Chrysler per rimettersi dal dissesto nel quale si trovava. Il successo di questa vettura, la Chrysler Six, fu tale che la Maxwell-Chalmers cedette tutte le sue proprietà alla Chrysler Corporation, creata per l'occasione. Sin dai primi anni la Casa si impegnò nell'attività sportiva e, come fecero altre marche statunitensi, allo scopo di far conoscere i rispettivi marchi anche in Europa, iscrisse alcune vetture alle più importanti competizioni del vecchio continente. Una Chrysler fu seconda di classe alla Mille Miglia del 1928 con Leonardi; con lo stesso pilota fu prima di classe l'anno

successivo e nel 1930. Partecipò poi anche alla 24 Ore di Le Mans dove stupì per il terzo e quarto posto del 1928. Il 1928 fu un anno importante per Chrysler, che rilevò la Dodge e lanciò i marchi De Soto e Plymouth. Con questa operazione la Chrysler si impose come terzo costruttore automobilistico americano. Il marchio Chrysler proseguì con alterne fortune, ma il buon andamento delle vetture Plymouth (più economiche) e Dodge (vetture classiche e tradizionali), consentì alla Corporation un buon andamento.

Nel 1940 Walter P. Chrysler scomparve e a capo del gruppo fu nominato K.T. Keller.

Nel 1951 fu presentato il motore "Firepower": l'8V superquadro, noto per essere il motore americano più potente della sua epoca, che fu utilizzato da molti piccoli costruttori di auto sportive, come Allard. Montato sulle Cunningham, conquistò il terzo posto a Le Mans nel 1953. A questo periodo risale l'acquisizione del marchio Imperial, con conseguente presentazione di un nuovo modello.

Negli anni Sessanta, già proprietaria di 54 stabilimenti, la Chrysler Corporation si rivolse all'Europa, acquistando la Talbot-Simca e il gruppo inglese Rootes. Questi due poli produttivi, stante la crisi finanziaria degli anni Settanta, furono ceduti alla Peugeot nel 1978.

La nuova politica di Lee Iacocca, chiamato a dirigere il gruppo - in pesante difficoltà - nel 1978, portò, in pochi anni, all'interruzione del processo di internazionalizzazione.

Le filiali brasiliana e argentina furono cedute alla Volkswagen e quella australiana alla Mitsubishi. Contemporaneamente alcuni modelli Mitsubishi furono distribuiti negli Stati Uniti con il marchio Chrysler. L'operazione di risanamento di Iacocca, con pesanti tagli, portò la Chrysler al minimo storico, capitato nel 1991, con 510.000 vetture prodotte negli States e 136.000 in Messico. Nel frattempo Iacocca aveva proceduto all'assorbimento della AMC, il gruppo American Motor, comprendente marchi quali Jeep e Eagle.

Di proprietà AMC era anche lo stabilimento americano della Renault, a sua volta azionista del gruppo.

Gli anni Novanta furono caratterizzati dal successo dei fuoristrada con il marchio Jeep, delle berline Eagle e Chrysler e delle sportive Dodge.

Dall'inizio del nuovo millennio, con la fusione tra la Daimler-Benz (che produce le Mercedes-Benz) e la Chrysler, l'attuale denominazione di questo colosso mondiale è DaimlerChrysler.



CISITALIA

Il marchio Cisitalia (Compagnia Industriale Sportiva Italia), fondato da Pietro Dusio nel 1946, con la collaborazione di Pietro Taruffi, ha sempre goduto di chiara fama per

l'accuratezza dei suoi progetti. L'idea dei due - il facoltoso industriale torinese, discreto pilota e l'affermato campione, noto anche per la sua laurea in ingegneria meccanica - era quella di produrre un'auto da corsa semplice ed economica per riprendere l'attività sportiva dopo la guerra.

Quest'idea era discussa anche in Inghilterra, dove più tardi si affermò la Formula 3. Dusio ottenne la collaborazione di tre nomi di spicco quali l'ing. Dante Giacosa, (con la benedizione della Fiat presso la quale Giacosa era in forza), l'ing. Giovanni Savonuzzi, che si occupò del disegno delle carrozzerie, diventando poi Direttore Tecnico della Cisitalia stessa, e Carlo Abarth, Direttore Sportivo. Anche sotto la voce piloti, oltre a Taruffi, Dusio ottenne il massimo: Nuvolari, Biondetti, Ascari, Cortese, Sommer, Abecassis, Chiron, Bonetto, Manzon, Schell, Brivio, de Sauge, Lurani, Marinotti, Serafini e von Stuck sono tutti nomi che corsero sulle Cisitalia nella seconda metà degli anni Quaranta.

Nel 1949, con un'avviata produzione e successi a raffica nelle gare, la Cisitalia pareva avviata ad un roseo futuro.

Dalle cronache pare però che Dusio volle osare troppo nella costruzione di una monoposto da 1500 cc per i Grand Prix. Tra il progetto, commissionato allo Studio Porsche (si veda scheda), e le macchine utensili di grande precisione acquistate per realizzare i componenti per cinque o sei esemplari, Dusio spese circa 500 milioni di lire (del 1949).

Solo una vettura venne montata, senza peraltro mai scendere in pista, e la Casa fu costretta a chiedere l'amministrazione controllata.

La Società di Esercizio Cisitalia fu, da quel momento, sostanzialmente controllata dai creditori: pur continuando a produrre alcuni coupé, perse lo smalto dei primi anni e conseguentemente l'interesse del pubblico. Nel 1953 Dusio venne costretto ad abbandonare l'azienda, ritirandosi in Argentina, dove tentò ancora di costruire automobili. Con la nuova ragione sociale di Cisitalia Autocostruzioni la casa continuò la produzione di banali vetture personalizzate su telai Fiat, equiparandosi alle molte piccole Case che già seguivano questa via. La definitiva chiusura avvenne nel 1963.

Nessuno, in quegli anni, ricordava che, nel quadro della storia dell'automobilismo italiano, la Cisitalia - che ha prodotto splendide auto, tutte leggerissime e assai innovative - ha senza dubbio diritto ad un posto importante, avendo introdotto il concetto di vettura sportiva, allo stesso tempo elegante e velocissima (in rapporto alla modesta cilindrata), per uso sia stradale che agonistico



COOPER

La "Cooper Cars Co. Ltd" fu fondata nel 1947 a Surbinton, nella regione inglese del Surrey, da Charles Cooper, meccanico dal 1908, in società con il figlio John.

Fu subito chiaro che i Cooper avevano la pista nel sangue. La loro prima produzione fu una piccola monoposto, con motore motociclistico Jap e sospensioni della Topolino Fiat e quando questa F3 venne riconosciuta, nel 1950, dalla F.I.A. cominciò attivamente a competere dimostrandosi imbattibile.

Fino al 1960, subendo continui aggiornamenti del motore, disponibile anche nelle versioni 1000 e 1100 cc, la Cooper-Jap dominò anche le corse in salita inglesi del RAC.

La prima vettura sport a due posti fu presentata nel 1949, con motore motociclistico Triumph montato posteriormente. Il 1952 fu l'anno della Cooper-Bristol di Formula 2, che ottenne buoni risultati malgrado i non molti cavalli espressi dal propulsore di due litri. La situazione cambiò nel 1957 quando i nuovi regolamenti imposero la cilindrata massima di 1500 cc: la Cooper, con il Coventry Climax di 1475 cc, dominò il campionato venendo sconfitta solo due volte, una dalla Ferrari e una dalla Porsche. L'anno successivo vinse addirittura dodici delle tredici prove in calendario.

L'attività della Cooper Cars Co., negli anni Cinquanta, fu comunque interessante anche nel campo delle vetture sport, sia con le "piccole" con motori Coventry Climax da 1100 cc e 1500 cc, sia con i grossi propulsori Jaguar.

Nel frattempo John Cooper, che ben presto aveva assunto la conduzione dell'attività aperta con il padre, decise di tentare l'avventura della Formula Uno. L'esordio avvenne nel 1956. Ebbe così inizio un'epopea che vide le monoposto Cooper cogliere vittorie in tutte le categorie; dopo aver conquistato i campionati di Formula 3 e Formula 2, le Cooper si aggiudicarono il Campionato del Mondo di Formula 1 nel 1959, bissando nel 1960, entrambe le volte con Jack Brabham alla guida. L'attività di costruttore terminò nel 1969 ma oggi John Cooper è forse più ricordato per la sua attività di preparatore sulle Mini, iniziata nel 1963. Le mitiche Mini-Cooper S vinsero, tra l'altro, due epiche edizioni del Rally di Montecarlo, nel 1964 e 1965.

Il marchio è attualmente utilizzato da BMW sulle nuove Mini.



DAGRADA

Angelo Dagrada nacque a Milano nel 1912. La sua formazione motoristica avvenne lavorando alla Motori Marini. Nel dopoguerra, aprì una sua officina nel capoluogo lombardo, iniziando a preparare motori prima e ad allestire vetture da corsa poi. Le sue creazioni erano famose per la leggerezza dei telai da lui costruiti. Le Dagrada 750 ottennero molte vittorie in salita e in altre gare. Dopo alcuni incidenti in auto che lo costrinsero all'inattività, Dagrada aprì una nuova officina, sempre a Milano, specializzandosi nella preparazione di Alfa Romeo. In seguito, Dagrada si dedicò con successo alla costruzione di vetture Formula Junior, con il motore a "V" stretto della Lancia Appia.



DELAHAYE

Gli albori della Delahaye furono basati su un solido basamento industriale, lo stabilimento di Tours, aperto nel 1845, per la costruzione di macchinari destinati all'industria dei laterizi. Ad avviare una graduale conversione al settore automobilistico fu, nel 1894, l'ingegnere meccanico Èmile Delahaye, proveniente dal settore ferroviario. Delahaye prese a modello la produzione di Daimler e Benz, compresa la tendenza a prendere parte alle competizioni. Due Delahaye, una delle quali condotte da Delahaye stesso, parteciparono alla Parigi-Marsiglia-Parigi del 1896. Nel 1901 Delahaye cedette le proprie quote ai suoi soci che delegarono a Charles Weiffenbach, direttore tecnico dell'azienda, la completa conduzione della Casa.

Il ruolo di Weiffenbach rappresentò uno di quei rari casi, paragonabili a quelli di Ferrari o di Ford, nei quali un'azienda si identifica - per un lungo periodo - in un solo uomo.

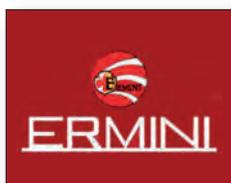
Insolito il fatto che - a differenza di Ferrari e Ford - questa identificazione, durata cinquant'anni, non fosse riferita al fondatore o al proprietario dell'azienda.

Se la Delahaye divenne un'industria capace di produrre economicamente in serie lo si deve a Weiffenbach.

Con l'interruzione del periodo bellico, trascorso a produrre ottimi autocarri leggeri, la Casa francese continuò a tenere una posizione ragguardevole nel mercato francese, fino al termine degli anni Venti. Nei primi anni Trenta l'azienda subì una flessione nella vendita di autovetture da turismo e veicoli commerciali. Un vero rinnovamento della produzione e il conseguente rilancio si ebbero nel 1935, con l'acquisizione della Delage, Casa dalle spiccate tradizioni sportive.

La Delahaye tornò così alle corse, aggiudicandosi la 24 Ore di Le Mans del 1938 e il Rally di Montecarlo del 1937 e 1939, oltre ad un'infinità di altre gare. Dopo la guerra la Delahaye pagò la propria incapacità di produrre vetture che non fossero di lusso, inadeguate al periodo post-bellico.

L'ultimo modello fu del 1951 e nel 1954 fu assorbita dalla Hotchkiss, che mantenne per pochi anni ancora il nome Delahaye su alcuni autocarri.



ERMINI

Pasquino Ermini fu senz'altro il più geniale tra i piccoli costruttori degli anni Cinquanta oltre che un valido pilota.

L'attività imprenditoriale di Ermini si interruppe con la sua tragica fine.

Nel dopoguerra la sua officina fiorentina divenne un punto di riferimento per i preparatori di tutta Italia e se la base di lavoro, per tutti, era il robusto 1100 Fiat, nei motori realizzati da Ermini di Fiat restava solo il basamento. All'inizio degli anni Cinquanta Ermini presentò un motore da lui integralmente progettato e costruito. Straordinarie, se si pensa all'artigianalità dell'esecuzione, furono le caratteristiche tecniche, con doppia accensione, con due candele per cilindro, distribuzione a doppio albero a camme in testa, albero motore a cinque supporti. La sua tecnica era contemporaneamente raffinata e all'avanguardia. Le sue vetture, se concludevano la gara, cosa che non sempre accadeva, arrivavano nelle prime posizioni.

Tra il 1946 e il 1956 Ermini costruì solo una ventina di vetture complete. Una decina di queste montava il motore con basamento Fiat e testa bialbero Ermini, le restanti i motori Ermini.

Le vetture che portano il suo nome - magari abbinato a quello di altri - sono però di più. Molti dei suoi motori (sia con base Fiat che originali) furono infatti venduti a privati che provvidero a montarli su vetture di loro proprietà.

Possono esistere così vetture che pur chiamandosi Ermini, e disponendo di meccanica Ermini, non sono state interamente costruite nell'officina di via Matteotti n° 21 a Firenze.

Tra i piloti che si cimentarono con queste vetture deve senz'altro essere ricordato Piero Scotti, che si aggiudicò con la Squadra Ermini, il Campionato Italiano della categoria 1100 Sport Internazionale nel 1950.

Notevole anche l'exploit di Aldo Terigi che concluse al quarto posto assoluto la Targa Florio del 1952.



FERRARI

Il mito del Cavallino rimarrà sempre legato alla grande figura di Enzo Ferrari, diventato un'icona dell'automobilismo mondiale. Ferrari, le cui leggendarie vetture corrono ancor oggi il Campionato di Formula Uno, non iniziò la sua carriera come costruttore ma come organizzatore della scuderia che assisteva, preparava e modificava le vetture da corsa dei clienti Alfa Romeo.

La leggendaria Scuderia Ferrari, nacque a Modena nel 1929. Non stupitevi perciò se alla Mille Miglia vedrete delle Alfa con il marchio del "Cavallino Rampante": non si tratta di un errore. Una curiosità: il cavallino nero del mitico stemma è quello che campeggiava sulla fusoliera dell'aereo da caccia di Francesco Baracca, l'asso dell'Aviazione Italiana della Prima Guerra Mondiale mentre il fondo giallo riprende il colore della città di Modena. La Società Anonima Scuderia Ferrari chiuse nel 1938

e il "Drake" - non potendo utilizzare il suo nome a causa degli accordi con L'Alfa - aprì la Auto Avio Costruzioni (si veda la scheda relativa).

Nel 1945, dopo il trasferimento a Maranello, Ferrari poté finalmente dare il proprio nome alla sua azienda.

La prima vera Ferrari, la 125, prodotta dalla Auto Costruzione Ferrari, è del 1946.

Ebbe così inizio un'avventura che portò la Casa di Maranello a vincere nove Campionati del Mondo di Formula Uno conduttori, altrettanti titoli costruttori (con oltre 110 G.P. vinti) e 13 Campionati del Mondo della Categoria Sport (per circa vent'anni importante quanto e più della Formula 1).

A questi impressionanti risultati vanno aggiunte le otto vittorie alla Mille Miglia (escluse quelle della Scuderia Ferrari con le Alfa), le nove alla 24 Ore di Le Mans e le migliaia di vittorie sulle strade e sulle piste di tutto il mondo.

La produzione di serie, per circa 15 anni, fu legata alla produzione delle vetture da competizione (con i numeri di telaio pari per le vetture da corsa e i dispari per le "turismo").

Nel 1960 l'azienda prenderà il nome di S.E.F.A.C., Società Esercizio Fabbriche Automobili e Corse, l'attuale Ferrari S.p.A.; solo da questo momento si potrà parlare di produzione in serie.

Nel 1967 alcuni coupé con motore sei cilindri, le 246, furono commercializzati privi del Cavallino, con il marchio Dino, in onore del figlio di Enzo Ferrari scomparso nel 1956.

Nel 1969 l'impegno nelle competizioni divenne gravosissimo e Ferrari offrì alla Fiat il pacchetto di maggioranza delle sue azioni, riservandosi presidenza e gestione autonoma del reparto corse.

Dopo la scomparsa, nel 1988, del "Commendatore" o "Grande vecchio", come veniva chiamato Enzo Ferrari, la Fiat assunse il controllo anche della gestione sportiva.

I concorrenti delle prime Mille Miglia, lo ricorderanno - fino all'edizione 1988 - seduto all'uscita dello stabilimento Scaglietti di Modena, a salutare personalmente tutti i partecipanti e a commentare le macchine a lui più care.



FIAT

Il nome originale si scriveva puntato: F.I.A.T., Fabbrica Italiana Automobili Torino, fondata nel 1899. Sin dall'inizio fu condotta da Giovanni Agnelli (nonno del famosissimo "avvocato", scomparso nel 2003), allo scopo di diventare la più grande fabbrica italiana di automobili. Oggi la Fiat, che conta decine di stabilimenti in tutto il mondo, è tra i colossi del settore auto e dei veicoli industriali.

Negli anni ha rilevato tutte le altre aziende italiane, dalle più grandi, Lancia, Alfa Romeo, Autobianchi, Innocenti, alle sportive Ferrari e Maserati.

Alla base del successo della FIAT c'è sicuramente una oculata gestione, non solo economica e finanziaria, che ha consentito agli Agnelli di superare periodi di congiuntura economica che altre grandi aziende non hanno saputo superare.

Con i suoi più popolari modelli, la "Balilla", la "Topolino", la 600 e la 500 ha consentito la motorizzazione di massa in Italia. I suoi motori e le meccaniche in genere sono stati alla base dei successi di molte piccole Case italiane quali Cisitalia, Stanguellini, Ermini, ecc.

Grazie alle migliaia di sue vetture che presero parte a tutte le Mille Miglia, è la casa con il maggior numero di vittorie di classe (48).

FIAT-FLORIDA

Nel 1937 il Conte Mucicchi decise di partecipare alla Mille Miglia: incaricò quindi Morettini, noto preparatore romano, di approntare una vettura sulla base di un autotelaio 508 S, la versione sportiva della popolare Balilla.

Tra le molte modifiche apportate ci furono l'accorciamento del passo e l'inversione dell'assale anteriore, spostato all'interno delle balestre allo scopo di abbassare il baricentro. Anche il motore subì profonde trasformazioni, compresa una leggera modifica della cilindrata.

La carrozzeria, realizzata da Florida, riecheggia quella di alcune Maserati, soprattutto nel frontale con il radiatore inclinato.

Il freno a mano fu sostituito con una leva esterna, con la sola funzione di favorire il dérapage.

La vettura fu iscritta alla Mille Miglia del 1937, con l'equipaggio Mucicchi-Morettini ma per motivi ignoti, l'elegante vetturetta non raggiunse il controllo di Roma.

FIAT-MOTOR

il marchio Motor era utilizzato da Remo Gattai, preparatore di Prato.

FIAT-ROVELLI

L'ingegner Nino Rovelli negli anni Sessanta e Settanta salì alla ribalta delle cronache per le sua attività industriali e finanziarie.

Rovelli, amico e compagno di studi al Politecnico di Milano di Carlo Felice Bianchi Anderloni, patron della carrozzeria Touring, nel primo periodo post bellico acquistò una BMW 328 anteguerra che modificò con parti della carrozzeria disegnata dalla Touring per la barchetta tedesca realizzata per la Roma-Berlino del 1941.

Nel 1947 decise di costruire la barchetta che partecipa quest'anno alla Mille Miglia sulla quale fece montare un motore Fiat 1100 preparato Testadoro e una carrozzeria firmata da Castagna.



FORD

La Ford Motor Company è una casa automobilistica statunitense, fondata da Henry Ford a Dearborn (Michigan) nel 1903.

È nota per aver utilizzato per la prima volta la catena di montaggio e il nastro trasportatore, in seguito adottati da numerose altre aziende e tuttora usati nelle industrie moderne: tale fenomeno fu indicato come fordismo.

Grazie a queste innovazioni la Ford riuscì a produrre la Modello T in oltre 15 milioni di esemplari. Su questa vettura, fu anche prodotto il primo autocarro della compagnia, ovvero il Modello TT.

Le autovetture sono il prodotto principale del gruppo. In più di un secolo di attività sono stati prodotti all'incirca 170 modelli e alcuni di essi sono stati presentati in più generazioni, come nel caso della Ford Fiesta.

Nel corso del Novecento la casa dell'ovale blu si espanse in tutto il mondo aprendo filiali in Regno Unito, Germania, Asia, Sud America e Africa. Inoltre acquistò altri marchi automobilistici quali Land Rover, Jaguar, Aston Martin, Volvo e circa il 33% delle quote di Mazda.

Per quanto riguarda l'Europa, in Germania e nel Regno Unito furono costruiti modelli differenti fino agli anni Sessanta, fino a quando la Taunus e la Cortina divennero identiche, prodotte rispettivamente con guida a sinistra e con guida a destra. Le due filiali europee si unirono formando la Ford Europe, con sede in Germania.

In seguito alle crisi economiche internazionali del nuovo millennio, la Ford registrò gravi perdite, tanto che fu costretta a vendere tutte le case automobilistiche acquistate in precedenza e a tagliare numerosi posti di lavoro, come imposto dal piano industriale The Way Forward. Attualmente il gruppo è composto solamente dai marchi Ford e Lincoln.



FRAZER NASH

Fondata a Kingston, nel Surrey, da Archie Frazer Nash nel 1922, questa Casa inglese, godeva di ottima reputazione pur avendo prodotto solo alcune centinaia di vetture. La fama non è però dovuta al fondatore che, nel 1926, cedette l'azienda a Harold John Aldington, che la ribattezzò A.F.N., trasferendola a Isleworth nel Middlesex. La A.F.N., oltre a raffinate vetture

sportive, divenne celebre come importatrice di BMW, che denominava Frazer Nash / BMW. Nel dopoguerra, Aldington continuò a costruire, fino al 1957, alcune straordinarie vetture sportive, basate sulla meccanica della BMW 328. A tal scopo riuscì a far produrre in Inghilterra dalla Bristol Aeroplane Company, della quale era socio, gli eccezionali motori tedeschi, avvalendosi di progetti originali e macchinari della Casa di Monaco e di alcuni ingegneri salvati dal carcere. Questi motori anglo-teutonici equipaggiarono anche vetture Bristol e AC. Nel 1949 una High Speed, condotta dallo stesso H.J. Aldington e da Norman Culpan, colse uno straordinario terzo posto alla 24 Ore di Le Mans. La produzione di serie di questo modello venne pertanto rinominata "Le Mans replica".

Da sottolineare che, da allora, i nomi delle Frazer Nash saranno sempre dedicati alle grandi corse cui prendevano parte: Le Mans, Targa Florio (vinta nel 1951), Sebring e, ovviamente, Mille Miglia.

Nel 1950 e nel 1951, con una Le Mans spider, Franco Cortese fu sesto assoluto e nono assoluto alla Mille Miglia; in entrambi i casi fu secondo nella classe Sport fino a 2000 cc, dietro una Ferrari 166.



GHIA

La Carrozzeria Ghia, fu fondata nel 1918 a Torino da Giacinto Ghia.

Quando, nel 1944, il fondatore morì per un infarto - dirigendo la ricostruzione della sua fabbrica, distrutta l'anno prima dai bombardamenti - l'attività proseguì condotta da Felice Mario Boano, il capo progettista. Lo stesso Boano, nel 1947, divenne proprietario dell'azienda.

Dalla matita del designer torinese, classe 1903, nacquero in quegli anni alcune splendide vetture, come le Ferrari 166 e 195 e le Alfa Romeo 6C 2500 denominate "Supergioiello". Nel 1953, la carrozzeria torinese firmò lo stile della Volkswagen Karmann Ghia, coupé e cabriolet, derivata dal Maggiolino e assemblata in Germania dalla Karmann. Altri modelli famosi disegnati dalla Ghia furono la Lincoln Futura, la Renault Caravelle, la De Tomaso Pantera e la Fiat-Osca 1500 GT. Tra le più celebri realizzazioni di quel periodo, il prototipo di coupé extra lusso "Norseman" andò perduto nel naufragio dell'Andrea Doria, prima che potesse essere visionato dal pubblico e dagli stessi tecnici e dirigenti della committente Chrysler.

Per alcuni anni, dal 1965 al 1968, la Ghia poté annoverare tra le sue file anche un altro designer destinato a fare strada nel mondo delle quattro ruote, Giorgetto Giugiaro.

Dopo alcuni passaggi di proprietà, nel 1973 la carrozzeria fu assorbita dalla Ford, che da allora utilizza il marchio Ghia per identificare le versioni più lussuose dei propri modelli di auto.



GIANNINI

Il nome Giannini fa subito pensare alle famose Fiat 500 prodotte dalla Giannini Automobili S.p.A., Casa fondata nel 1963 da Domenico Giannini. L'attività dei fratelli Giannini (Attilio e Domenico) prese però il via nel 1920, in una modesta officina romana. Tra i primi risultati in campo sportivo va ricordata la partecipazione di una Itala, da loro elaborata, alla Mille Miglia del 1927 e la serie di 12 primati mondiali ottenuta da una Fiat 500, la Topolino, con motore e telaio speciali. Nel dopoguerra i fratelli Giannini continuarono ad elaborare le piccole Fiat e, nel 1948, comparve il primo motore interamente progettato da loro. Le loro vetture, quasi esclusivamente nella Classe 750 Sport, colsero successi un po' ovunque, compresa la Mille Miglia. Nel 1949 la Giannini iniziò un rapporto di collaborazione con la Urania di Berardo Taraschi. Dalla contrazione dei due marchi, Giannini e Urania, nacque il nome Giaur. Queste piccole sport, con il motore al limite dei 750 cc dei fratelli romani, ottennero ottimi risultati fino al 1957. Maria Teresa de Filippis, forse la più grande donna pilota, colse il primo successo di categoria alla Stella Alpina del 1949. Nel 1963 i fratelli si separarono e il solo Domenico diede vita alla piccola industria automobilistica specializzata nella produzione in serie di vetture derivate dalla gamma Fiat. Il settore sportivo non fu trascurato e - nelle piccole cilindrature - la Giannini continuò a dominare fino agli anni Settanta.



GILCO - MARIANI - FIAT

Il marchio Gilco, propriamente, non indica una marca automobilistica. Furono pochissimi i veicoli costruiti direttamente dall'azienda di Gilberto Colombo (dalle cui lettere iniziali era tratto il nome): la maggior parte delle auto da corsa utilizzava però i suoi celeberrimi telai. Gilberto, ingegnere, decise di ampliare la produzione della fabbrica di tubi del padre avviando un laboratorio per diversificare le loro applicazioni. Le vetture da corsa furono il suo banco di prova, con la realizzazione di leggerissimi e robusti telai a tubi con sezione circolare od ellittica, saldati elettricamente.

Il primo a credere in lui fu Enzo Ferrari, che l'ing. Colombo aveva conosciuto quando Ferrari, per un breve periodo prima della guerra, costruiva macchine utensili, acquistate dall'azienda paterna.

Ferrari convinse il giovane tecnico a lavorare per lui; il telaio della prima Ferrari, la 125, fu proprio realizzato dalla Gilco. In seguito Cisitalia e Fiat, Zagato e Stanguellini furono clienti assidui, come i preparatori di tutta Italia.

La Gilco può essere definita la telaista della Mille Miglia, tante erano le auto in gara equipaggiate con un suo telaio.

La carrozzeria Mariani di Pistoia, ha una lunga storia di produzione di veicoli speciali e di trasformazioni, in particolare ambulanze.



GOLIATH

La Goliath-Werke Borgward & Co. era una casa automobilistica tedesca, fondata da Carl FW Borgward e Wilhelm Tecklenburg nel 1928, entrata subito a far parte del Gruppo Borgward (vedi scheda). La Goliath, Golia in italiano, era basata in Brema e specializzata in auto a tre ruote, auto di medie dimensioni e camion leggeri.

La prima autovettura fu la Goliath Pionier nel 1931, che aveva tre ruote e un motore monocilindrico. Fino al 1934, 4.000 di queste piccole macchine furono costruite con varie carrozzerie.

Dopo la guerra i modelli Goliath furono principalmente vetture bicilindriche a trazione anteriore, come al Goliath 700 la più diffusa.

Dal 1958 i modelli con motore 1100 a quattro cilindri furono venduti sotto il marchio Hansa, allo scopo di cancellare l'immagine di vettura economica. Tre anni dopo, nel 1961, il gruppo Borgward crollò sotto il peso dei debiti.



HEALEY

Donald Healey, ottimo pilota di rally della Invicta e della Triumph negli anni Trenta, è stato probabilmente l'inglese più legato alle Mille Miglia del dopoguerra.

Ha vinto il Rally di Montecarlo del 1931 con l'Invicta.

Tutte le macchine sportive che portano il suo nome, e sono tante, hanno preso parte alla corsa bresciana: da quelle

costruite in proprio, a quelle che vedevano il suo nome abbinato a quello di altri, come Nash o, in particolar modo, quello di Lord Austin.

Proprio costruendo le Austin Healey, Donald divenne celebre, ma le sue auto precedenti erano comunque assai buone.

Nel 1945 fondò la Donald Healey Motor Company Ltd, con sede in un vecchio hangar della RAF presso Warwick.

Con la prima Healey, presentata nel 1946, prese il via una serie di vetture, co-progettate con Achille Sampietro, con motore Riley 2400.

Nel 1949 il Conte Lurani vinse la categoria Turismo, alla Mille Miglia, con una Elliot, mentre Healey e suo figlio furono noni assoluti con una Westland.

Le altre versioni della serie Healey come la Elliot, la Westland e la Tickford, parteciparono alle prime Mille Miglia del periodo postbellico.

Lo stesso Don Healey, sempre in compagnia del figlio, prese parte con una Silverstone alla Mille Miglia del 1950.

Per l'esportazione e per le corse Healey adottò anche motori Nash, dando vita alla Nash-Helay, condotta da lui stesso e dal figlio alla Mille Miglia del 1951.

Il nome Healey era comunque destinato a rimanere a lungo nel mondo automobilistico: nel 1952, quando Donald presentò il suo nuovo modello - lo spider "100" con motore Austin - la B.M.C. (la British Motor Corporation, proprietaria della Austin) si affrettò a stipulare un accordo che prevedeva produzione e distribuzione della vettura da parte del grande gruppo inglese.

Nacque così il marchio Austin-Healey (si veda la relativa scheda), che fu apposto sulle vetture prodotte fino al 1970.

A Warwick rimase la produzione solo degli esemplari da competizione.

Il nome Healey comparve anche su alcuni prototipi con motori Coventry-Climax e Repco che gareggiarono a Le Mans nel 1968 e 1970.

Nel 1972 iniziò anche la produzione di alcune Jensen-Healey.



HW ALTA (HWM)

La HW Motors Ltd. fu una piccola casa inglese costruttrice di vetture da competizione con sede a Walton on Thames, nel Surrey. Fu fondata nel 1949 dal pilota inglese John Heath in collaborazione con un altro pilota, George Abecassis.

Prima del 1949, Heath e Abecassis possedevano già un'officina a Walton, che si chiamava HW.

Da qui la sigla HW Alta, che indica una rielaborazione, quasi una ricostruzione, di una vecchia Alta. Questa fu una delle prime realizzazioni della Casa di Walton.

La Alta Car and Engineering Ltd fu fondata nel 1931 a Kingston-upon-Thames, da Geoffrey Taylor, con l'unico scopo

di costruire auto da corsa.

Le vetture di Taylor si affermarono in alcune gare in salita.

Nel dopoguerra Taylor progettò una vettura sport da due litri.

La macchina completa non uscì mai dallo stabilimento, ma il motore fu utilizzato da HWM e Connaught e proprio con una

Connaught, Terry Brooks vinse il G.P. d'Inghilterra del 1954.

Dalla metà degli anni Cinquanta, la Alta si dedicò ad altri settori meccanici, abbandonando il motorismo sportivo.

Anche la HWM nacque per costruire vetture da corsa. Le prime vetture, con motore Alta, appartenevano alla categoria Sport.

La HWM costruì in seguito una monoposto di Formula 2 e

si specializzò poi in vetture sport di grossa cilindrata, quasi sempre basate sulla meccanica delle Jaguar XK, inizialmente della C-Type e successivamente della D-Type.

Le vittorie più significative furono ottenute sui più noti circuiti inglesi, Goodwood, Brands Hatch, Silverstone, Prescott, con

alla guida numerosi piloti, tra i quali soprattutto lo stesso Abecassis, Salvadori, Moss, Blond e Angela Brown, figlia di

David Brown, proprietario dell'Aston Martin.

La HWM partecipò più volte alla Mille Miglia.

Proprio il fondatore della Casa, Heath, partecipò alla Mille Miglia del 1954, in compagnia di Denis Jenkinson; fu proprio

in questa occasione che il giornalista inglese mise a punto il sistema di lettura delle note che, l'anno successivo, gli

consentì di condurre alla vittoria Stirling Moss, alla guida della 300 SLR.

L'azienda chiuse tragicamente nel 1956 quando, proprio alla Mille Miglia, John Heath morì alla guida di una sua vettura, uscendo di strada nei pressi di Ravenna.



JAGUAR (SS)

Alle origini del marchio Jaguar non fu il primo nome della Casa produttrice, ma quello della sua prima vettura di successo.

William Lyons e William Walmsley avviarono la produzione di sidecar, con il nome Swallow, nel 1920.

Entro breve tempo iniziarono la costruzione di carrozzerie per vetture a quattro ruote, tanto che nel 1927 la ragione sociale mutò in Swallow Sidecars & Coachbuilding Co..

Nel 1928 l'azienda si trasferì nel nuovo stabilimento di Coventry, dove venivano allestite carrozze per telai Austin, Wolseley, Swift, Standard e Fiat.

Nel 1931, grazie ad un accordo con la Standard, fu presentata la prima vettura originale, la SS 1.

Nel 1934 l'azienda assunse il nome di SS Cars Ltd, gestita dal solo Lyons.

Il significato di questa sigla non è ben chiaro, in quanto alcuni identificano SS come Swallow Sidecars con riferimento all'iniziale produzione; altri attribuiscono la seconda S alla marca dei motori Standard che venivano utilizzati. Per i più

significa Swallow Sport Cars.

Durante la guerra la produzione automobilistica fu sospesa. Nel 1945 la sigla SS fu eliminata per l'assonanza con quello del corpo nazista; il nuovo nome della compagnia divenne Jaguar Cars, dal nome del suo più riuscito modello, la Jaguar del 1935. Gli anni Cinquanta resero celebre la Casa di Sir Lyons, grazie anche alle vittorie a Le Mans delle C Type e delle D Type. Nel 1960 la Jaguar assorbì la Daimler, antica Casa Britannica fondata nel 1893, fornitrice della Casa Reale. Da allora le berline più lussuose della gamma vennero commercializzate con questo marchio.

Nel 1966, rinunciando inaspettatamente alla propria autonomia, si fuse alla British Motor Corporation, formando il nuovo gruppo B.M.H., British Motor Holding che, nel 1968 diede vita alla British Leyland Motor Corporation, divenuto - infine - gruppo Austin Rover. Uscitane nel 1984 la Jaguar rimase indipendente fino al 1989, quando fu acquisita dalla Ford. Nel 2008, Jaguar è stata acquisita dall'indiana Tata Motors.

JAGUAR BIONDETTI

Com'è facile intuire questa marca, in realtà, non esiste. Il nome viene dall'abbinamento tra il cognome di Clemente Biondetti e quello della Casa di Coventry per meglio identificare l'unica vettura assemblata a Firenze con il motore inglese.

Biondetti la iscriveva alle corse semplicemente come Jaguar 3400.

La storia di questa vettura è legata a quella di Clemente, vissuto a Firenze, cui era legatissimo, noto per il carattere da "toscanaccio", ma in realtà nato in Sardegna.

In questa straordinaria automobile, esemplare unico, c'è tutto il carattere di Clemente Biondetti, vincitore di quattro Mille Miglia, nel 1938, 1947, 1948 e 1949.

È l'emblema del grande campione che, non avendo a disposizione un'auto con la quale correre, la inventò.

Deve essere ricordato che nella sua precedente elaborazione Biondetti aveva installato il motore Jaguar su una vettura in disarmo di sua proprietà: una ormai obsoleta Ferrari 166.

Certo di far arrabbiare il Drake di Maranello, Biondetti non cambiò - esteticamente - una virgola alla carrozzeria a "siluro" della Ferrari, tranne che - massimo spregio - per la sostituzione dello stemma giallo e nero del Cavallino con quello rotondo con la testa del giaguaro in rilievo.



LAGONDA

Davvero curiosa la storia di questa Casa, tra le più classiche marche inglesi. Se a qualcuno il nome ricorda quello di un ranch americano, non ha sbagliato di molto. Lagonda è infatti

una valle nei pressi di Springfield, Ohio, U.S.A., dove abitava il fondatore dell'azienda. Wilbur Gunn, cantante d'opera americano, si trasferì a Staines, sulle sponde del Tamigi, verso la fine del diciannovesimo secolo ma, invece di cantare, aprì una piccola fabbrica che, nel 1904, mise in commercio il suo primo veicolo a tre ruote.

Dopo il 1906 la Lagonda scelse definitivamente di produrre veicoli a quattro ruote di piccola cilindrata.

Fu dalla metà degli anni Venti che la Casa scelse una diversa politica, passando alla produzione di veicoli di prestigio da gran turismo.

Il successo fu non solo commerciale, ma anche sportivo, e portò Gunn a riproporre una vetturessa da 1100 cc, la Rapier, che si verò però un vero e proprio insuccesso.

Come per uno scherzo del destino, nel 1935, la Casa vinse la 24 Ore di Le Mans subito prima di essere costretta al fallimento a causa della Rapier.

Per ulteriore ironia, il progetto di questa piccola vettura fu acquistato da una società appositamente creata, la Rapier Cars Ltd. di Londra, che ne continuò la produzione con successo.

Il marchio e ciò che restò della Casa furono acquistati da Alan Good, che affidò la direzione tecnica a William Owen Bentley, il fondatore dell'omonima Casa, libero dopo la cessione del suo marchio alla Rolls Royce.

Nel 1947 la nuova crisi finanziaria fu risolta con l'acquisto dell'azienda da parte di David Brown, già proprietario del vicino stabilimento Aston Martin.

Brown, con l'ausilio di Bentley, utilizzò gli ottimi motori Lagonda sulle Aston Martin.

La fabbrica Lagonda cessò l'attività nei primi anni Sessanta. L'Aston Martin, proprietaria del marchio, ripropose due eleganti berline Lagonda nel 1974 e nel 1978.



LANCIA

Questa gloriosa marca italiana porta il nome del suo fondatore, il grande Vincenzo Lancia.

Lancia entrò diciassettenne alla Ceirano, che fu assorbita nel 1899 dalla Fiat e svolse, per la Casa torinese, un'intensa attività di pilota e collaudatore.

Il suo sogno era però quello di costruire automobili in proprio. Investendo tutti i propri risparmi, in società con Claudio Fogolin, fondò a Torino nel 1906 la Fabbrica Automobili Lancia & C., con un capitale di 100.000 lire.

La prima vettura, pronta nel 1908, fu venduta con il nome Alpha, instaurando la tradizione di utilizzare le lettere dell'alfabeto greco durata fino al 1929 con la Dilambda (tradizione ripresa negli anni Ottanta con Beta, Delta ecc.)

I suoi capolavori furono - tra le tante auto d'alta classe

prodotte - la Lambda e l'Aprilia, che Lancia non poté vedere finita, morendo nel 1937. Sotto la gestione del figlio Gianni la Casa sfornò, negli anni Cinquanta, altri capolavori come la serie delle Aurelia. In quegli anni adottò un Elefantino - simbolo di potenza ed affidabilità - quale simbolo della Squadra Corse.

Tra i tanti successi sportivi vanno citati quelli della straordinaria stagione 1954: Mille Miglia con Ascari, Targa Florio con Maglioli, Giro di Sicilia con Piero Taruffi e Carrera Panamericana con Fangio.

Nel 1955 ci fu anche il poco fortunato esordio in Formula 1, conclusosi con la cessione di tutto il reparto corse, macchine e motori compresi, ad Enzo Ferrari.

Nello stesso anno la Lancia fu acquistata dalla famiglia Pesenti, famosa per i cementifici.

La cessione al gruppo Fiat, nel 1969, chiuderà l'epoca della vecchia scuola Lancia ma non l'epoca delle vittorie: dagli anni Sessanta fino a metà dei Novanta ha dominato i rally con, nell'ordine, Fulvia HF, Stratos, O37, S4 e la dinastia delle Delta Integrali.

I molti appassionati del marchio torinese soffrono oggi sia il prolungato ritiro dalle competizioni, sia le strategie del gruppo Fiat che, da qualche anno, non prevedono la costruzione di modelli in linea con le tradizioni Lancia.



LINCOLN

Lincoln, che deve il suo nome ad Abraham Lincoln, è oggi la divisione di lusso del costruttore di automobili Ford.

La Lincoln fu fondata nell'agosto 1917 da Henry M. Leland, uno dei fondatori della Cadillac. Leland lasciò la Cadillac, ormai parte della General Motors, durante la Prima guerra mondiale e insieme al figlio Wilfred fondò la Lincoln Motor Company, che all'inizio fabbricava motori aeronautici Liberty. Dopo la guerra, gli stabilimenti della Lincoln furono convertiti alla produzione di automobili di lusso.

L'azienda si trovò in grandi difficoltà economiche dopo la conversione della produzione e, dopo avere prodotto solo 150 auto, il 4 febbraio 1922 fu dichiarata in bancarotta e venduta alla Ford Motor Company. L'acquisto della Lincoln fu un successo personale per Henry Ford, che era stato precedentemente allontanato dalla Detroit Automobile Company da un gruppo di investitori guidati proprio da Leland. Quest'ultima società, chiamata Cadillac a partire dal 1902 e acquistata nel 1909 dalla General Motors, sarebbe poi diventata la principale rivale della Lincoln. Dopo l'acquisto da parte della Ford, una diminuzione dei prezzi e modifiche estetiche fecero aumentare le vendite della Lincoln fino a 5512 unità fra marzo e dicembre 1922.

Fu così che la Lincoln divenne uno dei marchi di lusso di

maggior successo degli Stati Uniti, insieme a Cadillac e Packard.

Fra il 1998 e il 2002 la Lincoln ha fatto parte del Premier Automotive Group, in cui la Ford aveva riunito i suoi marchi di maggior prestigio, ma ne è poi stata separata, seguendo la nuova strategia aziendale di differenziare i marchi statunitensi e quelli di importazione. Negli anni più recenti, la Lincoln si è trovata in difficoltà a causa della mancanza di nuovi modelli, perdendo terreno rispetto ai concorrenti americani e giapponesi come Cadillac e Lexus.

I modelli della Lincoln sono ufficialmente disponibili in Stati Uniti, Canada, Messico, Porto Rico, Isole Vergini, Guam, Samoa Americane, Isole Marianne, Cina, Corea del Sud e Medio Oriente.



LORRAINE-DIETRICH

La Lorraine-Dietrich, Casa automobilistica che ha prodotto vetture dal 1908 al 1935, è considerata franco-tedesca poiché la regione in cui da sempre è stata attiva, la Lorena, all'epoca dell'avvio dell'attività automobilistica apparteneva alla Germania, per poi tornare ad essere francese alla fine della Prima Guerra Mondiale.

Nel 1903, su iniziativa della De Dietrich, azienda attiva dal diciassettesimo secolo, fu costituita la Société Lorraine des Anciens Établissements De Dietrich et Cie, con sede a Lunéville. Tale società, dopo aver acquistato nel 1906 metà del capitale della Isotta Fraschini, cambiò definitivamente denominazione in Lorraine-Dietrich: siamo a questo punto nel 1908.

La Casa, già forte del lancio produttivo avuto sotto il nome di De Dietrich, aveva in listino una gamma decisamente variegata, che comprendeva un modello con motore bicilindrico da un litro, un modello di gran lusso dotato di un motore a 6 cilindri da ben 11.5 litri, nonché diversi modelli con motore a 4 cilindri, le cui cilindrata spaziavano da 2.1 a ben 12 litri.

Nel 1910 fu introdotto un nuovo modello con motore a 6 cilindri da 3.6 litri che restò in produzione fino all'avvento della Prima Guerra Mondiale.

Durante il periodo della guerra, analogamente ad altre aziende del settore meccanico, la produzione fu convertita alle esigenze belliche, ed in quest'ambito iniziò la produzione anche di motori aeronautici, tra i quali il Lorraine-Dietrich 12 D, che equipaggiarono numerosi modelli di produzione francese del periodo.

Terminato il conflitto, dopo che l'Alsazia fu annessa alla Francia, la produzione della Lorraine-Dietrich riprese con il lancio di tre modelli di fascia alta: uno con motore da 2.3 litri, uno con motore da 3.4 litri e il più grande, un modello di lusso

con motore da 6.1 litri. Di questi, fu il secondo ad ottenere maggior successo, poiché fu la base sulla quale sarebbero stati realizzati dei modelli di gran successo nelle competizioni a metà degli anni venti. La motorizzazione a 6 cilindri in linea di 3446 cm³, regalò la vittoria e il terzo posto nella 24 Ore di Le Mans del 1925, dopo essere giunte seconda e terza nel 1924, e le prime tre posizioni nell'edizione del 1926. Nel 1928 la gamma fu equipaggiata con cambio a 4 marce. Negli ultimi anni, la Casa propose alcuni modelli di fascia alta, uno dei quali, il 16CV riscosse un buon successo. Dopo il fiasco clamoroso di un modello con motore da 4.1 litri la Casa, già indebolita dalla crisi economica del 1929, chiuse i battenti nel 1935.



LOTUS

Seppur ritirata dalle corse la Casa fondata dal geniale e bizzarro Colin Chapman ha vinto centinaia di gare e ben sette Campionati del Mondo di Formula 1, con piloti quali Jim Clark, Graham Hill (papà di Damon), Jochen Rindt, Emerson Fittipaldi e Mario Andretti.

Lotus, nome di un fiore esotico, era il nomignolo della moglie di Anthony Colin Bruce Chapman, giovane pilota della Royal Air Force che, durante il servizio militare, covava il sogno di costruire macchine da corsa.

Sogno realizzato nel 1948 con la Lotus 1, poi prodotta in alcuni esemplari per soddisfare le richieste di una ristretta cerchia di amici e appassionati.

Da questa esperienza nacque, nel 1952, la Lotus Engineering Ltd., una delle più sorprendenti imprese che l'automobilismo inglese possa vantare.

La Lotus ha rappresentato fin dall'inizio un modo originale di costruire vetture sportive, spesso con anticonformismo o con soluzioni di grande scalpore, a volte perfino accusato di esasperazione o di pericolosità.

La Lotus ha significato disegni rivoluzionari e audaci sperimentazioni in uno dei campi di ricerca più avanzati, qual è quello della macchina da corsa.

Viene da chiedersi se sia stato tutto merito di un solo uomo, di quel Colin Chapman, ingegnere, innamorato dell'auto da corsa, pilota lui stesso, industriale accorto, scopritore di grandi piloti.

La risposta è sì, se viene considerato un merito anche quello di saper scegliere tecnici progettisti quali Frank e Mike Costin, Keith Duckworth (gli inventori dei motori Cos-Worth), Harry Mundy, Len Terry, Maurice Phillippe, Tony Rudd, eccetera.

La consacrazione definitiva avvenne nel 1956, con la presentazione della Lotus 11.

Nel 1957, scindendo il reparto corse dalla produzione, nacque la Lotus Car Ltd., una vera Casa automobilistica.

Gli anni Sessanta e Settanta videro la Lotus produrre auto

vincenti nelle corse (chi non ricorda le Formula Uno nere e oro?) e commercialmente di successo. Dopo la scomparsa di Chapman la Lotus affrontò varie e complicate vicende societarie.

Nonostante i molti cambi di proprietà, la Lotus produce ancora oggi auto sportive.



MASERATI

Nel periodo tra le due guerre, cinque dei sette fratelli Maserati si dedicarono soltanto alla costruzione di veicoli da competizione.

Carlo, il maggiore, iniziò nel 1907 la produzione di sistemi di accensione. Alla sua morte, nel 1911, l'attività venne proseguita dai fratelli Alfieri, Ettore, Ernesto e Bindo, che nel 1914 fondarono la Società Anonima Officine Alfieri Maserati.

Quando la Diatto interruppe l'attività agonistica, nel 1926, i Maserati rilevarono le vetture e crearono un proprio marchio, il tridente, ripreso dal Nettuno di Giambacorta, la celebre statua simbolo di Bologna. Da quel momento le Maserati furono protagoniste delle più celebri corse dell'epoca, con vittorie come la 500 Miglia di Indianapolis del 1939.

Ernesto, Bindo ed Ettore (i quali dopo la guerra avrebbero dato vita alla O.S.C.A.), ottimi tecnici, si rivelarono meno abili nelle vesti di amministratori, trovandosi costretti a cedere, nel 1937, la società alla famiglia Orsi, che ne trasferì la sede a Modena e ne affidò la direzione tecnica ad Alberto Massimino. Nel 1947 apparve la prima vera Maserati stradale, la A6 Sport, pur senza trascurare le corse, dalla categoria Sport alla Formula Uno.

Come nel primo periodo di vita della Casa, le vittorie giunsero a grappoli.

Nel 1957, la Maserati decise di concentrare l'attività nella produzione di serie: prese così il via la stirpe delle Gran Turismo del Tridente. Tra il 1963 e il 1969 fu prodotta la Quattroporte, il primo esempio di berlina di lusso italiana di elevate prestazioni. Nel 1969, il Gruppo Orsi cedette il pacchetto azionario della Maserati alla Citroën, accordo che portò a montare un motore italiano sulla SM. Due anni dopo, in piena crisi petrolifera, la Citroën decise di liquidare la Maserati. Fu il coraggio imprenditoriale di Alejandro De Tomaso (ex pilota argentino che produceva dal 1965 interessanti vetture a Modena e che nel 1975 aveva rilevato la Innocenti dalla British Leyland) a salvare la Casa.

Nel 1984, la Chrysler acquisì una partecipazione azionaria, rinunciando poi all'acquisto definitivo.

Nel 1993, infine, la Maserati entrò a far parte del gruppo Fiat insieme con la Innocenti.

Da qualche anno, la gestione Maserati è stata delegata all'antica rivale Ferrari.



MERCEDES-BENZ

La famosa "Stella di Stoccarda" fu l'emblema della Daimler Motoren Gesellschaft già nel 1909 e le tre punte stanno ad indicare i tre settori della motorizzazione - terrestre, marina ed aerea - in produzione all'epoca.

Mercedes fu invece il marchio che la Daimler impiegò per le vetture sportive a partire dal 1901, dopo che Emil Jellinek, utilizzando come pseudonimo il nome della figlia Mercedes, aveva vinto alla guida di una Daimler, la Nizza-Castellane-Nizza, nel 1899.

Dopo la Prima Guerra Mondiale, nel 1919, il nome Mercedes venne utilizzato per identificare tutta la produzione automobilistica della Casa fondata da Paul Daimler.

Nel 1926 la Daimler Motoren e la Benz, che già da alcuni anni avevano stretto rapporti di collaborazione, decisero di fondersi in un'unica azienda: nacque così la Daimler-Benz e la stella a tre punte venne circondata dalla corona d'alloro simbolo della Benz.

La produzione automobilistica venne quindi denominata Mercedes-Benz. Tra le grandi vittorie delle vetture con la Stella, vanno ricordate quelle ottenute alle Mille Miglia del 1931 e del 1955, entrambe sotto la direzione del mitico ing. Neubauer. Il marchio è stato di proprietà della Daimler-Benz dal 1926 al 1998 e della DaimlerChrysler dal 1998 al 2007. Da quell'anno, a seguito del disimpegno della Daimler dal gruppo nato dall'unione con la Chrysler, Mercedes-Benz è il marchio della nuova Daimler AG unitamente a Maybach, McLaren (fino al 2009) e Smart.

Le Mercedes-Benz sono famose in tutto il mondo per lo stemma presente sul cofano motore delle vetture, che rappresenta la stella a tre punte, segno distintivo della Daimler, circondata dalla corona d'alloro della Benz e dalle parole Mercedes-Benz sempre sulla corona esterna. Quest'anno, a dimostrazione del grande feeling tra la Stella di Stoccarda e la Freccia Rossa, Mercedes-Benz è tornata ad essere l'unico sponsor automobilistico della Mille Miglia.



MG

Cecil Kimber fu nominato, nel 1922, direttore generale della Morris Garages Ltd. di Oxford, azienda che raggruppava punti vendita e assistenza e che apparteneva a Lord Nuffield,

proprietario anche della Morris Motor Ltd., produttrice di automobili.

Allo scopo di promuovere le vendite Kimber fece allestire, sulla meccanica di una Morris di serie, una carrozzeria sportiva. L'idea ebbe successo e Kimber, assieme a William Morris, fondò nel 1928 la MG Car Co., che aveva come marchio le iniziali del Morris Garage, MG, cinte da un ottagono.

La MG fu tra le Case che costruivano solo vetture sportive che più resistette sul mercato; le sue automobili non solo coniugavano il gusto classico a quello sportivo, ma offrivano doti qualitative e di robustezza ad un prezzo sufficientemente modesto.

Tra i successi di questo primo periodo risultò memorabile quello ottenuto dalla K3 Magnette.

Nel 1933 la Squadra MG, in piroscavo, venne in Italia alla Mille Miglia con tre Magnette. Fu un trionfo: Lurani ed Eyston vinsero la difficile classe 1100 Sport, con Lord Howe ed Hamilton al secondo posto.

Nel 1935, l'azienda fu assorbita dalla Casa Madre, la Morris Motors Ltd.

Da allora questo nome contraddistinse la produzione sportiva del gruppo Morris, che nel 1952 si fuse con l'Austin nella British Motor Corporation, divenuta poi British Leyland.

Il grande successo del dopoguerra fu il modello MG A, derivato dalla carrozzeria dei tre esemplari che presero parte alla 24 Ore di Le Mans del 1955.

Pochi sanno che, dal 1949 al 1958, tutte le Riley furono costruite nello stabilimento MG, così come lo furono tutte le Austin Healey a partire dal 1957.

La MG seguì tutte le traversie della capogruppo, la British Motor Corporation. Le ultime MG furono costruite, fino alla chiusura, dal gruppo Rover.



MORETTI

A sedici anni Giovanni Moretti, nato a Reggio Emilia, si trasferì a Torino, dove fu assunto nella fabbrica di motociclette Elettra. Con qualche risparmio riuscì ad aprire una piccola officina (dove lavorava di notte, per non abbandonare l'impiego); qui si costruì una moto di 175 cc con la quale colse numerose affermazioni.

Nel 1927 costruì la sua prima automobile, una biposto con motore posteriore.

Nel 1939 fondò la Società Anonima Motocarri Elettrici Moretti, per la costruzione di autocarri a motore elettrico, del quale era convinto assertore. Durante la guerra costruì diversi prototipi di auto con questa propulsione. Al termine del conflitto, accantonata la trazione elettrica, costruì una piccola vettura, la Cita (che in piemontese significa piccola), con motore bicilindrico di 350 cc. Fino al 1948 saranno un

centinaio gli esemplari prodotti.

Nel frattempo la ragione sociale diventò Moretti Fabbrica Automobili, che presentò varie vetture con motori 600 cc e 750 cc. La vettura più famosa fu però la 750 Alger-Le Cap, che prese il nome da una vettura di Moretti che eseguì un raid di 16.000 chilometri attraverso l'Africa.

Nel 1951 Moretti presentò un motore bialbero che equipaggiò diverse piccole sport di sua produzione. A differenza di altri piccoli costruttori, Moretti non utilizzava componenti provenienti dalla grande produzione. Motori, cambi, differenziali, tamburi dei freni erano prodotti nello stabilimento di Torino. Solo il telaio, sulle vetture da competizione, veniva acquistato dalla Gilco.

Un certo successo commerciale fu riscosso dalla 750 Tour de Monde, offerta nelle versioni coupé, quattro porte e familiare. Fu la volta quindi della 1200 Gran Sport che, malgrado un buon successo, convinse Moretti che non era possibile fare concorrenza alle grandi Case con impianti limitati. L'attività fu così concentrata sulla carrozzeria, abbandonando la costruzione diretta.

Nel 1957 aprì il nuovo stabilimento di 8000 metri quadri, dove fu iniziata l'attività di produzione di modelli speciali di vetture di successo prodotte in serie, in particolare Fiat.

Nel 1960 Moretti costruì alcune Formula Junior, una delle quali vinse il Campionato Italiano della Montagna. Negli anni seguenti la Moretti presentò ai più prestigiosi Saloni dell'Automobile alcune vetture da produrre in piccola serie, parallelamente ai modelli di grande serie della Fiat.

Degli anni Sessanta sono le versioni coupé e spider della Fiat 850 e i coupé delle Fiat 127 e 128.

Nel 1970 uscì la Minimaxi, un originale fuoristrada con meccanica della Fiat 500 prima e della 126 poi.

Negli anni Settanta la direzione dell'azienda è passata ai figli di Giovanni Moretti.



NASH-HEALEY

I nomi che compongono questa sigla sono quelli dell'americana Nash-Kelvinator Corporation e dell'inglese Healey Motor Co.

Il fatto curioso è che l'unione di questi due marchi nacque grazie ad un incontro casuale, a bordo della Queen Elizabeth, la famosa nave che svolgeva servizio di linea sulla rotta Southampton-New York (quando per attraversare l'Atlantico ancora non si utilizzavano gli aeroplani).

A bordo del transatlantico britannico, nel 1949, si conobbero Donald Healey e George W. Mason, capo esecutivo di Nash-Kelvinator, il gruppo statunitense che produceva vetture con il marchio Nash Motors e frigoriferi con il nome Kelvinator. L'inglese era di ritorno da un fallimentare viaggio negli

States, nel corso del quale aveva invano tentato di ottenere la fornitura di motori Cadillac dalla General Motors, mentre l'americano andava in Europa a vendere i suoi frigoriferi.

I due divennero amici grazie alla comune passione per la fotografia e, nel corso di una cena, decisero di produrre una vettura a sportiva a due posti con motori Nash.

La produzione di vetture sportive americane, nel dopoguerra, era pressoché inesistente e Mason ritenne che un modello di questo tipo avrebbe potuto promuovere le vendite degli altri veicoli Nash.

Il progetto fu concretizzato nel 1951 con la presentazione della prima Nash-Healey e la produzione durò fino al 1954, con poco più di 500 unità prodotte.

La storia della Casa statunitense prese il via nel 1916 a Kenosha, Wisconsin; a fondarla fu Charles W. Nash, già cofondatore della Buick e presidente della General Motors. La prima vettura apparve nel 1917, quando la Nash Motors presentò una 6 cilindri con motore di 4 litri a valvole in testa che ottenne un successo immediato.

Nel 1922 la Nash rilevò la La Fayette e, nel 1924, la Mitchell. Nel 1930 il listino offriva 32 varianti compresa la Eight Twin-Ignition di 3920 cc. In quel periodo, caratterizzato da una profonda crisi economica, la Casa cercò di guadagnare quote di mercato aumentando la gamma: la First Series veniva offerta in ben 28 varianti.

Nel 1934 lo stile fu rinnovato grazie ad una linea di nuovi modelli con il marchio La Fayette.

Nel 1936 Charles W. Nash, nato nel 1864, iniziò a cercare un successore. Fu Walter Chrysler a consigliargli George W. Mason, amministratore della Kelvinator Corporation.

Mason rifiutò dapprima di abbandonare la Kelvinator, ma accettò la proposta di Nash alla condizione che la sua società fosse incorporata dalla Nash Motors.

Nel gennaio del 1937 nacque così la Nash-Kelvinator Corporation. L'esperienza nel settore termico della Kelvinator fu applicata anche alle automobili; nel 1938 fu presentato un modello con un innovativo impianto di ventilazione e condizionamento, oltre che un cambio di velocità mediante attuatori di depressione.

La novità del 1941 fu la prima vettura della Casa con scocca portante.

Nel 1946 sulla Ambassador Suburban Sedan apparvero i caratteristici pannelli laterali in legno.

Il 1954 fu l'anno della svolta; la Nash-Kelvinator Corporation si fuse, per acquisizione, con la Hudson Motor Car Company, dando vita alla AMC, l'American Motors Corporation, considerata la più grossa fusione del settore automobilistico americano dell'epoca. Dopo il 1957, i modelli Nash furono commercializzati con il marchio Rambler.

Nel 1970, il gruppo acquisì la Kaiser-Jeep, costruttrice del famoso fuoristrada di origine militare.

Le difficoltà del mercato e la spietata concorrenza indussero la Casa, nel 1979, a cercare un partner: prese quindi il via un rapporto di collaborazione con la francese Renault.

L'accordo terminò nel 1987, quando il gruppo fu acquisito dalla Chrysler Corporation, divenuta in seguito l'attuale DaimlerChrysler AG, dopo la fusione con la tedesca Daimler-Benz. La Healey Motor Co è descritta nella scheda relativa.

**O.M.**

Anche se oggi è definitivamente scomparso, inglobato nel gruppo Iveco, quello della OM è uno dei marchi automobilistici con la storia più remota: apparve nel lontano 1849 a Milano per la costruzione di carrozze.

Nel 1917 l'azienda milanese, dall'incredibile ragione sociale di "Società Anonima Officine Meccaniche già Miani, Silvestri & C., A. Grondona, Comi & C", acquisì lo stabilimento bresciano della Brixia Züst, che dall'inizio del secolo costruiva automobili.

La prima automobile con il marchio O.M. fu immessa sul mercato nel 1918. Prima di iniziare la costruzione di autocarri produsse un gran numero di vetture, molte delle quali si distinsero nelle competizioni nei primi decenni del secolo in tutta Europa.

La lista dei successi è vastissima: il trionfo più sentito fu però quello nella corsa di casa, a Brescia, nella prima "Coppa delle Mille Miglia". Nel 1928 il nome cambia in O.M. Fabbrica Bresciana Automobili.

Nel 1930 le Officine Meccaniche interruppero la produzione automobilistica, con rammarico di molti.

Una curiosità: il marchio OM godeva all'estero di tale considerazione che l'importatore inglese della Casa, acquistando vecchi telai e motori, provvedendo poi con nuove carrozzerie, mantenne queste vetture in listino, vendendo in Gran Bretagna veicoli mai esistiti in Italia fino al 1938.

**O.S.C.A.**

La sigla O.S.C.A. sta per "Officine Specializzate Costruzione Automobili", una società costituita nel 1947 dai fratelli Maserati per dare libero sfogo alla loro passione per le competizioni, dopo che avevano ceduto la Maserati, poco prima della guerra. Il debutto della prima auto la MT4, una sport di 1100 cc, fu sorprendentemente vittorioso, al Gran Premio di Napoli del 1948, con Gigi Villoresi. Seguirono poi la vittoria al Circuito del Garda, a Salò e una infinita serie di vittorie, su pista e su strada, nella categoria sport. I successi arrivarono tramite la costante evoluzione dei modelli da corsa e la bravura di due piloti, il famoso Luigi Fagioli e lo sconosciuto - per poco - Giulio Cabianca. Grazie soprattutto a Cabianca, la O.S.C.A. vanta 10 vittorie di classe alla Mille Miglia. Nel 1950 i Maserati poterono ritornare alla loro grande passione: le monoposto da Gran Prix. In quegli anni il

regolamento della Formula Uno prevedeva l'utilizzo di motori 1500 cc con compressore o 4500 cc aspirati. Le Marche italiane e inglesi seguivano tutte la via del compressore. Ernesto Maserati decise invece di progettare un grosso dodici cilindri 4.500 cc senza compressore. Come con le sport l'esordio di questo motore, a Goodwood, fu vincente.

Di nuovo l'abilità dei fratelli Maserati portò ad ottenere brillanti vittorie, che avrebbero potuto essere più clamorose se supportate da maggiori strutture e capitali.

Il cambio di formula, con il passaggio alla cilindrata 2000 cc, fecero cessare per l'impegno in F1 della O.S.C.A.

Tranne una parentesi in Formula Due, i fratelli Maserati proseguirono la loro attività nel settore delle vetture sport, con grandi successi dovuti anche a piloti come Felice Bonetto, Umberto Maglioli, Luigi Musso ed Eugenio Castellotti.

Anche sotto l'aspetto commerciale, con un'esportazione negli Stati Uniti pari a circa il 50% della produzione, il bilancio poteva dirsi positivo. Fu solo nei primi anni Sessanta che la O.S.C.A., cominciò a dare segni di stanchezza, così come i fratelli Maserati, provati dai pesanti investimenti per entrare nel settore delle Gran Turismo e dai molti anni di attività.

Nel 1963, l'azienda fu ceduta alla MV Augusta, che proseguì l'attività - nel settore GT - fino al 1966.

PAGANI-LANCIA

Luigi Pagani fu uno dei più noti preparatori italiani e il suo nome fu quasi esclusivamente legato a quello delle vetture Lancia. Già negli anni Trenta, nella sua officina di Piazza Castello a Milano, contigua alla concessionaria Minetti, Pagani preparava i motori per le Lancia Aprilia in allestimento Sportivo. Il suo pezzo forte, coperto da brevetto, furono le speciali testate motore in lega leggera.

L'attività si intensificò nel dopoguerra, anche con l'allestimento di alcune vetture per la categoria sport, sempre basate sulla meccanica della Lancia Aprilia.

**PANHARD ET LEVASSOR**

La Panhard Et Levassor, o Panhard come più semplicemente è conosciuta, è stata - con la Peugeot - la più antica Casa francese di autoveicoli con motore a combustione interna. Fu infatti fondata a Parigi nel 1845, prendendo nel 1886 il nome dai due soci, René Panhard ed Émile Levassor.

La prima vettura marciante - in realtà poco più di un carretto a motore - risale al 1891.

Le vetture prodotte a Parigi furono comunque quelle tecnologicamente più evolute fino ai primi del Ventesimo secolo. Il periodo di maggior fulgore dell'azienda ebbe inizio

dopo la Prima Guerra Mondiale, quando ad assumerne la conduzione fu Paul Panhard, nipote di René. Il giovane Panhard si rivelò tecnico creativo e di valore che progettò, prima della Seconda Guerra Mondiale, vetture tecnicamente all'avanguardia in grado di battere anche parecchi record. Finita la guerra, con la forzata interruzione della produzione, la Panhard et Levassor confermò la tendenza a privilegiare le vetture sofisticate e originali: nel 1947 acquistò i diritti del progetto dell'ing. Grégoire per una vetturessa a trazione anteriore, con motore bicilindrico raffreddato ad aria. Nacque così la Dyna, con l'originale bicilindrico con cilindri contrapposti orizzontalmente di 610 cc e la carrozzeria in alluminio. La trazione, nel rispetto del progetto originario, era anteriore, a testimonianza dell'alto livello tecnologico raggiunto da questa Casa nei primi anni del dopoguerra. Nel 1950 la produzione annua passò le 10.000 unità; il successo fu lo spunto per la presentazione di una versione sportiva. Fu quindi la volta delle DB-Panhard e delle Monopole-Panhard, che si distinsero alla 24 Ore di Le Mans e al Rally di Montecarlo. Alla Mille Miglia vinsero, in particolare con le vetture carrozzate da Allemano, nell'ordine: la Classe 750 Utilitarie nel 1951, la Classe 750 Gran Turismo e la Classe 750 Sport nel 1952, la Classe 750 Sport nel 1953, nel 1954 e nel 1955, la Classe da 750cc a 1000cc Serie Speciale Gran Turismo nel 1956 e nel 1957. Ai primi anni Cinquanta risale l'accordo di collaborazione con la Citroën, per la quale la Panhard costruiva la versione commerciale della 2 CV. A seguito di una lunga cooperazione tra le due Case, nel 1965, dopo un periodo di vendite esigue, la Panhard et Levassor venne assorbita dalla Citroën, anche se modelli Panhard sono stati prodotti fino al 1967.

PATRIARCA

Rodolfo Patriarca, nato nel 1908 in provincia di Terni, aprì la sua officina a Roma negli anni Trenta, preparando e costruendo molte piccole vetture che corsero con successo nella classe 750, soprattutto nel dopoguerra. Eccezionale fu il binomio con il pilota Sesto Leonardi che, con le auto di Patriarca, vinse tre campionati italiani di fila. Con una Patriarca berlinetta, Leonardi vinse anche la classe 750 Sport alla Mille Miglia del 1950.



PEUGEOT

La Peugeot è una casa automobilistica e motociclistica francese che fa oggi parte del gruppo PSA Peugeot Citroën controllato dalla famiglia Peugeot. Oggi, come alle sue origini, l'impero automobilistico è legato

alla famiglia dei Peugeot, da sempre residente in quella zona attorno alle città di Sochaux e Montbéliard, nella Franca Contea. Questa famiglia ha origini antiche, basti pensare che era nota già nel XV secolo.

Dopo varie trasformazioni dell'azienda, nata nel diciottesimo secolo, le prime automobili della Casa francese sono prodotte a partire dal 1890, hanno quattro marce, 2 CV e raggiungono la velocità di 20 km/h. Il motore a benzina dell'epoca, un bicilindrico di origine Daimler, verrà in seguito sostituito da un motore Peugeot. I motori Daimler utilizzati nelle prime Peugeot non provenivano direttamente dalla Germania, ma erano forniti alla Peugeot dalla Panhard & Levassor, con la quale Armand Peugeot era in ottimi rapporti.

Nel 1897 la Peugeot registra ufficialmente il suo marchio: dal punto di vista legale, la Peugeot è dunque una Casa automobilistica nata nel 1897 ma, come detto, la sua attività in tale settore era cominciata già da 8 anni. In realtà, la nascita della Société des Automobiles Peugeot fu dovuta anche ad un altro motivo: mentre Armand Peugeot sembrava ritrovare fiducia nell'automobile dopo l'inizio in sordina, così non fu per i suoi cugini, che di fatto non nutrivano molte speranze nell'avvenire dell'industria automobilistica. Armand Peugeot separò quindi la produzione delle automobili dalle altre. La Société des Automobiles Peugeot nacque così ad Audincourt, mentre Eugène Peugeot proseguì nella produzione di biciclette ed utensili.

Da qui prese il via una lunga storia nella quale la casa del Leone ha superato ogni difficoltà, anche nei periodi di maggior crisi, consolidandosi sempre di più.

Nel 1976, con l'acquisto del 90% del capitale Citroën, nacque la PSA Peugeot-Citroën, più comunemente nota come Gruppo PSA.



PININFARINA

La Pininfarina è un'azienda italiana, attiva nel settore delle carrozzerie per automobili, fondata a Torino il 22 maggio 1930 come Società anonima Carrozzeria Pinin Farina da Battista Farina (detto Pinin ovvero Giuseppino in piemontese, in riferimento al suo essere il piccolo della famiglia), dopo la sua fuoriuscita dall'impresa familiare Stabilimenti Farina, gestita con il fratello Giovanni Farina. L'atto di costituzione in Società Anonima è firmato dai soci Battista Farina, Giovanni Battista Devalle, Gaspare Bona (che divenne primo presidente), Pietro Monateri, Arrigo De Angeli, Vincenzo Lancia.

Sorta come una piccola attività artigianale dedicata alla costruzione di carrozzerie su ordinazione di facoltosi clienti privati, grazie al finanziamento di una zia della moglie e al fattivo appoggio di Vincenzo Lancia che per primo credette nelle intuizioni dell'amico Pinin Farina al quale poi fece carrozzare molte delle sue automobili, divenne

negli anni un'industria con la capacità di offrire al mercato automobilistico progettazioni complete di autoveicoli. Pinin Farina fu tra i primi a interessarsi concretamente di aerodinamica e il figlio Sergio apportò all'industria un approccio più ingegneristico e meno empirico. Dai primi anni di vita fino allo scoppio della seconda guerra mondiale, la società si fece conoscere per la costruzione artigianale e in piccola serie di carrozzerie particolari, progettate su meccaniche in primis del socio Vincenzo Lancia, in particolare su Dilambda, dell'Alfa Romeo, della Hispano-Suiza, e della FIAT.

Fu nel momento della prima ricostruzione postbellica che Pininfarina concepì la prima automobile di fama mondiale, la Cisitalia 202: presentata nel 1947, fu la prima autovettura che ottenne l'onore di un posto in un museo, il MOMA di New York. Da quel momento conosciuta in tutto il mondo, la Pininfarina ha disegnato lo stile di centinaia di autovetture, talune delle quali famosissime o addirittura leggendarie. L'azienda è poi passata - a partire dal 1961 - sotto la guida del figlio del fondatore, Sergio, designer di fama mondiale, che ha proseguito la ricerca sempre restando nel campo delle automobili.

Già negli anni Cinquanta iniziò la collaborazione con case automobilistiche straniere, ad esempio la francese Peugeot con cui il rapporto continua anche ai giorni nostri. È sempre della fine degli anni '50 anche la trasformazione da struttura artigianale ad una vera realtà industriale. L'evento di passaggio è la produzione per conto della Alfa Romeo di 27.000 Giulietta Spider, disegnata in Pininfarina ispirandosi a quella che è sempre stata considerata uno dei capolavori assoluti del design dell'auto, la Lancia Aurelia B24.

Il decennio 1960-1970 è stato segnato dalla creazione di alcuni tra i modelli più famosi, come l'Alfa Romeo Spider "Duetto", la Lancia Flaminia, Lancia Flavia coupé, la Dino 246 e le Fiat "124 Sport Spider", "Dino Spider".

Da sempre è strettissima la collaborazione con la Ferrari, tanto che tra le ultime creazioni di successo della Pininfarina c'è la Ferrari 458 Italia.



PORSCHE

Alla fine della Seconda Guerra, Ferdinand e Ferry Porsche, padre e figlio, si trovavano in carcere in Francia. Nel 1931 Ferdinand (già progettista Mercedes) aveva aperto il Porsche Konstruktionbüro, un centro all'avanguardia che progettava automobili per conto delle Case tedesche. La prima vettura fu progettata per conto della Wanderer; nel 1936 per conto dell'Auto Union realizzò il progetto dell'eccezionale monoposto a motore centrale. Nel 1938 realizzò il prototipo di una vettura entrata nella storia del

costume del ventesimo secolo, la Volkswagen conosciuta nel dopoguerra con il nome "maggiolino".

Nel 1946 Ferry, appena libero, raggiunse i suoi ex dipendenti in Carinzia, dove aprirono un'officina per la riparazione di Volkswagen. Nel 1947, con la liberazione del padre, firmarono un accordo con la Volkswagen per il quale - con l'impegno di non produrre vetture in concorrenza - potevano disporre dei pezzi necessari a costruire un'auto sportiva, progetto 356. Per Ferdinand Porsche fu finalmente l'agognata occasione per costruire una vettura che portasse il suo nome.

Nel 1950 la Casa fece ritorno in Germania, a Zuffenhausen, nei pressi di Stoccarda.

L'anno successivo, quando la 356 otteneva la prima, prestigiosissima vittoria di classe a Le Mans, Ferdinand moriva; l'azienda passava così nelle mani di Ferry e della sorella, Louise Piech.

Nel 1952, grazie alla vittoria di classe ottenuta alla Mille Miglia (la prima di una lunga serie) Ferry decise di aprire un reparto corse dove costruire vetture destinate alle competizioni, come la 550.

Le 356 continuarono la loro evoluzione aumentando continuamente di cilindrata, fino a cedere il passo, nel 1965, alla 911.

Nelle varie versioni, aspirata e turbo, a due e quattro ruote motrici, la 911 è senza dubbio una delle vetture più significative della storia dell'automobilismo.

Interessante, anche se durato solo sei anni, l'esperimento della joint-venture che diede vita al marchio Volkswagen-Porsche nel 1969, sfociato nella costruzione della 914 a motore centrale. Lo schema costruttivo "tuttodietro" Porsche (e Volkswagen) con il motore boxer raffreddato ad aria, è sopravvissuto fino ai giorni nostri.



RALLY

La Rally, fondata nel 1921 a Colombes (Seine) fu una delle Case automobilistiche francesi specializzate nella costruzione di vetturine di tono sportivo.

Ottenne un discreto successo grazie all'indiscussa qualità delle sue realizzazioni.

La prima Rally, del 1921, era un semplice cyclecar equipaggiato con motore motociclistico Harley-Davidson, un bicilindrico a V di 989 cc.

L'anno seguente passò tuttavia a propulsori con quattro cilindri, adottando motori di aziende specializzate come Ruby, C.I.M.E., Chapuis-Dornier e S.C.A.P. che fornivano anche il cambio, generalmente a quattro rapporti.

Inizialmente le Rally avevano una carrozzeria molto stretta a coda lunga che fu poi notevolmente modificata per aumentare il comfort dell'abitacolo.

Nel 1927, unicamente a tre modelli a 4 cilindri di diversa

cilindrata (1.100, 1.170 e 1.494 cc), fu introdotta una otto cilindri in linea di 1.480 cc. Tra le ultime realizzazioni della Casa di Colombes figura un modello equipaggiato con motore Salmson a doppio asse a camme in testa. Come la maggior parte delle piccole aziende automobilistiche, la Rally non riuscì a superare la crisi scoppiata agli inizi degli anni Trenta e nel 1933 fu costretta a chiudere i battenti.



RILEY

La Riley, nata per costruire motocicli, produsse la prima automobile nel 1898 a Coventry, città inglese sede di molte altre marche prestigiose.

Seppure la sua fosse una piccola Casa, Victor Riley divenne celebre per la cura con la quale costruiva piccole ed eleganti vetture, note per la potenza dei loro motori.

Tra la fine degli anni Venti e i primi anni Trenta produsse alcune delle migliori piccole auto sportive del mondo.

La Riley godette di ottima fama in quegli anni grazie alle numerose vittorie colte un po' ovunque (Tourist Trophy, Brooklands, Goodwood) con le sue piccole, grintose e velocissime macchine.

L'affermazione più prestigiosa, paradossalmente, fu il secondo posto assoluto alla 24 Ore di Le Mans del 1934, dietro l'Alfa Romeo 8C 2300 e davanti a vetture ben più potenti.

A Le Mans le Riley ottennero anche numerose vittorie di classe.

I troppi modelli in listino e l'insufficienza di capitali costrinsero la società a vendere alla Morris nel 1938.

Quando la Morris entrò a far parte del gruppo B.M.C., la British Motor Corporation, tra il 1965 e il 1968, produsse una berlina con il marchio Riley.

Roselli

ROSELLI-COLLI

Sebbene alcune vetture portino il suo nome, Arnaldo Roselli non fu un costruttore e non possedette mai una sua azienda. Laureato in Ingegneria, fu uno dei più valenti tecnici italiani; negli anni Trenta fu il progettista della famosa Alfa Romeo bimotore.

Alla fine di quel decennio aveva realizzato la nota Testa Roselli a camere di scoppio emisferiche per i motori Fiat 500 e 1100. Nel dopoguerra fu socio della "G.R. Casa dell'Auto": l'acronimo

G.R. stava per Giusti e Roselli.

Il ragioniere Giorgio Giusti, pilota e animatore della Scuderia Subalpina già negli anni Trenta, era il proprietario della ditta torinese che, in società con il tecnico, iniziò a distribuire la famosissima Testadoro.

Il nome proveniva dalla lega di bronzo con la quale Roselli l'aveva realizzata, convinto della maggior rigidità del materiale e della superiore conducibilità termica.

Per pubblicizzare il prodotto, la G.R. realizzò anche alcune vetture, con una costante evoluzione tecnica.

Le carrozzerie furono quasi sempre di Zagato e alcune di queste furono portate in gara dallo stesso Giusti.

I risultati furono positivi ma tutto ebbe termine nell'autunno del 1949, quando Arnaldo Roselli morì in un incidente stradale, insieme a Dante Spreafico.

Giorgio Giusti decise quindi di ritirarsi da ogni attività sportiva automobilistica.

Prima della sua scomparsa, Arnaldo Roselli aveva collaborato con altre aziende, in particolare Volpini, Tinarelli e Colli, per le quali progettò alcune vetture, sempre su base Fiat e per la categoria Sport.

Il suo nome deve quindi essere sempre associato ad altri marchi ed inteso come quello del progettista più che come quello del costruttore.

In questo caso, l'abbinamento è con la Carrozzeria Colli, la cui storia è riportata nella scheda relativa.



ROVER

La Rover è stata una casa automobilistica britannica con sede a Longbridge, Birmingham, che fu attiva come azienda indipendente dal 1877 al 1967. Successivamente, Rover continuò a sopravvivere come marchio, prima all'interno della British Leyland (1967-1981), poi nel Gruppo Austin Rover (1981-1988), nel Gruppo Rover (1988-2000) e infine nel Gruppo MG Rover (2000-2005). Dopo il fallimento del gruppo MG Rover i diritti di utilizzo del marchio Rover sono passati prima alla Ford (2006) e quindi all'indiana Tata Group (2008). La storia della Rover ebbe inizio nel 1861 a Coventry, dove James Starley e Josiah Turner fondarono una piccola officina per la costruzione di macchine per cucire. Nel 1869 fu ampliata la produzione anche a biciclette e tricicli e, poco dopo, fu accolto in azienda il quindicenne John Kemp Starley, nipote del fondatore, che presto divenne abilissimo nella costruzione dei mezzi a due ruote e ideatore di molte innovazioni tecniche. Nel 1877 John Starley abbandonò l'azienda dello zio e con William Sutton decise di avviare una nuova officina totalmente dedicata alle biciclette, sempre a Coventry, con la ragione sociale JK Starley, Sutton & Co. Dopo alcuni anni di sorti alterne, la nuova azienda ebbe grande

espansione e notorietà a partire dal 1884, quando Starley inventò e mise in produzione il modello Safety Bicycle, ovvero la prima bicicletta moderna con trasmissione a catena e con ruote di diametro contenuto e uguale. Il primo veicolo a motore fu un prototipo di triciclo elettrico ideato da Starley nel 1888 e mai entrato in produzione. Nel 1896 l'azienda mutò la ragione sociale in Rover Cycle Company, mutuando la denominazione dal suo modello "Rover"; un complicato triciclo che doveva essere azionato dal movimento degli arti inferiori e superiori, messo in vendita nel 1884 e che ebbe scarso successo. Alla morte di Starley, avvenuta nel 1901, la direzione aziendale fu assunta da Harry Smith che concentrò l'attenzione verso gli automobili. Inizialmente furono prodotti dei tricicli con motore Peugeot da 2,5 HP e la prima auto fu la 8 hp (1904) ma dopo questa la produzione si è riversata quasi totalmente sul settore aeronautico a causa delle due guerre mondiali, durante le quali si produssero soltanto modelli della gamma dei primi 20 anni del 1900 ed alcuni modelli di motociclette. La vera rinascita si ebbe nel 1949 quando un'auto che fece storia, la P4, uscì dalla fabbrica, seguita poi nel '58 dalla P5 più grande e confortevole. Si susseguirono poi vari modelli, soprattutto berline, che raccolsero successi e premi internazionali come, a esempio, quello di Auto dell'anno conquistato nel 1964 dalla Rover 2000.

Nel 1967 l'azienda entrò a far parte della British Leyland, che acquisì stabilimenti, dipendenti e diritti per l'utilizzo del marchio. La produzione venne suddivisa anche tra le altre fabbriche della British Leyland, lasciando all'impianto originale solo la costruzione delle Land Rover.

Nel 2008 il colosso indiano Tata Motors ha acquistato dalla Ford i diritti di produzione dei marchi Rover, Land Rover, Jaguar e di altri marchi automobilistici minori non più attivi come Daimler e Lanchester.



SAAB

La SAAB, acronimo di Svenska Aeroplan AktieBolaget (aeroplani svedesi società per azioni), nacque nel 1937 come industria specializzata nella produzione di aeroplani, con sede a Linköping nella Svezia occidentale. Subito dopo il termine della Seconda Guerra Mondiale, l'azienda diversificò il suo raggio d'azione anche ad altri settori, come quello delle autovetture (producendo il suo primo modello d'auto il 10 giugno 1947) e dei computer.

Nel corso degli anni il gruppo SAAB ha avuto varie modifiche societarie con dapprima una unione con una società costruttrice di autocarri, la Scania-Vabis da cui il nome ufficiale di Saab-Scania AB che la società ha mantenuto dal 1969 al 1995.

Nel 1990, la General Motors acquistò il 51% della parte aziendale destinata alla produzione delle auto, acquistandone il rimanente 49% dieci anni dopo. Nell'agosto 2009, in seguito alla crisi del settore automobilistico dell'anno precedente che aveva pesantemente colpito GM, fu firmato un accordo per il passaggio entro l'anno della Saab Automobili alla casa automobilistica Koenigsegg ma l'accordo in un secondo tempo è sfumato.

Nella trattativa per l'acquisto è in seguito subentrata la casa automobilista olandese Spyker, specializzata in supersportive ma, dopo varie traversie, il 19 dicembre 2011 Saab ha presentato istanza di fallimento presso la Corte Svedese.



S.I.A.T.A.

La S.I.A.T.A. fu fondata a Torino nel 1926 da Giorgio Ambrosini, più tardi affiancato dal figlio Renato. Curioso notare che diverse fonti diano più interpretazioni della sigla marchio della Casa: per alcuni testi il nome completo è Società Italiana Trasformazioni Auto-Aviatorie, per altri la "A" significa semplicemente Automobilistiche; per gli americani (che molto apprezzano queste vetture) è addirittura Società Italiana Auto Trasformazione Accessori (!).

Mille Ruote, la "bibbia" dell'automobilismo, edita negli anni Settanta dall'Editrice Domus (Quattroruote e Ruoteclassiche) la indica come Società Italiana Applicazione Trasformazioni Automobilistiche.

Alcuni concorrenti della Mille Miglia hanno iscritto le loro vetture come: Società Italiana Applicazioni Tecniche AutoAviatorie. Il mistero si infittisce...

Qualunque sia il nome corretto di questa Casa torinese, la produzione iniziale riguardò parti staccate per automobili: a rendere famosa la S.I.A.T.A., prima della guerra, furono le sue elaborazioni dei motori Fiat 508, in modo particolare per le testate. Nel dopoguerra gli Ambrosini, pur continuando l'attività precedente, decisero di dare il via alla produzione di proprie vetture, seppur acquistando parti meccaniche da fornitori esterni. Le prime creazioni della S.I.A.T.A. furono piccole vetture sport che montavano prevalentemente motori di derivazione Fiat; in alcuni casi, venivano utilizzati anche i motori americani Crosley, soprattutto per le esportazioni negli Stati Uniti. In seguito la produzione riguardò vetture da turismo su base Fiat, come la Amica e la Daina, o raffinate Gran Turismo su base Fiat 8V.

Alla fine degli anni Cinquanta, in seguito ad un accordo commerciale, vennero prodotte anche alcune S.I.A.T.A.-Abarth, derivate dalla Fiat 600.

Dopo la presentazione di altri modelli costruiti in piccola serie, sempre con meccanica base della Fiat, la S.I.A.T.A. cessò l'attività nel 1970.



SIMCA

La SIMCA (acron. dal fr. Société Industrielle de Mécanique et Carrosserie Automobile) fu una casa automobilistica e motociclistica francese, fondata a Nanterre nel 1935 da Enrico Teodoro Pigozzi e definitivamente dismessa nel 1990. I primi sviluppi della Simca furono strettamente legati a quelli della Fiat, vendendo auto in Francia con la dicitura Fiat France. Già dall'anno seguente la Simca raggiunse una maggiore autonomia ed iniziò a vendere con il nome di Fiat Simca: le vetture erano comunque chiaramente derivanti dalla casa torinese. I primi modelli furono la Simca 5 e la Simca 6, che riprendevano la Fiat 500 Topolino nelle versioni B e C e la Simca 8 derivante invece dalla 508C Balilla.

Nel 1939, su commissione del Governo francese, l'azienda produsse anche una motocicletta, la "350 TAF", destinata ad uso militare.

Dopo l'interruzione della produzione a causa del conflitto mondiale la casa italo-francese iniziò dal 1948 il progetto di una nuova vettura che vide la luce nel 1951: fu la prima Simca totalmente francese e si chiamava Simca 9 Aronde, ovvero rondine in italiano. La prima serie dell'Aronde, la cui produzione si arrestò nel 1959, riuscì a vendere circa un milione di vetture, con un'ampia distribuzione nel mercato statunitense.

La Simca conobbe in questi anni un grande sviluppo con l'acquisizione della Talbot, di UNIC, di SOMECA e di Ford SAF, diventando la seconda Casa francese, dietro Renault. La casa di Nanterre iniziò quindi la produzione di una vettura di classe superiore: la Simca Vedette che derivava da un precedente modello Ford.

Il successo della Simca non mancò di interessare altre grandi Case, in particolare Chrysler che iniziò un lento assunzione delle azioni francesi a partire dal 1958.

Per inserirsi nel settore delle utilitarie, la Simca chiese la collaborazione della Fiat che progettò una piccola e moderna quattro porte, la Simca 1000, presentata nel 1961 al Salone di Parigi.

Alla metà degli anni Sessanta, dopo la morte di Pigozzi che venne sostituito da Georges Hereil, la FIAT cedette le proprie azioni alla Chrysler che raggiunse la quota maggioritaria del 65% e si pose alla guida dell'azienda, in quel momento particolarmente fiorente grazie al successo commerciale del modello "1000" e l'avanzata fase di prototipale della "1100" che si laureò nel 1972 auto più venduta in Francia.

Non mancarono, però, i problemi, determinati dall'abbandono del ruolo di direttore tecnico da parte di Rudolf Hruska che preferì accettare l'offerta dell'Alfa Romeo, seguito dall'intero staff tecnico.

Ma nel frattempo era già arrivata la fine per il marchio francese. Infatti nel 1970 la Chrysler che ormai possedeva il

99% della Simca, rilevò totalmente il marchio che divenne Chrysler France. Per sostituire la Simca 1500, in produzione dal 1970 al 1973 il neonato marchio franco-americano mise in produzione la Simca 160/180 che tuttavia non ebbe il successo sperato. La sostituzione della 1500 avvenne invece nel 1975, con la Chrysler Simca 1307-1308 che venne insignita l'anno seguente del premio "Auto dell'anno". La crisi della casa madre statunitense nella seconda metà degli anni Settanta si accentuò talmente che la Chrysler France, nel 1978, fu acquisita dal Gruppo PSA, il quale decise di sopprimere il marchio Simca, dal 1980, allo scopo di non creare concorrenza interna al gruppo, già possessore della Peugeot e della Citroën. Il Gruppo PSA diede comunque corso alle realizzazioni programmate e continuò la produzione dei modelli Simca, ancora validi e richiesti dal mercato; prima con il marchio Simca-Talbot e poi solo Talbot. Un tempo esaurita ogni residua possibilità di sfruttamento dei prodotti Simca, nel 1990, anche il marchio Talbot venne tolto dai listini.



SS

La storia della SS Cars Ltd. è descritta con quella della Jaguar.



STANGUellini

Il marchio Stanguellini può essere considerato l'iniziatore della grande tradizione motoristica modenese.

L'origine risale addirittura al 1879, con l'azienda fondata da Celso Stanguellini anche se il passaggio al settore automobilistico avverrà solo dopo vent'anni. Ma sarà nel 1929 che Vittorio Stanguellini, a soli 19 anni, succederà al padre, dando inizio a quell'attività di preparazioni sportive - in particolare di motori Fiat - e di costruzione di vetture da corsa che lo resero famoso.

Nel 1938, oltre alle forniture per clienti terzi, la Stanguellini decise di prendere parte alle gare fondando la Squadra Stanguellini.

Sul piano tecnico è da segnalare la collaborazione con la Carrozzeria Torricelli di Modena.

Nei primi anni del dopoguerra, grazie alla prontezza nell'uso dei telai tubolari, alle ottime trasformazioni dei 1100 Fiat e alla collaborazione con l'ing. Massimino, la Stanguellini seppe

aggiudicarsi vittorie assolute - non solo di classe - in molte gare. Con il declino delle vetture sport la firma modenese tentò la strada delle piccole monoposto e delle vetture da record. L'attività sportiva cessò nel 1963 e la famiglia Stanguellini concentrò da allora la sua attività esclusivamente nell'officina e su una concessionaria Fiat, pur continuando ad assistere, anche oggi, le auto prodotte.



STUDEBAKER

La Studebaker Corporation è stata una Casa automobilistica statunitense attiva tra il 1852 ed il 1966.

Fondata nel 1852, all'inizio dell'attività l'azienda produceva carri per agricoltori, per minatori e veicoli militari. Nel 1868 assunse il nome di Studebaker Brothers Manufacturing Company.

La Studebaker entrò nel business degli autoveicoli con vetture elettriche, nel 1902, e dal 1904 con quelle a benzina. Divenne socia anche di altre società produttrici di automobili a benzina fin dal 1911, più precisamente la Garford and E-M-F.

La prima automobile a benzina interamente costruita dalla Studebaker fu commercializzata nell'agosto del 1912. Per oltre cinquant'anni, l'azienda ebbe un'invidiabile reputazione per la qualità e l'affidabilità dei modelli prodotti. Il maggiore stabilimento di produzione, a South Bend, cessò la fabbricazione il 20 dicembre 1963. L'ultima Studebaker fu prodotta nello stabilimento di Hamilton, in Canada, il 16 marzo 1966.



TALBOT

Può suonare francese, ma il marchio Talbot è assolutamente britannico, avendo iniziato l'attività nel 1902 a Londra. A fondare la Clement Talbot Ltd. furono Adolph Clement e Lord Shrewsbury of Talbot, allo scopo di importare in Gran Bretagna le vetture francesi Clement-Bayard. Nel 1906 apparve però la prima vettura costruita nello stabilimento di Londra. Nel periodo antecedente la Prima Guerra Mondiale la Talbot seppe crearsi una solida reputazione per le sue raffinate vetture.

Nel 1919 l'azienda entrò a far parte del gruppo franco-britannico S.T.D. Motors Ltd. (Sunbeam di Wolverhampton,

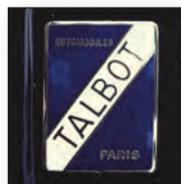
Talbot di Londra e Darracq di Suresnes).

Nel 1935, dopo il crollo della S.T.D. Motors Ltd., il gruppo Rootes rilevò Sunbeam e Talbot, mentre parte degli stabilimenti francesi fu acquistata dal Maggiore Antonio Lago, già progettista della Casa.

Nel 1938 la produzione inglese riprese con il nome Sunbeam-Talbot Ltd.. Ciò segnò la fine della grande tradizione sportiva, in quanto - per non confondersi con la produzione francese - il marchio commerciale rimase Sunbeam, anche con l'acquisizione da parte della Chrysler nel 1967. La produzione venne interrotta nel 1975.

Nel 1978 la Peugeot rilevò tutte le attività europee della Chrysler, compresi i resti di quello che fu il grande gruppo britannico Rootes.

Nei primi anni Ottanta la Peugeot effettuò un tentativo, durato solo qualche anno, di far rinascere la Sunbeam-Talbot, anche con un modello con motore Lotus per i rally.



TALBOT LAGO

Il marchio Talbot Lago (con lettura alla francese Talbò-Lagò), è considerato francese per la sede nel Paese transalpino, ma in realtà è per metà britannico e per metà italiano.

L'inglese Clement Talbot iniziò infatti a costruire vetture nel 1902 a Londra; il Maggiore Antonio Lago era nato in Italia: secondo alcune fonti a Firenze, secondo altre nella zona del Lago d'Iseo, tra Brescia e Bergamo.

La Talbot con sede in Inghilterra, nel 1919, entrò a far parte dal gruppo franco-britannico S.T.D. Motors Ltd. (Sunbeam di Wolverhampton, Talbot di Londra e Darracq di Suresnes).

Quando il gruppo S.T.D. modificò il nome degli stabilimenti francesi della Darracq in Automobiles Talbot S.A., Antonio Lago entrò nell'azienda come progettista.

A metà degli anni Trenta il grande gruppo S.T.D. fu rilevato interamente da Clement Talbot che successivamente cedette Sunbeam e Talbot al gruppo Rootes e parte degli stabilimenti francesi ad Antonio Lago nel 1935.

Per distinguere la produzione francese da quella inglese, Lago aggiunse il suo nome a quello di Talbot. In Gran Bretagna, prima della Seconda Guerra Mondiale, le Talbot Lago venivano comunque vendute con il nome Darracq.

L'occupazione tedesca bloccò la produzione e lo stabilimento di Suresnes evitò lo smantellamento solo perché "Anthony" Lago aveva mantenuto la cittadinanza italiana.

Nel dopoguerra le Talbot Lago seppero farsi valere anche nelle corse: tra i successi vanno ricordati quello nel Gran Premio di Francia, a Parigi nel 1947 e quello alla 24 Ore di Le Mans nel 1950.

Dopo anni caratterizzati da buone vetture e da un discreto successo i problemi finanziari, provocati anche dall'alta

tassazione, fecero sì che nel 1959 la Casa venisse assorbita dalla Simca nel 1959.

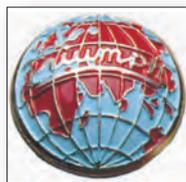
TOJEIRO

John Tojeiro, affettuosamente conosciuto come Toj, era un ingegnere e progettista di auto da corsa le cui innovazioni hanno contribuito a rivoluzionare il design automobilistico negli anni '50 e '60.

Nato in Portogallo nel 1923, da padre portoghese e madre inglese, il giovane John fu portato in Inghilterra dopo la morte del padre.

Dopo la guerra si costituì una solida fama come ingegnere telaistico, progettando una lunga serie di vetture da corsa di successo, le più famose delle quali in collaborazione con l'Ecurie Ecosse, utilizzando motori forniti da Jaguar, Buick, Bristol e Climax. L'Ecurie Ecosse Tojeiro EE è stata una delle prime auto da corsa a utilizzare un motore centrale, allo scopo di migliorare maneggevolezza e trazione.

Il suo progetto di maggior successo fu quello che AC Cars sviluppò in AC Ace. Dalla Ace, Carroll Shelby sviluppò la celeberrima AC Cobra, sposando il motore V8 ai leggeri telai inglesi, ideati da John Tojeiro.



TRIUMPH

La Triumph Cycle Co. di Coventry fu fondata nel 1890 da due tedeschi, Siegfried Bettmann e Mauritz Schulte, che in seguito aprirono anche una filiale a Norimberga, rimasta legata alla Casa madre fino al 1929.

In principio l'azienda inglese costruì solo biciclette, iniziando nel 1902 quella produzione motociclistica che diede alla Triumph fama internazionale.

La prima auto fu presentata solo nel 1923; come marchio la Casa scelse il globo terrestre con i possedimenti coloniali inglesi colorati di rosso. In seguito furono colorati in rosso tutti i continenti.

Nel 1945 la fabbrica di Coventry era del tutto distrutta: l'azienda non aveva da cedere che un nome e un marchio. L'acquirente fu trovato in John Black, proprietario della Standard Motor Company (che comprendeva i marchi Vanguard e Ferguson per i trattori), desideroso di far concorrenza alla Jaguar. Nacque così la Standard Triumph. Prima della guerra Black aveva prodotto e venduto a Lyons i motori per la sua SS Jaguar 100; ritenendo che la Jaguar non avesse grande futuro, aveva venduto a Lyons i macchinari per produrre i famosi motori e questi, con grande successo, aveva iniziato la produzione delle XK 120. Masticando amaro si rese però conto che, in Inghilterra, tra le MG da un litro e mezzo

e le Jaguar da tre litri e mezzo non c'era pressoché nulla nel settore delle sportive. Diede quindi ordine ai suoi tecnici di progettare una sport da due litri, in grado di competere con le Jaguar e che costasse meno della metà e, soprattutto, che utilizzasse il motore già progettato per i trattori Ferguson! Quando il prototipo, chiamato 20 TS, fu pronto, decise di farlo provare ad un famoso tecnico, abile pilota, già della BRM: Ken Richardson. Con grande orgoglio gli presentarono la nuova vettura. Richardson effettuò un brevissimo giro intorno alla fabbrica, tornò e sentenziò: "È una maledetta trappola mortale". Invece di adirarsi come suo solito, tra lo stupore generale, Black assunse su due piedi Richardson affidandogli il compito di mettere a punto la vettura.

Nacque così la TR 2, capostipite di una fortunata serie conclusasi negli anni Ottanta con la TR 8.

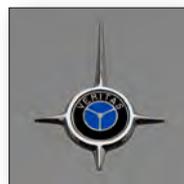
Nell'assumere l'incarico di riprogettare la prima Standard-Triumph da mettere in produzione, nel 1953, Ken Richardson pose come condizione l'apertura di un dipartimento sportivo dove sperimentare soluzioni per le vetture di serie.

I successi, su strada e su pista, non si fecero attendere.

Questa esperienza farà della Triumph la prima Casa a introdurre i freni a disco - sperimentati a Le Mans - sulle vetture di serie. Capiterà con la TR 3 nel 1955.

Nel 1961 il gruppo Standard-Triumph fu rilevato dalla Leyland Motor Corporation.

Nel 1968, avvenne una ulteriore fusione con la British Motor Holding (nata nel 1966 dall'unione tra la British Motor Corporation e la Jaguar) dando vita alla British Leyland Motor Corporation, divenuto - infine - gruppo Austin Rover.



VERITAS

La Germania dell'immediato dopoguerra non era certo il luogo ideale dove costruire auto sportive. Nel 1948, a Monaco, la produzione non era ancora ripresa, quando un gruppo di ex dipendenti BMW decise coraggiosamente di fondare la Veritas, utilizzando meccaniche anteguerra BMW, o Heinkel. La prima vettura prodotta utilizzava la meccanica della 328 BMW.

Malgrado fosse l'unica Casa tedesca in grado di fornire vetture da competizione nel difficile periodo post-bellico e nonostante i numerosi successi in diverse gare, le condizioni finanziarie dell'azienda non raggiunsero mai livelli soddisfacenti e la Veritas fu costretta alla chiusura nel 1950.

Dopo un anno, tuttavia, la Casa venne rifondata ad opera di Ernst Loof (già tecnico dell'Auto Union e della BMW del periodo anteguerra), con il nome di Veritas Nürburgring. La produzione, oltre alla ripresa di vari modelli con il sei cilindri Heinkel di alcuni anni prima, si indirizzò su una vettura più piccola con motore Panhard, chiamata Dyna-Veritas.

La situazione finanziaria rimase pressoché inalterata e la Veritas cessò definitivamente l'attività nel 1953.



VOLKSWAGEN

La Volkswagen AG è un'azienda tedesca, la maggiore d'Europa nel settore automobilistico. Comprende nel suo gruppo i marchi Volkswagen, Audi, Bentley, Bugatti, Ducati, Lamborghini, Porsche, SEAT e Škoda Auto. Controlla inoltre il 37,7% del capitale di Scania AB, il 30% di MAN SE, il 19,9% delle azioni di Suzuki ed il 90,1% della Italdesign Giugiaro. La Volkswagen, che in tedesco significa letteralmente "vettura del popolo", nacque nel 1937 sotto la dittatura nazionalsocialista per volere di Adolf Hitler.

Negli anni Trenta Hitler voleva un'automobile che potesse essere in grado di motorizzare il popolo tedesco di classe meno abbiente, che non poteva permettersi le lussuose e costosissime Mercedes-Benz. L'incarico di realizzarne il progetto fu affidato all'ingegner Ferdinand Porsche, titolare dell'omonimo studio di progettazione nato nel 1931, con il diktat di creare un'auto compatta, economica, semplice e robusta, facile da costruire in grande serie ed economicamente accessibile.

Nel 1936 furono presentati tre prototipi (due berline e una cabriolet) al Führer, che diede ordine di trovare un luogo dove far sorgere la fabbrica per la produzione dell'auto del popolo. Fu scelta la città di Wolfsburg, in Bassa Sassonia, non molto distante da Hannover.

La cerimonia di posa della prima pietra si svolse nel 1938; poco tempo dopo, lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale costrinse a convertire il progetto Typ 1 da civile a militare. Nacquero così le Kübelwagen (auto-tinozza), usate come mezzo di trasporto leggero dagli ufficiali della Wehrmacht e la "Schwimmwagen" (l'auto che nuota, ovvero anfibia).

Terminato il conflitto, grazie all'iniziativa di Ivan Hirst, maggiore dell'esercito, e di Ferdinand Anton Porsche (figlio di Ferdinand), la fabbrica della Volkswagen a Wolfsburg fu riaperta.

La direzione fu affidata a Heinz Nordhoff, ed il modello progettato nell'anteguerra, opportunamente aggiornato, entrò finalmente in produzione e fu immesso sul mercato con il nome commerciale di Volkswagen 1200, meglio conosciuto in tutto il mondo come Maggiolino (oppure Kaefer, Beetle o Coccinelle, a seconda della lingua dei paesi di commercializzazione).

Il successo fu immenso.

Dal Maggiolino derivarono altri modelli di successo: il Typ 2, un veicolo commerciale di dimensioni medie, meglio noto successivamente come Transporter nella versione furgone e Microbus nella versione per trasporto passeggeri, e le vetture

sportive Typ 83 (meglio note come Karmann-Ghia Coupé e Cabriolet).

Per quanto riguarda la struttura societaria, la Volkswagen cominciò la sua espansione acquisendo la Auto Union (società proprietaria del marchio Audi) dalla Daimler-Benz.

All'inizio degli anni Settanta non era ancora stata creata una degna erede del Maggiolino. Nel frattempo la casa tedesca era entrata in piena crisi finanziaria ed era urgentemente necessaria una nuova gamma di modelli, basati sulla trazione anteriore e contraddistinti per lo più da un design personale. Si decise così di affidarsi all'estro stilistico del giovane Giorgetto Giugiaro. Dalla sua "matita" uscirono autentici successi, come la berlina media Passat (1973), erede della K 70, la coupé Scirocco (1974) e l'utilitaria Polo (1975). Ma la vettura Volkswagen più riuscita del designer torinese è la Golf, presentata nel 1974 come la tanto agognata erede del Maggiolino che, invece, fu assemblato in Europa fino al 1978, anno in cui la produzione fu confinata al Sudamerica.



WELDANGRIND PARSON MASERATI

Il nome Parson, che andrebbe scritto ParSon, rappresentava un marchio commerciale utilizzato per motivi promozionali dalla Weldangrind Ltd., con sede a Fulham, Londra.

I titolari erano John e Stuart Young, padre e figlio. Da qui il nome dall'unione di Pa (padre) e Son (figlio).

Nel 1957 gli Young decisero di produrre una propria vettura sportiva, utilizzando un motore Maserati 150 S e munendola di una carrozzeria disegnata da Stuart Young.

ZANUSSI

Fioravante Zanussi, originario di Pordenone ma operante nel trevigiano, fu un preparatore di ottimo livello. La sua prima realizzazione risale al 1939, in collaborazione con Alberto Comirato: i due prepararono una FIAT 508 S con la quale lo stesso Comirato si aggiudicò il Campionato Italiano. Zanussi continuò la sua attività fino agli anni Sessanta.

Ordine di partenza per marche

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
339	Reto	CH	Doris	CH	ABARTH	750 Zagato	1957	
373	Karagozian	I	Camozzi	I	ABARTH	750 Zagato	1957	
319	Strang	GB	Hudson	GB	AC	Ace	1955	
382	Marini	I	Indelicato	I	AC	Ace	1956	F
395	Krause	D	Campelli	I	AC	Ace Bristol	1957	
372	Jodl	A	Jodl	A	AC	Aceca Bristol	1957	
390	Pearce	GB	Noble	GB	AC	Aceca Bristol	1957	
73	Mozzi	I	Gessler	USA	ALFA ROMEO	6C 1500 Gran Sport	1933	MM
8	Amenduni Gresele	I	Vicari	I	ALFA ROMEO	6C 1500 MMS	1928	MM
52	Vonow	CH	Vonow	CH	ALFA ROMEO	6C 1500 Sport	1928	
46	Salvinelli	I	De Marco	I	ALFA ROMEO	6C 1500 Super Sport	1928	
32	Gamberini	I	Fabbri	I	ALFA ROMEO	6C 1750 Gran Sport	1930	
60	Adler	USA	Greisen	USA	ALFA ROMEO	6C 1750 Gran Sport	1931	
61	Ambrosi	I	Cantoni	I	ALFA ROMEO	6C 1750 Gran Sport	1931	MM
79	Marx	CH	X		ALFA ROMEO	6C 1750 Gran Sport	1932	
43	Piardi	I	Piardi	I	ALFA ROMEO	6C 1750 GT Cabriolet	1930	
76	Kaufmann	A	Hohla	A	ALFA ROMEO	6C 1750 GTC	1932	
42	Olivieri	I	Olivieri	I	ALFA ROMEO	6C 1750 Sport	1929	
124	Mellinger	I	Gelmini	I	ALFA ROMEO	6C 2300 B MM spider Touring	1938	MM
139	Turner	GB	Turner	GB	ALFA ROMEO	6C 2300 Mille Miglia	1938	
67	Martegani	CH	Maccacaro	I	ALFA ROMEO	6C 2300 Pescara Sport Spider	1935	MM
113	Deys	NL	Peters	NL	ALFA ROMEO	6C 2500 Super Sport Cabriolet	1940	
174	Vos	CZ	Vos	CZ	ALFA ROMEO	6C 2500 Super Sport Cabriolet	1948	
75	Houlihan	IRL	Houlihan	IRL	ALFA ROMEO	8C 2300	1932	
84	Negrescu	B	Negrescu	B	ALFA ROMEO	8C 2300 Le Mans	1933	
95	Van Haren	NL	Van Os	NL	ALFA ROMEO	8C 2300 Le Mans	1932	
281	Righele	I	Maggi	I	ALFA ROMEO	AR 51 "Matta" 1900 M	1952	
250	Horn	USA	Horn	USA	ALFA ROMEO	1900	1952	
275	Langenbach	D	Jennissen	D	ALFA ROMEO	1900	1953	
227	Cajani	I	Somaschini	I	ALFA ROMEO	1900 C Gara	1952	
230	Casali	I	Morosini	I	ALFA ROMEO	1900 Sprint Cabriolet Pininfar.	1953	SL
207	Von Mozer	NL	Staps	B	ALFA ROMEO	1900 Sprint Touring	1951	
321	Keller	CH	Keller	CH	ALFA ROMEO	1900 SSZ Zagato	1955	
325	Zagato	I	Rivolta	I	ALFA ROMEO	1900 SSZ Zagato	1957	
218	Zanni	MC	X		ALFA ROMEO	1900 Super Sprint	1956	
253	Grossman	D	Grossman	D	ALFA ROMEO	1900 Super Sprint Touring	1956	F
334	Cefis	I	Ronchi	I	ALFA ROMEO	1900 Super Sprint Touring	1955	
312	Taylor	AUS	Kable	AUS	ALFA ROMEO	2000 Sportiva	1954	SL
387	Shikiba	J	Sugawara	J	ALFA ROMEO	Giulietta Sport 750G	1956	
341	Karagozian	I	Maino	I	ALFA ROMEO	Giulietta Sprint veloce	1957	
397	Ribadeneira	USA	Lundgren	USA	ALFA ROMEO	Giulietta Sprint veloce	1957	
208	Watts	GB	Watts	GB	ALLARD	J2	1950	
66	Cantele	MC	De Vogüé	MC	ALVIS	20 SA Tourer Van den Plas	1932	SL
221	Bas	B	Bas	NL	ARNOLT	Bristol Bolide Deluxe	1954	
267	Olivini	I	Santangelo	I	ARNOLT	Bristol Bolide roadster	1954	
89	Snauwaert	B	Delanote	B	ASTON MARTIN	International Le Mans	1931	SL
70	Erejomovich	RA	Gallo	RA	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)
 SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore
 F = equipaggio femminile

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
74	Grossi	I	Cavazzana	I	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	
83	Moceri	I	Cavalleri	I	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	
87	Ricci	I	Ricci	I	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	
93	Ten Cate	NL	Pors	B	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	MM
71	Pozzoli	RA	Conticello	RA	ASTON MARTIN	Le Mans Special	1933	
80	Meomartini	I	Campaner	I	ASTON MARTIN	Mk II	1933	SL
97	Von Der Heyden	D	Von Der Heyden	D	ASTON MARTIN	Mk II 2/4 Seater	1934	SL
91	Stabiumi	I	Offer	I	ASTON MARTIN	ULSTER	1935	
277	Reber	CH	Fahrni	CH	ASTON MARTIN	DB 2	1953	
202	Sotgiu	I	Mibelli	I	ASTON MARTIN	DB 2 Vantage	1951	
276	Quinn	AUS	Strauss	AUS	ASTON MARTIN	DB 2 Vantage	1953	
291	Van De Velde	NL	Van De Velde	NL	ASTON MARTIN	DB 2 Vantage	1952	
393	Pighi	I	Malvisi	I	ASTON MARTIN	DB 2/4	1955	
396	Wittner	A	Miller	USA	ASTON MARTIN	DB 2/4	1956	
399	Rose	USA	X		ASTON MARTIN	DB 2/4	1957	
404	Hildenbrandt	D	Hildenbrandt	D	ASTON MARTIN	DB 2/4	1955	
350	Cooper	GB	Morrison	GB	ASTON MARTIN	DB 2/4 Drophead Coupè	1955	SL
259	Louwman	NL	Wood	NL	ASTON MARTIN	DB 3S	1952	
392	Van der Goot	NL	De Vries	NL	AUSTIN HEALEY	100 Le Mans (prototype)	1953	
216	Grumelli	I	Bona	I	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1954	
262	Lindgens	D	Stierle	D	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1954	
279	Terentyev	RUS	Terentyev	RUS	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1954	
331	Knäpple	D	Kerler	D	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1955	
354	De Alessandrini	I	Fanti	I	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1955	F
375	Klemm	CH	Hesse	CH	AUSTIN HEALEY	100/4 BN2	1955	
231	Dolcetta	I	Dolcetta	I	AUSTIN HEALEY	100/4 M BN1	1954	
239	Cerasoli	USA	Mclaughlin	USA	AUSTIN HEALEY	100/4 M BN1	1954	
265	Roberts	GB	Mouser	GB	AUSTIN HEALEY	100 S	1954	
403	Scott-Nelson	GB	Owens	GB	AUSTIN HEALEY	100 S	1955	
412	Bitzi	CH	Trevisan	CH	AUSTIN HEALEY	100 S	1955	
421	Visser	NL	Nel	NL	AUSTIN HEALEY	100 S	1955	
140	Chersevani	I	Zanatta	I	BANDINI	1100 S	1947	MM
10	Boeck	D	Boeck	D	BENTLEY	4 1/2 Litre	1929	SL
51	Vogel	D	Hotz	I	BENTLEY	4 1/2 Litre	1929	SL
27	Ford	GB	Ford	GB	BENTLEY	4 1/2 Litre Supercharged	1930	
29	Frech	D	Zöllter	D	BENTLEY	4 1/2 Litre Supercharged	1929	MM
30	Charlesworth	GB	English	GB	BENTLEY	4 1/2 Litre Supercharged	1930	
50	Briegmann	D	Secker	D	BENTLEY	6 1/2 Litre	1927	SL
35	Grossman	D	Grönemeyer	D	BENTLEY	6 1/2 Litre all weather	1927	SL
81	Meyer	CH	Sturges	CH	BENTLEY	Derby 3.5	1933	SL
31	Gaensler	D	X		BENTLEY	Speed Six	1929	SL
15	De Boer	NL	Koolen	NL	BENTLEY	SpeedSix	1928	SL
82	Ermini	I	Ermini	I	BMW	328 Coupé	1937	
105	Bender	D	Mülder	D	BMW	328	1937	
106	Baccanelli	RA	Gache	RA	BMW	328	1938	
108	Braunsperger	D	Braunsperger Peter	D	BMW	328	1939	
111	Dauphin	D	X		BMW	328	1937	F
120	Grieb	D	Eckl	D	BMW	328	1938	
121	Jung	D	D'Avanzo	I	BMW	328	1938	
126	Peter	D	Grizot	D	BMW	328	1939	
128	Meyer	D	Müller	D	BMW	328	1937	
133	Englert	D	Hamer	D	BMW	328	1937	
136	Van Staveren	NL	Stet	NL	BMW	328	1937	
137	Von Eschenbach	D	Bäte	D	BMW	328	1937	
102	Abbott	D	Montgomerie	GB	BMW	328 "Berlin-Rom" Touring Road.	1937	MM
118	Wirth	D	Geistdörfer	D	BMW	328 Coupé Touring	1939	MM

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
129	Babette	D	Zimmermann	D	BMW	328 Kamm Coupé Replica	-	SL
116	Feurer	D	Körffgen	D	BMW	328 Mille Miglia Roadster	1939	MM
376	Klingelberg	D	Haerter	D	BMW	507	1957	
45	Roma	I	Ider	I	BNC	527 Gran Sport Monza	1927	
57	Murru	I	Destro Castaniti	I	BNC	527 MONZA	1927	SL
327	Van De Werd	NL	Sontrop	NL	BORGWARD	Isabella TS	1957	
147	Berry	GB	Goodman	GB	BRISTOL	400 Farina	1949	
176	Zwieneberg	NL	X		BRISTOL	400	1948	
39	Masselli	I	X		BUGATTI	T 13 "Brescia"	1921	SL
26	Foglia	CH	Nocera	I	BUGATTI	T 35	1925	
44	Feltes	L	Feltes	L	BUGATTI	T 35	1924	
11	Brevini	I	Tazzioli	I	BUGATTI	T 35 A	1925	
12	Carlini	CH	Jennings	GB	BUGATTI	T 35 A	1925	
21	Felloni	I	Felloni	I	BUGATTI	T 35 A	1925	
22	Kurth	D	Branse	D	BUGATTI	T 35 A	1927	SL
48	Takemoto	J	Takemoto	J	BUGATTI	T 35 A	1926	
14	Schreiber	F	Ostmann	D	BUGATTI	T 35 T	1926	
23	Ferrari	I	Ferrari	I	BUGATTI	T 37	1927	
33	Giacomello	I	Gennaro	I	BUGATTI	T 37	1926	
24	Foresti	I	Scalvenzi	I	BUGATTI	T 37 A	1927	
37	Kirkpatrick	GB	Kirkpatrick	GB	BUGATTI	T 37 A	1928	
40	Meier	CH	Batouskova	CH	BUGATTI	T 37 A	1927	
13	Canè	I	Reichle	QA	BUGATTI	T 37 Grand Prix	1927	
49	Tonconogy	RA	X		BUGATTI	T 40	1927	
28	Frascari	I	Teneggi	I	BUGATTI	T 40 A	1930	
18	Eichenbaum	USA	Elliott	USA	CHRYSLER	75	1929	
160	Massai	I	Ragionieri	I	CISITALIA	202	1947	
224	Bonnet	B	Martens	CH	CISITALIA	202	1952	
151	Diaz Luna	RA	Brielli	RA	CISITALIA	202 SC	1950	SL
154	Geyer	A	Steinbacher	A	CISITALIA	202 SC	1948	
171	Rossi	I	Teti	I	CISITALIA	202 SC	1948	MM
163	Martini	I	Marzari	I	CISITALIA	202 B	1950	
152	Dalglis	CND	Dal Bello	CND	CISITALIA	202 S MM Spyder Nuvolari	1948	
167	De Ghellinck	B	De Ghellinck	B	CISITALIA	202 S MM Spyder Nuvolari	1947	MM
173	Van Den Berg	NL	De Boer	NL	CISITALIA	202 SC	1948	MM
289	Tarcher	F	Chies	I	CITROEN	Traction 15 6H	1954	
363	Gervais	CND	Grenier	CND	CITROEN	DS 19	1957	
248	Harrison	GB	X	GB	COOPER BRISTOL	T25	1953	
249	Hood	GB	Riedling	GB	COOPER JAGUAR	T33	1954	MM
155	Goethals	B	Schouwenburg	NL	DAGRADA	750 SPORT	1949	MM
100	Gehrmann	D	Gehrmann	D	DELAHAYE	135 S	1936	
196	Morcombe	CH	Montalbetti	I	ERMINI	1100 Sport Siluro	1951	MM
247	Gordon	USA	Oneal	USA	ERMINI	1100 Sport	1952	
256	Kobayashi	J	Kobayashi	J	ERMINI	1500 S	1952	MM
383	Meneghini	I	Gobbi	I	ERMINI	357 Sport	1955	MM
169	Quintano	E	Quintano	E	FERRARI	166 MM	1949	MM
184	Beecham	GB	Vlahos	I	FERRARI	166 MM	1950	
211	De France	NZ	De France	NZ	FERRARI	166 MM/53	1953	
186	Carlino	USA	Kauffman	USA	FERRARI	166 Touring Coupé	1950	
187	Cristina	I	Baroli	I	FERRARI	195 Inter Vignale Berlinetta	1951	
195	Dubbini	I	Morassutti	I	FERRARI	212 export	1951	
292	Streminski	D	Kramer	D	FERRARI	212/225 S Export Vignale Berl.	1952	MM
255	Khan	USA	Braslow	USA	FERRARI	225 S	1952	MM

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)
 SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore
 F = equipaggio femminile

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
266	Newson	GB	Arici	F	FERRARI	225 S Export vignale spider	1952	
296	Weihermüller	D	Tenzler	D	FERRARI	250 Europa GT	1954	
418	Halford	NZ	Tolich	NZ	FERRARI	250 Europa GT	1955	
406	Kalow	D	Ilic	F	FERRARI	250 GT Boano	1957	
415	Peli	D	Schlatter	CH	FERRARI	250 GT Boano	1956	MM
419	Thomas	USA	X		FERRARI	250 GT Boano	1956	
420	Roschmann	D	Bürger	D	FERRARI	250 GT Europa Competizione	1955	
417	Gruss	USA	X		FERRARI	250 GT LWB TdF	1956	
261	Meier	CH	Lüthi	CH	FERRARI	250 MM	1953	
198	Panis	A	Pauer-Rüel	A	FERRARI	340 America	1951	MM
295	Stehle	D	Stehle	D	FERRARI	340 America	1952	MM
333	Golomb	USA	X		FERRARI	375 MM Berlinetta Pininfarina	1954	
410	Roeder	D	Goetzelmann	D	FERRARI	500 Mondial	1955	MM
353	Caggiati	I	Splimbergo	I	FERRARI	500 TRC	1957	
318	Scheufele	CH	Scheufele	CH	FERRARI	750 Monza	1955	
388	Ochiai	J	Hirai	J	FERRARI	750 Monza	1955	
38	Maes	B	Van Schoubroek	B	FIAT	509 SM	1926	
68	Cavagna	I	Olli	I	FIAT	514 MM	1931	
85	Patron	I	X		FIAT	514 MM	1931	
59	Bettinsoli	I	Arici	I	FIAT	508 S Coppa Oro	1934	
107	Beribé	I	Baldarelli	I	FIAT	508 S CS berlinetta	1936	
62	Belometti	I	Putelli	I	FIAT	508 S SIATA Spider	1933	MM
86	Peli	I	Baiguera	I	FIAT	508 S sport	1934	
101	Nobis	I	Nobis	I	FIAT	1500 6C	1936	
123	Marzotto	I	Specchia	I	FIAT	1500 6C Sport	1937	
132	Sala	I	Bonomi	I	FIAT	500 A Sport	1938	
181	Abbenante	I	Lodovisi	I	FIAT	500 C Topolino	1951	
127	Praga	I	Cerato	D	FIAT	508 C Balilla berlina	1939	
109	Bromberger	A	Bernhofer	A	FIAT	508 C Mille Miglia berlinetta	1939	MM
104	Boscarino	I	Boscarino	I	FIAT	508 CS MM berlinetta	1938	
210	Palmieri	I	Palmieri	I	FIAT	1100 E	1952	
188	De Clerck	B	Sabbe	B	FIAT	1100 E Zagato Coupé	1950	MM
148	Borla	I	Borla	I	FIAT	1100 S "Gobbone"	1947	MM
343	D'Agostino	I	Stabile	I	FIAT	1100 TV	1957	
220	Barrett	USA	Beam	USA	FIAT	1100/103	1953	MM
288	Spagnoli	I	Ippolito	I	FIAT	1100/103 TV	1953	
329	Sekiguchi	J	Oomura	J	FIAT	1101 TV GT Pininfarina	1955	
252	Huther	D	Graf Beissel Von Gymnich	D	FIAT	8V	1953	
290	Reidie	AUS	Colbert	AUS	FIAT	8V Zagato	1954	MM
351	Croul	USA	Rofles	USA	FIAT	8V Zagato	1955	MM
360	Foerster	CH	Mueller	CH	FIAT	600	1956	
226	Buraccini	I	Zanin	I	FIAT	AR-51 "Campagnola"	1952	MM
125	Nick	CH	Marchetti	I	FIAT CAR-GEM CARNEVALLI	508 C Sport	1937	MM
161	Masuda	J	Masuda	J	FIAT CISITALIA	Colombo Sport	1948	
130	Riboldi	I	Sabbadini	I	FIAT FLORIDA	1100 Sport Internazionale	1936	MM
90	Spagnoli	I	Menoni	I	FIAT GHIA	508 S	1932	
145	Behaegel	B	Vandecasteele	B	FIAT GIANNINI	750 Sport	1948	MM
142	Cibaldi	I	Costa	I	FIAT GILCO MARIANI	1100 Sport	1948	MM
153	Dombrowsky	D	Dombrowsky	D	FIAT MOTOR	RG 1	1948	MM
282	Ronzoni	I	Rebecchi	I	FIAT PININFARINA	1100 TV GT Pininfarina	1954	MM
172	Valentini	I	Valentini	I	FIAT ROVELLI	Spider Hard-Top	1947	MM
138	Wieden	D	Baier-Wieden	D	FIAT SIMCA	508 C barchetta Grolleau-Deho	1938	MM
164	Minussi	I	Senini	I	FIAT ZANUSSI	Sport MM	1948	MM
96	Villa	CH	Abello	USA	FORD	A Roadster Deluxe	1931	
72	Fontanella	I	Covelli	I	FORD	B	1933	
386	Mercorelli	USA	Schoendorf	USA	FORD	Thunderbird	1955	

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
313	Yardeni	T	Baholyodhin	T	FRAZER NASH	Targa Florio	1954	SL
251	Horton	USA	Gerngross	D	GOLIATH	GP 700	1954	
156	Greader	AUS	Lambert-Smith	AUS	HEALEY	Elliott	1948	MM
159	Long	GB	Wong	GB	HEALEY	Westland roadster	1948	MM
191	Astaller	D	Gailingner	D	HEALEY	Westland roadster	1950	
162	Mazzola	I	Poggi	I	HEALEY	Silverstone	1949	MM
183	Becchetti	I	Becchetti	I	HEALEY	Silverstone	1950	
205	Van De Velde	NL	Lieste	NL	HEALEY	Silverstone	1950	
143	Bert	B	Bert	B	HW MOTORS	Alta B1 Place	1949	
185	Adyns	B	Bert	B	HW MOTORS	Alta - Jaguar	1951	
197	Quinn	GB	Ferragamo	I	JAGUAR	C-Type	1952	
269	Buncombe	GB	Harris	GB	JAGUAR	C-Type	1952	
270	Kuhnt	D	Herzprung	D	JAGUAR	C-Type	1953	MM
391	Lindsay	GB	Cayford	GB	JAGUAR	D-Type	1956	
146	Berg	S	Berg	S	JAGUAR	XK 120 OTS Alloy	1949	
180	Abaci	D	Walmann	D	JAGUAR	XK 120 OTS Alloy	1950	
201	Schneeberger	CH	Schneeberger	CH	JAGUAR	XK 120 OTS Alloy Competition	1950	MM
285	Santa-Cruz	E	Barandica	E	JAGUAR	XK 120 OTS Le Mans	1953	
203	Stephan	D	Reugels	D	JAGUAR	XK 120	1951	
199	Gandy	GB	Le Bon	GB	JAGUAR	XK 120 OTS	1950	
200	Wallace	GB	Hoy	GB	JAGUAR	XK 120 OTS	1951	
222	Au	SGP	Tay	SGP	JAGUAR	XK 120 OTS	1954	
235	Becchetti	I	Becchetti	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1952	
240	Wiele	D	Staby	D	JAGUAR	XK 120 OTS	1954	
242	Covini	I	Brambilla	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1954	
271	Gianopolus	GB	Day-Lewis	GB	JAGUAR	XK 120 OTS	1953	
273	Gnutti	I	Gnutti	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1953	
278	Reggiani	I	Reggiani	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1954	
364	Gierat	PL	Gierat	PL	JAGUAR	XK 140 Fixed Head Coupé	1955	
217	Facchinetti	I	Galbusera	I	JAGUAR	XK 140 OTS	1954	
335	Tagliaferri	I	Panzeri	I	JAGUAR	XK 140 OTS	1955	
370	Houtkamp	NL	Houtkamp	NL	JAGUAR	XK 140 OTS Works	1955	MM
225	Brown	GB	Halsey	GB	JAGUAR	MK VII	1954	
193	Keil	D	Perbellini	I	JAGUAR BIONDETTI	Biondetti Sport	1950	MM
78	Laqueur	B	X		LAGONDA	M 4.5 RAPIDE	1934	
99	Zeiss	CH	Korten	CH	LAGONDA	M 4.5 T 7 Tourer	1933	
114	Dutton-Forshaw	GB	Bradfield	GB	LAGONDA	LG 45	1936	SL
36	Haas	A	Haas	A	LANCIA	Lambda	1927	
9	Battagliola	I	Battagliola	I	LANCIA	Lambda serie VII	1928	
19	Erber	A	Chaikhanit	T	LANCIA	Lambda serie VII	1927	
16	Kuck	D	Schemme	D	LANCIA	Lambda serie VIII	1928	
69	Cruyt	B	Quercioli	I	LANCIA	Augusta Belna Cabriolet	1934	MM
134	Scotto	I	Beraldo	I	LANCIA	Aprilia 1350 Lusso	1939	
112	Declerck	B	Henderickx	B	LANCIA	Aprilia 1350 Sport	1937	MM
178	Fallon	USA	Hoeffner	USA	LANCIA	Aprilia 1500	1949	
150	Bruni	I	Verzera	I	LANCIA	Aprilia 1500 Sport barchetta	1947	
117	Fuchs	D	Fuchs	D	LANCIA	Aprilia Spider	1938	MM
119	Gerani	I	Gerani	I	LANCIA	Astura Sport	1939	SL
204	Tiraboschi	I	Bombassei	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2000	1950	
283	Roversi	I	Miglioli	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500	1954	
280	Ricci	I	Scarpelli	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 III serie	1953	
189	Arontaldi	I	Passanante	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 IV serie	1954	
336	Anichini	I	Anichini	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 IV serie	1955	

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)

SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore

F = equipaggio femminile

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
362	Fusari	I	Toscani	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 IV serie	1955	
323	Ströjer Hansen	DK	Murmann	DK	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 Pichon Parat	1956	
234	Finco	I	Krouse	USA	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 V serie	1956	
206	Vanhee	B	Van Osta	B	LANCIA	Aurelia B21	1951	MM
228	Sikorski-Grossman	D	Esswein-Hardieck	D	LANCIA	Aurelia B24 spider	1955	
229	Bonomi	I	Bonomi	I	LANCIA	Aurelia B24 spider	1955	
344	d'Andrimont	MC	d'Andrimont	B	LANCIA	Aurelia B24 spider	1955	F
355	Dietz	D	Dietz	D	LANCIA	Aurelia B24 spider	1955	
380	Magliana	I	Platter	CH	LANCIA	Aurelia B24 spider	1955	
258	Lotman	USA	Grozier	USA	LINCOLN	CAPRI	1954	
20	Ernst	D	Westphal	D	LORRAINE DIETRICH	B3-6 Le Mans	1925	
349	Cavalli	I	Pezzotti	I	LOTUS	Eleven Le Mans	1957	
34	Goedmakers	B	Bulens	B	MASERATI	Tipo 26M Sport	1930	
149	Bortolotti	I	Bortolotti	I	MASERATI	A6 1500	1949	
175	Fodor	RO	Wiesner	A	MASERATI	A6 1500 Pinifarina	1949	
141	Stauzebach	D	Kaut	D	MASERATI	A6 1500 Pinifarina	1950	
144	Balli	I	Balli	I	MASERATI	A6 1500 Pinifarina	1949	
158	Kurihara	J	Kurihara	J	MASERATI	A6 GCS	1948	
190	Grasselli	I	Savaris	I	MASERATI	A6 GCS/53	1953	MM
215	Boglioli	I	Pezzia	I	MASERATI	A6 GCS/53	1954	
293	Tribe	AUS	Davis	USA	MASERATI	A6 GCS/53	1954	
340	Berton	I	Berton	I	MASERATI	150 S	1955	MM
342	Boni	I	Ferdenzi	I	MASERATI	150 S	1955	
409	Stone	GB	Stone	GB	MASERATI	150 S	1956	MM
345	Bond	GB	Bond	GB	MASERATI	200 S / 250	1957	MM
338	Baumann	D	Malagoli	I	MASERATI	200 SI	1957	MM
352	Busch	D	X		MASERATI	A6 G 54 2000 Zagato	1956	
411	Biehler	CH	X		MASERATI	300 S	1955	
77	Lange	D	Merz	D	MERCEDES-BENZ	500 K	1935	SL
55	X	D	X		MERCEDES-BENZ	710 SS	1930	
53	Tiemann	D	Bock	D	MERCEDES-BENZ	SSK	1928	
54	Louwman	NL	Westerman	NL	MERCEDES-BENZ	SSK	1929	
56	Rothenberger	D	Rothenberger	A	MERCEDES-BENZ	SSK	1929	
304	Wägerle	D	Reichert	D	MERCEDES-BENZ	220 A	1955	
263	Germann	D	X		MERCEDES-BENZ	300 S	1953	SL
297	Veen	NL	Veen	NL	MERCEDES-BENZ	300 SL W194	1952	SL
298	Geissinger	D	Weber	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W194 "Carrera"	1952	MM
257	Koziol	PL	Kolodziej	PL	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	
268	Di Benedetto	I	Biandrino	I	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
274	Grossman	D	Hardieck	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
299	Kögel	D	Howe	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	
301	Gehl	D	Schuff	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
302	Alterman	USA	Day	USA	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
303	Jennings	USA	Cannon	USA	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
305	Koerdts	D	Schmidt	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
306	Mayländer	D	Kristiansen	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
307	Wendlinger	D	Mass	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	
308	Seifert	D	Witzel	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1957	
309	Jelinek	I	Fossati	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	
310	Penske	USA	Illien	CH	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
311	Strasser	D	Strasser	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	
315	Scheufele	CH	Carreras	CH	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
316	Kohler	D	Stein	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	
317	X		X		MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
357	Samwer	D	Samwer	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
369	Hindrichs	D	Hindrichs	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
389	Ong	SGP	Cottingham	GB	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
407	Sixt	D	Eiller	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
408	Sixt	D	Steinhauer	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	
413	De Sanctis	CH	De Sanctis	I	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
414	Cefis	I	X		MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
422	Kidston	GB	Collo	I	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	SL
300	Coulthard	GB	Rommerskirchen	D	MERCEDES-BENZ	300 SLR	1955	MM
65	Briggs	AUS	Briggs	AUS	MG	K3 Magnette	1933	MM
88	Schmitz-Koep	GB	Schmitz-Koep	GB	MG	K3 Magnette	1933	MM
92	Hampson	USA	Hampson	USA	MG	K3 Magnette	1933	MM
98	Watts	GB	Watts	GB	MG	C-Type	1932	
135	Sisti	I	Sisti	I	MG	TB	1939	
324	Swallow	GB	Swallow	GB	MG	MGA	1955	
371	Howard	GB	Needs	GB	MG	MGA "Works"	1956	
326	Van De Loo	I	Van De Loo	NL	MG	Magnette ZA	1955	
358	Price	GB	Barff	GB	MORETTI	750 Sport Bialbero	1956	
192	Hug	CH	Hug	CH	NASH HEALEY	Sports	1951	
1	Brennecke	D	Schmiegel	D	O.M.	665 SS	1930	MM
2	Wetz	L	Collé	L	O.M.	665 MM Superba	1927	
3	Fendt	D	Fendt	D	O.M.	665 Superba MM	1927	
4	Bazhenin	RUS	Soloviev	RUS	O.M.	665 S Superba	1928	
5	Lisman	USA	Doyle	USA	O.M.	665 SS MM	1929	MM
6	Haentjes	D	Haentjes	D	O.M.	665 SS MM	1930	MM
7	Brozzetti	I	Brozzetti	I	O.M.	665 SS MM	1930	
241	Covindassamy	USA	Pasquini	USA	OSCA	MT4 - 2AD 1450	1953	
368	Hinrichsen	RA	Mayo	RA	OSCA	372 FS	1957	
385	Shraga	IL	Schwartz - Shraga	IL	OSCA	MT4 - TN 1500	1955	MM
398	Rollinger	L	Schandeler	L	OSCA	MT4 - 2AD 1100	1955	MM
165	Munemasa	J	Nishio	J	PAGANI LANCIA	PS 147 SPORT	1947	
260	Mathieu	F	Ghibellini	F	PANHARD	X87	1952	
286	Sardini	I	Italiani	I	PANHARD	Dyna Junior 750 S Berlinetta	1953	MM
182	Attardo Parrinello	I	Ercoli	I	PATRIARCA	750 SPORT	1950	MM
246	Donghi	I	Pascali	I	PEUGEOT	203 A	1954	
359	Fluttert	NL	Van De Loo	NL	PEUGEOT	403	1957	
223	Bode	D	Stuck	D	PORSCHE	356 1500	1954	
254	Iacovelli	I	Bertoletti	I	PORSCHE	356 1500	1954	
365	Girardi	I	Mastellini	I	PORSCHE	356 1500	1955	
244	Capolupo	I	Saottini	I	PORSCHE	356 1500 Super	1952	
322	Streparava	I	Streparava	I	PORSCHE	356 A 1600 Super	1955	
402	Priemer	D	Scholten	D	PORSCHE	356 A 1600 Super	1956	
377	Klingelberg	CH	Wolle	CH	PORSCHE	356 1500 GS Carrera	1956	
356	Alghanim	KWT	Al-Hamad	KWT	PORSCHE	356 A 1500 GS Carrera	1957	
361	Fukuda	J	Hara	J	PORSCHE	356 A 1500 GS Carrera	1956	
366	Gnutti	I	Cristina	I	PORSCHE	356 A 1500 GS Carrera	1956	
238	Ciocca	I	Zonin	I	PORSCHE	356 Speedster 1500	1955	
367	Grühsem	D	Heinze	D	PORSCHE	356 Speedster 1500	1955	
374	Von Braunmühl	D	Ermer	D	PORSCHE	356 Speedster 1500	1955	
394	Sixt	D	Sixt	D	PORSCHE	356 Speedster 1500	1956	
401	Ruggeri	I	Gnutti	I	PORSCHE	356 Speedster 1500	1955	
320	Kainer	A	Stumpp	D	PORSCHE	356 Speedster 1500 pre A	1954	
314	Bertelli	I	Cassina	I	PORSCHE	550 A Spyder 1500 RS	1956	
384	Meschke	D	Löwisch	D	PORSCHE	550 A Spyder 1500 RS	1956	
219	Von Baumbach	D	X		PORSCHE	550 Spyder 1500 RS	1955	MM

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)
 SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore
 F = equipaggio femminile

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
243	Pon	NL	Perridon	NL	PORSCHE	550 Spyder 1500 RS	1955	
381	Maier	D	Webster	GB	PORSCHE	550 Spyder 1500 RS	1955	
405	Pohl	D	Wolf	D	PORSCHE	550 Spyder 1500 RS	1955	MM
25	Fiorentini	I	Passeri	I	RALLY	ABC	1929	
41	Nessi	CH	Nessi	CH	RILEY	9 Brooklands Speed	1928	SL
64	Brandts	NL	Brandts	NL	RILEY	MPH "Works Prototype"	1933	SL
115	Emmerling	F	Emmerling	F	RILEY	Sprite	1937	
122	Marini	I	Marini	I	RILEY	12/4 Sprite	1936	
346	Cerrato	I	Dogliotti	I	ROVER	75 P4	1955	
170	Risato	I	Risato	I	ROSELLI	Colli 1100 Sport	1949	
212	Donati	I	Verzeletti	I	S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport Spider	1952	
214	Tosi	I	Ballini	I	S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport spider	1952	
233	Gandolfi	I	X		S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport Spider	1952	
245	Carpelli	I	Carpelli	I	S.I.A.T.A.	Daina Sport berlinetta	1952	MM
287	Smith	USA	Polak	USA	S.I.A.T.A.	1100 TV Coupé Vignale	1954	MM
328	Van Lochem	NL	Van Lochem	NL	SAAB	93 deluxe	1957	
103	Trierenberg	A	Trierenberg	A	SS	Jaguar 100	1937	SL
110	Callanan	IRL	O'Donoghue	IRL	SS	Jaguar 100	1939	SL
131	Rosen	A	Rosen	A	SS	Jaguar 100	1937	SL
166	Nardiello	I	Pampuri	I	STANGUELLINI	Berlinetta Bertone	1947	
168	Palazzani	I	Franchini	I	STANGUELLINI FIAT	1100 sport	1947	
332	Schigiel	USA	Schigiel	USA	STUDEBAKER	Golden Hawk	1956	
94	Van Der Kroft	B	Van Der Kroft	B	TALBOT	105 Team Car	1931	MM
179	Aaldering	NL	Aaldering	NL	TALBOT LAGO	T26 Grand Sport Spider	1951	
194	Kersten	NL	Bodewes	NL	TALBOT LAGO	T26 Grand Sport Coupé	1950	
294	Cavallari	I	Govoni	I	TOJEIRO	Sport Tad	1953	SL
213	Barozzi	I	Fragni	I	TRIUMPH	TR 2	1954	
236	Monti	I	Ballerio	I	TRIUMPH	TR 2	1953	
237	Martini	I	Bruni Conter	I	TRIUMPH	TR 2	1954	
272	Perini	RO	Hagenburger		TRIUMPH	TR 2	1954	
284	Salari	I	Tiberti	I	TRIUMPH	TR 2	1954	
337	Bas	B	Bas	NL	TRIUMPH	TR 2	1955	F
379	Kojima	J	Matsukawa	J	TRIUMPH	TR 2	1955	
400	Kupfel	I	Kupfel	I	TRIUMPH	TR 2	1955	
232	Carboni	I	Badeghieri	I	TRIUMPH	TR 3	1956	
347	Bruse	I	Maino	I	TRIUMPH	TR 3	1957	
378	Mueller	D	Singh Seehra	IND	TRIUMPH	TR 3	1956	
157	Jans	NL	X		VERITAS	RS 2000	1949	
177	Ciocca	I	Shuhei	J	VERITAS	RS 2000	1949	
209	Wissing	NL	Collette	NL	VERITAS	Dyna	1951	
264	Lanz	D	Wolf	D	VOLKSWAGEN	Kaefer 1/11	1953	F
330	X		X		VOLKSWAGEN	Kaefer Typ 1	1956	
348	Battistella	I	Battistella	I	WELDANGRIND	PARSON MASERATI	1957	SL

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)

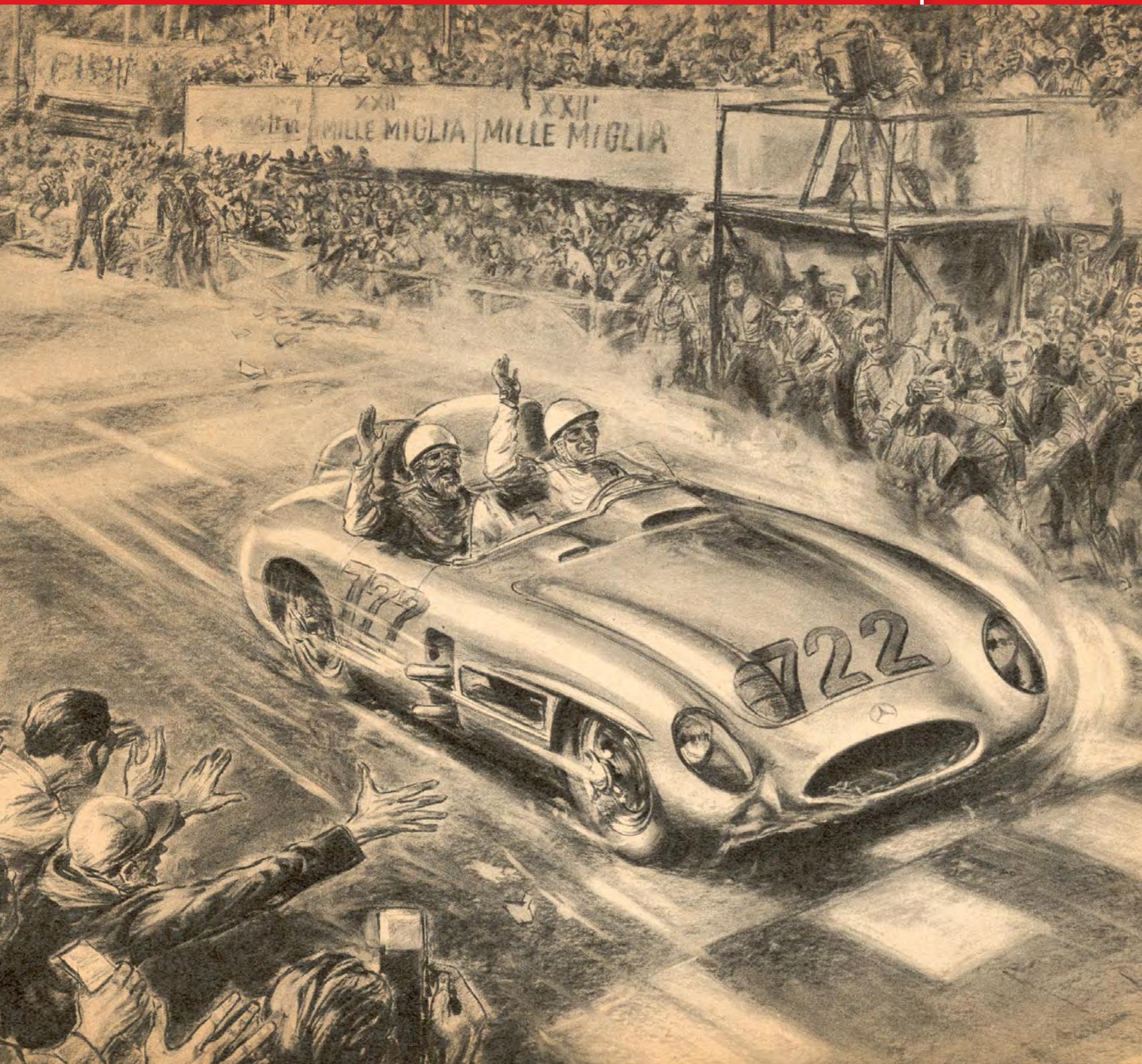
SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore

F = equipaggio femminile

BANCA DATI

1000
MIGLIA

Tutte le schede tecniche delle auto partecipanti



Mille Miglia 2013



Equipaggio:

Marcus Brennecke (D) - Wolff Schmiegel (D)

Marca Vettura:

O.M. (OFFICINE MECCANICHE) - ITALIA

Modello:

665 SS Superba

Anno di Costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931**, Sport, D<3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,8**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.243 cc.

Potenza: 85 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/corsa biposto.

Note:

Per tradizione, sin dalla prima rievocazione, il numero "1" è riservato a una OM, la marca bresciana che vinse la prima edizione, nel 1927. La prima Mille Miglia cambiò la storia della OM Superba: una macchina per l'epoca molto interessante ma che di certo non poteva definirsi una vettura da corsa.

La casa costruttrice bresciana cercò di aumentare le prestazioni della vettura portando il limite della cilindrata a 2200 cc. Una forzatura che, di fatto, esasperò la meccanica del mezzo che si ritrovò a perdere la sua proverbiale affidabilità che ne aveva garantito l'iniziale diffusione. L'esemplare guidato dal tedesco Marcus Brennecke ha partecipato senza troppa fortuna alla Mille Miglia del 1930.



Equipaggio:

Albert Wetz (L) - Romain Collé (L)

Marca Vettura:

O.M. (OFFICINE MECCANICHE) - ITALIA

Modello:

665 S MM Superba

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930**, Sport, E<2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 65 cv. **Velocità:** 120 km/h. **Alimentazione:**

aspirata. **Telaio/carrozzeria:** a longheroni/2 posti, aperta.



Equipaggio:

Johann Georg Fendt (D) - Corinna Fendt (D)

Marca Vettura:

O.M. (OFFICINE MECCANICHE) - ITALIA

Modello:

665 MM Superba

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1927, 1930**, Sport, E<2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 65 cv. **Velocità:** 120 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/2 posti, aperta.



Equipaggio:

Nadia Bazhenin (RUS) - Dmitriy Soloviev (RUS)

Marca Vettura:

O.M. (OFFICINE MECCANICHE) - ITALIA

Modello:

665 S Superba

Anno di Costruzione: **1928**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930**, Sport, E<2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 65 cv. **Velocità:** 120 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/2 posti, aperta.



Equipaggio:

Richard Lisman (USA) - Clive Doyle (USA)

Marca Vettura:

O.M. (OFFICINE MECCANICHE) - ITALIA

Modello:

665 SS MM

Anno di Costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931**, Sport, D<3000
 Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**
 Coefficiente Assegnato 2013: **1,8**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 2.243 cc.
Potenza: 85 cv a 4.000 giri/m.
Velocità: 150 km/h.
Alimentazione: forzata con compressore.
Telaio/carrozzeria: a longheroni/corsa biposto.

Note:

Nel nome, la sua storia. OM 665 SS MM dove 6 e 65 significano rispettivamente il numero di cilindri e l'alesaggio del motore, mentre SS sta per sportiva sovralimentata. Scontato il valore delle due M che di fatto rivelavano il motivo per cui la Superba era stata evoluta nella sua versione più spinta, nell'estremo tentativo di reggere il passo di Alfa Romeo e Mercedes, concorrenti che stavano investendo notevoli risorse nella ricerca per la produzione di automobili sempre più veloci e affidabili. Un salto in avanti dal quale la casa costruttrice bresciana non voleva in alcun modo rimanere esclusa.

Questo esemplare, in particolare, ha avuto una storia sportiva di tutto rispetto: nel 1930 fu guidata da Bassi che, primo tra le Om, chiuse la gara al quinto posto assoluto. Pochi mesi dopo la stessa auto, guidata da Ferdinando Minoia, vincitore della Mille Miglia nel 1927, si classificò al decimo posto alla Targa Florio.

Meno fortunata fu invece la partecipazione al Tourist Trophy di fine estate quando, con al volante Giulio Ramponi, un incidente pregiudicò la conclusione della competizione.

La macchina, che ha partecipato a numerose edizioni della rievocazione della Mille Miglia, è di proprietà del collezionista americano Richard Lisman.



Equipaggio:

Michael Haentjes (D) - X

Marca Vettura:

O.M. (OFFICINE MECCANICHE) - ITALIA

Modello:

665 SS MM Superba

Anno di Costruzione: 1930

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931**, Sport, D<3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,8

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.243 cc.
Potenza: 85 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/corsa biposto.

Note:

Quest'automobile è totalmente identica a quella che la precede. Diversa, però, la sua storia sportiva. Nel 1930 partecipò alla Mille Miglia chiudendo al settimo posto, subito dietro all'astro nascente dell'automobilismo mondiale Rudi Caracciola. Nell'occasione questa Om, poi integralmente restaurata, era guidata dal duo Rosa-Coffani che, seppur non brillanti nella classifica assoluta, riuscirono ad essere protagonisti nella classe 3000 cc, conquistando il secondo posto alle spalle dei compagni di marca Bassi-Gazzabini. Una curiosità: nel 1930 questa auto precedette sul traguardo di Brescia un'Alfa Romeo 1750 guidata dai patron della Mille Miglia Franco Mazzotti e Aymo Maggi che, all'ultimo momento, avevano preferito correre anziché assolvere al loro compito di ufficiali di gara nella corsa che vide il trionfo di Tazio Nuvolari.



Equipaggio:

Sandro Brozzetti (I) - Filiberto Brozzetti (I)

Marca Vettura:

O.M. (OFFICINE MECCANICHE) - ITALIA

Modello:

665 SS MM Superba

Anno di Costruzione: 1930

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931**, Sport, D<3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,7

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.243 cc.

Potenza: 85 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/corsa biposto.





Equipaggio:

Massimo Amenduni Gresele (I) - Fabrizio Vicari (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 1500 MMS

Anno di Costruzione: **1928**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928**, Sport, F<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,8**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1487 cc.

Potenza: 76 cv a 4800 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore Roots, 1 carburatore orizzontale. **Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera stampata, spider 2 posti.

Note:

Il progetto 6C 1500 (cioè sei cilindri di 1.500 cc) di Vittorio Jano precorse gli orientamenti dell'industria automobilistica europea. La tendenza di quegli anni aveva infatti orientato la produzione automobilistica soprattutto sulle due litri a sei cilindri mentre, tra le utilitarie, avevano preso il sopravvento le cilindrata inferiori al litro. Alla ricerca della leggerezza, con conseguenti doti di maneggevolezza e tenuta di strada, Jano si orientò invece sulla cilindrata intermedia. Facendo tesoro dei progressi tecnici ottenuti sulle vetture da corsa, in particolare sulla P2, ottenne una vettura con le caratteristiche volute. Presentata nel 1925, fu consegnata ai primi clienti nel 1927: questo esemplare rappresenta una evoluzione della 1500 chiamato appunto MMS (Mille Miglia Speciale) pensato proprio per la competizione bresciana.

Quest'Alfa Romeo, guidata dall'amministratore delegato delle Acciaierie Valbruna Massimo Amenduni, ha preso parte alla Mille Miglia del 1929 arrivando terza nella propria classe guidata dal pilota privato Elia Scampini di Gallarate, che terminò la Mille Miglia in poco meno di 21 ore, a quasi 3 ore di distanza dal vincitore Campari, anche lui su Alfa Romeo.



Equipaggio:

Domenico Battagliola (I) - Giuseppe Battagliola (I)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Lambda serie VII

Anno di Costruzione: **1928**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930, 1931**, Sport, D<3000 - **1934**, S, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 2.370 cc.

Potenza: 59 cv a 3250 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.

Alimentazione: a gravità, 1 carburatore orizzontale Zenith.

Telaio/carrozzeria: scocca portante in lamiera d'acciaio scatolata/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Johann Boeck (D) - Susanne Boeck (D)

Marca Vettura:

BENTLEY - REGNO UNITO

Modello:

4 1/2 Litre

Anno di Costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 4.398 cc.

Potenza: 90 cv. **Velocità:** 130 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tourer, 4 posti.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Giuseppe Brevini (I) - Franca Tazzioli (I)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 35 A

Anno di Costruzione: **1925**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1929**, Sport, E<2000 - **1928**, Sport, E<2000 -

1936, Gruppo con Compressore, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 80 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Solex.
Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Luigi Carlini (CH) - Raymond Jennings (GB)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 35 A

Anno di Costruzione: 1925

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1929**, Sport, E<2000 - **1928**, Sport, E<2000 -

1936, Gruppo con Compressore, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 80 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Solex.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Giuliano Canè (I) - Klaus Peter Reichle (QA)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 37 Grand Prix

Anno di Costruzione: 1927

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928, 1929, 1930, 1933**, Sport, F<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.

Potenza: 90 cv. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore, 1 carburatore.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.

Note:

Su questa Bugatti T37 del 1927 c'è Giuliano Canè, vincitore di dieci Mille Miglia di cui otto al volante di una BMW ufficiale. Il pilota bolognese cercherà di raccogliere l'undicesimo successo di una carriera senza eguali per consolidare la posizione di miglior regolarista di tutti i tempi e migliore interprete della Freccia Rossa di regolarità. Nel suo palmarès ci sono infatti sei successi al GP Nuvolari e

tre vittorie alla Coppa d'Oro delle Dolomiti oltre a decine di vittorie nelle gare di minore importanza. L'imprenditore emiliano, attivo nel settore cerealicolo, avrà a disposizione una macchina di grande fascino che in passato ha già dimostrato di poter essere vincente.



Equipaggio:

Wolfgang Schreiber (F) - Bernd Ostmann (D)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 35 T

Anno di Costruzione: 1926

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1929**, Sport, E<2000 - **1928**, Sport, E<2000 -

1936, Gruppo con Compressore, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.261 cc.

Potenza: 100 cv. **Velocità:** 160 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore Zenith.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Jan De Boer (NL) - Ton Koolen (NL)

Marca Vettura:

BENTLEY - REGNO UNITO

Modello:

SpeedSix

Anno di Costruzione: **1928**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Vettura inserita nella "Special List".

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 6.597 cc.

Potenza: 180 cv. **Velocità:** 180 km/h. **Alimentazione:**

forzata con compressore. **Telaio/carrozzeria:** aperta.



Equipaggio:

Karl-Heinz Kuck (D) - Knut Schemme (D)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Lambda serie VIII

Anno di Costruzione: **1928**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930, 1931**, Sport,

D<3000 - **1934**, S, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 2.370 cc.

Potenza: 59 cv a 3250 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.

Alimentazione: a gravità, 1 carburatore orizzontale Zenith.

Telaio/carrozzeria: scocca portante in lamiera d'acciaio
scatolata/aperta, 2 posti.



NON ASSEGNATO.



Equipaggio:

David Eichenbaum (USA) - Jonathan Elliott (USA)

Marca Vettura:

CHRYSLER - USA

Modello:

75

Anno di Costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928, 1929**, Sport, D<5000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.887 cc.

Potenza: 92 cv. **Velocità:** 130 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Wolfgang Erber (A) - Amonrat Chaikhanit (T)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Lambda serie VII

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930, 1931**, Sport,

D<3000 - **1934**, S, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 2.370 cc.

Potenza: 59 cv a 3250 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.

Alimentazione: a gravità, 1 carburatore orizzontale Zenith.

Telaio/carrozzeria: scocca portante in lamiera d'acciaio
scatolata/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Rudolf Ernst (D) - Christian Westphal (D)

Marca Vettura:

LORRAINE DIETRICH - FRANCIA

Modello:

B3-6 Le Mans

Anno di Costruzione: **1925**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928, 1929**, Sport, D<5000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 3.536 cc.

Potenza: 85 cv. **Velocità:** 120 km/h. **Alimentazione:**

aspirata. **Telaio/carrozzeria:** a longheroni, torpedo 4 posti.



Equipaggio:

Giulio Felloni (I) - Riccardo Felloni (I)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 35 A

Anno di Costruzione: **1925**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1929**, Sport, E<2000 - **1928**, Sport, E<2000 -

1936, Gruppo con Compressore, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 80 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Solex.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Kurth Wolfgang (D) - Jürgen Branse (D)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 35 A

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1929**, Sport, E<2000 - **1928**, Sport, E<2000 -

1936, Gruppo con Compressore, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 80 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Solex.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Bruno Ferrari (I) - Carlo Ferrari (I)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 37

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928, 1929, 1930, 1933**, Sport, F<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.

Potenza: 60 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti

Note:

Equipaggio della Scuderia Brescia Corse già capace in passato di vincere la Mille Miglia: Bruno Ferrari, imprenditore nel settore immobiliare e da qualche anno direttore del Museo Mille Miglia, anche quest'anno parteciperà, navigato dal figlio Carlo, con il quale vinse l'edizione 2008 dopo un entusiasmante duello con l'argentino Carlos Sielecki. Il duo bresciano, ormai a suo agio sulla Bugatti T37 del 1927, ha al suo attivo anche un secondo posto nel 2011, anno in cui contese la vittoria assoluta a Giordano Mozzi fino all'ultima prova.



Equipaggio:

Guido Foresti (I) - Elda Scalvenzi (I)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 37 A

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928, 1929, 1930, 1933**, Sport, F<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.

Potenza: 90 cv.

Velocità: 150 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore, 1 carburatore.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.

Note:

Guido Foresti, grande appassionato di auto d'epoca, ha disputato numerose edizioni della Mille Miglia e anche quest'anno avrebbe preso il via. Purtroppo, insieme alla moglie Elda e agli amici Missoni, Guido è disperso in Venezuela dal 4 gennaio 2013. Nella speranza di rivederlo, gli amici della Mille Miglia hanno deciso di riservargli ugualmente un numero di gara.



Equipaggio:

Giuseppe Fiorentini (I) - Maria Grazia Passeri (I)

Marca Vettura:

RALLY - FRANCIA

Modello:

ABC

Anno di Costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931**, Sport, G<1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.084 cc.

Potenza: 40 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 130 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta 2 posti.



Equipaggio:

Giacomo Foglia (CH) - Mattia Nocera (I)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 35

Anno di Costruzione: **1925**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1929**, Sport, E<2000 - **1928**, Sport, E<2000 -

1936, Gruppo con Compressore, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 120 cv. **Velocità:** 200 km/h. **Alimentazione:**

forzata con compressore Roots, 1 carburatore Zenith. **Telaio/**

carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Geoffrey Ford (GB) - Richard Ford (GB)

Marca Vettura:

BENTLEY - REGNO UNITO

Modello:

4 1/2 Litre Supercharged

Anno di Costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930**, Sport, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 4.389 cc.

Potenza: 180 cv. **Velocità:** 180 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore.

Telaio/carrozzeria: aperta, 4 posti.



Equipaggio:

Ivano Frascari (I) - Luciano Teneggi (I)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 40 A

Anno di Costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1927**, Sport, F<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.

Potenza: 60 cv. **Velocità:** 130 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti



Equipaggio:

Rolf Frech (GB) - Jürgen Zöllter (D)

Marca Vettura:

BENTLEY - REGNO UNITO

Modello:

4 1/2 Litre Supercharged

Anno di Costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930**, Sport, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 4.389 cc.

Potenza: 180 cv. **Velocità:** 180 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore.

Telaio/carrozzeria: aperta, 4 posti.

Note:

Questo modello, che dispone di un possente motore da 4 litri

e mezzo, fu preparato per partecipare alla 24 Ore di Le Mans. Il primo esemplare fu costruito nel 1927 come alternativa al 3 Litre a quattro cilindri, il cui sviluppo era ormai oltre i limiti dell'affidabilità e della sicurezza. Si tratta di un 4 cilindri derivato dalla Big Six, al cui motore furono letteralmente tolti due cilindri, tanto che alesaggio e corsa rimasero invariati per una cilindrata di 4.398 cc, tranne alcune modifiche per i motori a "testa fissa", sedici valvole. Con il rapporto di compressione di 5,1:1, impiegato per le versioni con la carrozzeria chiusa, la potenza era di 105 cv a 3.500 giri al minuto fino a 110 cv con il rapporto di compressione a 5,3:1 impiegato per le vetture aperte. Gli esemplari da competizione erano ulteriormente spinti abbassando il monoblocco; la potenza saliva a 125 cv e a circa 200 cv con il compressore. I motori per le versioni Le Mans erano ulteriormente elaborati. Di questo modello furono costruiti 49 esemplari nel 1927, 211 nel 1928, 252 nel 1929, 123 nel 1930, 319 nel 1931. Tra le vittorie più rilevanti ci sono l'affermazione al Grand Prix de Paris, corso a Montlhéry nel 1927, e la vittoria alla 24 Ore di Le Mans nel 1928. Per le dimensioni ed il peso le Bentley venivano definite da Ettore Bugatti "i veloci camion inglesi": questo esemplare, che dispone di una carrozzeria Vanden Plas, è di proprietà della Bentley ed ha partecipato, senza lasciare troppo il segno, alla Mille Miglia del 1931.



Equipaggio:
Richard Charlesworth (GB) - Andrew English (GB)

Marca Vettura:
BENTLEY - REGNO UNITO

Modello:
4 1/2 Litre Supercharged

Anno di Costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1930**, Sport, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:
Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 4.389 cc.
Potenza: 180 cv. **Velocità:** 180 km/h.
Alimentazione: forzata con compressore.
Telaio/carrozzeria: aperta, 4 posti.



Equipaggio:
Martin Gaensler (D) - X

Marca Vettura:
BENTLEY - REGNO UNITO

Modello:
Speed Six

Anno di Costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:
Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 6.597 cc.
Potenza: 180 cv. **Velocità:** 180 km/h.
Alimentazione: forzata con compressore.
Telaio/carrozzeria: aperta.

Vettura inserita nella "Special List"



Equipaggio:
Alessandro Gamberini (I) - Leonardo Fabbri (I)

Marca Vettura:
ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:
6C 1750 Gran Sport

Anno di Costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1930, 1931, 1932, 1933, 1935**, Sport, E<2000 - **1934**, S[T], E<2000 - **1936**, Gas, Classe Unica

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:
Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.752 cc.
Potenza: 90 cv. **Velocità:** 155 km/h.
Alimentazione: forzata, con compressore.
Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera, aperta.

Note:

Questa macchina porta i colori del museo storico Alfa Romeo: questa 6C 1750 GS, che in passato è stata guidata da ottimi regolaristi, sarà nelle mani del bolognese Alessandro Gamberini navigato dall'emiliano Leonardo Fabbri.

Questa coppia ha chiuso al quinto posto l'ultimo GP Nuvolari sfiorando il terzo gradino del podio e sono una delle coppie che potrebbero ben figurare nella classifica finale di questa trentunesima edizione della rievocazione della Mille Miglia.



Equipaggio:

Giancarlo Giacomello (I) - Luigino Gennaro (I)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 37

Anno di Costruzione: **1926**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928, 1929, 1930, 1933**, Sport, F<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.

Potenza: 60 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Ronald George Goedmakers (B) - Kris Lode Bulens (B)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

Tipo 26M Sport

Anno di Costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930**, Sport, D<3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.417 cc.

Potenza: 185 cv a 5.600 giri/m.

Velocità: 200 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore Roots.

Telaio/carrozzeria: longheroni con traverse, sport biposto.



Equipaggio:

Jürgen Grossman (D) - Herbert Grönemeyer (D)

Marca Vettura:

BENTLEY - REGNO UNITO

Modello:

6 1/2 Litre all weather

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 6.597 cc.

Potenza: 160 cv. **Velocità:** 170 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** a traliccio/aperta.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Helmuth Klaus Haas (A) - Silvia Haas (A)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Lambda serie VII

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930, 1931**, Sport,

D<3000 - **1934**, S, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 2.370 cc.

Potenza: 59 cv a 3250 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.

Alimentazione: a gravità, 1 carburatore orizzontale Zenith.

Telaio/carrozzeria: scocca portante in lamiera d'acciaio

scatolata/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Frederica Kirkpatrick (GB) - Simon Kirkpatrick (GB)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 37 A

Anno di Costruzione: **1928**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928, 1929, 1930, 1933**, Sport, F<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.

Potenza: 90 cv.

Velocità: 150 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore, 1 carburatore.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Jurgen Maes (B) - Philippe Van Schoubroek (B)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

509 SM

Anno di Costruzione: **1926**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1929, 1930, 1931, 1932**, Sport, G<1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 990 cc.

Potenza: 30 cv.

Velocità: 92 km/h.

Alimentazione: a caduta, un carburatore Solex.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta.



Equipaggio:

Pier Angelo Masselli (I) - X

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 13 "Brescia"

Anno di Costruzione: **1921**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.

Potenza: 50 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: a travi longitudinali in lamiera stampata/corsa, 2 posti.



Equipaggio:

Oskar Meier (CH) - Katerina Batousova (CH)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 37 A

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928, 1929, 1930, 1933**, Sport, F<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.

Potenza: 90 cv. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore, 1 carburatore.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Ferruccio Nessi (CH) - Carlo Nessi (CH)

Marca Vettura:

RILEY - REGNO UNITO

Modello:

9 Brooklands Speed

Anno di Costruzione: **1928**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.
Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**
Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.087 cc.
Potenza: 50 cv. **Velocità:** 148 km/h. **Alimentazione:**
aspirata, 2 carburatori. **Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Luigi Olivieri (I) - Amato Olivieri (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 1750 Sport

Anno di Costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1930**, Sport, E<2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.752 cc.
Potenza: 85 cv. **Velocità:** 150 km/h.
Alimentazione: forzata, con compressore.
Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera.



Equipaggio:

Ezio Piardi (I) - Marco Piardi (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 1750 GT Cabriolet

Anno di Costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1930**, Sport, E<2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.752 cc.
Potenza: 90 cv. **Velocità:** 155 km/h.
Alimentazione: forzata, con compressore.
Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera,
aperta.



Equipaggio:

Goy Feltes (L) - Felix Feltes (L)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 35

Anno di Costruzione: **1924**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1929**, Sport, E<2000 - **1928**, Sport, E<2000 -
1936, Gruppo con Compressore, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.
Potenza: 120 cv. **Velocità:** 200 km/h. **Alimentazione:**
forzata con compressore Roots, 1 carburatore Zenith. **Telaio/
carrozzeria:** aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Bruno Roma (I) - Primo Ider (I)

Marca Vettura:

B.N.C. (BOLLACK, NETTER E CIE) - FRANCIA

Modello:

527 Gran Sport Monza

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1929**, Sport Internazionale, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.172 cc.
Potenza: 32 cv. **Velocità:** 130 km/h. **Alimentazione:**
aspirata, 2 carburatori. **Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Fabio Salvinelli (I) - Maurizio De Marco (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 1500 Super Sport

Anno di Costruzione: **1928**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille



Miglia 1927/1957: 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, Sport, F<1500 - 1936, Gruppo con Compressore, <2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT
Coefficiente Assegnato 2013: 1,7

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1487 cc.
Potenza: 76 cv a 4800 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.
Alimentazione: forzata, con compressore Roots, 1 carburatore orizzontale.
Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera stampata, spider 2 posti.

Note:

Questa Alfa Romeo 6C 1500, con Luciano Viaro al volante, in passato ha vinto la Mille Miglia. Quest'anno è condotta dalla prima guida della squadra corse del Museo Storico Alfa Romeo, Fabio Salvinelli, affiancato da Maurizio De Marco, friulano e grande appassionato di automobilismo storico. Tre anni fa l'equipaggio fu protagonista di un grande avvio di gara che lo vide dominare la corsa fino quasi a metà tragitto, penalizzato poi da alcuni errori che ne compromisero il risultato finale.



Equipaggio:
X - X



Equipaggio:

Kyoto Takemoto (J) - Junko Takemoto (J)

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 35 A

Anno di Costruzione: 1926

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1929, Sport, E<2000 - 1928, Sport, E<2000 -

1936, Gruppo con Compressore, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,7

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 80 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Solex.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Juan Tonconogy (RA) - X

Marca Vettura:

BUGATTI - FRANCIA

Modello:

T 40

Anno di Costruzione: 1927

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1927, Sport, F<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,7

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.

Potenza: 60 cv. **Velocità:** 130 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.

Note:

Juan Tonconogy è tra i più forti regolaristi del suo Paese: a lui sono affidate le speranze degli amici sudamericani di riportare in Argentina la Coppa delle Mille Miglia.



Equipaggio:

Frank Briegmann (D) - Joachim Secker (D)

Marca Vettura:

BENTLEY - REGNO UNITO

Modello:

6 1/2 Litre

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 6.597 cc.

Potenza: 180 cv. **Velocità:** 170 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** a traliccio/aperta.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Michael H. Vogel (D) - Gianni Hotz (I)

Marca Vettura:

BENTLEY - REGNO UNITO

Modello:

4 1/2 Litre

Anno di Costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Vettura inserita nella "Special List".

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 4.398 cc.

Potenza: 90 cv. **Velocità:** 130 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** tourer, 4 posti.



Equipaggio:

Alexander Vonow (CH) - Anna Vonow (CH)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 1500 Sport

Anno di Costruzione: **1928**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1928, 1930, 1933**, Sport, F< 1500 - **1935**, S+T, 2<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.487 cc.

Potenza: 54 cv a 4.500 giri/m.

Velocità: 125 km/h. **Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore verticale.

Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera stampata/spider 2 posti.



Equipaggio:

Marcel Tiemann (D) - Michael Bock (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

SSK

Anno di Costruzione: **1928**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1930, 1931**, 1932, Sport, B>5000 - **1933**, Sport + Turismo Preparato, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 7.065 cc.

Potenza: 180/250 cv.

Velocità: 195 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore Roots e 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: in lamiera stampata/2 posti.



Equipaggio:

Evert Louwman (NL) - Peter Westerman (NL)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

SSK

Anno di Costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1930, 1931**, 1932, Sport, B>5000 - **1933**, Sport + Turismo Preparato, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 7.065 cc.

Potenza: 180/250 cv. **Velocità:** 195 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore Roots e 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: in lamiera stampata/2 posti.



Equipaggio:

X - X

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

710 SS

Anno di Costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930**, Sport, B>5000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 7.065 cc.

Potenza: 180/250 cv. **Velocità:** 180 km/h. **Alimentazione:** forzata, con compressore Roots e 1 carburatore triplo corpo.

Telaio/carrozzeria: ribassato in lamiera stampata/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Helmut Rothenberger (D) - Sabine Rothenberger (A)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

SSK

Anno di Costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931**, 1932, Sport, B>5000 - **1933**,

Sport + Turismo Preparato, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 7.065 cc.

Potenza: 180/250 cv. **Velocità:** 195 km/h. **Alimentazione:** forzata con compressore Roots e 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: in lamiera stampata/2 posti.



Equipaggio:

Giovanni Luca Murru (I) - Massimo Destro Castaniti (I)

Marca Vettura:

B.N.C. (BOLLACK, NETTER E CIE) - FRANCIA

Modello:

527 MONZA

Anno di Costruzione: **1927**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1929**, Sport Internazionale, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.172 cc.

Potenza: 32 cv. **Velocità:** 130 km/h. **Alimentazione:**

aspirata, 2 carburatori. **Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

Vettura inserita nella "Special List"



Equipaggio:

X - X



Equipaggio:

Massimo Bettinsoli (I) - Severino Arici (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

508 S Coppa Oro

Anno di Costruzione: **1934**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934, 1935**, Sport, 1<1100 - **1937**, Turismo Nazionale, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **VU**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 995 cc.

Potenza: 36 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.

Alimentazione: aspirata, un carburatore Zenith.

Telaio/carrozzeria: aperta.



Equipaggio:

Steven Adler (USA) - Jakob Greisen (USA)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 1750 Gran Sport

Anno di Costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: 1930, 1931, 1932, 1933, 1935, Sport, E<2000 - 1934, S[T], E<2000 - 1936, Gas, Classe Unica
Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT
Coefficiente Assegnato 2013: 1,65

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.752 cc.

Potenza: 90 cv. **Velocità:** 155 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore.

Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera, aperta.



Equipaggio:

Giuseppe Ambrosi (I) - Luca Cantoni (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 1750 Gran Sport

Anno di Costruzione: 1931

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: 1930, 1931, 1932, 1933, 1935, Sport, E<2000 - 1934, S[T], E<2000 - 1936, Gas, Classe Unica

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,75

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.752 cc.

Potenza: 90 cv. **Velocità:** 155 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore.

Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera, aperta.

Note:

Al volante di questa splendida Alfa Romeo 1750 GS c'è l'imprenditore bresciano Giuseppe Ambrosi, consigliere del Museo Mille Miglia, che avrà il privilegio di guidare un'auto che ha preso parte all'edizione del 1933, quella vinta



dall'indimenticabile Tazio Nuvolari. La 1750 6C (sei cilindri) è nota come una delle vetture più belle e vincenti della storia dell'automobilismo, soprattutto nelle versioni più sportive, come la SS (Super Sport) del 1929 e la GS (Gran Sport). Quest'auto è un'evoluzione della 6C 1500 modificata con il motore da un litro e mezzo, monoblocco a testa fissa e maggiorato sino a raggiungere la cilindrata di 1.752 cc, chiesta dai responsabili della Casa al mitico progettista, Vittorio Jano. Lo scopo di tale richiesta non era però rivolto alle competizioni ma alla ricerca di maggior comfort di marcia per i modelli di serie: a trarne vantaggio furono comunque principalmente i modelli sportivi che imperversarono nelle corse dell'epoca, vincendo in tutto il mondo. La 1750, potenziata di soli 10 cv in versione GS carrozzata da Zagato, centrò la vittoria anche alla Mille Miglia del 1930 con il trionfo di Nuvolari e Guidotti. La SS e poi la GS, in particolare, erano le più veloci perché più leggere e corte di telaio e, nei modelli da competizione, potenziate dal compressore Roots applicato al motore. La caratteristica estetica più evidente del modello rimane, ancora oggi, quella dei tre fari anteriori, coperti di giorno con una calotta rossa in bachelite.



Equipaggio:

Andrea Belometti (I) - Emanuela Putelli (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

508 S SIATA Spider

Anno di Costruzione: 1933

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1934, 1935, 1937, 1940, Sport, 1<1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: VU

Coefficiente Assegnato 2013: 1,6

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 995 cc.

Potenza: 30 cv. **Velocità:** 100 km/h.

Alimentazione: aspirata, un carburatore.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.

Note:

Questo esemplare di Fiat 508 Siata Spider prese parte alla Mille Miglia del 1934: al volante Gianni Gilera che conquistò un terzo posto di classe nella categoria 1100cc. In quell'occasione la vettura guidata dal pilota milanese fu battuta da un giovanissimo Taruffi su Maserati e da Lurani al volante di una sorprendente MG. La 508, o meglio la Balilla, come veniva chiamata da tutti, fu una delle vetture più diffuse dell'epoca e venne carrozzata, nelle due serie prodotte, in innumerevoli versioni: berlina, berlinetta, torpedo, sempre con il motore a valvole laterali da 995 cc. Al volante di questo esemplare c'è l'imprenditore bergamasco Andrea Belometti, uno dei regolaristi emergenti degli ultimi anni.



Equipaggio:

X - X



Equipaggio:

Luc Brandts (NL) - Carine Brandts (NL)

Marca Vettura:

RILEY - REGNO UNITO

Modello:

MPH "Works Prototype"

Anno di Costruzione: **1933**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.726 cc.

Potenza: 70 cv. **Velocità:** 150 **Alimentazione:** forzata, con compressore. **Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Peter Briggs (AUS) - Robin Briggs (AUS)

Marca Vettura:

MG (MORRIS GARAGE) - REGNO UNITO

Modello:

K3 Magnette

Anno di Costruzione: **1933**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1933, 1934, 1935**, Sport, 1<1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.087 cc.

Potenza: 120 cv. **Velocità:** 190 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore Power Plus.

Telaio/carrozzeria: aperta.

Note:

Questo esemplare, guidato dal conte Giovannino Lurani e George Eyston, vinse la Mille Miglia del 1933 nella classe 1100cc. Si tratta di una MG K3 Magnette che dominò la sua

classe di competenza consentendo alla squadra inglese di vincere a sorpresa anche il GP Brescia a squadre.

Per quell'edizione della corsa la MG non badò a spese: la nuova Magnette era una vettura a 6 cilindri che poteva raggiungere i 160 chilometri orari nonostante il peso elevato ed i freni non troppo performanti. La K3 Magnette è stata una macchina storica per l'automobilismo britannico, senza dubbio la vettura che ha dato il via alla ricerca e alla produzione di auto da corsa d'oltremanica per sfidare in campo aperto le case tedesche e italiane. Questo esemplare, sicuramente prestigioso, sarà guidato dall'inglese Peter Briggs, 73 anni.



Equipaggio:

Guido Cantele (MC) - Madeleine De Vogüé (MC)

Marca Vettura:

ALVIS - REGNO UNITO

Modello:

20 SA Tourer Van den Plas

Anno di Costruzione: **1932**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.511 cc.

Potenza: 80 cv. **Velocità:** 135 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori.

Telaio/carrozzeria: aperta.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Alberto Martegani (CH) - Agostino Maccacaro (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 2300 Pescara Sport Spider

Anno di Costruzione: **1935**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1936**, Gruppo senza Compressore, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.309 cc.

Potenza: 95 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori orizzontali. **Telaio/carrozzeria:** monoblocco con longheroni e traverse a scatola, saldati/berlinetta, 4 posti.

Note:

L'Alfa Romeo 6C 2300 Pescara prende il nome dalla città abruzzese perché iniziò la sua attività sportiva partecipando alla 24 ore di Pescara. Essendo principalmente una vettura da turismo e granturismo non poteva avere una grande vocazione sportiva. Questo esemplare partecipò alla Mille Miglia del 1935.



Equipaggio:

Gian Paolo Tobia Cavagna (I) - Aldo Olli (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

514 MM

Anno di Costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1931**, Sport, 2<1500 - **1931, 1932, 1933**,

Utilitarie, Classe Unica

Categoria alla Mille Miglia 2013: **VU**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.438 cc.

Potenza: 47 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: a caduta, un carburatore Solex.

Telaio/carrozzeria: aperta.



Equipaggio:

W. Dominique Cruyt (B) - Piero Quercioli (I)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Augusta Belna Cabriolet

Anno di Costruzione: **1934**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934**, S[T], 2<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 1.196cc.

Potenza: 35 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 102 km/h.

Alimentazione: a gravità, 1 carburatore orizzontale Zenith.

Telaio/carrozzeria: scocca portante in lamiera d'acciaio scatolata/aperta, aperta 4 posti.

Note:

La Lancia Belna è la versione francese della italiana Augusta, una vettura costruita con particolari soluzioni che convinsero Tazio Nuvolari ad acquistarne una per suo uso privato. Questo esemplare, costruito appunto in Francia nel 1934, partecipò alla Mille Miglia del 1935. Per l'epoca era una vettura piuttosto costosa: basta pensare che, dati alla mano, costava il doppio della Fiat Balilla pur non garantendo prestazioni velocistiche di alto livello. Il suo cambio a quattro velocità, infatti, non permetteva alla vettura di superare i 100 chilometri orari. Al volante di questa auto c'è il belga Dominique Cruyt, scrittore e storico dell'automobile, nonché socio del Club Mille Miglia Franco Mazzotti.



Equipaggio:

Daniel Andres Erejomovich (RA) - Gustavo Gallo (RA)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

Le Mans

Anno di Costruzione: **1933**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934**, Sport, 2<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

Potenza: 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta.



Equipaggio:

Damian Pozzoli (RA) - Jorge Conticello (RA)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

Le Mans Special

Anno di Costruzione: **1933**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934**, Sport, 2<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

Potenza: 70 cv. **Velocità:** 140 km/h. **Alimentazione:**

aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta.



Equipaggio:

Gianmario Fontanella (I) - A.Maria Covelli (I)

Marca Vettura:

FORD - USA

Modello:

B

Anno di Costruzione: 1933

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1933**, Sport + Turismo Preparato, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: VU

Coefficiente Assegnato 2013: 1,55

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri a "V" di 90°. **Cilindrata totale:** 3.621 cc.

Potenza: 80 cv. **Velocità:** 128 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Giordano Mozzi (I) - Mark Gessler (USA)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 1500 Gran Sport

Anno di Costruzione: 1933

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1933**, Sport, 4<3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,75

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1487 cc.

Potenza: 76 cv a 4800 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore Roots, 1 carburatore orizzontale.

Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera stampata, spider 2 posti.

Note:

Un'Alfa Romeo straordinaria: una 6C 1500 che in realtà è costruita sul telaio della 1750, entrata in produzione nel 1933, anno di costruzione della macchina.

Questa vettura partecipò alla Mille Miglia del 1934 con a bordo Anna Maria Peduzzi, detta la "Marocchina" per via di una carnagione dal deciso sapore esotico frutto di una lunga permanenza in Africa. In quella edizione la "Marocchina" giunse al 13° posto della corsa vinta da Varzi, pilota capace di regolare Tazio Nuvolari giunto secondo nonostante una grande gara.

La vettura, che partecipò pure alla Mille Miglia del 1936, è stata acquistata qualche anno fa dall'americano Mark Gessler. Fu curata anche da Enzo Ferrari, all'epoca impegnato con i colori dell'Alfa Romeo e per questo motivo reca disegnato sul cofano motore il cavallino rampante, simbolo indiscusso dell'uomo di Maranello.

Al volante di questa 6C 1500 ci sarà Giordano Mozzi, vincitore nel 2011 e quarto nel 2010 e nel 2012: al suo fianco siederà il proprietario della macchina, che si augura di bissare il successo dello scorso anno quando, nelle mani degli argentini Claudio Scalise e Daniel Claramunt, vinse la gara dopo un entusiasmante duello con Giuliano Canè.



Equipaggio:

Giancarlo Grossi (I) - Andrea Cavazzana (I)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

Le Mans

Anno di Costruzione: 1933

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934**, Sport, 2<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,65

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

Potenza: 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta.



Equipaggio:

Shane Houlihan (IRL) - Zuzana Houlihan (IRL)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

8C 2300

Anno di Costruzione: **1932**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1933**, Sport + Turismo Preparato, 4<3000

- **1936**, Gruppo con Compressore, >2000 - **1935**, Sport,

4<3000 - **1938**, Sport Internazionale, <3000 Co

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.336 cc.

Potenza: 160 cv. **Velocità:** 180 km/h.

Alimentazione: forzata con compressore a due lobi e 1 carburatore verticale.

Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Andreas Kaufmann (A) - Leo Hohla (A)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 1750 GTC

Anno di Costruzione: **1932**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1931**, Sport, 3<2000 - **1933**, Guida Interna -

Vetture chiuse, Classe Unica - **1934**, S [T], 3<2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.752 cc.

Potenza: 80 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore Alfa Romeo.

Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera/berlinetta



Equipaggio:

Fritz - Klaus Lange (D) - Friederich Merz (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

500 K

Anno di Costruzione: **1935**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 5.016 cc.

Potenza: 160 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore.

Telaio/carrozzeria: aperta.

Vettura inserita nella "Special List"



Equipaggio:

Macko Laqueur (B) - X

Marca Vettura:

LAGONDA - REGNO UNITO

Modello:

M 4.5 RAPIDE

Anno di Costruzione: **1934**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1935**, S, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 4.467 cc.

Potenza: 100 cv. **Velocità:** 145 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta.



Equipaggio:

Axel Marx (CH) - X

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 1750 Gran Sport

Anno di Costruzione: **1932**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1930, 1931, 1932, 1933, 1935**, Sport,

E<2000 - **1934**, S [T], E<2000 - **1936**, Gas, Classe Unica

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:**Motore:** 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.752 cc.**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 155 km/h.**Alimentazione:** forzata, con compressore.**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera, aperta.**Equipaggio:****Alberto Meomartini (I) - Pamela Campaner (I)****Marca Vettura:****ASTON MARTIN** - REGNO UNITO**Modello:****Mk II****Anno di Costruzione:** 1933**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT**Coefficiente Assegnato 2013:** 1**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.**Potenza:** 80 cv. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta.

Vettura inserita nella "Special List".

**Equipaggio:****Jean-Claude Meyer (CH) - Simon Sturges (CH)****Marca Vettura:****BENTLEY** - REGNO UNITO**Modello:****Derby 3.5****Anno di Costruzione:** 1933**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT**Coefficiente Assegnato 2013:** 1

Vettura inserita nella "Special List".

Dati Tecnici:**Motore:** 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 3.669 cc.**Potenza:** 130 cv. **Velocità:** 165 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Equipaggio:****Massimo Ermini - ITALIA (I) - Lapo Ermini - ITALIA (I)****Marca Vettura:****BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE)** - GERMANIA**Modello:****328****Anno di Costruzione:** 1937**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1938, Sport Internazionale, <2000 Gruppo

senza compressore, 1940, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT**Coefficiente Assegnato 2013:** 1,6**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.**Potenza:** 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.**Telaio/carrozzeria:** tubolare con traverse scatolate/aperta,

2 posti.

**Equipaggio:****Giovanni Moceri (I) - Tiberio Cavalleri (I)****Marca Vettura:****ASTON MARTIN** - REGNO UNITO**Modello:****Le Mans****Anno di Costruzione:** 1933**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1934, Sport, 2<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT**Coefficiente Assegnato 2013:** 1,65**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

Potenza: 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.
Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta.

Note:

Al volante di questa Aston Martin Le Mans del 1933 c'è Giovanni Mocerì, uno dei favoriti per la vittoria finale: terzo nel 2012 ed ex pilota ufficiale Alfa Romeo, è considerato l'erede di Giuliano Canè. Nel palmarès del medico siciliano ci sono due Coppa d'Oro delle Dolomiti, due Milano-Sanremo e decine di successi in altre gare. Al suo fianco Tiberio Cavalleri, avvocato e procuratore di numerosi calciatori di serie A, proprietario della vettura.

**Equipaggio:**

Mihai Negrescu (B) - Liviu Negrescu (B)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

8C 2300 Le Mans

Anno di Costruzione: 1933

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1933**, Sport + Turismo Preparato, 4<3000

- **1936**, Gruppo con Compressore, >2000 - **1935**, Sport,

4<3000 - **1938**, Sport Internazionale, <3000 Co

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,65

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.336 cc.

Potenza: 165 cv. **Velocità:** 195 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore a due lobi A.R. e 1 carburatore invertito.

Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera/aperta, 4 posti.

**Equipaggio:**

Luca Patron (I) - X

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

514 MM

Anno di Costruzione: 1931

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1931**, Sport, 2<1500 - **1931, 1932, 1933**,

Utilitarie, Classe Unica

Categoria alla Mille Miglia 2013: VU

Coefficiente Assegnato 2013: 1,55

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.438 cc.

Potenza: 47 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: a caduta, un carburatore Solex.

Telaio/carrozzeria: aperta.

**Equipaggio:**

Osvaldo Peli (I) - Pierdario Baiguera (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

508 S sport

Anno di Costruzione: 1934

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934, 1935, 1937, 1940**, Sport, 1<1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: VU

Coefficiente Assegnato 2013: 1,5

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 995 cc.

Potenza: 36 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.

Alimentazione: aspirata, un carburatore Zenith.

Telaio/carrozzeria: Spider.

**Equipaggio:**

Niccolò Ricci (I) - Filippo Ricci (I)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

Le Mans

Anno di Costruzione: 1933

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934**, Sport, 2<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,65

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

Potenza: 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta.

Note:

Questa Le Mans sarà guidata da Stefano Ricci, amministratore delegato dell'omonima famosa casa di moda fiorentina, appassionato di auto storiche e da qualche anno al via della Mille Miglia.



Equipaggio:

Norbert Schmitz-Koep (GB) - Tosca Schmitz-Koep (GB)

Marca Vettura:

MG (MORRIS GARAGE) - REGNO UNITO

Modello:

K3 Magnette

Anno di Costruzione: **1933**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1933, 1934, 1935**, Sport, 1<1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.087 cc.

Potenza: 120 cv.

Velocità: 190 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore Power Plus.

Telaio/carrozzeria: aperta.



Equipaggio:

Steven Snauwaert (B) - Filip Dela

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

International Le Mans

Anno di Costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

Potenza: 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta.

Vettura inserita nella "Special List"



Equipaggio:

Franco Spagnoli (I) - Adriano Menoni (I)

Marca Vettura:

FIAT GHIA - ITALIA

Modello:

508 S

Anno di Costruzione: **1932**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1935**, Sport, 1<1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 995 cc.

Potenza: 36 cv a 4.000 giri/m.

Velocità: 100 km/h. **Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.

Telaio/carrozzeria: aperta.





Equipaggio:

Giovanni Stabiumi (I) - Luciana Offer (I)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

ULSTER

Anno di Costruzione: **1935**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1935**, Sport e Turismo, 2<1500 - **1936**, Gruppo senza Compressore, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

Potenza: 87 cv. **Velocità:** 160 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Douglas Hampson (USA) - John Hampson (USA)

Marca Vettura:

MG (MORRIS GARAGE) - REGNO UNITO

Modello:

K3 Magnette

Anno di Costruzione: **1934**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1933, 1934, 1935**, Sport, 1<1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.087 cc.

Potenza: 120 cv. **Velocità:** 190 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore Power Plus.

Telaio/carrozzeria: aperta.



Equipaggio:

Jan Ten Cate (NL) - Rob Pors (B)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

Le Mans

Anno di Costruzione: **1933**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934**, Sport, 2<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,75**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

Potenza: 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta.

Note:

Questa Aston Martin Le Mans di proprietà di un collezionista inglese, ha partecipato alla Mille Miglia del 1934 guidata da Maneck Dinshaw, pilota londinese tra i 57 partenti alla corsa di quell'anno vinta da Varzi. Durante quella corsa la macchina inglese non ebbe una gran fortuna ritirandosi prima del traguardo.



Equipaggio:

Adrian Van Der Kroft (B) - Joanna Van Der Kroft (B)

Marca Vettura:

TALBOT - REGNO UNITO

Modello:

105 Team Car

Anno di Costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1932, Sport, 4<3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,75**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2969 cc.

Potenza: 120 cv. **Velocità:** 160 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta.

Note:

Questo esemplare di Talbot ha preso parte, senza grande fortuna, alla Mille Miglia del 1931 quando fu costretto al ritiro a circa 150 chilometri dal traguardo di Brescia. Si tratta di una vettura a quattro posti a sedere considerata all'epoca una delle più veloci nella sua categoria, grazie ad un motore sovralimentato che le consentiva di ben figurare anche in alcune manifestazioni su circuito.



Equipaggio:

Frans Van Haren (NL) - Roos Van Os (NL)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

8C 2300 Le Mans

Anno di Costruzione: **1932**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1933**, Sport + Turismo Preparato, 4<3000

- **1936**, Gruppo con Compressore, >2000 - **1935**, Sport,

4<3000 - **1938**, Sport Internazionale, <3000 Co

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.336 cc.

Potenza: 165 cv. **Velocità:** 195 km/h.

Alimentazione: forzata, con compressore a due lobi A.R. e 1 carburatore invertito.

Telaio/carrozzeria: a longheroni e traverse in lamiera/ aperta, 4 posti.



Equipaggio:

Marzio Villa (CH) - Maria Cristina Abello (USA)

Marca Vettura:

FORD- USA

Modello:

A Roadster Deluxe

Anno di Costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1931**, Guida Interna - Vetture chiuse, Classe

Unica

Categoria alla Mille Miglia 2013: **VU**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 3.280 cc.

Potenza: 40 cv a 2.200 giri/m.

Velocità: 100 km/h. **Alimentazione:** aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Carsten Von Der Heyden (D) - Moritz Von Der Heyden (D)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

Mk II 2/4 Seater

Anno di Costruzione: **1934**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzero.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

Potenza: 80 cv. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta.

Vettura inserita nella "Special List"





Equipaggio:

Graham Watts (GB) - Patrick Watts (GB)

Marca Vettura:

MG (MORRIS GARAGE) - REGNO UNITO

Modello:

C-Type

Anno di Costruzione: **1932**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1932**, Sport, 1<1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 746 cc.

Potenza: 52 cv. **Velocità:** N.D.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta.



Equipaggio:

Christoph Zeiss (CH) - Kerstin Korten (CH)

Marca Vettura:

LAGONDA - REGNO UNITO

Modello:

M 4.5 T 7 Tourer

Anno di Costruzione: **1933**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1935**, S, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,65**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 4.467 cc.

Potenza: 100 cv.

Velocità: 145 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta.



Equipaggio:

Ulrich H. Gehrman (D) - Marc Gehrman (D)

Marca Vettura:

DELAHAYE - FRANCIA

Modello:

135 S

Anno di Costruzione: **1936**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1937**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 3.557 cc.

Potenza: 145 cv. **Velocità:** 165 km/h. **Alimentazione:**

aspirata, tre carburatori. **Telaio/carrozzeria:** aperta.



Equipaggio:

Giuseppe Nobis (I) - Francesco Nobis (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

1500 6C

Anno di Costruzione: **1936**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1936**, Gruppo senza Compressore, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,4**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.493 cc.

Potenza: 45 cv. **Velocità:** 115 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore zenith.

Telaio/carrozzeria: berlina quattro porte



Equipaggio:

Tim Abbott (D) - Colin Montgomerie (GB)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328 "Berlin-Rom" Touring Road.

Anno di Costruzione: **1937**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.957 cc.

Potenza: 120 cv. **Velocità:** 180 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori.

Telaio/carrozzeria: tubolare/sport biposto.

Note:

A bordo di questa BMW del museo di Monaco di Baviera

c'è Colin Montgomerie Il celebre golfista scozzese ha avuto una delle migliori carriere tra i giocatori del PGA European Tour riuscendo a vincere per otto volte - di cui sette consecutivamente dal 1993 al 1999 - la classifica finale dell'Ordine di Merito, ossia dei giocatori che hanno conquistato più premi nel corso della stagione. Complessivamente in carriera ha vinto 40 tornei.



Equipaggio:

Christian Trierenberg (A) - Nora Trierenberg (A)

Marca Vettura:

SS - REGNO UNITO

Modello:

Jaguar 100

Anno di Costruzione: 1937

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.663 cc.

Potenza: 105 cv. **Velocità:** 155 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Giuseppe Boscarino (I) - Maria Lucrezia Boscarino (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

508 CS MM berlina

Anno di Costruzione: 1938

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934, 1935**, Sport, 1<1100 - **1937**, Turismo Nazionale, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.

Potenza: 42 cv a 4400 giri/m.

Velocità: 140 km/h.

Alimentazione: aspirata, un carburatore Zenith.

Telaio/carrozzeria: berlina, 2 posti.



Equipaggio:

Hans-Joachim Bender (D) - Babette Albrecht (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: 1937

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,6

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Maximo Baccanelli (RA) - Alejandro Gache (RA)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: 1938

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT
Coefficiente Assegnato 2013: 1,6

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.
Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.
Alimentazione: aspirata, tre carburatori invertiti Solex.
Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Adalberto Beribé (I) - Sandro Baldarelli (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

508 S CS berlinetta

Anno di Costruzione: **1936**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1934, 1935**, Sport, 1<1100 - **1937**, Turismo Nazionale, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **VU**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 995 cc.
Potenza: 36 cv a 4400 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.
Alimentazione: aspirata, un carburatore Zenith.
Telaio/carrozzeria: berlinetta, 2 posti.



Equipaggio:

Markus Braunsperger (D) - Oliver Braunsperger (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.
Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.
Alimentazione: aspirata, tre carburatori invertiti Solex.
Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Rudolf Bromberger (A) - Robert Bernhofer (A)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

508 C Mille Miglia berlinetta aerodinamica

Anno di Costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1940**, Sport, <1500, **1947**, Sport Internazionale, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.
Potenza: 42 cv a 4400 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.
Alimentazione: aspirata, un carburatore Zenith. **Telaio/carrozzeria:** berlinetta, 2 posti.

Note:

Questo modello, ultimo esemplare come confermato da Fiat Italia, ha preso parte a ben due edizioni della Mille Miglia, nel 1940 e nel 1947, ed il leggendario numero 13, suo segno caratteristico, è ancora riconoscibile su diverse parti della carrozzeria.

La comparsa di una Fiat Coupé Sport MM in Piazza della Vittoria, alla Mille Miglia del 1938, destò grande scalpore a causa della lunga carrozzeria aerodinamica, disegnata dall'Ufficio Carrozzerie Speciali della stessa Fiat e realizzata dalla Carrozzeria Savio di Torino.

La meccanica è sostanzialmente quella della Balilla ma Dante Giacosa, uno degli uomini più importanti nella storia della Fiat, seppe migliorarla enormemente, soprattutto sotto l'aspetto della potenza.

Questo 1.100 cc, derivato dal 900, visse una lunga carriera sulle Fiat 1100 del dopoguerra.

La strana forma della carrozzeria, allungata e squadrata, era frutto di un'inattesa scoperta di Giacosa: era la versione furgonata il modello, tra quelli di serie, a toccare la massima velocità.



Equipaggio:

Tom Callanan Callanan (IRL) - Brendan O'Donoghue (IRL)

Marca Vettura:

SS - REGNO UNITO

Modello:

Jaguar 100

Anno di Costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.
 Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**
 Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.663 cc.
Potenza: 105 cv. **Velocità:** 155 km/h. **Alimentazione:**
 aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Antje Dauphin (D) - X

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: **1937**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo
 senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.
Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.
Alimentazione: aspirata, tre carburatori invertiti Solex.
Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse scatolate/aperta,
 2 posti.



Equipaggio:

Renaat Declerck (B) - Jean-Cristophe Henderickx (B)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aprilia 1350 Sport

Anno di Costruzione: **1937**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949** e **1950** Sport, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 1.351 cc.
Potenza: 48 cv a 5.200 giri/m.
Velocità: 150 km/h. **Alimentazione:** aspirata. **Telaio/
 carrozzeria:** sport biposto.

Note:

Questa rara Lancia Aprilia barchetta carrozzata appositamente per la Mille Miglia partecipò alla corsa storica nel 1949 e nel 1950; i risultati non furono particolarmente brillanti soprattutto a causa della ridotta potenza del motore Lancia da 1350cc. Si tratta di una delle tante auto derivate dalla fortunata produzione Aprilia, l'ultimo capolavoro di Vincenzo Lancia, il fondatore della Casa torinese. La prima Aprilia fu presentata al pubblico nel 1937, poco dopo la morte del geniale imprenditore, che non fece in tempo a vederla finita.



Equipaggio:

Wim G Deys (NL) - Geert Jan Peters (NL)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 2500 Super Sport Cabriolet

Anno di Costruzione: **1940**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1940**, Sport, < 3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.443 cc.
Potenza: 110 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.
Alimentazione: aspirata, 3 carburatori orizzontali. **Telaio/
 carrozzeria:** monoblocco, longheroni e traverse saldati/
 coupé, 2 posti.





Equipaggio:

Richard Dutton-Forshaw (GB) - Peter Bradfield (GB)

Marca Vettura:

LAGONDA - REGNO UNITO

Modello:

LG 45

Anno di Costruzione: **1936**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 4.453 cc.

Potenza: 140 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 160 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Ralf Emmerling (F) - Ulrike Emmerling (F)

Marca Vettura:

RILEY - REGNO UNITO

Modello:

Sprite

Anno di Costruzione: **1937**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Nco

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.

Potenza: 70 cv a 4500 giri/m **Velocità:** 120

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Reiner Feuerer (D) - Ralph Körfigen (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328 Mille Miglia Roadster

Anno di Costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,7**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.957 cc.

Potenza: 139 cv a 5500 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori.

Telaio/carrozzeria: tubolare/sport biposto.

Note:

Questa eccezionale vettura, iscritta dal Museo della Casa di Monaco giunse, condotta da Brudes-Roese, terza assoluta alla Mille Miglia del 1940. La meccanica - descritta nella scheda relativa alla vettura con il numero di partenza 82 - è quella classica delle 328, con il famosissimo motore 6 cilindri 2 litri, leggermente diverso nella cilindrata e potenziato di circa 60 cv rispetto a quello di serie.

La carrozzeria, bellissima, rivela lo studio aerodinamico teso alla ricerca delle massime prestazioni. Fu realizzata in Germania da Fritz Fiedler.

Grazie alle doti di penetrazione, leggerezza e maneggevolezza le 328, pur se relativamente poco potenti rispetto alle rivali che disponevano di cilindrata superiori spesso sovralimentate, erano vetture vincenti.

Con un rivestimento in duralluminio sopra un leggero telaio tubolare, non superavano i 650 kg di peso. Questa, in particolare, è velocissima con i suoi 200 km orari.

Il successo ottenuto al "Gran Premio di Brescia", tredicesima Mille Miglia, fu epico: le BMW ottennero il primo, il terzo, il quinto e il sesto posto. A trionfare fu la berlinetta carrozzata dalla Touring di Milano, condotta da Huschke Von Hanstein.



Equipaggio:

Reginald Fuchs (D) - Linda Fuchs (D)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aprilia Spider Zagato

Anno di Costruzione: **1938**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Nazionale, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 1.486 cc.

Potenza: 50 cv.

Velocità: 150 km/h. **Alimentazione:** aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider due posti.

Note:

Questa Lancia Aprilia Spider partecipò alla Mille Miglia del 1938 portando alla vittoria di classe nientemeno che un fuoriclasse come Gigi Villoresi, destinato ad una brillante carriera. La vettura, preparata appositamente per la corsa bresciana, fu carrozzata in tutta fretta da Zagato che non ebbe neppure il tempo di verniciare il prodotto finale. Il risultato è una macchina color lamiera con il numero 94 diventato negli anni un tratto distintivo e una linea estremamente filante che le consentì un'efficienza aerodinamica impensabile per una Aprilia di serie.

**Equipaggio:**

Christian Geistdörfer (D) - Hanns Werner Wirth (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328 Coupé Touring

Anno di Costruzione: 1939

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,7

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.957 cc.

Potenza: 139 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 217 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori.

Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta, 2 posti.

Note:

Una vettura di straordinario valore storico: è la vincitrice assoluta della Mille Miglia del 1940, condotta da Von

Hanstein e da Baumer.

La carrozzeria "superleggera", bellissima, rivela la ricerca delle massime prestazioni attraverso lo studio dei flussi aerodinamici. È opera della Touring di Milano, la cui parola d'ordine era: "aria e peso sono i nemici della velocità".

La meccanica è quella classica delle 328, con il famosissimo motore 6 cilindri 2 litri, leggermente diverso nella cilindrata e potenziato di circa 60 cv rispetto a quello di serie (che si trova descritta nella scheda relativa alla vettura con il numero di partenza 82).

Pur se relativamente poco potenti, rispetto alle rivali che disponevano di cilindrata superiori spesso sovralimentate, le 328 erano vetture vincenti grazie alle doti di penetrazione, leggerezza e maneggevolezza. Con un rivestimento in duralluminio sopra un leggero telaio tubolare, le berlinette non superavano i 680 kg di peso. Questa, in particolare, è velocissima con i suoi 217 km/h. Il successo ottenuto al "Gran Premio Brescia", tredicesima Mille Miglia, fu epico: le BMW ottennero il primo, il terzo, il quinto e il sesto posto.

Fu un'edizione anomala, denominata "1° Gran Premio Brescia", disputata sui velocissimi rettilinei del triangolo Brescia-Cremona-Mantova, da compiere nove volte.

La squadra BMW per la gara bresciana era composta da tre spider e due berlinette, la Touring di von Hanstein e quella realizzata in Germania da Fiedler, condotta da Franco Cortese e Giovannino Lurani, che furono costretti al ritiro.

A trionfare fu Huschke von Hanstein che dominò sin dal primo giro, concludendo il ciclo delle corse automobilistiche d'anteguerra.

All'Alfa Romeo furono concessi un secondo ed un quarto posto di natura politica, ma in assoluto furono le BMW a dominare la gara.

Questa BMW, grazie a Giuliano e Lucia Canè, è l'unico esemplare ad aver trionfato sia nella Mille Miglia di velocità sia nella contemporanea versione di regolarità.





Equipaggio:

Silvano Gerani (I) - Paolo Gerani (I)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Astura Sport

Anno di Costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1933**, Sport + Turismo Preparato, 4<3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **VU**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 2.972 cc.

Potenza: 140. **Velocità:** 200 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: pianale-piattaforma in acciaio/ spider, 2 posti.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Siegmond Grieb (D) - Harald Eckl (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: **1938**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo

senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m.

Velocità: 150 km/h. **Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Franz Jung (D) - Achille D'Avanzo (I)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: **1938**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo

senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Bruno Marini (I) - Andrea Marini (I)

Marca Vettura:

RILEY - REGNO UNITO

Modello:

12/4 Sprite

Anno di Costruzione: **1936**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Nco

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.496 cc.
Potenza: 70 cv a 4500 giri/m **Velocità:** 120 **Alimentazione:**
 aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

**Equipaggio:**

Matteo Marzotto (I) - Silvestro Specchia (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

1500 6C Sport

Anno di Costruzione: 1937

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1947**, 48, Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,5

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.493 cc.
Potenza: 55 cv. **Velocità:** 135 km/h. **Alimentazione:**
 aspirata, 1 carburatore doppiocorpo. **Telaio/carrozzeria:**
 sport, 2 posti

Note:

La Fiat 1500 6C è una classica berlina degli anni Trenta: nel 1946, quando dopo il secondo conflitto mondiale le fabbriche di automobili non avevano ancora iniziato a produrre nuovi modelli, su questo esemplare del 1937 fu montata una nuova carrozzeria sport due posti, dando corpo ad un esemplare unico. Al volante c'è Matteo Marzotto che partecipa in ricordo dello zio Giannino, il vincitore della Mille Miglia del 1950 e del 1953. Il noto imprenditore italiano, presidente della casa di moda Vionnet, fino al 2008 presidente di Valentino S.p.A. e, fino al 2012, presidente dell'ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo) sarà navigato da Silvestro Specchia, consigliere del Club Mille Miglia Franco Mazzotti, due volte terzo alla Mille Miglia. Marzotto, in coppia con Paolo Barilla, ha partecipato alla Parigi-Dakar 2002.

**Equipaggio:**

Pierre Mellinger (I) - Tommaso Gelmini (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 2300 B MM spider Touring

Anno di Costruzione: 1938

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Nazionale, >1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,6

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.309 cc.
Potenza: 95 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 145 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori orizzontali. **Telaio/**
carrozzeria: monoblocco con longheroni e traverse a
 scatola, saldati/berlinetta, 4 posti.

Note:

Questo esemplare di Alfa Romeo 6C 2300 B fu costruito espressamente da Vittorio Jano per Franco Cortese che conquistò il nono posto assoluto, ma il primo nella sua categoria, alla Mille Miglia del 1938.

Jano spostò nella zona posteriore il motore per rendere questa macchina più performante e migliorare la distribuzione dei pesi.

Sempre nel 1938 questa macchina partecipò alla Coppa Abruzzo e vinse nella sua classe e negli anni successivi, pur partecipando a numerose gare minori, non ottenne risultati di rilievo. Ripercorse senza troppa fortuna le strade della Freccia Rossa nel 1940. Torna oggi alla Mille Miglia dopo essere passata di collezionista in collezionista ed aver attraversato diverse nazioni L'ultima apparizione bresciana risale al 1988, in una delle prime rievocazioni della gara. Il copilota è Tommaso Gelmini, noto organizzatore di competizioni per auto storiche di velocità in pista.

**Equipaggio:**

Arthur Georg Nick (CH) - Michele Marchetti (I)

Marca Vettura:

FIAT CAR-GEM - ITALIA

Modello:

508 C Sport

Anno di Costruzione: 1937

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1947**, Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,6

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.
Potenza: 58 cv. **Velocità:** 145 km/h. **Alimentazione:**
 aspirata, due carburatori. **Telaio/carrozzeria:** a longheroni
 d'acciaio con fori di alleggerimento, barchetta 2 posti.

Note:

La sigla CarGem significa Carnevalli-Gemonio, ad indicare l'officina di Sergio Carnevalli - anche se quasi sempre, su libri e riviste, il suo nome compare come Carnevalli, con una "elle" in meno - e la località varesina nella quale aveva sede. A partire dalla metà degli anni Venti, Sergio Carnevalli prese

parte a molte competizioni, compresa le Mille Miglia del 1930 e 1931, con vetture straniere quali Rally, Amilcar e Austin.

Dal 1937 anche se iniziò a correre anche il figlio Emilio, l'azienda continuò a limitarsi alla normale attività e alla preparazione di vetture per le competizioni.

Nel dopoguerra la piccola azienda si specializzò in meccaniche di precisione, particolarmente in pezzi di ricambio per automobili e mulinelli per canne da pesca. I Carnevalli decisero quindi di allestire vetture da corsa, ovviamente derivate dalla Fiat 1100 Sport la cui meccanica era l'unica reperibile nell'Italia del periodo post-bellico.

Fino ai primi anni Cinquanta i Carnevalli realizzarono una decina di vetture sportive e, con una di queste, padre e figlio presero parte insieme alla Mille Miglia del 1951.

Questo esemplare fu allestito a Gemonio nel 1946; vista l'impossibilità, in quel difficile periodo, di reperire meccaniche nuove, fu utilizzata la base, composta da telaio e motore, di una 508 anteguerra, la Balilla.

Si tratta della prima vettura realizzata da Carnevalli che si avvale anche della collaborazione dell'Ing. Gioachino Colombo, in seguito motorista della Ferrari.

Con Carlo Grisoni e Aldo Conconi - che corse due Mille Miglia anteguerra con Sergio Carnevalli - prese parte, senza terminarla, alla Mille Miglia del 1947.



Equipaggio:

Nicolas Peter (D) - Pascal Grizot (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: 1939

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo

senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Mauro Praga (I) - Sandro Cerato (D)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

508 C Balilla berlina

Anno di Costruzione: 1939

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1933**, Guida Interna - Vetture chiuse, Classe

Unica

Categoria alla Mille Miglia 2013: **VU**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.

Potenza: 24 cv. **Velocità:** 90 km/h.

Alimentazione: aspirata, un carburatore.

Telaio/carrozzeria: berlina due portiere.



Equipaggio:

Christian Steiger (D) - Gewinner Verlosung (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: 1937

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo

senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Albrecht Babette (D) - Florian Zimmermann (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328 Kamm Coupé Replica

Anno di Costruzione:

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,00**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.957 cc.
Potenza: 139 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 217 km/h.
Alimentazione: aspirata, 3 carburatori.
Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta, 2 posti.

Note:

Vettura inserita nella "Special List".
 Delle quattro BMW 328 con carrozzeria speciale che presero parte alla Mille Miglia del 1940, quella progettata dall'Ing. Kamm, e condotta allora dal Conte Lurani, è l'unica non sopravvissuta all'incendio del tempo, andando distrutta. BMW ha deciso di costruire una replica della seconda berlinetta 328 utilizzando parti meccaniche autentiche e una carrozzeria rifatta come l'originale.



Equipaggio:

Alberto Riboldi (I) - Paolo Sabbadini (I)

Marca Vettura:

FIAT FLORIDA MORETTINI - ITALIA

Modello:

1100 Sport Internazionale

Anno di Costruzione: 1936

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1937, Sport, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,55

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.025 cc.
Potenza: 40 cv a 4400 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.
Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

Note:

Nel 1937 il Conte Mucicchi decise di partecipare alla Mille Miglia e incaricò Morettini, noto preparatore romano, di approntare una vettura sulla base di un autotelaio 508 S, la versione sportiva della popolare Balilla. Tra le molte modifiche apportate ci furono l'accorciamento del passo e l'inversione dell'assale anteriore, spostato all'interno delle balestre allo scopo di abbassare il baricentro. Anche il motore subì profonde trasformazioni, compresa una leggera modifica della cilindrata.

La carrozzeria, realizzata da Florida, ricorda quella di alcune Maserati, soprattutto nel frontale con il radiatore inclinato. Il freno a mano fu sostituito con una leva esterna, con la sola funzione di favorire il dérapage. La vettura fu iscritta alla Mille Miglia del 1937 con l'equipaggio Mucicchi-Morettini e per motivi ignoti, l'elegante vetturetta non raggiunse il controllo di Roma.



Equipaggio:

Ivan Rosen (A) - Nava Rosen (A)

Marca Vettura:

SS - REGNO UNITO

Modello:

Jaguar 100

Anno di Costruzione: 1937

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.663 cc.
Potenza: 105 cv. **Velocità:** 155 km/h. **Alimentazione:** aspirata. **Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.
 Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Ezio Sala (I) - Pietro Bonomi (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

500 A Sport

Anno di Costruzione: **1938**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1937**, Sport, <750, **1938**, Sport Nazionale,
<750

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,4**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 626 cc.

Potenza: 24 cv. **Velocità:** 110 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozeria: barchetta/sport.



Equipaggio:

Markus Englert (D) - Hans Hamer (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: **1937**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo
senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

Telaio/carrozeria: tubolare con traverse scatolate/aperta,
2 posti.



Equipaggio:

Enrico Scotto (I) - Luigi Beraldo (I)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aprilia 1350 Lusso

Anno di Costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1938**, Sport Nazionale, <1500 - **1940**, Sport,
<1500 - **1947**, Sport Internazionale, <2000 - **1947, 1948,**

1949, 1950, Turismo Internazionale, <1500 - **1951**, Gruppo
B - Vetture Utilitarie Internazionali (Turismo), <1500 - **1952**,
Gruppo Sport di Serie, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **VU**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 1.351 cc.

Potenza: 48 cv a 5.200 giri/m.

Velocità: 127 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore.

Telaio/carrozeria: scocca portante.



Equipaggio:

Sergio Sisti (I) - Enrico Sisti (I)

Marca Vettura:

MG (MORRIS GARAGE) - REGNO UNITO

Modello:

TB

Anno di Costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1940**, Sport, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.250 cc.

Potenza: 47 cv. **Velocità:** N.D.

Alimentazione: forzata, con compressore.

Telaio/carrozeria: aperta.

Note:

Al volante di questa MG TB del 1939 c'è il regolarista Sergio Sisti, uno dei pionieri della specialità.

Sisti è uno dei quattro partecipanti a questa edizione della Mille Miglia ad aver vinto la corsa quando, nel 2000 si impose con una gara strepitosa.

Nonostante il trascorrere del tempo Sisti rimane un regolarista competitivo: nel 2012 è salito sul terzo gradino del podio sia alla Coppa d'Oro delle Dolomiti che al Gran Premio Nuvolari.



Equipaggio:

Nico Van Staveren (NL) - Gaby Stet (NL)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: **1937**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo
senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.
Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.
Alimentazione: aspirata, tre carburatori invertiti Solex.
Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.

**Equipaggio:**

Erich Ebner Von Eschenbach (D) - Oliver Bäte (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

328

Anno di Costruzione: 1937

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Internazionale, <2000 Gruppo

senza compressore, **1940**, Sport, < 2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.
Potenza: 80 cv a 5.000 giri/m.
Velocità: 150 km/h.
Alimentazione: aspirata, tre carburatori invertiti Solex.
Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.

**Equipaggio:**

Peter Wieden (D) - Johanna Baier-Wieden (D)

Marca Vettura:

FIAT SIMCA- ITALIA/ FRANCIA

Modello:

508 C barchetta Grolleau-Deho

Anno di Costruzione: 1938

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Nazionale, <1100 - **1940**,

Sport, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.
Cilindrata totale: 1.089 cc.
Potenza: 42 cv a 4400 giri/m.
Velocità: 140 km/h. **Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.
Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.

Note:

Questa bella barchetta su meccanica Fiat Balilla 508 fu prodotta in Francia dalla Simca che aveva ottenuto da Fiat la possibilità di costruire le auto oltreoconfine. Esemplare dotato di una carrozzeria estremamente aerodinamica e filante partecipò a due edizioni della Mille Miglia, nel 1938 e nel 1940.

**Equipaggio:**

Charlie Turner (GB) - Peter Turner (GB)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

6C 2300 Mille Miglia

Anno di Costruzione: 1938

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, Sport Nazionale, >1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.
Cilindrata totale: 2.309 cc.
Potenza: 95 cv a 4.500 giri/m.
Velocità: 145 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori orizzontali.
Telaio/carrozzeria: monoblocco con longheroni e traverse a scatola, saldati/berlinetta, 4 posti.



Equipaggio:

Paolo Maria Chersevani (I) - Francesca Zanatta (I)

Marca Vettura:

BANDINI - ITALIA

Modello:

1100 S

Anno di Costruzione: **1947**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949**, Sport, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 50 cv. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: a tubi ovoidali/sport biposto.

Note:

Questa piccola vettura sport è opera di Ilario Bandini. Le sue vetturette ebbero grande successo negli Stati Uniti, dove conseguirono molte vittorie. Il leggerissimo telaio, tubolare a tubi ovali, rappresenta uno dei punti di forza di tutte le vetture uscite dall'officina forlivese. L'esemplare partecipò alla Mille Miglia del 1940.



Equipaggio:

Giselher Stauzebach (D) - Gerd Kaut (D)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

A6 1500 Pininfarina

Anno di Costruzione: **1950**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, <2000 - **1952**,

Gran Turismo <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.488,2 cc.

Potenza: 65 cv a 4.700 giri/m.

Velocità: 153 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare con longheroni e traverse/coupé 2+2 posti.



Equipaggio:

Michele Cibaldi (I) - Andrea Costa (I)

Marca Vettura:

FIAT GILCO MARIANI - ITALIA

Modello:

1100 Sport

Anno di Costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949**, Sport, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.090 cc.

Potenza: 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/aperta.

Note:

Agile vettura con carrozzeria a "siluro", è un'esemplare unico guidato in questa edizione dall'ottimo regolarista Michele Cibaldi. Il motore di questa macchina con carrozzeria speciale, che la rende molto simile ad una monoposto da pista, è il Fiat 1100, cavallo di battaglia di molti assemblatori, opportunamente elaborato da Stanguellini. Il telaio è il celeberrimo Gilco, sigla dell'azienda di Gilberto Colombo e la carrozzeria, dotata di parafanghi di tipo motociclistico, è opera di Mariani di Pistoia. Come su tutte le Sport dell'epoca, i parafanghi potevano essere tolti per le gare in pista e rimessi per le prove su strada. Questa vettura partecipò alla Mille Miglia del 1948.



Equipaggio:

Joost Bert (B) - Jonathan Bert (B)

Marca Vettura:

HW MOTORS (HERSHAM AND WALTON) - REGNO UNITO

Modello:

Alta B1 Place

Anno di Costruzione: **1949**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Sport, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.998 cc.

Potenza: 110 cv. **Velocità:** 190 km/h. **Alimentazione:** aspirata. **Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.



Equipaggio:

Luigi Gino Balli (I) - Leopoldo Balli (I)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

A6 1500 Pininfarina

Anno di Costruzione: 1949

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, <2000 - **1952**,

Gran Turismo <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,5

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.488,2 cc.

Potenza: 65 cv a 4.700 giri/m.

Velocità: 153 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare con longheroni e traverse/
coupé 2+2 posti.



Equipaggio:

Marc Behaegel (B) - Stefaan Vandecasteele (B)

Marca Vettura:

FIAT GIANNINI - ITALIA

Modello:

750 Sport

Anno di Costruzione: 1948

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949, 1950, 1951, 1952, 1953**, S, <750 -

1955, SI, <750 - **1956**, S, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,25

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 743 cc.

Potenza: 45 cv.

Velocità: 145 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore Weber
doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: sport, 2 posti.

Note:

Questa piccola Sport dei fratelli Giannini partecipò alle Mille Miglia del 1949 e 1950, con al volante il pilota Maggiorello Maggiorelli.



Equipaggio:

Joel Berg (S) - Kajsa Berg (S)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS Alloy

Anno di Costruzione: 1949

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 -

1956, 1957, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 3.442 cc.

Potenza: 170 cv. **Velocità:** 210 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Adrian Berry (GB) - Hannah Goodman (GB)

Marca Vettura:

BRISTOL - REGNO UNITO

Modello:

400 Farina

Anno di Costruzione: 1949

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949**, Turismo Internazionale, >1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.
Potenza: 85 cv. **Velocità:** 160 km/h. **Alimentazione:**
 aspirata, tre carburatori invertiti Solex. **Telaio/carrozzeria:**
 coupé 2+1 posti.

**Equipaggio:**

Sergio Borla (I) - Edoardo Borla (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

1100 S "Gobbone"

Anno di Costruzione: 1947

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1947**, Sport Internazionale, <1100 - **1951**,

AV, <1100 - **1953**, Sport, <1100 - **1954, 1955**, Sport

Internazionale, <1100 Sc

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.
Cilindrata totale: 1.089 cc.
Potenza: 51 cv a 5.200 giri/m.
Velocità: 150 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/carrozzeria: berlina, 2 posti.

Note:

La 1100 S fu una delle più famose e vittoriose Fiat del dopoguerra. Basandosi sulla meccanica della 508 C, prima di classe alla Mille Miglia 1938, l'ingegner Dante Giacosa mise a frutto l'esperienza maturata curando la monoposto Cisitalia del 1946 (dalle ore 17 in poi, con benedizione Fiat) e approntando una potente berlina molto aerodinamica. Il debutto alla Mille Miglia del 1947 la vide quinta assoluta, dietro alle Cisitalia che adottavano lo stesso motore di Giacosa, ma avvantaggiate dal favoloso tubolare di Dusio e dalla maggior potenza ottenuta senza sottostare agli obblighi di affidabilità della produzione di serie. Con l'aggiunta alla sigla della fatidica emme-emme, sinonimo di alcuni cv in più, l'auto consumò la sua vendetta nel 1948, aggiudicandosi il 2°, 3° e 4° posto assoluto, superando alla grande vetture speciali e di gran lunga più potenti.

La sua carrozzeria ricalca, ammodernato, il tema stilistico della berlina aerodinamica a due posti a coda tronca d'anteguerra, da qui il soprannome "gobbone". È curioso notare che tale linea fu adottata dopo che Giacosa rilevò come il tipo "giardinetta" del modello di serie - station wagon diremmo oggi - era più veloce di quello normale. Dal punto di vista meccanico è da notare il motore, dotato di circuito di lubrificazione con radiatore olio, con di pompa acqua centrifuga, cuscinetti di banco e di biella su guscio sottile, albero a camme mosso da ingranaggi e non da catena. La velocità massima del modello

di serie era di 150 km/h. A titolo statistico va ricordato che furono 401 le 1100 S prodotte dalla Fiat fino al 1950. Questo esemplare ha partecipato alla Mille Miglia del 1947.

**Equipaggio:**

Luca Bortolotti (I) - Andrea Bortolotti (I)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

A6 1500

Anno di Costruzione: 1949

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, <2000 - **1952**,

Gran Turismo <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,5

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 1.488,2 cc.
Potenza: 65 cv a 4.700 giri/m.
Velocità: 153 km/h.
Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: tubolare con longheroni e traverse/
 coupé 2+2 posti.

**Equipaggio:**

Giuseppe Bruni (I) - Antonio Verzera (I)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aprilia 1500 Sport barchetta

Anno di Costruzione: 1947

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1947, 1948**, Sport Internazionale, <2000 -

1949, Sport, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V.
Cilindrata totale: 1.486 cc.
Potenza: 50 cv.
Velocità: 150 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/carrozzeria: sport biposto.



Equipaggio:

Daniel Diaz Luna (RA) - Libero Brielli (RA)

Marca Vettura:

CIISITALIA - ITALIA

Modello:

202 SC

Anno di Costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, <1100 - **1949**,

Sport, <1100 - **1950**, Gran Turismo Internazionale,

Classe Unica - **1951**, Av, <1100 - **1952**, Gran Turismo Internazionale, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,2**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.

Potenza: 60 cv. **Velocità:** 160 km/h. **Alimentazione:**

aspirata. **Telaio/carrozzeria:** tubolare/coupé.



Equipaggio:

Ian DalGLISH (CND) - David Peter Dal Bello (CND)

Marca Vettura:

CIISITALIA - ITALIA

Modello:

202 S MM Spyder Nuvolari

Anno di Costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949**, Sport, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 60 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 170 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Rolf Dombrowsky (D) - Sascha Dombrowsky (D)

Marca Vettura:

FIAT MOTOR - ITALIA

Modello:

RG 1

Anno di Costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952** e **1953**, Sport, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:

Motore: Lancia Ardea 4 cilindri a V.

Cilindrata totale: ridotta a 750 cc.

Potenza: 30 cv. **Velocità:** 110 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: origine Fiat 500, aperta, 2 posti.

Note:

Questa Fiat Motor RG 1 ha partecipato alla Mille Miglia nel 1952 quando, guidata da Osvaldo Peri chiuse al 281esimo posto e nel 1953, passata nelle mani di Enrico Neri, terminò la gara al 186esimo posto.

Si tratta di un esemplare di grande interesse, nato nel 1948 dal genio di Remo Gattai, preparatore di Prato che partì da un telaio di una Topolino per montare un motore della Lancia Ardea da 903cc depotenziato fino a 750cc e poter competere nelle classi minori. La macchina nacque con carrozzeria siluro e parafanghi motociclistici che potevano essere rimossi in qualsiasi momento.



Equipaggio:

Georg Geyer (A) - Franz Steinbacher (A)

Marca Vettura:

CIISITALIA - ITALIA

Modello:

202 SC

Anno di Costruzione: 1948

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, <1100 - **1949**, Sport, <1100 - **1950**, Gran Turismo Internazionale, Classe Unica - **1951**, Av, <1100 - **1952**, Gran Turismo Internazionale, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,2

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.

Potenza: 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/coupé.



Equipaggio:

Sabine Goethals (B) - Lennart Schouwenburg (NL)

Marca Vettura:

DAGRADA - ITALIA

Modello:

750 SPORT

Anno di Costruzione: 1949

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1951, Sport, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 2 cilindri. **Cilindrata totale:** 715 cc.

Potenza: 45 cv. **Velocità:** 145 km/h. **Alimentazione:**

aspirata. **Telaio/carrozzeria:** sport siluro, 2 posti.

Note:

Questo esemplare, che rappresenta il fiore all'occhiello di Angelo Dagrada, l'artigiano milanese famoso per saper realizzare in autonomia ottime carrozzerie barchette, fu costruito, insieme ad altri tre esemplari simili, nel 1949. La macchina partecipò alla Mille Miglia del 1950, con Franco Bordoni e Angelo Dagrada, costretti al ritiro dopo meno di nove ore di corsa. Dagrada vendette la vettura nel 1961: attualmente è di proprietà di un collezionista belga.



Equipaggio:

Philip Greader (AUS) - Joanna Lambert-Smith (AUS)

Marca Vettura:

HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

Elliott

Anno di Costruzione: 1948

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1948, 1949, Turismo Internazionale, >1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,4

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.443 cc.

Potenza: 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 175 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U. **Telaio/**

carrozzeria: berlina due portiere.

Note:

Questo esemplare dell'inusuale berlina sportiva costruita da Donald Healey corse la Mille Miglia del 1949. Al momento della presentazione, nel 1946, fu presentata come una delle più veloci vetture chiuse del mondo. Fino al 1950, fu costruita in soli 101 unità.



Equipaggio:

Adolphus Leonardus Jans (NL) - X

Marca Vettura:

VERITAS - GERMANIA

Modello:

RS 2000

Anno di Costruzione: 1949

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1954, Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,42

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 100 cv. **Velocità:** 205 km/h.

Alimentazione: 3 carburatori Solex.

Telaio/carrozzeria: tubolare/sport biposto.



Equipaggio:

Masaaki Kurihara (J) - Atsuko Kurihara (J)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

A6 GCS

Anno di Costruzione: 1948

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1948, Sport Internazionale, <2000 - **1949**,

Sport, <2000 - **1950, 1951, 1953**, Sport, <2000 - **1955**,

Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.978,7 cc.
Potenza: 125 cv. **Velocità:** 205 km/h. **Alimentazione:**
aspirata, 3 carburatori Weber. **Telaio/carrozzeria:** tubolare
con longheroni e traverse/sport biposto.



Equipaggio:

David Long (GB) - Shirley Wong (GB)

Marca Vettura:

HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

Westland roadster

Anno di Costruzione: 1948

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, >2000 - **1949**,

Turismo Internazionale, >1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,4

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.443 cc.
Potenza: 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 175 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U. **Telaio/
carrozzeria:** aperta, 4 posti.

Note:

Questa Westland Roadster ha preso il via alla Mille Miglia del 1949 ed è la prima di una serie composta da 64 esemplari costruiti a Warwick da Donald Healey, utilizzando il motore Riley.

Lo stesso Healey la condusse alla Mille Miglia del 1948 mentre nel 1949, con Tommy Wisdom al volante, fu prima di classe.



Equipaggio:

Massimo Massai (I) - Lisa Ragionieri (I)

Marca Vettura:

CIISITALIA - ITALIA

Modello:

202

Anno di Costruzione: 1947

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: 1948, Sport Internazionale, <1100 -

1949, Sport, <1100 - **1950**, Gran Turismo Internazionale,

Classe Unica - **1951**, Av, <1100 - **1952**, Gran Turismo

Internazionale, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,2

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.
Potenza: 60 cv. **Velocità:** 160 km/h. **Alimentazione:**
aspirata. **Telaio/carrozzeria:** tubolare/coupé.



Equipaggio:



Haruo Masuda (J) - Yoshiko Masuda (J)

Marca Vettura:

FIAT CIISITALIA - ITALIA

Modello:

Colombo Sport

Anno di Costruzione: 1948

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948** Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.
Potenza: 51 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/carrozzeria: sport, 2 posti.



Equipaggio:

Gianfranco Mazzola (I) - Claudio Poggi (I)

Marca Vettura:

HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

Silverstone

Anno di Costruzione: **1949**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.443 cc.

Potenza: 104 cv a 4.500 giri/m.

Velocità: 175 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: sport biposto.

Note:

La Silverstone, che prende ovviamente il nome dal circuito omonimo, fu la più sportiva di tutte le Healey prodotte. Il telaio accorciato, i parafanghi staccati tipo motocicletta e la spartana carrozzeria in alluminio, le conferiscono una grinta particolare. Si tratta della versione sport biposto, della serie Healey con motore Riley 2400, che in altre sue versioni, come la Elliot, la Westland o la Tickford, partecipò alle prime Mille Miglia del periodo postbellico.

Lo stesso Don Healey, sempre in compagnia del figlio, prese parte - con una delle 105 Silverstone prodotte - alla Mille Miglia del 1950.

Questo esemplare, preparato per il pilota britannico Simpson, disputò numerose gare: da ricordare, il quinto posto assoluto e primo di categoria all'International Tourist Trophy del 1951, disputato all'Isola di Man, nella Manica. Ha preso parte alla Mille Miglia del 1951.



Equipaggio:

Fulvio Martini (I) - Laura Marzari (I)

Marca Vettura:

CIISITALIA - ITALIA

Modello:

202 B

Anno di Costruzione: **1950**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, <1100 -

1949, Sport, <1100 - **1950**, Gran Turismo Internazionale, Classe Unica - **1951**, Av, <1100 - **1952**, Gran Turismo

Internazionale, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,2**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.

Potenza: 60 cv. **Velocità:** 160 km/h. **Alimentazione:** aspirata. **Telaio/carrozzeria:** tubolare/coupé.



Equipaggio:

Corrado Minussi (I) - Barbara Senini (I)

Marca Vettura:

FIAT ZANUSSI - ITALIA

Modello:

Sport MM

Anno di Costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949**, Sport, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: Lancia Ardea 4 cilindri a V.

Cilindrata totale: ridotta a 750 cc.

Potenza: 30 cv. **Velocità:** 110 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: origine Fiat 500, aperta, 2 posti.

Note:

Questa vettura, carrozzata dal trevigiano Zanussi, ha partecipato alla Mille Miglia del 1950 guidata da Giobatta Cavarzani.



Equipaggio:

Junichiro Munemasa (J) - Yuto Nishio (J)

Marca Vettura:

PAGANI LANCIA - ITALIA - ITALIA

Modello:

PS 147 SPORT

Anno di Costruzione: **1947**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1947**, Sport Internazionale, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V.

Cilindrata totale: 1.486 cc.

Potenza: 50 cv. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: sport biposto.



Equipaggio:

Gerardo Nardiello (I) - Franco Pampuri (I)

Marca Vettura:

STANGUELLINI - ITALIA

Modello:

Berlinetta Bertone

Anno di Costruzione: 1947

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, <1100 - **1949**,

Sport, <1100 - **1951**, Av, <1100 - **1952, 1953**, Sport, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,25

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 65 cv.

Velocità: 150 km/h. **Alimentazione:** aspirata.

Telaio/carrozzeria: coupé.



Equipaggio:

Nicolas De Ghellinck (B) - Nicolas De Ghellinck (B)

Marca Vettura:

CIISITALIA - ITALIA

Modello:

202 S MM Spyder Nuvolari

Anno di Costruzione: 1947

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949**, Sport, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 60 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 170 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/aperta, 2 posti.

Note:

Questo modello nacque nel 1947 in seguito all'introduzione della nuova categoria Sport. Fu una delle prime vetture ad adottare il telaio tubolare.

Grazie alla collaborazione con l'ingegner Massimino, la Squadra Stanguellini riuscì a cavare dai motori della Fiat

1100 S, uguali a quelli che tutti gli altri piccoli costruttori usavano, una maggior quantità di cavalli, tanto da contrapporsi validamente sia alle Cisitalia sia alle Fiat ufficiali e, in qualche caso, anche alle prime Ferrari. Il risultato fu di 10 vittorie assolute, 37 di classe e 4 titoli nazionali. Questo esemplare ha partecipato alla Mille Miglia del 1949.



Equipaggio:

Alberto Palazzani (I) - Alberto Franchini (I)

Marca Vettura:

STANGUELLINI FIAT - ITALIA

Modello:

1100 sport

Anno di Costruzione: 1947

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1947**, Sport Internazionale, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 70 cv.

Velocità: 160 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/barchetta.





Equipaggio:

Juan Quintano (E) - Laila Quintano (E)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

166 MM

Anno di Costruzione: **1949**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1951, 1952 e 1953**, Sport, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 1.995,02 cc.

Potenza: 140 cv a 6.600 giri/m.

Velocità: 190 km/h.

Alimentazione: 3 carburatori Weber doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse/sport biposto.

Note:

Uno dei più gloriosi modelli della storia del Cavallino e dell'automobilismo. Preparata per la stagione sportiva 1949, porta la sigla MM per celebrare la vittoria del 1948 con Biondetti sulla 166 S. Ha vinto di tutto: nel suo palmarès spiccano la 24 Ore di Le Mans, con Chinetti, la Targa Florio e la Mille Miglia del 1949 (entrambe con Clemente Biondetti).

L'anno sarebbero arrivate le vittorie a Silverstone, al G.P. del Lussemburgo e al Giro di Toscana.

La sigla 166 indica, come tradizione di Casa Ferrari, la cilindrata unitaria del poderoso dodici cilindri di tipo superquadro. Come accadeva all'epoca, 166 identifica sia il tipo di telaio che quello del motore; a questi furono abbinati diversi modelli di carrozzeria sia chiusi sia aperti. Le potenze variavano da 90 cv a 140 cv, che consentivano velocità comprese tra i 160 km/h e i 200 km/h. È tra le più importanti della produzione di Maranello perché viene considerata l'auto del definitivo debutto di Enzo Ferrari nelle vesti di costruttore.

Malgrado fosse progettata in funzione della carenza di materie prime - inevitabile problema dei primi anni del dopoguerra - fu una vettura vincente su strada e su pista. Questo eccezionale esemplare è uno dei quattordici spider carrozzati dalla Touring nel 1950. Nello stesso anno, prese parte alla Mille Miglia con Paolo Marzotto e Marino Marini, ritirandosi prima di Pescara. Il 1951 fu l'anno del riscatto: con lo stesso equipaggio fu prima di classe e quarta assoluta.

Ceduta a Sighinolfi prese il via anche nel 1952 nuovamente costretta al ritiro.



Equipaggio:

Kevin Risato (I) - Mario Risato (I)

Marca Vettura:

FIAT ROSELLI - ITALIA

Modello:

Colli 1100 Sport

Anno di Costruzione: **1949**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949**, Turismo Internazionale, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 50 cv.

Velocità: 150 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/sport biposto.



Equipaggio:

Fabrizio Rossi (I) - Fabio Teti (I)

Marca Vettura:

CIISITALIA - ITALIA

Modello:

202 SC

Anno di Costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, <1100 -

1949, Sport, <1100 - **1950**, Gran Turismo Internazionale,

Classe Unica - **1951**, Av, <1100 - **1952**, Gran Turismo

Internazionale, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 60 cv.

Velocità: 160 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/coupé.

Note:

Questa Cisitalia prese il via alla Mille Miglia del 1949 guidata da Nino Beninati e Gilberto Tocchio chiudendo al 109esimo posto assoluto. Attualmente è di proprietà di Fabrizio Rossi, notaio di Castiglione delle Stiviere scrittore e storico dell'automobile.



Equipaggio:

Aurelio Valentini (I) - Giuditta Valentini (I)

Marca Vettura:

FIAT ROVELLI - ITALIA

Modello:

Spider Hard-Top

Anno di Costruzione: 1947

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1947, Sport Internazionale, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 55 cv. **Velocità:** 140 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta con hard-top, 2 posti.

Note:

Questo particolare esemplare unico fu allestito dall'ingegner Nino Rovelli, salito alla ribalta delle cronache per le sua attività industriali e finanziarie negli anni Sessanta e Settanta.

Rovelli, amico e compagno di studi al Politecnico di Milano di Carlo Felice Bianchi Anderloni e patron della carrozzeria



Equipaggio:

Tjeerd Van Den Berg (NL) - Roland Peter De Boer (NL)

Marca Vettura:

CIISITALIA - ITALIA

Modello:

202 SC

Anno di Costruzione: 1948

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: 1948, Sport Internazionale, <1100 -

1949, Sport, <1100 - 1950, Gran Turismo Internazionale,

Classe Unica - 1951, Av, <1100 - 1952, Gran Turismo

Internazionale, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.

Potenza: 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/coupé.

Note:

Il marchio Cisitalia, fondato da Pietro Dusio nel 1946, ha sempre goduto di chiara fama per l'accuratezza dei suoi progetti. Le Cisitalia sono state tutte splendide auto, assai innovative, leggerissime e, rispetto alla cilindrata, velocissime. Questo coupé non è celebre solo per i risultati sportivi, ma anche perché uno dei 485 esemplari prodotti è conservato nel Museo d'Arte Moderna, il "Moma" di New York. Carrozzeria da Pinin Farina ha anticipato i canoni estetici dei coupé degli anni Cinquanta. Nulla di particolare sul piano meccanico: sotto il cofano c'è l'universale motore Fiat 1100 opportunamente e magistralmente elaborato. I punti di forza, che fruttarono non poche vittorie, sono il basso telaio tubolare e il peso ridotto. Il successo commerciale della vettura fu limitato solo dalla manualità del processo costruttivo e dall'alto prezzo conseguente. Cosa che implicò molteplici differenze tra le numerose versioni, aperte e chiuse.

Questo esemplare ha partecipato a due edizioni della Mille Miglia: nel 1950 fu guidato da Ernesto Cauvin e Anno Bignardi mentre nel 1952 prese il via con Giuseppe Stianti e Roberto Vignoli.



Equipaggio:
Remon Leonard Vos (CZ) - Carolien Vos (CZ)

Marca Vettura:
ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:
6C 2500 Super Sport Cabriolet

Anno di Costruzione: 1948

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1940, Sport, < 3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,5

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 2.443 cc.

Potenza: 110 cv a 4.800 giri/m.

Velocità: 200 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori orizzontali.

Telaio/carrozzeria: monoblocco, longheroni e traverse saldati/coupé, 2 posti.



Equipaggio:
Peter Fodor (RO) - Peter Wiesner (A)

Marca Vettura:
MASERATI - ITALIA

Modello:
A6 1500 Pinifarina

Anno di Costruzione: 1949

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1948, Sport Internazionale, <2000 - 1952,

Gran Turismo <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,5

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.488,2 cc.

Potenza: 65 cv a 4.700 giri/m.

Velocità: 153 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare con longheroni e traverse/coupé 2+2 posti.



Equipaggio:
Derk Willem Zwienenberg (NL) - X

Marca Vettura:
BRISTOL - REGNO UNITO

Modello:
400

Anno di Costruzione: 1948

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1949, Turismo Internazionale, >1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 85 cv. **Velocità:** 160 km/h. **Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

Telaio/carrozzeria: coupé 2+1 posti.



Equipaggio:
Filippo Ciocca (I) - Yoshida Shuhei (J)

Marca Vettura:
VERITAS - GERMANIA

Modello:
RS 2000

Anno di Costruzione: 1949

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1954, Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,42

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 100 cv. **Velocità:** 205 km/h. **Alimentazione:** 3 carburatori Solex. **Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport biposto.



Equipaggio:
Robert S Fallon (USA) - James Hoeffner (USA)

Marca Vettura:
LANCIA - ITALIA

Modello:
Aprilia 1500

Anno di Costruzione: 1949

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1947, Sport Internazionale, <2000 - 1947,

1948, 1949, 1950, Turismo Internazionale, <1500 - 1951,

Gruppo B - Vetture Utilitarie Internazionali (Turismo), <1500
- **1952**, Gruppo Sport di Serie, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 1.486 cc.

Potenza: 48 cv a 5.200 giri/m.

Velocità: 127 km/h. **Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore.

Telaio/carrozzeria: scocca portante/berlina, 4 posti.



Equipaggio:

Nico Aaldering (NL) - Nick Aaldering (NL)

Marca Vettura:

TALBOT LAGO - FRANCIA

Modello:

T26 Grand Sport Spider

Anno di Costruzione: 1951

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 4.482 cc.

Potenza: 240 cv. **Velocità:** 230 km/h. **Alimentazione:**

aspirata, 3 carburatori. **Telaio/carrozzeria:** sport, 2 posti.



Equipaggio:

Annette Abaci (D) - Peter Walmann (D)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS Alloy

Anno di Costruzione: 1950

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 -

1956, 1957, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 3.442 cc.

Potenza: 170 cv. **Velocità:** 210 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Domenico Abbenante (I) - Maurizio Lodovisi (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

500 C Topolino

Anno di Costruzione: 1951

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, Turismo Internazionale, <750 - **1951**,

1953, Utilitarie, <750 - **1952**, Turismo Nazionale, <750

- **1954**, Gruppo Turismo di Serie Speciale, <750 - **1955**,

Gruppo Turismo di Serie Speciale, <500t

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,05

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 569 cc.

Potenza: 16,5 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 95 km/h.

Alimentazione: aspirata, un carburatore.

Telaio/carrozzeria: berlina, 2 posti.



Equipaggio:

Luciano Attardo Parrinello (I) - Pierantonio Ercoli (I)

Marca Vettura:

PATRIARCA - ITALIA

Modello:

750 SPORT

Anno di Costruzione: **1950**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1950**, Sport, <750 - **1955**, Sport Internazionale, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 743 cc.

Potenza: 45 cv. **Velocità:** 145 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore Weber doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: sport, 2 posti.

Note:

Questa piccola sport, costruita nell'officina dei Patriarca a Roma, partecipò a due edizioni della Mille Miglia: la più fortunata è senza dubbio quella del 1950 quando, con Leonardi e Prosperi, vinse la Classe 750. Prese poi parte anche all'edizione della Mille Miglia del 1955.



Equipaggio:

Marco Becchetti (I) - Elisa Becchetti (I)

Marca Vettura:

HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

Silverstone

Anno di Costruzione: **1950**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.443 cc.

Potenza: 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 175 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: sport biposto.



Equipaggio:

Clive Beecham (GB) - Christos Vlahos (I)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

166 MM

Anno di Costruzione: **1950**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1951, 1952 e 1953**, Sport, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 1.995,02 cc.

Potenza: 140 cv a 6.600 giri/m. **Velocità:** 190 km/h.

Alimentazione: 3 carburatori Weber doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse/sport biposto.



Equipaggio:

Pierre Adyns (B) - Nicolas Bert (B)

Marca Vettura:

HW MOTORS (HERSHAM AND WALTON) - REGNO UNITO

Modello:

Alta - Jaguar

Anno di Costruzione: **1951**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Sport, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 3.442 cc.

Potenza: 195 cv. **Velocità:** 210 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/sport.



Equipaggio:

Peter Carlino (USA) - Robert Kauffman (USA)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

166 Touring Coupé

Anno di Costruzione: **1950**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, Sport, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 1.995,02 cc.

Potenza: 140 cv a 6.600 giri/m. **Velocità:** 190 km/h.

Alimentazione: 3 carburatori Weber doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare con traverse/berlinetta.



Equipaggio:

Filippo Cristina (I) - Sabrina Baroli (I)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

195 Inter Vignale Berlinetta

Anno di Costruzione: **1951**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gran Turismo Internazionale, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 2.341,2 cc.

Potenza: 135 cv a 6.000 giri/m.

Velocità: 180 km/h.

Alimentazione: 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio / carrozzeria: longheroni e traverse tubolari / berlinetta.



Equipaggio:

Dominiek De Clerck (B) - Ivan Sabbe (B)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

1100 E Zagato Coupé

Anno di Costruzione: **1950**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gran Turismo <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 45 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore.

Telaio/carrozzeria: berlinetta 2 porte.

Note:

Questa Fiat 1100 carrozzata da Zagato ha preso il via alla Mille Miglia del 1954.



Equipaggio:

Mirko Arontaldi (I) - Mario Passanante (I)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B20 GT 2500 IV serie

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Gran Turismo, NL - **1955, 1957**, Gran

Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gruppo

Turismo di serie Speciale, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60° **Cilindrata totale:** 2.451 cc.

Potenza: 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Luigino Grasselli (I) - Silvana Savaris (I)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

A6 GCS/53

Anno di Costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954, 1955**, Sport Internazionale, <2000

- **1953, 1956**, Sport, <2000 - **1957**, Sport, >1500 <2000 -

1955, Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,6**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.985,6 cc.

Potenza: 170 cv a 7.300 giri/m. **Velocità:** 235 km/h.
Alimentazione: aspirata, 3 carburatori Weber.
Telaio/carrozzeria: con longheroni e traverse/sport biposto.

Note:

La nuova serie "1953" della A6 GCS, 6 per il numero dei cilindri, G per la fusione in ghisa del basamento, Corse Sport (descritta nella scheda numero 158) fu completamente rinnovata, grazie allo splendido spider disegnato da Fantuzzi.

Il motore a doppia accensione, e vari altri particolari, derivavano dalla monoposto A6 GCM.

Tra i pregi di questa meccanica, oltre all'affidabilità e alla potenza, c'è l'estrema semplicità di costruzione, grazie alla collaborazione con uno dei migliori tecnici dell'epoca, Gioachino Colombo: qualsiasi buon meccanico era infatti in grado di mantenerla in perfetta efficienza tra una gara e l'altra. La cilindrata, pur restando nei limiti della classe due litri, passò da 1.978,7 cc a 1.985,6 cc. I 170 cv, abbinati ai soli 740 kg di peso, consentivano prestazioni eccezionali. La serie 53, o 2000 Sport come era più semplicemente chiamata, debuttò alla Mille Miglia di quell'anno, aggiudicandosi la classe 2000 cc della categoria Sport Internazionale, condotta da Giletti-Bertocchi. Nel 1954, con Musso, fu terza assoluta. Il successo di classe fu ripetuto nel 1955 con Giardini e Scarlatti. In entrambe le occasioni le A6 GCS/53 occuparono i primi tre posti della classe fino a 2000 cc.

La A6 GCS/53 fu prodotta complessivamente in 52 esemplari; di questi, quasi tutti montavano la carrozzeria spider di Fantuzzi, mentre altri pochi spider furono carrozzati da Fiandri, uno da Frua e uno da Vignale. Nel conteggio sono comprese le tre berlinette di Pinin Farina.

Questo esemplare ha partecipato alla Mille Miglia del 1954.



Equipaggio:

Andreas Astaller (D) - Daniela Gailinger (D)

Marca Vettura:

HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

Westland roadster

Anno di Costruzione: 1950

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, >2000 - **1949**,

Turismo Internazionale, >1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.443 cc.

Potenza: 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 175 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: aperta, 4 posti.



Equipaggio:

Rudolf W. Hug (CH) - Heidi Hug (CH)

Marca Vettura:

NASH HEALEY - USA/REGNO UNITO

Modello:

Sports

Anno di Costruzione: 1951

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gran Turismo Internazionale, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,51**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 4.138 cc.

Potenza: 150 cv. **Velocità:** 200 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Horst Keil (D) - Gino Perbellini (I)

Marca Vettura:

JAGUAR BIONDETTI - REGNO UNITO/ITALIA

Modello:

Biondetti Sport

Anno di Costruzione: 1950

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 3.422 cc.

Potenza: 180 cv a 4.500 giri/m.

Velocità: 240 km/h. **Alimentazione:** 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: tubolare/sport biposto.

Note:

Questo esemplare è un modello unico: la sola Jaguar C-Type prodotta in Italia e verniciata rosso fuoco, anche se alla sua prima apparizione alla Mille Miglia nel 1950 era grigia metallizzata con i fari a scomparsa.

La sua storia è legata a quella di Clemente Biondetti, vincitore di quattro Mille Miglia.

Nel 1950 Biondetti fu ingaggiato dalla Jaguar con la quale disputò la Mille Miglia a bordo di una XK 120, famosa per l'insolito colore bordeaux e le bandiere italiane ed inglesi dipinte sulla carrozzeria, piazzandosi all'ottavo posto.

Nello stesso anno, debuttò la nuova C-Type a Le Mans e uno dei tre esemplari venne affidato a Biondetti, in coppia con Johnson. La vettura fu costretta al ritiro, ma Biondetti si invaghì del motore Jaguar e della Competition Type, e

cominciò a chiederne insistentemente un esemplare alla Casa di Coventry.

La Jaguar non poté accontentarlo, ma gli fornì alcuni motori preparati - in cambio anche delle vetture che il toscano aveva preso a vendere a clienti italiani, in occasione di ogni gara - che Biondetti montò su una vettura in disarmo di sua proprietà, una Ferrari 166.

Nacque così la famosa Ferrari-Jaguar-Biondetti, con la quale lo stesso Clemente ed il Sindaco Boni inaugurarono la Galleria sotto il castello di Brescia, prima della Mille Miglia 1951.

Il forte pilota italiano continuava però a pensare alla C-Type, della quale era innamorato.

La Jaguar continuò a negargliela e Biondetti decise di costruirselo in casa, nella sua officina di Firenze, con l'ausilio di altre aziende toscane che allestirono una bella carrozzeria sport e un telaio tubolare.

La Jaguar fornì la meccanica e la tipica griglia del radiatore della C-Type.

Biondetti possedette finalmente l'agognata Jaguar C, l'unica nel colore delle vetture italiane da corsa, il rosso.

Biondetti, amareggiato per il rifiuto della Casa di offrirgli una vettura ufficiale per la Mille Miglia 1952, quando Ferrari gli propose una delle sue vetture, cedette la sua Jaguar Special a Pezzoli-Cazzulani, che con il numero 620 furono poi costretti al ritiro.



Equipaggio:

Engelbertus Kersten (NL) - Thecla Bodewes (NL)

Marca Vettura:

TALBOT LAGO - FRANCIA

Modello:

T26 Grand Sport Coupé

Anno di Costruzione: 1950

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 4.482 cc.

Potenza: 240 cv.

Velocità: 230 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori.

Telaio/carrozzeria: sport, 2 posti.



Equipaggio:

Federico Dubbini (I) - Domenico Morassutti (I)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

212 export

Anno di Costruzione: 1951

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, >2000 - **1956**,

Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 2.715,46 cc.

Potenza: 210 cv a 7.200 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: 3 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare/barchetta, sport.



Equipaggio:

Darren Morcombe (CH) - Chiara Montalbetti (I)

Marca Vettura:

ERMINI - ITALIA

Modello:

1100 Sport Siluro

Anno di Costruzione: 1951

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1951, 1952, 1953, 1956**, Sport, <1100

- **1948, 1955**, Sport Internazionale, <1100 - **1957**, Sport,

>750 <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,4

Dati Tecnici:**Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.089 cc.**Potenza:** 82 cv.**Velocità:** 185 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta sport.**Note:**

Questa Ermini partecipò alla Mille Miglia del 1951. Le vetture da corsa realizzate da Pasquino Ermini nella sua officina di Firenze disponevano di tecnica estremamente sofisticata.

La meccanica era di base Fiat, ma della Casa torinese nei suoi motori restava solo il basamento. La tecnica del fiorentino era contemporaneamente raffinata e all'avanguardia.

Questa tipica sport degli anni Cinquanta dispone del classico telaio tubolare e della carrozzeria in alluminio, soluzioni utili per contenere il peso.

**Equipaggio:****Michael Quinn (GB) - Salvatore Ferragamo (I)****Marca Vettura:****JAGUAR** - REGNO UNITO**Modello:****C-Type****Anno di Costruzione:** 1952**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1952, 1953**, Sport, >2000 - **1955**, Sport Internazionale, <3000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **SPORT****Coefficiente Assegnato 2013:** **1****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 204 cv.**Velocità:** 220 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.**Note:**

Questa Jaguar, con telaio n. 004, è la più antica C-Type esistente. L'equipaggio è composto da due nipoti d'eccezione: il nonno del pilota, Sir William Lyons fu il fondatore della Jaguar, mentre Salvatore Ferragamo, figlio di Ferruccio, attuale Amministratore Delegato della famosa casa di moda fiorentina, porta il nome del fondatore dell'azienda.

**Equipaggio:****Josef Panis (A) - Friedrich Pauer-Rüel (A)****Marca Vettura:****FERRARI** - ITALIA**Modello:****340 America****Anno di Costruzione:** 1951**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1953**, Sport, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **SPORT****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,55****Dati Tecnici:****Motore:** 12 cilindri a V di 60°. **Cilindrata totale:** 4.101,66 cc.**Potenza:** 230 cv. **Velocità:** 240 km/h.**Alimentazione:** 3 carburatori Weber quadricorpo.**Telaio/carrozzeria:** tubolare/berlinetta.**Note:**

Questo modello fu presentato al Salone di Parigi del 1951. Il propulsore della 340, un esuberante quattro litri, derivava dal motore della Formula 1 di Lampredi. Il debutto su strada avvenne alla Carrera Panamericana, sulle due vetture di Ascari e Villorosi, da qui il nome America.

La 340 America fu realizzata in 22 esemplari, con diverse carrozzerie, dal 1951 al 1953 e, come tutte le Ferrari dell'epoca, la sigla indica la cilindrata unitaria del motore 12 cilindri.





Equipaggio:

David Gandy (GB) - Yasmin Le Bon (GB)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS

Anno di Costruzione: 1950

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 -

1956, 1957, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 3.442 cc.

Potenza: 170 cv.

Velocità: 210 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.

Note:

Un equipaggio più abituato alle copertine di Vogue che al volante di una Jaguar: lei, Yasmin Parvaneh, conosciuta con il cognome Le Bon del marito Simon, il cantante dei Duran Duran, è la celebre modella inglese di origini iraniane. È comparsa sulla copertina di Vogue, Cosmopolitan, Marie Claire e Harper's Bazaar e sfilato per Ralph Lauren, Guess, Christian Dior, Giorgio Armani, Chanel, Enrico Coveri, Yves Saint Laurent, Gianni Versace ed altri importanti stilisti. Lui, David Gandy, nato nell'Essex ma di origini scozzesi, è noto per essere un supermodello comparso sulle più importanti riviste di moda e per essere interprete sia di molte campagne pubblicitarie sia del gossip internazionale. Ha raggiunto la grande popolarità con lo spot girato per Dolce e Gabbana, nel quale, su una barca nel Mediterraneo, appariva vestito solo di un costume bianco, per la gioia delle sue ammiratrici.



Equipaggio:

Andy Wallace (GB) - Chris Hoy (GB)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS

Anno di Costruzione: 1951

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 -

1956, 1957, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 3.442 cc.

Potenza: 170 cv. **Velocità:** 190 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.

Note:

Su questa Jaguar XK 120 del 1951 siede Sir Chris Hoy, uno dei più grandi ciclisti degli ultimi anni, protagonista come pistard ai mondiali e alle olimpiadi. Hoy, baronetto per meriti sportivi, ha vinto nel corso della sua carriera 11 titoli mondiali.



Equipaggio:

Hans-Martin Schneeberger (CH) - Andreas Schneeberger (CH)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS Alloy Competition

Anno di Costruzione: 1950

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 -

1956, 1957, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,55

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 3.442 cc.

Potenza: 210 cv. **Velocità:** 220 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/sport, 2 posti.

Note:

Subito dopo la guerra, William Lyons, trasformata la Swallow Sidecar in Jaguar, dal nome del suo più riuscito modello, commissionò a William Heyde, suo capo progettista, un motore assolutamente eccezionale, destinato alla prima vettura da produrre dopo la guerra. Nacque così il motore XK, un tre litri e mezzo che, maggiorato prima a 3.800 cc e poi a 4.200 cc, ha equipaggiato le veloci berline o le sportive Jaguar per oltre quarant'anni, concedendosi il lusso di conquistare, tra l'altro, cinque edizioni di Le Mans con i modelli C e D. La prima vettura a montare questo propulsore fu proprio la XK 120. Come per le evoluzioni di questo modello, la XK 140 e la XK 150, le cifre dopo la sigla stanno ad indicare la velocità massima, 120 miglia orarie. Le versioni prodotte furono tre: la OTS (open two-seater) o Roadster (7.612 esemplari dal 1949 al 1954), la Coupé (2.678 esemplari dal 1951 al 1954) e una seconda versione aperta, la Drop Head Coupé (1.765 esemplari dal

1953 al 1954), riconoscibile dai deflettori. Nel 1955, iniziò la produzione, nelle stesse versioni, della XK 140. Il fascino della splendida carrozzeria aerodinamica rimase immutato negli anni, tanto da consentire, nel 1958, la presentazione di una terza versione, la XK 150, prodotta fino al 1961, quando nacque la XKE, meglio conosciuta solo come E Type, con una versione aggiornata dello straordinario motore del 1948. Una delle XK 120 più famose fu quella di colore bordeaux, con bandiere italiane e britanniche dipinte sui parafanghi, con la quale Clemente Biondetti partecipò alla Mille Miglia, facendola poi ricarrozzare, in Italia, con un'esclusiva livrea di colore rosso, negli anni Cinquanta.

Con Johnson-Lea, una XK 120 fu quinta alla Mille Miglia del 1950. Questa Jaguar XK 120 "Alloy", che indica la leggera carrozzeria in alluminio, partecipò alla Mille Miglia del 1950 guidata da Haines e Haller che, pochi mesi dopo la corsa bresciana, prenderà il via anche alla 24 ore di Le Mans.



Equipaggio:

Mauro Sotgiu (I) - Sergio Mibelli (I)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

DB 2 Vantage

Anno di Costruzione: 1951

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gran Turismo Internazionale, >2000 -

1953, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri bialbero.

Cilindrata totale: 2.580 cc.

Potenza: 107 cv. **Velocità:** 175 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Hamacher Stephan (D) - Bardo Reugels (D)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120

Anno di Costruzione: 1951

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 -

1956, 1957, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 3.442 cc.

Potenza: 170 cv.

Velocità: 190 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Matteo Tiraboschi (I) - Cristina Bombassei (I)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B20 GT 2000

Anno di Costruzione: 1950

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1951**, AV, <2000 - **1952**, Gran Turismo <2000

- **1953**, Sport, <2000 - **1954**, Gran Turismo, NL - **1955**, Gran

Turismo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 1991 cc.

Potenza: 75 cv a 4.500 giri/m.

Velocità: 162 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore monocorpo.

Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Loes Van De Velde (NL) - Mikael Lieste (NL)

Marca Vettura:

HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

Silverstone

Anno di Costruzione: 1950

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.443 cc.

Potenza: 104 cv a 4.500 giri/m.

Velocità: 175 km/h.



Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: sport biposto.



Equipaggio:
Franky Vanhee (B) - Erwin Van Osta (B)
Marca Vettura:
LANCIA - ITALIA
Modello:
Aurelia B21

Anno di Costruzione: 1951
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1951**, Av, <2000 - **1952**, Turismo Nazionale,
>1500 - **1953**, Turismo Internazionale, <2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,25**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60° **Cilindrata totale:** 1991 cc.
Potenza: 70 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 145 km/h.
Alimentazione: aspirata, 1 carburatore monocorpo. **Telaio/carrozzeria:** scocca portante/berlina, 4 posti.

Note:

La lunga ed affollata serie delle Aurelia, erede dell'Aprilia, ebbe inizio nel 1950 con la berlina B10 motorizzata con un 1754 cc.

All'inizio del 1951 venne commercializzata la B 21, con identica carrozzeria ma con motore della GT.

Le Aurelia disponevano di una meccanica raffinata, curata da Vittorio Jano, l'uomo che, con le Alfa Romeo da lui progettate, aveva dominato le corse per i dieci anni a cavallo

tra i Venti ed i Trenta.

Di rilievo alcune soluzioni quali gruppo frizione-cambio in blocco al retrotreno e i tamburi dei freni al centro della vettura, anziché alle ruote.

Le Aurelia berlina parteciparono in massa alle Mille Miglia degli anni Cinquanta; sulla loro strada incontrarono però l'imbattibile, per loro, Alfona 1900.

Questa Lancia Aurelia B21 ha gareggiato alla Mille Miglia del 1952 con il numero 207 e ancora oggi la vettura porta ben visibile sulla carrozzeria il numero di gara di quell'anno.



Equipaggio:
Alex Von Mozer (NL) - Maarten Staps (B)

Marca Vettura:
ALFA ROMEO - ITALIA
Modello:

1900 Sprint Touring
Anno di Costruzione: 1951

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1952**, Gran Turismo <2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri bialbero.
Cilindrata totale: 1.884 cc.
Potenza: 100 cv a 5.500 giri/m.
Velocità: 180 km/h.
Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: integrale con la scocca/coupé, 4 posti.



Equipaggio:
Patrick Watts (GB) - Pamela Watts (GB)

Marca Vettura:
ALLARD - REGNO UNITO
Modello:

J2
Anno di Costruzione: 1950
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1951**, Av, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri a V.
Cilindrata totale: 5.424 cc.
Potenza: 230 cv.
Velocità: 210 km/h.
Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Henry Wissing (NL) - Joannes Collette (NL)

Marca Vettura:

VERITAS - GERMANIA

Modello:

Dyna

Anno di Costruzione: 1951

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Sport, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,25**

Dati Tecnici:

Motore: 2 cilindri contrapposti.

Cilindrata totale: 747 cc.

Potenza: 70 cv. **Velocità:** 135 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/Carrozeria:** cabriolet



Equipaggio:

Giovanni Palmieri (I) - Cesare Palmieri (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

1100 E

Anno di Costruzione: 1952

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, Turismo Internazionale, <1100 - **1951**,

Gruppo B - Vetture Utilitarie Internazionali (Turismo), <1100

- **1952**, Turismo Nazionale, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,1**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.

Potenza: 35 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore.

Telaio/carrozeria: berlina 4 porte/4 posti.



Equipaggio:

Warren De France (NZ) - Viktoriya De France (NZ)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

166 MM/53

Anno di Costruzione: 1953

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, Sport, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 1.995,02 cc.

Potenza: 160 cv. **Velocità:** 220 km/h.

Alimentazione: 3 carburatori Weber doppiocorpo.

Telaio/carrozeria: tubolare con traverse/sport, 2 posti.



Equipaggio:

Achille Donati (I) - Patrizia Verzeletti (I)

Marca Vettura:

S.I.A.T.A. (SOCIETÀ ITALIANA APPLICAZIONE TRASFORMAZIONI AUTOMOBILISTICHE) - ITALIA

Modello:

Daina Gran Sport Spider

Anno di Costruzione: 1952

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gran Turismo <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.393 cc.

Potenza: 76 cv. **Velocità:** 170 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozeria:** spider.



Equipaggio:

Ennio Barozzi (I) - Marco Fragni (I)

Marca Vettura:

TRIUMPH - REGNO UNITO

Modello:

TR 2

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, <2000 - **1955**,

Sport Internazionale, <2000 [Ca] - **1956**, Gruppo Speciale

Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 1.991 cc.
Potenza: 90 cv a 4.800 giri/m.
Velocità: 180 km/h.
Alimentazione: 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Ennio Tosi (I) - Gianluca Ballini (I)

Marca Vettura:

S.I.A.T.A. (SOCIETÀ ITALIANA APPLICAZIONE TRASFORMAZIONI AUTOMOBILISTICHE) - ITALIA

Modello:

Daina Gran Sport spider

Anno di Costruzione: 1952

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gran Turismo <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.393 cc. **Potenza:** 76 cv.



Velocità: 170 km/h. **A**
Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** spider.

Equipaggio:

Mario Boglioli (I) - Enrica Pezzia (I)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

A6 GCS/53

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954, 1955**, Sport Internazionale, <2000

- **1953, 1956**, Sport, <2000 - **1957**, Sport, >1500 <2000 -

1955, Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,42

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.985,6 cc.

Potenza: 170 cv a 7.300 giri/m.

Velocità: 235 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori Weber.

Telaio/carrozzeria: con longheroni e traverse/sport biposto.



Equipaggio:

Pietro Giuseppe Grumelli (I) - Cristina Bona (I)

Marca Vettura:

AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

100/4 BN1

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.660 cc.

Potenza: 100 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti



Equipaggio:

Angelo Facchinetti (I) - Galbusera Anselmo (I)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 140 OTS

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gruppo

Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:**Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 190 cv.**Velocità:** 195 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.**Telaio/carrozzeria:** portante/sport, 2 posti.**Equipaggio:****Maurizio Zanni (MC) - X****Marca Vettura:****ALFA ROMEO** - ITALIA**Modello:****1900 Super Sprint****Anno di Costruzione:** 1956**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <2000 - **1956**,

Gran Turismo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO**Coefficiente Assegnato 2013: 1,32****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri bialbero.**Cilindrata totale:** 1.975 cc.**Potenza:** 115 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/coupé, 4 posti.**Equipaggio:****Ernst W.F. Von Baumbach (D) - X****Marca Vettura:****PORSCHE** - GERMANIA**Modello:****550 Spyder 1500 RS****Anno di Costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1954, 1955**, Sport Internazionale, <1500 -**1956**, Sport, <1500**Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT****Coefficiente Assegnato 2013: 1,52****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri boxer.**Cilindrata totale:** 1.477 cc.**Potenza:** 55 cv a 4.400.**Velocità:** 155 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.**Note:**

Fu una vittoria di classe, nell'edizione del 1952 della Mille Miglia con Lurani-Berckheim, che convinse Ferry Porsche a creare un reparto corse dove mettere a punto nuovi motori e vetture sempre più competitive, per prima la 550.

La vettura fu pensata anche come un veicolo pubblicitario per le competizioni su strada che negli anni Cinquanta erano molto seguite sia in Europa che oltre oceano.

Il prototipo della Spyder fu presentato al Salone di Parigi del 1953, anche se la versione per i clienti privati fu commercializzata solo nel 1955.

La denominazione 550 Spyder ha una doppio significato: 550 deriva dal fatto che il prototipo fu la cinquecentocinquantesima vettura costruita dalla Porsche mentre l'adozione del termine spyder è un segno di riconoscenza di Ferdinand Porsche nei confronti di Piero Dusio (fondatore della Cisitalia) per averlo liberato dalle galere francesi e per la successiva collaborazione.

La tradizione vuole che il nome spyder fosse stato utilizzato per la prima volta proprio da Dusio sulla Cisitalia 202

(la mitica "Nuvolari"), riprendendolo da una carrozza ottocentesca aperta, con intelaiatura simile ad un ragno. Da allora, in italiano si usa questo termine (spider, raramente storpiato in spyder) per indicare una vettura aperta a due posti. Ovviamente, benché sia di origine inglese, "spider" non è utilizzato dagli anglosassoni per definire una vettura aperta, se non di origine italiana. In compenso, la parola spyder - con la "y" - è stata adottata dalla lingua tedesca e poi da quella francese, grazie alla Porsche 550.

Attorno al classico motore di derivazione Volkswagen, raffreddato ad aria, fu montata una leggera carrozzeria in alluminio tipo "spyder". Da allora, lo stesso Porsche volle che il nome spyder fosse riservato alle vetture da competizione, mentre quelle di serie sono ancora oggi chiamate "cabrio".

Il motore 4 cilindri boxer di questa bella sportiva, progettato e sviluppato da Ernst Fuhrmann, fu montato in posizione centrale posteriore, una soluzione rivoluzionaria per i tempi. Prima di essere competitivo ebbe però una lunga fase di messa a punto.

I primi 12 esemplari, chiamati 550 Spyder RS, furono vetture ufficiali della Casa riservate alle competizioni, con potenze comprese tra i 78 e i 120 cv e un peso di soli 590 kg; nel 1955 iniziò la commercializzazione per i piloti privati: con lo stesso nome furono costruiti 78 esemplari.

Per la stagione sportiva 1956 fu introdotta la nuova serie, la 550 Spyder A/1500 RS, del tutto simile esteticamente ma con alcune modifiche sostanziali, come un inedito, più leggero e più rigido telaio con struttura tubolare, nuove sospensioni posteriori completamente ridisegnate e un nuovo e più potente motore (bialbero in testa, con quattro assi) con carburatori Weber doppiocorpo al posto dei Solex. L'anno successivo fu la volta della Spyder 550/1500 RSK, con un telaio alleggerito e ribassato per l'uso in pista e carrozzeria rinnovata con fari carenati.

La potenza dichiarata, salvo ulteriori elaborazioni delle vetture ufficiali, passò per i 110 della 550 RS, i 135 cv della

550 A, fino ai 148 cv ad 8.000 giri/m nella versione RSK del 1959, per una velocità massima di 250 km/h. Le 550 costruite furono in tutto 154 (90 RS, 30 A e 34 RSK) oltre che alcuni prototipi e vetture ufficiali da corsa. L'esordio alla Mille Miglia 1953 fu straordinario, con la vittoria della classe Sport 1.500 cc. L'anno dopo, con Hermann, nuova vittoria di classe e sesto posto assoluto. Ottavo posto assoluto, e vittoria di classe, per Seidel nel 1955. Nel 1957, Umberto Maglioli, con un modello da 145 cv, giunse quinto assoluto vincendo la classe alla stupefacente media (per una 1.500 cc) di 142,12 km/h. Questa 550, tra le tante gare disputate, vanta anche la Mille Miglia del 1955. Nello stesso anno, disputò inoltre il Gran Premio di Caracas con alla guida Huschke von Hanstein, il vincitore della Mille Miglia del 1940, diventato successivamente direttore della squadra corse della Porsche.



Equipaggio:

John Harold Barrett (USA) - Chuck Beam (USA)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

1100/103

Anno di Costruzione: 1953

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1953, Turismo Internazionale, <1300 - 1954,

1955, GRUPPO TURISMO DI SERIE SPECIALE, <1300 - 1955,

Gruppo Turismo di Serie Normale, LF - 1956, Gruppo Turismo

di serie Speciale, >1000 <1100 - 1957, Gruppo Vetture

Turismo Prepareate, <1100sc - 1957, Gruppo Vetture Turismo

Speciale, <1100sc

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,17

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.

Potenza: 50 cv a 5.400 giri/m. **Velocità:** 135 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore Weber. **Telaio/ carrozzeria:** scocca autoportante/berlina 4 porte, 4 posti.

Note:

La dizione completa di quella che tutti chiamano familiarmente "millecento" è "Nuova 1100 103". Il nome così articolato serviva per distinguere questo modello dalla serie precedente e, soprattutto, per mettere in risalto la modernità del progetto con carrozzeria autoportante.

La linea, elegante e compatta - per i tempi originalissima - destò grande scalpore al Salone di Ginevra del 1953, dove la Nuova 1100 fu presentata.

La meccanica, completamente rifatta rispetto alla precedente versione, utilizza l'indistruttibile motore a 4 cilindri di 1.089 cc, per anni cavallo di battaglia della Casa del Lingotto.

Questo modello rappresentò un episodio fondamentale per le sorti commerciali e per le linee produttive della Fiat: in soli tre anni, furono costruiti 250.000 esemplari. Si tratta di un numero sensazionale, se si tiene conto che fino ad allora la normale produzione di una vettura di successo si misurava in alcune decine di migliaia.

La presentazione di questo nuovo modello è oggi considerata come il più grande avvenimento automobilistico europeo della prima metà degli anni Cinquanta.

Per la famiglia Agnelli si trattò di un'autentica svolta: la scelta di installare impianti tecnologicamente avanzati trasformò l'azienda fondata nel diciannovesimo secolo in un'industria all'avanguardia nel panorama europeo.

Insieme alla Fiat 600, presentata due anni dopo, nel 1955, la 1100 orientò definitivamente la Fiat alla produzione di vetture monoscocca.

Le versioni disponibili dai concessionari - pure loro in costante aumento - erano la Tipo A (sedili anteriori singoli, nessuna cromatura) venduta a 945.000 lire, e la Tipo B che per 30.000 lire in più offriva il sedile anteriore a divanetto, maggior rifinitura delle tinte e delle cromature.

Da notare che il pubblico optò in massa per la più lussuosa Tipo B, munita - eccezionalmente per quegli anni - anche di impianto di aerazione e riscaldamento.

Non deve sorprendere che la versione preferita dagli italiani sia stata quella più lussuosa. Al contrario di oggi, la classica cilindrata di poco superiore al litro era in quegli anni considerata di categoria medio-superiore. La 1100 era, in effetti, assai brillante e divertente da guidare. Nell'Italia che usciva dagli anni bui del primo dopoguerra per avventurarsi decisa nell'epoca della "dolce vita" la "millecento" divenne ben presto uno status symbol, indicata come esempio di distinzione.

La 1100 103 occupa un posto di rilievo anche nella storia della Mille Miglia perché fu protagonista di quella che gli storici dell'automobile definiscono la "grande apertura democratica della corsa", con decine di queste vetture schierate nelle edizioni

degli anni Cinquanta.

Nelle ultime cinque edizioni della corsa bresciana, dal 1953 al 1957, le 1100 103 conquistarono ininterrottamente i primi tre posti della Classe 1100 Turismo.

La carriera sportiva della 1100 fu favorita, pochi mesi dopo il debutto a Ginevra, dalla presentazione di una terza versione, la "103 TV".

La "103 Turismo Veloce", come era definita in modo ufficiale nei progetti dell'epoca, debuttò al Salone di Parigi del 1953. Il motore, potenziato di 14 cv rispetto al modello precedente, toccava i 50 cv a 5.400 giri al minuto, consentendo prestazioni più brillanti, quasi 20 chilometri all'ora in più di velocità massima. La 1100 TV, considerata all'epoca vettura di classe superiore, è immediatamente distinguibile per la carrozzeria con verniciatura bicolore e il faro antinebbia posto al centro della calandra del radiatore. Le caratteristiche sportive e il maggior livello di finitura comportavano un cospicuo aumento del prezzo, lievitato a 1.225.000 lire.

Nel 1956 la gamma fu rinnovata con la presentazione della serie "103 E". Le modifiche riguardano soprattutto la meccanica e la carrozzeria. Nel primo caso, si notano principalmente il potenziamento del motore (da 36 a 40 cv per l'edizione normale e da 50 a 53 cv il modello "TV" Turismo Veloce) e variazioni alle sospensioni posteriori. Per la carrozzeria si notano invece l'aggiunta di una modanatura e di una calandra con proiettore antinebbia centrale, diversa strumentazione, sistemazione della ruota di scorta, sotto il piano del bagagliaio. Nelle differenti versioni, nel 1956 e 1957, prima di essere sostituita dalla "D" nell'ottobre del 1958, la 103 E fu prodotta in circa 115.000 esemplari.

Diverse altre versioni, con modifiche alla carrozzeria e alla meccanica, furono presentate dalla Casa torinese fino al 1966. Globalmente, la produzione del modello 1100 sarà di circa due milioni di esemplari.

Due partecipazioni alla Mille Miglia per questa Fiat 1100: nel 1955 partì guidata da Raffaele Cammarota mentre l'anno successivo fu pilotata dal milanese Angelo Cazzulani.



Equipaggio:

Gerard Bas (B) - Lorenzo Bas (NL)

Marca Vettura:

ARNOLT - REGNO UNITO

Modello:

Bristol Bolide Deluxe

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1955, Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,42

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 1.971 cc. **Potenza:** 120 cv.

Velocità: 210 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider.



Equipaggio:

Chris Au (SGP) - Dolores Tay (SGP)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1950, 1953, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 - **1956, 1957**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 3.442 cc.

Potenza: 170 cv.

Velocità: 190 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Hans-Gerd Bode (D) - Hans Joachim Stuck (D)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 1500

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1952, Gruppo Sport di Serie, <1500 - **1952**, Gran Turismo <1500 - **1953**, Sport, <2000 - **1953**, Gruppo Sport di Serie, <1500 - **1954**, Gran Turismo, Classe unica GT, senza limiti di cilindrata, con sottoclassi <1100, <1300 e <1600 <1600 - **1957**, Gran Turismo, >1300 <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer. **Cilindrata totale:** 1.477 cc.

Potenza: 55 cv a 4.400.

Velocità: 155 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Hubert Bonnet (B) - Jean Jacques Martens (CH)

Marca Vettura:

CIISITALIA - ITALIA

Modello:

202

Anno di Costruzione: 1952

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, Sport Internazionale, <1100 -

1949, Sport, <1100 - **1950**, Gran Turismo Internazionale,

Classe Unica - **1951**, Av, <1100 - **1952**, Gran Turismo

Internazionale, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,2

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 60 cv.

Velocità: 160 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/coupé.



Equipaggio:

Alan Brian Brown (GB) - Dean Halsey (GB)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

MK VII

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, Turismo Internazionale, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,22

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 3.442 cc.

Potenza: 160 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: berlina quattro portiere



Equipaggio:

Sergio Buraccini (I) - Massimo Zanin (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

AR-51 "Campagnola"

Anno di Costruzione: 1952

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gruppo Veicoli Militari, Classe Unica

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.901 cc.

Potenza: 63 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 116 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** telaio portante in acciaio, aperta sei posti.

Note:

Nel 1952, a sette anni esatti dalla fine del secondo conflitto mondiale, un gruppo di Ufficiali incaricati dall'allora Servizio Automobilistico dell' Esercito (gli Autieri) portò in gara alla XIX edizione della Mille Miglia quattro Automezzi da Ricognizione a quel tempo in dotazione di reparto, due del modello Alfa Romeo 1900M AR-51 "Matta" e due Fiat AR-51 "Campagnola". Alle vetture Fiat venne dato rispettivamente il numero di gara 1M e 2M e alle Alfa Romeo fu invece dato il numero di gara 3M e 4M.

Il 4 Maggio 1952, l'Alfa Romeo "Matta" iscritta con il numero 4M, e condotta dal Cap. Costa e dal Ten. Verga, vinse la categoria VM (Vetture Militari), alla strabiliante media

di 92,5 Km/orari, sul percorso di circa 1600 chilometri, arrivando in 114ma posizione nella classifica assoluta su ben 501 equipaggi partiti. Un risultato considerato eccezionale per un'auto fuoristrada di quei tempi.



Equipaggio:

Marco Cajani (I) - Luigi Somaschini (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

1900 C Gara

Anno di Costruzione: 1952

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1952, Sport, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1997,4 cc.

Potenza: 158 cv a 6.500 giri/m.

Velocità: 220 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori orizzontali doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: a traliccio di tubi con lungheroni laterali/coupé.



Equipaggio:

Dagmar Sikorski-Grossman (D) - Daniela Esswein-Hardieck (D)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B24 spider

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1956, Gruppo Turismo di Serie Speciale,

>2000 - 1957, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 2.451 cc.

Potenza: 118 cv a 5.300 giri/m.

Velocità: 185 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Aldo Bonomi (I) - Tarcisio Bonomi (I)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B24 spider

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1956, Gruppo Turismo di Serie Speciale,

>2000 - 1957, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 2.451 cc.

Potenza: 118 cv a 5.300 giri/m.

Velocità: 185 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.

Note:

Sulla Lancia Aurelia B24 c'è Aldo Bonomi, imprenditore bresciano vicepresidente nazionale di Confindustria che, come tradizione, partecipa alla Mille Miglia con al cognato Tarcisio Bonomi.

In qualità di Presidente dell'Automobile Club di Brescia, prima del discusso commissariamento, è stato il fautore del ritorno dell'organizzazione della Mille Miglia all'ente bresciano.



Equipaggio:

Giuseppe Casali (I) - June Morosini (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

1900 Sprint Cabriolet Pininfarina

Anno di Costruzione: 1953

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri bialbero. **Cilindrata totale:** 1.884 cc.

Potenza: 100 cv a 5.500 giri/m.

Velocità: 180 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: integrale con la scocca/coupé, 4 posti. Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Giovanni Dolcetta (I) - Stefano Dolcetta (I)

Marca Vettura:

AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

100 M BN1

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.660 cc.

Potenza: 110 cv. **Velocità:** 175 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Daniele Carboni (I) - Rita Badeghieri (I)

Marca Vettura:

TRIUMPH - REGNO UNITO

Modello:

TR 3

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000 - **1957**, Gran Turismo, >1600

<2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.991 cc.

Potenza: 100 cv.

Velocità: 180 km/h.

Alimentazione: 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Flavio Gandolfi (I) - X

Marca Vettura:

S.I.A.T.A. (SOCIETÀ ITALIANA APPLICAZIONE TRASFORMAZIONI AUTOMOBILISTICHE) - ITALIA

Modello:

Daina Gran Sport Spider

Anno di Costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gran Turismo <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.393 cc.

Potenza: 76 cv.

Velocità: 170 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider.



Equipaggio:

Massimo Finco (I) - Robert Krouse (USA)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B20 GT 2500 V serie

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gruppo

Turismo di serie Speciale, >2000 - **1957**, Gran Turismo,

>2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 2.451 cc.
Potenza: 110 cv a 5.300 giri/m.
Velocità: 176 km/h.
Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:
Romolo Becchetti (I) - Fabio Becchetti (I)
Marca Vettura:
JAGUAR - REGNO UNITO
Modello:
XK 120 OTS
Anno di Costruzione: 1952
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: 1950, 1953, Sport, >2000 - 1951, Av, >2000 -
1956, 1957, Sport, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.
Cilindrata totale: 3.442 cc.
Potenza: 170 cv.
Velocità: 190 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.



Equipaggio:
Luca Monti (I) - Roberta Ballerio (I)
Marca Vettura:
TRIUMPH - REGNO UNITO
Modello:
TR 2
Anno di Costruzione: 1953
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: 1954, Sport Internazionale, <2000 - 1955,
 Sport Internazionale, <2000 [Ca] - 1956, Gruppo Speciale
 Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 1.991 cc.
Potenza: 90 cv a 4.800 giri/m.
Velocità: 180 km/h.
Alimentazione: 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta, 2 posti.



Equipaggio:
Alberto Martini (I) - Giambattista Bruni Conter (I)
Marca Vettura:
TRIUMPH - REGNO UNITO
Modello:
TR 2
Anno di Costruzione: 1954
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: 1954, Sport Internazionale, <2000 - 1955,
 Sport Internazionale, <2000 [Ca] - 1956, Gruppo Speciale
 Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 1.991 cc.
Potenza: 90 cv a 4.800 giri/m.
Velocità: 180 km/h.
Alimentazione: 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta, 2 posti.



Equipaggio:
Michele Ciocca (I) - Francesco Zonin (I)
Marca Vettura:
PORSCHE - GERMANIA
Modello:
356 Speedster 1500
Anno di Costruzione: 1955
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: 1956, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte
 con limite di prezzo, <1500 - 1957, Sport, >1100 <1500
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer. **Cilindrata totale:** 1.477 cc.
Potenza: 55 cv a 4.400. **Velocità:** 155 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/carrozzeria: a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.



Equipaggio:
Maurizio Cerasoli (USA) - Larry McLaughlin (USA)
Marca Vettura:

AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

100 M BN1

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte
con limite di prezzo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.660 cc.

Potenza: 110 cv.

Velocità: 175 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Andreas Wiele (D) - Christian Staby (D)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 -
1956, 1957, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 3.442 cc. **Potenza:** 170 cv.

Velocità: 190 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Ananda Covindassamy (USA) - Guy Pasquini (USA)

Marca Vettura:

**OSCA (OFFICINE SPECIALIZZATE COSTRUZIONE
AUTOMOBILI)** - ITALIA

Modello:

MT4 - 2AD 1450

Anno di Costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1954, 1955**, Sport Internazionale, <1500 -

1956, Sport, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.453 cc.

Potenza: 110 cv a 6.200 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare a longheroni/sport 2 posti.



Equipaggio:

Claudio Covini (I) - Laura Brambilla (I)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 -
1956, 1957, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:**Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 170 cv. **Velocità:** 190 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.*Equipaggio:***Ben Pon (NL) - Michel Perridon (NL)***Marca Vettura:***PORSCHE** - GERMANIA*Modello:***550 Spyder 1500 RS***Anno di Costruzione:* **1955***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*1927/1957: **1954, 1955**, Sport Internazionale, <1500 -**1956**, Sport, <1500*Categoria alla Mille Miglia 2013:* **SPORT***Coefficiente Assegnato 2013:* **1,42****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri boxer.**Cilindrata totale:** 1.498 cc.**Potenza:** 110 cv.**Velocità:** 210 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Solex. **Telaio/****carrozzeria:** piatto in tubi d'acciaio, spider 2 posti.*Equipaggio:***Biagio Capolupo (I) - Beatrice Saottini (I)***Marca Vettura:***PORSCHE** - GERMANIA*Modello:***356 1500 Super***Anno di Costruzione:* **1952***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*1927/1957: **1952**, Gruppo Sport di Serie, <1500 - **1952**,Gran Turismo <1500 - **1953**, Sport, <2000 - **1953**, GruppoSport di Serie, <1500 - **1954**, Gran Turismo, Classe unica

GT, senza limiti di cilindrata, con sottoclassi <1100, <1300

e <1600 <1600 - **1955**, Gran Turismo, <1600 - **1957**, Gran

Turismo, >1300 <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO***Coefficiente Assegnato 2013:* **1,32****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri boxer. **Cilindrata totale:** 1.488 cc.**Potenza:** 70 cv.**Velocità:** 155 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.*Equipaggio:***Gianluigi CarPELLI (I) - Ezio CarPELLI (I)***Marca Vettura:***S.I.A.T.A. (SOCIETÀ ITALIANA APPLICAZIONE
TRASFORMAZIONI AUTOMOBILISTICHE)** - ITALIA*Modello:***Daina Sport berlina***Anno di Costruzione:* **1952***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*1927/1957: **1952**, Gran Turismo <1500*Categoria alla Mille Miglia 2013:* **GRAN TURISMO***Coefficiente Assegnato 2013:* **1,45****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.393 cc.**Potenza:** 76 cv. **Velocità:** 170 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** spider.**Note:**

La Daina Gran Sport non riuscì nemmeno a presentarsi al via alla Mille Miglia del 1951, cosa che nel 1952 riuscì invece a tre esemplari, il migliore dei quali fu sessantaduesimo all'arrivo. Si tratta della prima vettura di una certa importanza dopo la piccola "Amica", messa in produzione con meccanica della Fiat 1400 dalla "Società Italiana Applicazioni Tecniche AutoAviatorie".

Questo esemplare, guidato da Alberto Comirato, è proprio quello che conquistò un ottimo 62esimo posto nella classifica generale Mille Miglia del 1952.

*Equipaggio:***Alberto Donghi (I) - X (I)***Marca Vettura:***PEUGEOT** - FRANCIA*Modello:***203 A***Anno di Costruzione:* **1954***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*1927/1957: **1953**, Turismo Internazionale, <1300 - **1954**,**1955, 1956**, Gruppo Turismo di Serie Speciale, <1300 -**1957**, Gruppo Vetture Turismo Speciale, >1000 <1300*Categoria alla Mille Miglia 2013:* **TURISMO***Coefficiente Assegnato 2013:* **1,32**

Dati Tecnici:**Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.290 cc.**Potenza:** 33 a 4.500 giri/m.**Velocità:** 120 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** berlina quattro porte.**Equipaggio:****Adam Gordon (USA) - Kristina Oneal (USA)****Marca Vettura:****ERMINI - ITALIA****Modello:****1100 Sport****Anno di Costruzione:** 1952**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1950, 1951, 1952, 1953, 1956**, Sport, <1100- **1948, 1955**, Sport Internazionale, <1100 - **1957**, Sport,

>750 <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,3****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.089 cc.**Potenza:** 82 cv. **Velocità:** 185 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta sport.**Equipaggio:****Malcolm Harrison (GB) - X****Marca Vettura:****COOPER BRISTOL - REGNO UNITO****MODELLO:****T25****Anno di Costruzione:** 1953**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1953**, Sport, <2000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **SPORT****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,5****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.971 cc.**Potenza:** 150 cv.**Velocità:** 200 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta sport.**Equipaggio:****Derek Hood (GB) - Steve Riedling (GB)****Marca Vettura:****COOPER JAGUAR - REGNO UNITO****Modello:****T33****Anno di Costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1957**, Sport, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **SPORT****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,6****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 250 cv. **Velocità:** 250 km/h.**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori doppiocorpo.**Telaio/carrozzeria:** monoscocca con traliccio di tubi

anteriore/sport 2 posti.

Note:

La T33 è vettura pensata per le corse, come tutte le creazioni di John Cooper, diventato però famoso per le sue velocissime Mini, che ancora oggi portano il suo nome. Questa macchina, con motore Jaguar, ha corso dal 1954 al 1957 soprattutto in Inghilterra calcando le piste più importanti e significative. Alla Mille Miglia arrivò nel 1957 con Dick Steed e prese il via con il numero 520 ma non arrivò al traguardo a causa di un guasto meccanico.



Equipaggio:

Stanford Horn (USA) - Jeremy Horn (USA)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

1900

Anno di Costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Turismo Nazionale, >1500 - **1953**,

Turismo Internazionale, <2000 - **1954, 1956**, Gruppo

Turismo di Serie Speciale, >1300

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,25**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri bialbero. **Cilindrata totale:** 1.884 cc.

Potenza: 90 cv a 5.200 giri/m.

Velocità: 150 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore invertito.

Telaio/carrozzeria: integrale con la scocca/berlina, 5-6 posti.



Equipaggio:

Robb Horton (USA) - Heinz Gerngross (D)

Marca Vettura:

GOLIATH - GERMANIA

Modello:

GP 700

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Gruppo Turismo di Serie Speciale, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,02**

Dati Tecnici:

Motore: 2 cilindri.

Cilindrata totale: 683 cc.

Potenza: 24 cv a 4000 giri/m.

Velocità: 100 km/h. **Alimentazione:** aspirata.

Telaio/carrozzeria: berlina due porte.



Equipaggio:

Mani S. Huther (D) - Wilderich Graf Beissel Von Gymnich (D)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

8V

Anno di Costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Gran Turismo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 1.996 cc.

Potenza: 105 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare, coupé.



Equipaggio:

Anne - Marie Grossman (D) - Johanna Grossman (D)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

1900 Super Sprint Touring

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <2000 - **1956**,

Gran Turismo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri bialbero. **Cilindrata totale:** 1.975 cc.

Potenza: 115 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: integrale con la scocca/coupé, 4 posti.



Equipaggio:

Walter Iacovelli (I) - Teresina Bertolotti (I)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 1500

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gruppo Sport di Serie, <1500 - **1952**,

Gran Turismo <1500 - **1953**, Sport, <2000 - **1953**, Gruppo

Sport di Serie, <1500 - **1954**, Gran Turismo, Classe unica GT,

senza limiti di cilindrata, con sottoclassi <1100, <1300 e

<1600 <1600 - **1957**, Gran Turismo, >1300 <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.
Cilindrata totale: 1.477 cc.
Potenza: 55 cv a 4.400.
Velocità: 155 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/carrozzeria: a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



Equipaggio:
Najeeb Khan (USA) - John Braslow (USA)
Marca Vettura:
FERRARI - ITALIA
Modello:
225 S
Anno di Costruzione: **1952**
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1952**, Sport, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.
Cilindrata totale: 2.715,46 cc.
Potenza: 210 cv a 7200 giri/m.
Velocità: 250 km/h.
Alimentazione: 3 carburatori doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta, sport.

Note:

Una Ferrari che ha preso parte alla Mille Miglia del 1952 guidata da Franco Bordoni. 225 indica, come sempre, la cilindrata unitaria del 12 cilindri di Gioacchino Colombo. Si tratta, in pratica, di una evoluzione del modello 212 Export e può essere ritenuta il modello intermedio tra la 212 e la 250 MM. Come consuetudine è stata prodotta sia in versione aperta che chiusa per un totale di 23 esemplari: 5 berline Vignale, una spider Touring e 17 spider Vignale.

Nel 1952 una 225 S fu seconda al G.P. di Monaco, prima al G.P. del Portogallo condotta da Castellotti e, con Paolo Marzotto, vinse il Giro di Calabria e la Coppa d'Oro delle Dolomiti. Si rivelò invece un modello sfortunato per la Mille Miglia di quell'anno, con sei ritiri su sei vetture partenti.



Equipaggio:
Yoshiaki Kobayashi (J) - Seiko Kobayashi (J)
Marca Vettura:
ERMINI - ITALIA
Modello:
1500 S
Anno di Costruzione: **1952**
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <1500
Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,52**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri doppia accensione.
Cilindrata totale: 1.431 cc.
Potenza: 110 cv. **Velocità:** 200 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori doppiocorpo Weber.
Telaio/carrozzeria: tubolare/barchetta, sport.

Note:

Una Ermini costruita su un telaio Gilco per poter competere fino alla classe 1500cc: partecipò alla Mille Miglia del 1952 e del 1953.



Equipaggio:
Tadeusz Koziol (PL) - Joanna Kolodziej (PL)
Marca Vettura:
MERCEDES-BENZ - GERMANIA
Modello:
300 SL W 198
Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Jeff Lotman (USA) - Brian Grozier (USA)

Marca Vettura:

LINCOLN - USA

Modello:

CAPRI

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1953**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri a V.

Cilindrata totale: 5.204 cc. **Potenza:** 225 cv.

Velocità: N.D.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: berlina due portiere



Equipaggio:

Quirina Louwman (NL) - James Wood (NL)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

DB 3S

Anno di Costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1953**, Sport, >2000 - **1954, 1955**, Sport Internazionale, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,52**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 2.922 cc. **Potenza:** 225 cv.

Velocità: 260 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/sport.

Note:

Questo esemplare, la DB 3S/4, cioè la quarta costruita, possiede un passato straordinario: fu una delle cinque vetture ufficiali della Casa.

Nel 1952 ha corso in moltissime gare a Silverstone, a Monte Carlo e a Goodwood.

Nel 1953, con Peter Collins, partecipò alla 12 Ore di Sebring. La DB 3S rappresenta un'ulteriore evoluzione sportiva della DB 3: il telaio è accorciato e la carrozzeria molto più proporzionata, tanto da farne una delle più belle barchette degli anni Cinquanta.

L'esordio alla 9 Ore di Goodwood fu subito vincente grazie alla potenza che variava dai 205 cv ai 235 cv della versione con doppia accensione e carburatori Weber 40 DC 03. I freni erano a disco anteriormente.

Alla 24 Ore di Le Mans la DB 3S fu sempre molto sfortunata: nel 1953 e 1954 tutte le vetture iscritte si ritirarono, mentre nel 1955, 1957 e 1958, subirono tre cocenti sconfitte classificandosi sempre al secondo posto. L'onore della Casa di David Brown fu riscattato dalla DBR 1 che, nel 1959, conquistò i primi due posti della classifica.

Anche alla Mille Miglia questo modello non ebbe fortuna, facendo registrare due ritiri su due partecipazioni.

Dal 1953 al 1956 gli esemplari costruiti per le corse furono 11.

Per la clientela più sportiva, David Brown allestì anche una piccola serie di diciannove vetture, vendute a 3.684 sterline.

Le trenta DBS (tre delle quali con carrozzeria coupé) sono facilmente identificabili perché, con un vezzo, i proprietari delle DB 3S aggiungono il numero di telaio, quindi di costruzione, alla sigla; un numero (DBS/1) per le prime undici e tre (DBS/101) partendo da 100 per le diciannove riservate ai clienti privati.



Equipaggio:

Jean Claude Mathieu (F) - Rino Ghibellini (F)

Marca Vettura:

PANHARD ET LEVASSOR - FRANCIA

Modello:

X87

Anno di Costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1953**, Turismo Internazionale, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,05**

Dati Tecnici:

Motore: 2 cilindri contrapposti.

Cilindrata totale: 848 cc.
Potenza: 37 cv.
Velocità: 120 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/Carrozzeria: berlina quattro portiere.



Equipaggio:
Werner Meier (CH) - Adrian Lüthi (CH)
Marca Vettura:
FERRARI - ITALIA
Modello:
250 MM
Anno di Costruzione: 1953
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1953, Sport, >2000 - 1954, Sport Internazionale, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT
Coefficiente Assegnato 2013: 1,42

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.
Cilindrata totale: 2.953,2 cc.
Potenza: 240 cv. **Velocità:** 240 km/h.
Alimentazione: 3 carburatori quadricorpo.
Telaio/carrozzeria: tubolare/sport.



Equipaggio:
Georg Stierle (D) - Kurt Ludwig Lindgens (D)
Marca Vettura:
AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO
Modello:
100/4 BN1
Anno di Costruzione: 1954
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1953, Sport, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.
Cilindrata totale: 2.660 cc.
Potenza: 100 cv.
Velocità: 165 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:
Michael Gersmann (D) - X
Marca Vettura:
MERCEDES-BENZ - GERMANIA
Modello:
300 S Coupé W188 I
Anno di Costruzione: 1953
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.
Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 2.996 cc.
Potenza: 150 cv a 5.000 giri/m.
Velocità: 250 km/h.
Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.
Telaio/carrozzeria: berlina due porte.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:
Andrea Lanz (D) - Melain Wolf (D)

Marca Vettura:
VOLKSWAGEN - GERMANIA

Modello:
Kaefer 1/11

Anno di Costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: **1952**, Gruppo Sport di Serie, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,22**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer **Cilindrata totale:** 1.192 cc.

Potenza: 30 a 3.200 giri/m.

Velocità: 110 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: berlina quattro porte.



Equipaggio:

Keith Roberts (GB) - Philip Mouser (GB)

Marca Vettura:

AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

100 S

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, >2000 - **1955**,

Sport Internazionale, <3000 (Ca) - **1956**, Gruppo Speciale

Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, >2000 - **1957**,

Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.660 cc.

Potenza: 100 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.



Equipaggio:

Marc Newson (GB) - Mehmet Arici (F)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

225 S Export vignale spider

Anno di Costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1953**, Sport, >2000 - **1955**, Sport

Internazionale, <3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 2.715,46 cc.

Potenza: 210 cv a 7200 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: 3 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta, sport.



Equipaggio:

Giulio Olivini (I) - Graziella Santangelo (I)

Marca Vettura:

ARNOLT - REGNO UNITO

Modello:

Bristol Bolide roadster

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 1.971 cc.

Potenza: 120 cv. **Velocità:** 210 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider.



Equipaggio:

Paolo Di Benedetto (I) - Piergiuseppe Biandrino (I)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, **1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran

Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Alex Buncombe (GB) - Chris Harris (GB)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

C-Type

Anno di Costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952, 1953**, Sport, >2000 - **1955**, Sport Internazionale, <3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 3.442 cc.

Potenza: 204 cv. **Velocità:** 220 km/h. **Alimentazione:** aspirata. **Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.



Equipaggio:

Bernard Kuhnt (D) - Herzsprung Hannah (D)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

C-Type

Anno di Costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952, 1953**, Sport, >2000 - **1955**, Sport Internazionale, <3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,55**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 3.442 cc.

Potenza: 204 cv. **Velocità:** 220 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/sport.

Note:

Il nome completo di questa Jaguar, che deriva dalla XK 120, è XKC-Type. La C, come intuibile, sta ad indicare un modello per le competizioni. La Competition Type fu progettata alla fine degli anni Quaranta: telaio tubolare, sospensione con barre di torsione e sterzo a cremagliera. I primi esemplari furono pronti nel 1950: dopo un solo anno di messa a punto, erano già competitivi e in grado di battere, alla 24 Ore di Le Mans, le più forti Case del tempo, come Ferrari e Talbot. Nel 1953 la Jaguar mise a punto una versione alleggerita e con la potenza incrementata del 10 per cento: questa evoluzione contese per tutta l'annata sportiva il titolo costruttori alla Ferrari, che fu prima grazie alla vittoria nella Carrera Panamericana. Tra i successi della C-Type di quell'anno, in ogni caso, ci fu la seconda 24 Ore di Le Mans dove debuttò con i freni a disco della Dunlop. Il cambio restò sempre un quattro marce più retro. I primi esemplari prodotti montavano due carburatori inglesi S.U. mentre in seguito furono preferiti tre carburatori doppiocorpo Weber.

Per le corse furono costruiti soltanto 11 esemplari, dal giugno 1951 al giugno 1953, destinati alla squadra ufficiale e alla Ecurie Ecosse. Altri 43 furono realizzati in piccola serie per i clienti privati.

Tre Competition Type si presentarono alla Mille Miglia del 1953 ma si rivelò una Mille Miglia particolarmente sfortunata per la Casa di Coventry, che puntava sulle tre vetture affidate a Johnson, a Stirling Moss e a Tony Rolt. Tutte, così come altre cinque Jaguar su un totale di dieci iscritte, furono costrette al ritiro.

Questa esperienza amareggiò i dirigenti della Casa inglese, che non inviarono più la Competition Type alla Mille Miglia. Nel 1954 non ci furono Jaguar nella categoria sport. Solo nel 1957, con la D-Type, ci fu una nuova partecipazione.

Questa Jaguar C-Type ha preso il via alla Mille Miglia del 1953. Nell'inconsueto ruolo di navigatore c'è Hannah Herzsprung, una delle attrici tedesche più famose oltreconfine.



Equipaggio:

Jim Gianopolus (GB) - Daniel Day-Lewis (GB)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS

Anno di Costruzione: 1953

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 - **1956, 1957**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 3.442 cc.

Potenza: 170 cv. **Velocità:** 190 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.

Note:

Daniel Day Lewis: dal grande schermo alla Mille Miglia. L'attore britannico con cittadinanza irlandese, fresco di vittoria del suo terzo premio Oscar (in bacheca vanta anche due Golden Globe) parteciperà su questa Jaguar, insieme al produttore cinematografico Jim Gianopolus, vivendo un'esperienza per lui inedita.

Il pubblico ricorderà senza dubbio la sua interpretazione ne "Il mio piede sinistro", "L'ultimo dei mohicani" e "Abramo Lincoln", film che gli ha regalato l'ultima statuetta.



Equipaggio:

Enrico Perini (RO) - Philipp Hagenburger

Marca Vettura:

TRIUMPH - REGNO UNITO

Modello:

TR 2

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, <2000 - **1955**, Sport Internazionale, <2000 [Ca] - **1956**, Gruppo Speciale

Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.991 cc. **Potenza:** 90 cv a 4.800 giri/m.

Velocità: 180 km/h.

Alimentazione: 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Alberto Gnutti (I) - Giuliano Gnutti (I)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS

Anno di Costruzione: 1953

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 - **1956, 1957**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 3.442 cc.

Potenza: 170 cv.

Velocità: 190 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Quirin Grossman (D) - Moritz Hardieck (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.
Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m.
Velocità: 250 km/h.
Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.
Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:
Klauss Gerold Langenbach (D) - Johann Josef Jennissen (D)
Marca Vettura:
ALFA ROMEO - ITALIA
Modello:
1900
Anno di Costruzione: 1953
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: 1952, Turismo Nazionale, >1500 - 1953, Turismo Internazionale, <2000 - 1954, 1956, Gruppo Turismo di Serie Speciale, >1300
Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: 1,22

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri bialbero.
Cilindrata totale: 1.884 cc.
Potenza: 90 cv a 5.200 giri/m.
Velocità: 150 km/h.
Alimentazione: aspirata, 1 carburatore invertito.
Telaio/carrozzeria: integrale con la scocca/berlina, 5-6 posti.



Equipaggio:
Brendan Quinn (AUS) - Peter Strauss (AUS)
Marca Vettura:
ASTON MARTIN - REGNO UNITO
Modello:
DB 2 Vantage
Anno di Costruzione: 1953
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: 1952, Gran Turismo Internazionale, >2000 - 1953, Sport, >2000 - 1951, Av, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri bialbero. **Cilindrata totale:** 2.580 cc.
Potenza: 107 cv. **Velocità:** 175 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/carrozzeria: coupé, 2 posti.



Equipaggio:
Peter U. Reber (CH) - Bruno Fahrni (CH)
Marca Vettura:
ASTON MARTIN - REGNO UNITO
Modello:
DB 2
Anno di Costruzione: 1953
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: 1952, Gran Turismo Internazionale, >2000 - 1953, Sport, >2000 - 1951, Av, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri bialbero.
Cilindrata totale: 2.580 cc.
Potenza: 107 cv.
Velocità: 170 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/carrozzeria: coupé, 2 posti.



Equipaggio:
Renato Reggiani (I) - Alice Reggiani (I)
Marca Vettura:
JAGUAR - REGNO UNITO
Modello:
XK 120 OTS
Anno di Costruzione: 1954
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: 1950, 1953, Sport, >2000 - 1951, Av, >2000 - 1956, 1957, Sport, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.
Cilindrata totale: 3.442 cc.
Potenza: 170 cv. **Velocità:** 190 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: portante/aperta, 2 posti.



Equipaggio:
Alexander Terentyev (RUS) - Alexander Jr Terentyev (RUS)

Marca Vettura:

AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

100/4 BN1

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.660 cc.

Potenza: 100 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Stefano Ricci (I) - Filippo Scarpelli (I)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B20 GT 2500 III serie

Anno di Costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, Sport, >2000 - **1954**, Gran Turismo, NL

- **1955**, **1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo,

>2000 - **1956**, Gruppo Turismo di serie Speciale, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 2.451 cc.

Potenza: 118 cv a 5.300 giri/m.

Velocità: 185 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Mario Righela (I) - Giuseppe Maggi (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

AR 51 "Matta" 1900 M

Anno di Costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gruppo Veicoli Militari, Classe Unica

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,25**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri bialbero.

Cilindrata totale: 1.884 cc.

Potenza: 90 cv a 5.200 giri/m.

Velocità: 150 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore invertito.

Telaio/carrozzeria: integrale con la scocca/berlina, 5-6 posti.



Equipaggio:

Ezio Ronzoni (I) - Paolo Rebecchi (I)

Marca Vettura:

FIAT PININFARINA - ITALIA

Modello:

1100 TV GT Pininfarina

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Gran Turismo, <1100 - **1957**, Gran

Turismo, <1100sc - **1956**, Gran Turismo, >1000 <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,27**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 50 cv a 5.400 giri/m.

Velocità: 135 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore Weber.

Telaio/carrozzeria: scocca autoportante/berlinetta due posti.

Note:

Prodotta adottando la classica meccanica della 1100 TV berlina in soli 170 esemplari dalla Pinin Farina (non ancora diventata Pininfarina), il suo nome completo è 1100/103 Turismo Veloce Coupé. Con l'equipaggio milanese Moscatelli-Bassi ha preso parte alla Mille Miglia del 1955.



Equipaggio:

Riccardo Roversi (I) - Sara Miglioli (I)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B20 GT 2500

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Gran Turismo, NL - **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gruppo Turismo di serie Speciale, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 2.451 cc.

Potenza: 118 cv a 5.300 giri/m.

Velocità: 185 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Ettore Salari (I) - Roberto Tiberti (I)

Marca Vettura:

TRIUMPH - REGNO UNITO

Modello:

TR 2

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, <2000 - **1955**,

Sport Internazionale, <2000 [Ca] - **1956**, Gruppo Speciale

Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.991 cc.

Potenza: 90 cv a 4.800 giri/m.

Velocità: 180 km/h.

Alimentazione: 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Roberto Santa-Cruz (E) - Jose-Luis Barandica (E)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 120 OTS Le Mans

Anno di Costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1953**, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000 -

1956, 1957, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,35**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 3.442 cc.

Potenza: 180 cv.

Velocità: 200 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: portante/sport, 2 posti.



Equipaggio:

Saverio Sardini (I) - Laura Italiani (I)

Marca Vettura:

PANHARD ET LEVASSOR - FRANCIA

Modello:

Dyna Junior 750 S Berlinetta

Anno di Costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 2 cilindri contrapposti.

Cilindrata totale: 747 cc.

Potenza: 70 cv. **Velocità:** 170 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/Carrozzeria: tubolare/berlinetta, 2 posti.

Note:

Dopo il conflitto la Panhard Et Levassor - che fino ad allora aveva costruito vetture di lusso - si rese conto di dover inserire nella gamma un'automobile di grande serie. Nacque così

la Dyna, che fu presentata al Salone di Parigi del 1946, con l'originale bicilindrico a cilindri contrapposti orizzontalmente di 610 cc raffreddato ad aria e carrozzeria in alluminio. La trazione era, nel rispetto del progetto originario, anteriore, a testimonianza dell'alto livello tecnologico raggiunto da questa Casa nei primi anni del dopoguerra.

Nel 1950 fu introdotto un nuovo motore boxer bicilindrico, con cilindrata incrementata a 745 cc e un aumento di potenza da 22 cv a 35 cv. Due anni dopo fu presentata anche la versione con motore da 851 cc, sempre bicilindrico, e potenza di 40 cv.

Alla Mille Miglia vinsero, in particolare con le vetture carrozzate da Allemano, nell'ordine: la Classe 750 Utilitarie nel 1951, la "Classe 750 Gran Turismo" e la "Classe 750 Sport" nel 1952, la "Classe 750 Sport" nel 1953, nel 1954 e nel 1955, la "Classe da 750 cc a 1.000 cc Serie Speciale Gran Turismo" nel 1956 e nel 1957.

Questo esemplare partecipò alla Mille Miglia del 1954, guidato dal bergamasco Ferruccio Musitelli.



Equipaggio:

Thomas Smith (USA) - Donald Polak (USA)

Marca Vettura:

S.I.A.T.A. (SOCIETÀ ITALIANA APPLICAZIONE TRASFORMAZIONI AUTOMOBILISTICHE) - ITALIA

Modello:

1100 TV Coupé Vignale

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Gran Turismo, Classe unica GT, senza limiti di cilindrata, con sottoclassi <1100, <1300 e <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,27**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc. **Potenza:** 50 cv a 5.400 giri/m.

Velocità: 135 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore Weber.

Telaio/carrozzeria: scocca autoportante/berlina 4 porte, 4 posti.

Note:

Nel palmares di questa berlinea, che all'epoca apparteneva alla schiera delle "fuoriserie" c'è la partecipazione alla Mille Miglia del 1954.



Equipaggio:

Antonio Spagnoli (I) - Giulio Ippolito (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

1100/103 TV

Anno di Costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954, 1955**, GRUPPO TURISMO DI SERIE

SPECIALE, <1300 - **1956**, Gruppo Turismo di Serie Speciale,

>1000 <1100 - **1957**, Gruppo Vetture Turismo Preparate,

<1100sc - **1957**, Gruppo Vetture Turismo Speciale, <1100sc

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,07**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.089 cc.

Potenza: 50 cv a 5.400 giri/m.

Velocità: 135 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore Weber.

Telaio/carrozzeria: scocca autoportante/berlina 4 porte, 4 posti.



Equipaggio:

Philippe Tarcher (F) - Fabiano Chies (I)

Marca Vettura:

CITROËN - FRANCIA

Modello:

Traction 15 6H

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954, 1955**, Gruppo Turismo di Serie Speciale, >1300

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.867 cc.

Potenza: 77 cv. **Velocità:** 125 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: scocca portante, berlina quattro porte.



Equipaggio:

David Reidie (AUS) - Leigh Colbert (AUS)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

8V ZAGATO

Anno di Costruzione: 1954
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
 1927/1957: **1953**, Sport, <2000 - **1954**, Gran Turismo, NL -
1955, Gran Turismo, <2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,45

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri a V. **Cilindrata totale:** 1.996 cc.
Potenza: 105 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/carrozzeria: tubolare, coupé.

Note:

Sportiva di gran razza, fu la prima Fiat di serie con un motore a otto cilindri. Dotata di sospensioni a quattro ruote indipendenti che rappresentavano i punti di forza di questa vettura, famosa per l'ottima tenuta di strada e prodotta in 114 esemplari, solo 14 in più di quanti erano necessari al tempo per l'omologazione nella categoria Gran Turismo, si rivelò un ottimo affare promozionale per la Fiat, grazie alle vittorie in numerose competizioni contro valide avversarie e la conquista del Campionato Italiano del 1954. I due esemplari costruiti in seguito avevano una carrozzeria interamente di plastica molto discussa, come la precedente, per la forma.

Fu un veicolo progettato da un piccolo gruppo di persone in un reparto Fiat che sembrava quasi non appartenere all'Azienda e prodotto dal 1952 al 1954.

La potenza del motore, in origine, era di 105 cv, saliti poi a 115. Le versioni corsaiole - famose quelle allestite dalla S.I.A.T.A. - arrivavano a 130 cv. Molti altri carrozzieri si cimentarono su questo telaio a tubi ovali prima, a sezione circolare poi.



Tra le Fiat 8V, quelle carrozzate da Zagato sono di straordinaria bellezza. Gli esemplari costruiti si contano sulle dita di una mano.

Non sono però solo belli ma anche molto efficaci sotto l'aspetto sportivo: la berlinetta dei fratelli Leto di Priolo fu nona assoluta alla Mille Miglia 1954 e trentasettesima, ma prima della classe 2000 Gran Turismo, nel 1955. Stesso risultato per quella di Nobile e Castagna, anch'essi vincitori della loro classe nel 1957.

Questo esemplare partecipò alla Mille Miglia del 1955.



Equipaggio:

Geert Van De Velde (NL) - Karin Van De Velde (NL)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

DB 2 Vantage

Anno di Costruzione: 1952

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gran Turismo Internazionale, >2000 -

1953, Sport, >2000 - **1951**, Av, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,35

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri bialbero.
Cilindrata totale: 2.580 cc.
Potenza: 107 cv.
Velocità: 175 km/h.
Alimentazione: aspirata.
Telaio/carrozzeria: coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Albert Streminski (D) - Chris Kramer (D)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

212/225 S Export Vignale Berl.

Anno di Costruzione: 1952

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, >2000 - **1956**,

Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,55

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.
Cilindrata totale: 2.341,2 cc.

Potenza: 170 cv a 7.000 giri/m.
Velocità: 230 km/h.
Alimentazione: 1 carburatore doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta.

Note:

Questa Ferrari 212-225S Export Vignale ha preso parte alla Mille Miglia del 1952 con Caraceni ritirandosi prima del traguardo. Una 212 "barchetta" si aggiudicò il Gran Premio di Oporto del 1952. La berlinetta realizzata da Vignale partecipò all'altra celebre corsa su strada dell'epoca, la Carrera Panamericana del 1953. Le potenze del motore variavano dai 150 cv del modello di serie ai 200 cv delle vetture da competizione e la velocità massima variava a seconda dell'utilizzo richiesto dai diversi tipi di gara e quindi dai diversi rapporti al ponte adottati. Nel 1954 una 212 venne iscritta alla Mille Miglia per essere usata come vettura di scena del film "The racer", del regista americano Henry Hathaway, interpretato da Kirk Douglas.

**Equipaggio:**

Alan Tribe (AUS) - Craig Davis (USA)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

A6 GCS/53

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954, 1955**, Sport Internazionale, <2000 - **1953, 1956**, Sport, <2000 - **1957**, Sport, >1500 <2000 -

1955, Sport Internazionale, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,42

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.985,6 cc.

Potenza: 170 cv a 7.300 giri/m.

Velocità: 235 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori Weber.

Telaio/carrozzeria: con longheroni e traverse/sport biposto.

**Equipaggio:**

Alberto Cavallari (I) - Odoardo Govoni (I)

Marca Vettura:

TOJEIRO - REGNO UNITO

Modello:

Sport Tad

Anno di Costruzione: 1953

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 1.971 cc.

Potenza: 120 cv. **Velocità:** 206 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider.

Vettura inserita nella "Special List".

Note:

Su questa Tojeiro siede Odoardo "Dino" Govoni, classe 1931 e un passato da pilota privato capace di dare filo da torcere ai professionisti, che ha partecipato a due Mille Miglia nel 1954 e nel 1957. Le corse che però l'hanno reso celebre in tutta Italia sono state quelle in salita, disciplina che riusciva a interpretare come pochi altri. È tra i "Soci Fondatori" del Club Mille Miglia Franco Mazzotti e unico pilota in gara ad aver disputato la Mille Miglia di Velocità.

**Equipaggio:**

Michael Stehle (D) - Marlon Stehle (D)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

340 America

Anno di Costruzione: 1952

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,55

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 4.101,66 cc.

Potenza: 230 cv. **Velocità:** 240 km/h.

Alimentazione: 3 carburatori Weber quadricorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta.

Note:

Questa Ferrari è stata guidata alla Mille Miglia del 1952 da Piero Taruffi che non riuscì a concludere la corsa per un guasto meccanico. La 340 America fu presentata al Salone di Parigi del 1951. Il propulsore della 340, un esuberante quattro litri, derivava dal motore della Formula 1 di Lampredi. Il debutto su strada avvenne alla Carrera Panamericana, sulle due vetture di Ascari e Villorese: da qui il nome America. Dal 1951 al 1953, la 340 America fu realizzata in 22 esemplari, con diverse

carrozzerie.

Una curiosità: fra le 340 America che hanno preso parte alla Mille Miglia, questa di Villorese fu l'unica a portare a termine la gara. Sempre nel 1951, infatti, le tre barchette Touring di Ascari, Vittorio Marzotto e Serafini furono costrette al ritiro, così come la spider Fontana di Comotti e la barchetta Vignale di Taruffi nel 1952. Nel 1953 sarà però un'altra 340, la MM, a riconquistare il primo posto con Giannino Marzotto.



Equipaggio:
Stefan Weihermüller (D) - Thomas Tenzler (D)
Marca Vettura:
FERRARI - ITALIA
Modello:
250 Europa GT
Anno di Costruzione: 1954
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1955, Gran Turismo, <2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°.
Cilindrata totale: 2.953,2 cc.
Potenza: 220 cv a 7000 giri/m.
Velocità: 218 km/h.
Alimentazione: aspirata, 3 carburatori doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: longheroni e traverse tubolari/berlinetta.



Equipaggio:
Sven Veen (NL) - Niels Veen (NL)
Marca Vettura:
MERCEDES-BENZ - GERMANIA
Modello:
300 SL W194
Anno di Costruzione: 1952
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.
Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT
Coefficiente Assegnato 2013: 1

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 3.066 cc.
Potenza: 177 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 260 km/h.
Alimentazione: aspirata, 3 carburatori Solex invertiti.
Telaio/carrozzeria: a traliccio di tubi in acciaio.
Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:
Jürgen Geissinger (D) - Thomas Weber (D)
Marca Vettura:
MERCEDES-BENZ - GERMANIA
Modello:
300 SL W194 "Carrera"
Anno di Costruzione: 1952
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1952, Sport, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT
Coefficiente Assegnato 2013: 1,55

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 3.066 cc.
Potenza: 177 cv a 5.200 giri/m.
Velocità: 260 km/h.
Alimentazione: aspirata, 3 carburatori Solex invertiti.
Telaio/carrozzeria: a traliccio di tubi in acciaio.

Note:

Direttamente dal Museo Mercedes-Benz di Stoccarda un pezzo di storia dell'automobile torna alla Mille Miglia, esattamente 46 anni dopo la prima volta. Dopo la guerra la Mercedes, grazie alla spinta del vecchio direttore sportivo, Alfred Neubauer, tornò alle corse nei primi anni Cinquanta. Il debutto di questa nuova berlinetta sport, con il motore (derivato dalla berlina 300) coricato in posizione inclinata per ragioni aerodinamiche, fu proprio

alla Mille Miglia del 1952. Kling e Klenk furono secondi assoluti e Rudy Caracciola, vincitore con la SSKL della Mille Miglia del 1931, ormai non più giovane, conquistò un ottimo quarto posto. Un debutto straordinario: la 300 SL alcuni mesi dopo, con Kling e Klenk, si aggiudicò la Carrera Panamericana e, con Lang e Riess, la 24 Ore di Le Mans. Visti i successi la Mercedes decise di mettere la 300 SL in produzione: nacque uno dei coupé più famosi della storia dell'automobile, detto "ali di gabbiano" per la forma della portiere ad apertura verticale. I prototipi costruiti furono tre in tutto. La carrozzeria di serie, messa in produzione nel 1954, avrà le portiere più grandi, per rendere più accessibile l'ingresso alla vettura e una linea un poco più spigolosa.



Equipaggio:

Karlheinz Kögel (D) - Jörg Howe (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: 1954

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1955, 1957, Gran Turismo, >2000 - 1956, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc. **Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 250 km/h. **Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

David Coulthard (GB) - Thomas Rommerskirchen (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SLR

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1955, Sport Internazionale, <3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,52

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.979 cc.

Potenza: 310 cv a 7.500 giri/m.

Velocità: 290 km/h.

Alimentazione: iniezione diretta Bosch.

Telaio/carrozzeria: tubolare a traliccio/sport.

Note:

Questa meravigliosa Mercedes 300 SLR prese parte alla Mille Miglia del 1955, quella che consacrò il mito Mercedes. In particolare questo esemplare fu affidato a Juan Manuel Fangio. Questa macchina è la 300 SLR, forse la più bella mai prodotta dalla Mercedes-Benz, un mezzo meccanico che rappresenta un capitolo a parte nella storia dell'automobilismo. Contrariamente a quanto il nome potrebbe far pensare, non si tratta di un'evoluzione della 300 SL, bensì della W196, la vettura di Formula Uno che si era aggiudicata il Campionato del Mondo del '54 e che si apprestava a conquistare, con Fangio, anche l'edizione di quell'anno. Soluzioni sofisticatissime la contraddistinguono: telaio multitubolare, motore di tre litri, otto cilindri, piegato sul fianco per migliorare l'aerodinamica e abbassare il centro di gravità; distribuzione desmodromica con due alberi a camme in testa e, dulcis in fundo, alimentazione ad iniezione che consente al propulsore di erogare circa trecento prontissimi cavalli. Aggiungendo alla ricetta barre di torsione sulle quattro sospensioni indipendenti, freni centrali anteriori e posteriori ed un peso di poco superiore agli 800 kg a vuoto si ottiene, grazie anche alla linea rastremata ed alla livrea argentata, qualcosa di molto simile ad un missile terra/aria. Le SLR prodotte furono nove in tutto, tra coupé e roadster. Quattro vetture assolutamente identiche furono affidate, nel 1955, rispettivamente all'argentino Campione del Mondo Juan Manuel Fangio (n° 658), il più accreditato per il successo, ai fratelli tedeschi Hermann (n° 704), al fortissimo loro connazionale Kling (n° 701) e al duo britannico composto dal giovane Stirling Moss e dal giornalista Dennis Jenkinson. Al volante di questa macchina c'è David Coulthard, scozzese, ex pilota di Formula 1 con Williams, McLaren e Red Bull.



Equipaggio:

Walter Gehl (D) - Harald Schuff (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1955, 1957, Gran Turismo, >2000 - 1956, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:**Motore:** 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.996 cc.**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.**Equipaggio:****Eddie Alterman (USA) - Geoff Day (USA)****Marca Vettura:****MERCEDES-BENZ** - GERMANIA**Modello:****300 SL W 198****Anno di Costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **GRAN TURISMO****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,32****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 2.996 cc.**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m.**Velocità:** 250 km/h.**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.**Equipaggio:****Jean Jennings (USA) - Stephen Cannon (USA)****Marca Vettura:****MERCEDES-BENZ** - GERMANIA**Modello:****300 SL W 198****Anno di Costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **GRAN TURISMO****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,32****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 2.996 cc.**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **V****elocità:** 250 km/h.**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.**Equipaggio:****Robert Wägerle (D) - Klaus Reichert (D)****Marca Vettura:****MERCEDES-BENZ** - GERMANIA**Modello:****220 A****Anno di Costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1955, 1956**, Gruppo Turismo di Serie Speciale, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **TURISMO****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,22****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 2.195 cc.**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** berlina, 4 porte.**Equipaggio:****Volker Koerdts (D) - Joachim Schmidt (D)****Marca Vettura:****MERCEDES-BENZ** - GERMANIA**Modello:****300 SL W 198****Anno di Costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **GRAN TURISMO****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,32****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 2.996 cc. **Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m.**Velocità:** 250 km/h.**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.**Equipaggio:****Bernd Mayländer (D) - Enrico Kristiansen (D)****Marca Vettura:****MERCEDES-BENZ** - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.

Note:

Al volante di questa Mercedes 300 SL c'è Bernd Maylander, pilota tedesco che da 13 anni ha lasciato le corse per guidare la safety car durante i Gran Premi di Formula 1. È alla sua seconda partecipazione alla Mille Miglia.



Equipaggio:

Karl Wendlinger (D) - Jochen Mass (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 250 km/h. **Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.

Note:

Un concentrato di esperienza e velocità: a bordo di questa Mercedes 300 SL ci sono l'austriaco Karl Wendlinger, sei stagioni in Formula 1 a discreti livelli con Sauber e Leyton House, e il tedesco Jochen Mass, il veterano della Mille Miglia e protagonista per un decennio in Formula 1 negli anni '70 e '80. Tra le sue più belle vittorie, oltre alla "24 Ore di Le Mans" del 1989, c'è il G.P. di Spagna di Formula 1 del 1975, con la Mc Laren.



Equipaggio:

Harald Seifert (D) - Thomas Witzel (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Radek Jelinek (I) - Maddalena Fossati (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia



1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Roger Penske (USA) - X

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.

Note:

Dai box alla strada: Roger Penske e Mario Ilien sono due grandi personaggi dell'automobilismo.

Come ogni anno la Mille Miglia rappresenta un'autentica passerella di personaggi che hanno fatto - e che continuano a fare - la storia dell'automobilismo. Storia nella quale un posto di diritto spetta allo statunitense Roger Penske, pilota, team-manager e titolare dell'omonima scuderia, alla guida di questa 300 SL del Museo di Stoccarda della Mercedes-Benz. Dopo una brillante carriera al volante di vetture sport e Gran Turismo (epica la sua vittoria alla 12 Ore di Sebring del 1963 con una Ferrari GTO) Penske fondò, alla fine degli anni Sessanta, una propria scuderia. Le sue vetture, in particolar modo le Ferrari, colsero un'infinità di vittorie negli States e nel Campionato del Mondo Marche. Nel 1974 comparve, con il marchio Penske, una vettura di Formula 1, che si sarebbe aggiudicata un Gran Premio nel 1976, con l'inglese Watson al volante. Dai primi anni Ottanta l'attività della Penske si rivolge solo alle gare d'oltreoceano; le vittorie sui

circuiti ovali, da Daytona ad Indianapolis sono innumerevoli.

Oggi Roger Penske è il Team Manager della scuderia che porta il suo nome e disputa le gare di formula Indy.

Il copilota è Mario Ilien, noto agli appassionati di Formula 1 per essere stato il progettista dei motori delle McLaren

campioni del mondo.



Equipaggio:

Jürgen Strasser (D) - Andreas Strasser (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Michael Taylor (AUS) - Greg Kable (AUS)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

2000 Sportiva

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1997,4 cc.

Potenza: 138 cv a 6.500 giri/m.

Velocità: 220 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori orizzontali doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: a traliccio di tubi/coupé.

Vettura inserita nella "Special List".

Note:

Questo esemplare, iscritto ufficialmente dalla Casa, è in esposizione permanente al Museo Storico Alfa Romeo di Arese.

Il progetto denominato "2000 Sportiva" fu un prototipo realizzato per le gare della categoria Sport e, come altri modelli sportivi, mai realizzato nemmeno in piccola serie.



Equipaggio:

Erez Yardeni (T) - Ou Baholyodhin (T)

Marca Vettura:

FRAZER NASH - REGNO UNITO

MODELLO:

Targa Florio

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.971 cc.

Potenza: 130 cv. **Velocità:** 190 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori.

Telaio/carrozzeria: tubolare/aperta.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Patrizio Bertelli (I) - Carlo Cassina (I)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

550 A Spyder 1500 RS

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sport, <1500 - **1957**, Sport, >1100

<1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,4**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer. **Cilindrata totale:** 1.498 cc.

Potenza: 135 cv. **Velocità:** 220 km/h. **Alimentazione:**

aspirata, 2 carburatori Weber doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare, spider.



Equipaggio:

Karl Scheufele (CH) - Albert Carreras (CH)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran

Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Jürgen Kohler (D) - Alexander Stein (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran

Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

X - X

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Karl-Friedrich Scheufele (CH) - Christine Scheufele (CH)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

750 Monza

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri, doppia accensione.

Cilindrata totale: 2.996,6 cc.

Potenza: 260 cv a 6.000 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare/barchetta, sport.

Note:

Su questa meravigliosa Ferrari 750 Monza c'è Chopard Karl Friedrich Scheufele, presidente della maison del lusso, grande appassionato di auto storiche e ogni anno tra i partecipanti alla corsa che sostiene con la sua casa di orologi.

Si tratta di un'evoluzione, con incremento della cilindrata, della 500 Mondial (scheda numero 204), la prima Ferrari con motore quattro cilindri progettato da Lampredi. Questo modello della Ferrari legò per primo il suo nome a quello dell'Autodromo Nazionale. L'esordio avvenne proprio sulla pista di Monza, nel 1954, per il G.P. Supercortemaggiore. È una delle vetture più care a Enzo Ferrari perché la carrozzeria fu realizzata da Scaglietti su disegno di Dino, il figlio primogenito, morto per malattia nel 1956. "Un figlio totale" lo definì il padre, che aveva intravisto in lui il proprio successore. Quattro "750 Monza" presero parte alla Mille Miglia del 1955, con scarsa fortuna. La vittoria più prestigiosa di questo modello resta quella ottenuta al Tourist Trophy con Hawthorn e Maglioli.



Equipaggio:

Ian Strang (GB) - Ken Hudson (GB)

Marca Vettura:

AC (AUTO CARRIERS) - REGNO UNITO

Modello:

Ace

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 1.991 cc.

Potenza: 90 cv. **Velocità:** 170 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider.



Equipaggio:

Andreas Kainer (A) - Nicolas Stumpp (D)

Marca Vettura:

PORSCHE

Modello:

356 Speedster 1500 pre A

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <1500 - **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.

Cilindrata totale: 1.477 cc.

Potenza: 55 cv a 4.400.

Velocità: 155 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.



Equipaggio:

Ermanno Keller (CH) - Michele Keller (CH)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

1900 SSZ Zagato

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <2000 - **1955**, **1957**, Gran Turismo, <2000 - **1956**, Gran Turismo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.975 cc.

Potenza: 125 cv. **Velocità:** 190 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: portante, coupé, 4 posti.



Equipaggio:

Paolo Streparava (I) - Marco Streparava (I)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 A 1600 Super

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Gran Turismo, <1600 - **1956**, Gran

Turismo, <1600 - - **1956**, Gran Turismo, <1600 - **1957**, Gran

Turismo, >1300 <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.

Cilindrata totale: 1.582 cc.

Potenza: 75 cv a 5000 giri/m.

Velocità: 165 km/h. **Alimentazione:** aspirata.

Telaio/carrozzeria: a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Jörgen Ströjer Hansen (DK) - Palle Murmann (DK)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B20 GT 2500 Pichon Parat

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°.

Cilindrata totale: 2.451 cc.

Potenza: 110 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 176 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti



Equipaggio:

Richard Swallow (GB) - Fiona Swallow (GB)

Marca Vettura:

MG (MORRIS GARAGE) - REGNO UNITO

Modello:

MGA

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte

con limite di prezzo, <1500 - **1957**, Gran Turismo, >1300

<1600 - **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.489 cc.

Potenza: 72 cv.

Velocità: 152 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Andrea Zagato (I) - Marella Rivolta (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

1900 SSZ Zagato

Anno di Costruzione: 1957

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <2000 - **1955**,

1957, Gran Turismo, <2000 - **1956**, Gran Turismo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.975 cc.

Potenza: 125 cv.

Velocità: 190 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: portante, coupé, 4 posti.

Note:

Una bella Alfa Romeo 1900 SSZ: a bordo non un semplice appassionato ma l'erede della famiglia Zagato, nome che ha caratterizzato decine di auto fondamentali per la storia dell'automobilismo italiano e non solo.

Questa è una delle più rare tra le 1900 coupé, realizzate in una piccola serie di solo 20 esemplari. La sigla sta per Super Sprint Zagato.

Questi esemplari prodotti dal famoso carrozziere furono quelli con la vita sportiva più intensa e vincente.

Caratteristica tipica di Zagato è la "doppia gobba" sul tetto di questo modello. Il motore sviluppa 10 cv in più della Super Sprint di serie, della quale sfrutta meccanica e pianale.



Equipaggio:

Alessandro Van De Loo (I) - Louis Van De Loo (NL)

Marca Vettura:

MG (MORRIS GARAGE) - REGNO UNITO

Modello:

Magnette ZA

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: 1956, Gruppo Turismo di Serie Speciale, <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,2

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.489 cc.

Potenza: 61 cv.

Velocità: 120 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: berlina, 4 rte



Equipaggio:

Pim Van De Werd (NL) - Marcel Sontrop (NL)

Marca Vettura:

BORGWARD - GERMANIA

Modello:

Isabella TS

Anno di Costruzione: 1957

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: 1955, Gruppo Turismo di Serie

Speciale, >1300 - **1956**, Gruppo Turismo di Serie Speciale,

<1600 - **1957**, Gruppo Vetture Turismo Speciale,

>1300<1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,22

Dati Tecnici:**Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.493 cc.**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 130 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozeria:** monoscocca, berlina due porte.**Equipaggio:****Reint Jan Van Lochem (NL) - Hendrik Willem Van Lochem (NL)****Marca Vettura:****SAAB (SVENSKA AEROPLAN AKTIEBOLAGET) - SVEZIA****Modello:****93 deluxe****Anno di Costruzione:** 1957**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1957, Gruppo Vetture Turismo Preparete, <750**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **TURISMO****Coefficiente Assegnato 2013:** 1**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.089 cc.**Potenza:** 50 cv a 5.400 giri/m.**Velocità:** 135 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore Weber.**Telaio/carrozeria:** scocca autoportante/berlina 4 porte, 4 posti.**Equipaggio:****Toshiharu Sekiguchi (J) - Masaaki Oomura (J)****Marca Vettura:****FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA****Modello:****1101 TV GT Pininfarina****Anno di Costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1955, Gran Turismo, <1100 - 1957, Gran Turismo, <1100sc - 1956, Gran Turismo, >1000 <1100**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **GRAN TURISMO****Coefficiente Assegnato 2013:** 1,17**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.089 cc.**Potenza:** 50 cv a 5.400 giri/m.**Velocità:** 135 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore Weber.**Telaio/carrozeria:** scocca autoportante/berlinetta due posti.**Equipaggio:****X - X****Marca Vettura:****VOLKSWAGEN - GERMANIA****Modello:****Kaefer Typ 1****Anno di Costruzione:** 1956**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1952, Gruppo Sport di Serie, <1100**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **TURISMO****Coefficiente Assegnato 2013:** 1,05**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri boxer. **Cilindrata totale:** 1.192 cc.**Potenza:** 30 a 3.200 giri/m.**Velocità:** 110 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozeria:** berlina quattro porte.**Equipaggio:****Michael Knäpple (D) - Günter Kerler (D)****Marca Vettura:****AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO****Modello:****100/4 BN1****Anno di Costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1953, Sport, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **GRAN TURISMO****Coefficiente Assegnato 2013:** 1,32**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.660 cc.**Potenza:** 100 cv.**Velocità:** 165 km/h. **Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozeria:** spider, 2 posti.**Equipaggio:****Leo Schigiel (USA) - Erich Schigiel (USA)**

Marca Vettura:

STUDEBAKER - USA

Modello:

Golden Hawk

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,4**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri a "V".

Cilindrata totale: 5.179 cc.

Potenza: 275 cv.

Velocità: 201 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: coupé due porte.



Equipaggio:

Wayne Golomb (USA) - X

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

375 MM Berlinetta Pininfarina

Anno di Costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V do 60°.

Cilindrata totale: 4.522,94 cc.

Potenza: 340 cv a 7000 giri/m. **Velocità:** 280 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: struttura tubolare ellittica/sport 2 posti.

Note:

Questo magnifico e raro esemplare fu commissionato a Pinin Farina dal regista Roberto Rossellini, per farne dono a sua moglie, l'attrice Ingrid Bergman.



Equipaggio:

Alberto Cefis (I) - Franco Bruno Ronchi (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

1900 Super Sprint Touring

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <2000 - **1956**,

Gran Turismo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri bialbero.

Cilindrata totale: 1.975 cc.

Potenza: 115 cv a 5.500 giri/m.

Velocità: 180 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: integrale con la scocca/coupé, 4 posti.



Equipaggio:

Claudia Tagliaferri (I) - Elisa Panzeri (I)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

XK 140 OTS

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gruppo

Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 3.442 cc.
Potenza: 190 cv. **Velocità:** 195 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: portante/sport, 2 posti.



Equipaggio:
Giuseppe Anichini (I) - Angiolo Anichini (I)
Marca Vettura:
LANCIA - ITALIA
Modello:
Aurelia B20 GT 2500 IV serie
Anno di Costruzione: 1955
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: 1955, 1957, Gran Turismo, >2000 - 1956, Gran
Turismo, >2000 - 1956, Gruppo Turismo di serie Speciale, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°.
Cilindrata totale: 2.451 cc.
Potenza: 118 cv a 5.300 giri/m.
Velocità: 185 km/h.
Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo. **T**
elaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:
Janet Bas (B) - Stefanie Bas (NL)
Marca Vettura:
TRIUMPH - REGNO UNITO
Modello:
TR 2
Anno di Costruzione: 1955
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille
Miglia 1927/1957: 1954, Sport Internazionale, <2000
- 1955, Sport Internazionale, <2000 [Ca] - 1956, Gruppo
Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo,
<2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 1.991 cc.
Potenza: 90 cv a 4.800 giri/m.
Velocità: 180 km/h.
Alimentazione: 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta, 2 posti.



Equipaggio:
Wolf-Dieter Baumann (D) - Andrea Malagoli (I)
Marca Vettura:
MASERATI - ITALIA
Modello:
200 SI
Anno di Costruzione: 1957
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
1927/1957: 1956, Sport, <2000 - 1957, Sport, >1500
<2000 - 1957, Sport, >1500 <2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT
Coefficiente Assegnato 2013: 1,5

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.
Cilindrata totale: 1.994,3 cc.
Potenza: 190 cv a 7500 giri/m.
Velocità: 250 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Weber doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: tubolare a traliccio, sport, 2posti.

Note:

Nel 1956 la Casa del Tridente realizzò una pre-serie di 5 esemplari per competere nella categoria sport due litri, tre dei quali caratterizzati dalla sospensione ad assale rigido su telaio costruito nelle officine Maserati derivandolo dalla A6 GCS. Contemporaneamente la Maserati realizzò anche due vetture munite di un telaio a traliccio della Gilco (quello della 150S), che veniva solo leggermente modificato in fabbrica, abbinato ad un ponte De Dion ancorato al differenziale. Queste cinque vetture furono, in pratica, i prototipi di quella che diventerà la serie 200 S e 200 SI. Nonostante la disastrosa prima uscita al GP Supercortemaggiore del giugno 1956, dove le due vetture con la soluzione più innovativa furono costrette al ritiro mentre l'unica ad assale rigido fu seconda, le potenzialità del nuovo telaio Gilco apparvero subito interessanti: la produzione fu quindi avviata con questa più sofisticata soluzione per ulteriori 23 esemplari costruiti. La Casa di Via Ciro Menotti affidò al carrozziere di fiducia, Celestino Fiandri, l'incarico di vestire i primi cinque esemplari con una carrozzeria del tipo "Sport Aerodinamica". La livrea di Fiandri fu poi aggiornata e "battuta" dalla carrozzeria Fantuzzi. L'ing. Medardo Fantuzzi disegnò una carrozzeria secondo i vincoli grotteschi imposti dalla categoria Sport Internazionale di quegli anni, che obbligava ad una capotte praticamente inutilizzabile, parabrezza con tergicristallo, portiere ed abitacolo con ingombri minimi codificati da misure rigorose. La buona potenza del motore consentiva una velocità massima fino a 250 Km/h, grazie anche al peso della

vettura a secco, compreso tra i 660 e i 670 chilogrammi. Alla fine del 1956 la Maserati decise di non partecipare direttamente alle gare nella categoria due litri, impegnandosi a sviluppare la nuova 250 S, con motore ottenuto incrementando l'alesaggio del 2000 cc.

Dopo otto 200 S (la pre-serie di cinque esemplari più altri tre) la produzione venne standardizzata per essere indirizzata ai clienti sportivi, prendendo il nome 200 SI (sport internazionale).

La conclusione delle corse su strada, dopo la tragedia alla Mille Miglia 1957, impedì un ulteriore sviluppo di questa vettura, che possedeva ampie possibilità di evoluzione. Questo esemplare è il tredicesimo dei ventotto costruiti dalla Casa del Tridente per le competizioni: prese parte alla Mille Miglia del 1957, condotto da Nando Pagliarini.



Equipaggio:

Gemperle Reto (CH) - Gemperle Doris (CH)

Marca Vettura:

FIAT ABARTH - ITALIA

Modello:

750 Zagato

Anno di Costruzione: 1957

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956 e 1957**, Gran Turismo, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,1

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 747 cc.

Potenza: 47 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** coupé.



Equipaggio:

Paolo Berton (I) - Paolo Berton (I)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

150 S

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <2000 - **1956**,

Sport, <1500 - **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,5

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.484,1 cc.

Potenza: 145 cv. **Velocità:** 235 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Weber.

Telaio/carrozzeria: tubolare a traliccio/sport biposto.

Note:

Una diceria dell'epoca insinuava che questa vettura non fosse una 1.500 cc ma un 2.000 cc mascherato: numerosi controlli smentirono però sempre la malignità. La fama proveniva dalle vittorie di questo modello che, all'esordio assoluto nel 1955 con Jean Behra, vinse due gare di fila: la 500 Km del Nürburgring e la 1000 Km di Reims. L'anno dopo fu seconda assoluta alla 1000 Km di Buenos Aires e prima al G.P. di Silverstone con Stirling Moss. Alla Mille Miglia del 1956 fu solo seconda di classe con Behra.

Forte del successo sportivo della A6 GCS, la Maserati pensò di realizzare una vettura più commerciale senza rinunciare alle caratteristiche sportive, con un occhio al ricco mercato americano. In verità il progetto prevedeva anche una versione stradale ma la mancanza di mezzi non lo consentì: al termine di una travagliata gestazione vide la luce la 150 S che, come detto, divenne subito famosa per la vittoria ottenuta al suo esordio.

La 150 S montava un motore a 4 cilindri verticali in linea per una cubatura totale di 1.484,1 cc assai sofisticato, tanto che fu utilizzato da molti assemblatori anche dopo la cessata produzione della vettura.

La distribuzione di questa biposto sport, sempre realizzata con carrozzeria in alluminio, è a due assi a camme in testa, il cambio è a 4 o 5 marce, il telaio è tubolare a traliccio, mentre le sospensioni sono derivate direttamente dalla A6 GCS, i freni sono a tamburo sulle 4 ruote con comando idraulico, il peso della vettura a secco è di 630 chilogrammi. In totale, dal 1955 al 1957, ne sono stati prodotti 27 esemplari.

Dopo gli exploit iniziali la 150 S fu un poco trascurata dalla Casa, impegnata con le cilindrature maggiori, lasciandone la

gestione ai clienti privati.

Questa Maserati torna alla Mille Miglia: la sua partecipazione ad una edizione storica risale al 1955 quando fu portata in strada da Jean Behra.



Equipaggio:

Aldo Karagozian (I) - Sabrina Maino (I)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

Giulietta Sprint veloce

Anno di Costruzione: 1957

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1956**, Gran Turismo, >1000 <1300 -

1956, Gruppo Turismo di Serie Speciale, <1300 - **1957**, Gran Turismo, >1000 <1300

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.290 cc.

Potenza: 80 cv a 6.300 giri/m.

Velocità: 180 km/h.

Alimentazione: aspirata, un carburatore invertito doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: portante, coupé 2+2 posti.



Equipaggio:

Renato Boni (I) - Alberto Ferdenzi (I)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

150 S

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <2000 - **1956**,

Sport, <1500 - **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,4

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.484,1 cc.

Potenza: 145 cv.

Velocità: 235 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Weber.

Telaio/carrozzeria: tubolare a traliccio/sport biposto.



Equipaggio:

Luigi Raffaele D'Agostino (I) - Ornella Stabile (I)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

1100 TV

Anno di Costruzione: 1957

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954, 1955**, Gruppo Turismo di serie Speciale,

<1300 - **1956**, Gruppo Turismo di serie Speciale, >1000

<1100 - **1957**, Gruppo Vetture Turismo Preparate, <1100sc -

1957, Gruppo Vetture Turismo Speciale, <1100sc

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,07

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.089 cc.

Potenza: 53 cv a 5.400 giri/m.

Velocità: 140 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore Weber.

Telaio/carrozzeria: scocca autoportante, berlina 4 porte, 4 posti.



Equipaggio:

Catherine d'Andrimont (MC) - Aurelie d'Andrimont (B)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B24 spider

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1956**, Gruppo Turismo di Serie Speciale,

>2000 - **1957**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°. **Cilindrata totale:** 2.451 cc.

Potenza: 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Stephen Bond (GB) - Victoria Bond (GB)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

200 S/250

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 2489,9cc.

Potenza: 196 cv a 7800 giri/m.

Velocità: 260 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Weber doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare a traliccio/sport, 2 posti.

Note:

Questa Maserati, nata 200 SI partecipò alla Mille Miglia del 1956 con Luigi Bellucci al volante. In seguito, per le altre gare dell'epoca, fu montato il motore della serie 250.



Equipaggio:

Daniele Cerrato (I) - Achille Mario Dogliotti (I)

Marca Vettura:

ROVER - REGNO UNITO

Modello:

75 P4

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1955**, Gruppo Turismo di Serie Speciale, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,22**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.230 cc. **Potenza:** 70 a 4.500 giri/m.

Velocità: 130 km/h. **Alimentazione:** aspirata.

Telaio/carrozzeria: berlina quattro porte.



Equipaggio:

Cristian Bruse (I) - William Maino (I)

Marca Vettura:

TRIUMPH - REGNO UNITO

Modello:

TR 3

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte

con limite di prezzo, <2000 - **1957**, Gran Turismo, >1600

<2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 100 cv. **Velocità:** 180 km/h. **Alimentazione:** 2

carburatori S.U. **Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.



Equipaggio:

Mario Battistella (I) - Alberto Battistella (I)

Marca Vettura:

WELDANGRIND - REGNO UNITO

Modello:

PARSON MASERATI

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.484,1 cc.

Potenza: 145 cv. **Velocità:** 235 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Weber.

Telaio/carrozzeria: tubolare a traliccio/sport biposto.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Arturo Cavalli (I) - Petronilla Pezzotti (I)

Marca Vettura:

LOTUS - REGNO UNITO

Modello:

Eleven Le Mans

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1957**, Sport, >750 <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,25**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1498 cc.

Potenza: 120 cv.

Velocità: 200 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare/barchetta sp



Equipaggio:

Lindsay Cooper (GB) - Alan Morrison (GB)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

DB 2/4 Drophead Coupè

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri bialbero. **Cilindrata totale:** 2.922 cc.

Potenza: 140 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** coupé, 4 posti.

Vettura inserita nella "Special List".



Equipaggio:

Spencer Croul (USA) - Thomas Rofles (USA)

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

8V Zagato

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, Sport, <2000 - **1954**, Gran Turismo, NL -

1955, Gran Turismo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,45**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri a V.

Cilindrata totale: 1.996 cc.

Potenza: 105 cv a 6.000 giri/m.

Velocità: 200 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: tubolare, coupé.

Note:

Sono di straordinaria bellezza, tra le Fiat 8V, quelle carrozzate da Zagato. Gli esemplari costruiti si contano sulle dita di una mano.

Non sono però solo belli ma anche molto efficaci sotto l'aspetto sportivo: la berlinetta dei fratelli Leto di Priolo fu nona assoluta alla Mille Miglia 1954 e trentasettesima, ma prima della classe 2000 Gran Turismo, nel 1955. Stesso risultato per quella di Nobile e Castagna, anch'essi vincitori della loro classe nel 1957.

Questo fantastico esemplare è quello condotto da Luigi Nobile e Piero Castagna nella Mille Miglia 1957: i due terminarono al trentaseiesimo posto assoluto, dominando la classe due litri Gran Turismo. Come risulta dall'Archivio del Museo Mille Miglia, Nobile fu iscritto dalla Scuderia Madunina di Milano. Con questa stessa vettura meno bene era andata al grande Franco Cortese, che nel 1956 aveva concluso al novantaseiesimo posto.



Equipaggio:

Klaus Busch (D) - X

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

A6 G 54 2000 Zagato

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955** e **1956**, Gran Turismo, <2000 - **1957**,

Gran Turismo, >1600 <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 1.985 cc.

Potenza: 170 cv. **Velocità:** 230 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori Weber.

Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta.



Equipaggio:

Claudio Caggiati (I) - Mario Splimbergo (I)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

500 TRC

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1957**, Sport, >1500 <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri doppia accensione.

Cilindrata totale: 1.984,8 cc.

Potenza: 190 cv. **Velocità:** 240 km/h.

Alimentazione: 2 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: a longheroni tubolari con traliccio di tubi/barchetta, sport.



Equipaggio:

Raffaella De Alessandrini (I) - Lucia Fanti (I)

Marca Vettura:

AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

100/4 BN1

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.660 cc.

Potenza: 100 cv.

Velocità: 165 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Wolfgang Dietz (D) - Stefanie Dietz (D)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B24 spider

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1956**, Gruppo Turismo di Serie Speciale,

>2000 - **1957**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°. **Cilindrata totale:** 2.451 cc.

Potenza: 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.

Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Omar Alghanim (KWT) - Faisal Al-Hamad (KWT)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 A 1500 GS Carrera

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gran Turismo, <1600 - **1957**, Gran

Turismo, >1300 <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.

Cilindrata totale: 1.498 cc.

Potenza: 110 cv. **Velocità:** 210 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori.
Telaio/carrozzeria: coupé.



Equipaggio:
Oliver Samwer (D) - Susanne Samwer (D)

Marca Vettura:
MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:
300 SL W 198

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1955, 1957, Gran Turismo, >2000 - 1956, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 2.996 cc.
Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.
Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.
Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:
Leon Price (GB) - Rob Barff (GB)

Marca Vettura:
MORETTI - ITALIA

Modello:
750 Sport Bialbero

Anno di Costruzione: 1956

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1955, Sport Internazionale, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT
Coefficiente Assegnato 2013: 1,25

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 748 cc. **Potenza:** 75 cv a 7.000 giri/m. **Velocità:** 170 km/h. **Alimentazione:** aspirata. **Telaio/carrozzeria:** barchetta, sport.



Equipaggio:
Robert Fluttert (NL) - Martinus Van De Loo (NL)

Marca Vettura:
PEUGEOT - FRANCIA

Modello:
403

Anno di Costruzione: 1957

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1957, Gruppo Vetture Turismo Preparate, >1300 <1600 - 1957, Gruppo Vetture Turismo Speciale, >1300 <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,2

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.468 cc.
Potenza: 57 cv a 4650 giri/m.
Velocità: 135 km/h. **Alimentazione:** aspirata.
Telaio/carrozzeria: berlina quattro porte.



Equipaggio:
Michael Foerster (CH) - Matthias Mueller (CH)

Marca Vettura:
FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:
600

Anno di Costruzione: 1956

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1955, Gruppo Turismo di Serie Speciale, <600 - 1956, Gruppo Turismo di Serie Speciale, <750 - 1957, Gruppo Vetture Turismo Preparate, <750 - 1957, Gruppo Vetture Turismo Speciale, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,02

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.
Cilindrata totale: 633 cc.
Potenza: 21,5 cv a 4.600 giri/m.
Velocità: 95 km/h. **Alimentazione:** aspirata.
Telaio/carrozzeria: carrozzeria autoportante, berlina 2 porte cinque posti.



Equipaggio:
Hiromichi Fukuda (J) - Yukio Hara (J)

Marca Vettura:
PORSCHE - GERMANIA

Modello:
356 A 1500 GS Carrera

Anno di Costruzione: 1956
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
 1927/1957: **1956**, Gran Turismo, <1600 - **1957**, Gran Turismo, >1300 <1600
Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.
Cilindrata totale: 1.498 cc.
Potenza: 110 cv.
Velocità: 210 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori.
Telaio/carrozzeria: coupé.



Equipaggio:
Ermes Fusari (I) - Diego Toscani (I)

Marca Vettura:
LANCIA - ITALIA

Modello:
Aurelia B20 GT 2500 IV serie

Anno di Costruzione: 1955
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
 1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gruppo Turismo di serie Speciale, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°.
Cilindrata totale: 2.451 cc.
Potenza: 118 cv a 5.300 giri/m.
Velocità: 185 km/h.
Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:
Guy Gervais (CND) - Louis Grenier (CND)

Marca Vettura:
CITROËN - FRANCIA

Modello:
DS 19

Anno di Costruzione: 1957
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
 1927/1957: **1956**, Gruppo Turismo di Serie Speciale, <2000 - **1957**, Gruppo Vetture Turismo Preparate, >1600<2000 - **1957**, Gruppo Vetture Turismo Speciale, >1600<2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,2**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.911 cc.
Potenza: 75 cv. **Velocità:** 140 km/h.
Alimentazione: aspirata, un carburatore doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: berlina quattro porte.



Equipaggio:
Stanislaw Gierat (PL) - Marcin Gierat (PL)

Marca Vettura:
JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:
XK 140 Fixed Head Coupé

Anno di Costruzione: 1955
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia
 1927/1957: **1955**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.
Cilindrata totale: 3.442 cc.
Potenza: 190 cv.
Velocità: 195 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: portante/sport, 2 posti.



Equipaggio:

Alessandro Girardi (I) - Simonetta Mastellini (I)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 1500

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Gruppo Sport di Serie, <1500 - **1952**, Gran Turismo <1500 - **1953**, Sport, <2000 - **1953**, Gruppo Sport di Serie, <1500 - **1954**, Gran Turismo, Classe unica GT, senza limiti di cilindrata, con sottoclassi <1100, <1300 e <1600 <1600 - **1957**, Gran Turismo, >1300 <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.

Cilindrata totale: 1.477 cc. **Potenza:** 55 cv a 4.400.

Velocità: 155 km/h. **Alimentazione:** aspirata.

Telaio/carrozzeria: a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

Renato Gnutti (I) - Riccardo Cristina (I)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 A 1500 GS Carrera

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gran Turismo, <1600 - **1957**, Gran Turismo, >1300 <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.

Cilindrata totale: 1.498 cc. **Potenza:** 110 cv.

Velocità: 210 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori.

Telaio/carrozzeria: coupé.



Equipaggio:

Stephan Grühsem (D) - Thomas Heinze (D)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 Speedster 1500

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <1500 - **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer. **Cilindrata totale:** 1.477 cc.

Potenza: 55 cv a 4.400. **Velocità:** 155 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.



Equipaggio:

Tomas Hinrichsen (RA) - Solange Mayo (RA)

Marca Vettura:

OSCA (OFFICINE SPECIALIZZATE COSTRUZIONE AUTOMOBILI) - ITALIA

Modello:

372 FS

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,4**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.490,86 cc.

Potenza: 135cv. **Velocità:** n.d.

Alimentazione: aspirata. - **Telaio/carrozzeria:** barchetta, sport.



Equipaggio:

Dirk Hindrichs (D) - Stefan Hindrichs (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.996 cc.**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.**Equipaggio:****John Houtkamp (NL) - Rutger Houtkamp (NL)****Marca Vettura:****JAGUAR** - REGNO UNITO**Modello:****XK 140 OTS Works****Anno di Costruzione:** **1955****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957:** **1955**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **SPORT****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,52****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 210 cv. **Velocità:** 220 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.**Telaio/carrozzeria:** portante/sport, 2 posti.

Note:

Questa Jaguar XK 140 OTS (open two-seater) partecipò alla Mille Miglia del 1956 guidata da Guyot, un pilota privato che disputò quattro Mille Miglia dal 1954 al 1957.

**Equipaggio:****Robin Howard (GB) - Jonathan Needs (GB)****Marca Vettura:****MG (MORRIS GARAGE)** - REGNO UNITO**Modello:****MGA "Works"****Anno di Costruzione:** **1956****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957:** **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <1500 - **1957**, Gran Turismo, >1300<1600 - **1957**, Sport, >1100 <1500**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **GRAN TURISMO****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,3****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.489 cc.**Potenza:** 72 cv.**Velocità:** 152 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.**Equipaggio:****Alfred Jodl (A) - Christoph Jodl (A)****Marca Vettura:****AC (AUTO CARRIERS)** - REGNO UNITO**Modello:****Aceca Bristol****Anno di Costruzione:** **1957****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957:** **1957**, Gran Turismo, >1600<2000**Categoria alla Mille Miglia 2013:** **GRAN TURISMO****Coefficiente Assegnato 2013:** **1,3****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.971 cc.**Potenza:** 120 cv.**Velocità:** 208 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** spider.



Equipaggio:

Dino Karagozian (I) - Ettore Camozzi (I)

Marca Vettura:

FIAT ABARTH - ITALIA

Modello:

750 Zagato

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956** e **1957**, Gran Turismo, <750

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,1**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 747 cc.

Potenza: 47 cv a 6.000 giri/m.

Velocità: 150 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: coupé.



Equipaggio:

Max Von Braunmühl (D) - Matthias Ermer (D)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 Speedster 1500

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte

con limite di prezzo, <1500 - **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.

Cilindrata totale: 1.477 cc.

Potenza: 55 cv a 4.400. **Velocità:** 155 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.



Equipaggio:

Christopher Klemm (CH) - Hannes Hesse (CH)

Marca Vettura:

AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

100/4 BN2

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.660 cc.

Potenza: 100 cv.

Velocità: 165 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Diether Klingelberg (D) - Hans-Georg Haerter (D)

Marca Vettura:

BMW (BAYERISCHE MOTOREN WERKE) - GERMANIA

Modello:

507

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille

Miglia 1927/1957: **1956**, Gruppo Turismo di Serie Speciale,

>2000, **1957**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri a V.

Cilindrata totale: 3.546 cc.

Potenza: 150 cv a 5.000 giri/m.

Velocità: 220 km/h.

Alimentazione: aspirata, due carburatori doppiocorpo

invertiti.

Telaio/carrozzeria: a tubi ovali/decappottabile.



Equipaggio:

Jan Klingelberg (CH) - Joerg Wolle (CH)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 1500 GS Carrera

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gran Turismo, <1600 - **1957**, Gran

Turismo, >1300 <1600

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer. **Cilindrata totale:** 1.498 cc.
Potenza: 110 cv.
Velocità: 210 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori.
Telaio/carrozzeria: coupé.



Equipaggio:
Hartmuth Mueller (D) - Ranbir Singh Seehra (IND)

Marca Vettura:

TRIUMPH - REGNO UNITO

Modello:

TR 3

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000 - **1957**, Gran Turismo, >1600 <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.
Cilindrata totale: 1.991 cc.
Potenza: 100 cv.
Velocità: 180 km/h.
Alimentazione: 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:
Tadakazu Kojima (J) - Takehisa Matsukawa (J)

Marca Vettura:

TRIUMPH - REGNO UNITO

Modello:

TR 2

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, <2000 - **1955**, Sport Internazionale, <2000 [Ca] - **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 1.991 cc.
Potenza: 90 cv a 4.800 giri/m.
Velocità: 180 km/h.
Alimentazione: 2 carburatori S.U.
Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta, 2 posti.



Equipaggio:
Maximilian Magliana (CH) - Ingeborg Platter (CH)

Marca Vettura:

LANCIA - ITALIA

Modello:

Aurelia B24 spider

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1956**, Gruppo Turismo di Serie Speciale, >2000 - **1957**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri a V di 60°.
Cilindrata totale: 2.451 cc.
Potenza: 118 cv a 5.300 giri/m.
Velocità: 185 km/h.
Alimentazione: aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:
Bernhard Maier (D) - Randy Webster (GB)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

550 Spyder 1500 RS

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1954, 1955**, Sport Internazionale, <1500 - **1956**, Sport, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**
Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.
Cilindrata totale: 1.498 cc.
Potenza: 110 cv.
Velocità: 210 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Solex.
Telaio/carrozzeria: piatto in tubi d'acciaio, spider 2 posti.



Equipaggio:

Silvia Marini (I) - Soraya Indelicato (I)

Marca Vettura:

AC (AUTO CARRIERS) - REGNO UNITO

Modello:

Ace

Anno di Costruzione: 1956

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO

Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri.

Cilindrata totale: 1.991 cc.

Potenza: 90 cv. **Velocità:** 170 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** spider.



Equipaggio:

Alessandro Meneghini (I) - Marino Gobbi (I)

Marca Vettura:

ERMINI - ITALIA

Modello:

357 Sport

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,52

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri doppia accensione.

Cilindrata totale: 1.431 cc.

Potenza: 120 cv. **Velocità:** 200 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori doppiocorpo Weber.

Telaio/carrozzeria: tubolare/barchetta, sport.

Note:

Questa splendida Sport con motore da un litro e mezzo è l'unico esemplare, dei tre prodotti dal costruttore toscano, ad essere sopravvissuto. Carrozzeria interamente in alluminio dal celebre Scaglietti di Modena, monta un motore di 1.431 cc: si tratta di un propulsore bialbero assai particolare per la produzione di Ermini, di solito indirizzata sulla più classica cilindrata di 1.100 cc. totalmente progettato nella fabbrica di Firenze, questo propulsore è dotato di doppia accensione (con otto candele, due per cilindro) e di un

rivoluzionario (per i tempi) albero motore con cinque supporti. La potenza massima di 120 cv, rapportata ai 510 kg di peso, consentiva a questa filante barchetta di sfiorare i 200 km/h. Nel 1955 ha partecipato alle più prestigiose competizioni, tra le quali la Mille Miglia e la Targa Florio.



Equipaggio:

Lutz Meschke (D) - Roland Löwisch (D)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

550 A Spyder 1500 RS

Anno di Costruzione: 1956

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sport, <1500 - **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,4

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer. **C**

ilindrata totale: 1.498 cc.

Potenza: 135 cv.

Velocità: 220 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Weber doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare, spider.



Equipaggio:

Elad Shraga (IL) - Ronit Schwartz - Shraga (IL)

Marca Vettura:

OSCA (OFFICINE SPECIALIZZATE COSTRUZIONE AUTOMOBILI) - ITALIA

Modello:

MT4 - TN 1500

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,5**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1490 cc.

Potenza: 125 cv.

Velocità: 225 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare a longheroni con traverse/sport, due posti.

Note:

Questo esemplare, con carrozzeria spider dei Fratelli Morelli di Ferrara, fu una delle vetture ufficiali della Casa. Al posto del "2AD" monta dall'origine un motore della serie TN sviluppato alla "Officine Specializzate Costruzione Automobili" nel 1955 per la stagione sportiva 1956. Prese parte alle più importanti corse delle stagioni 1956 e 1957, compresa la Mille Miglia. Il motore fu sfruttato dai fratelli Maserati per i loro esperimenti con la distribuzione desmodronica (un sistema, privo delle molle, di richiamo diretto delle valvole) utilizzato, per esempio, sui modelli da corsa Mercedes.



Equipaggio:

Martin Mercorelli (USA) - Charles Schoendorf (USA)

Marca Vettura:

FORD - USA

Modello:

Thunderbird

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1957**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 8 cilindri a "V" di 90°.

Cilindrata totale: 4785 cc.

Potenza: 212 cv a 4600 giri/m.

Velocità: 128 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Ryuschi Shikiba (J) - Toru Sugawara (J)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

Giulietta Sport 750G

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1956**, Gran Turismo, >1000 <1300 -

1956, Gruppo Turismo di Serie Speciale, <1300 - **1957**, Gran Turismo, >1000 <1300

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.290 cc.

Potenza: 95.

Velocità: 190 km/h.

Alimentazione: aspirata, un carburatore invertito doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: portante, spider 2 posti.



Equipaggio:

Kastuhiko Ochiai (J) - Sachiko Hirai (J)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

750 Monza

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <3000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri, doppia accensione. **Cilindrata totale:** 2.996,6 cc.

Potenza: 260 cv a 6.000 giri/m.

Velocità: 250 km/h. **Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare/barchetta, sport.



Equipaggio:

Seng Gee Ong (SGP) - James Cottingham (GB)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Christopher Pearce (GB) - John Noble (GB)

Marca Vettura:

AC (AUTO CARRIERS) - REGNO UNITO

Modello:

Aceca Bristol

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1957**, Gran Turismo, >1600<2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 120 cv. **Velocità:** 208 km/h. **Alimentazione:**

aspirata. **Telaio/carrozzeria:** spider.



Equipaggio:

Valentine Lindsay (GB) - Philip Cayford (GB)

Marca Vettura:

JAGUAR - REGNO UNITO

Modello:

D-Type

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1957**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,40**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 3.871 cc.

Potenza: 265 cv. **Velocità:** 280 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** monoscocca con traliccio di tubi anteriore/sport, 2 posti.



Equipaggio:

Sybre Van der Goot (NL) - Jan Ernst De Vries (NL)

Marca Vettura:

AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

100 Le Mans (prototype)

Anno di Costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.660 cc.

Potenza: 100 cv.

Velocità: 165 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Giovanni Pighi (I) - Fabio Malvisi (I)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

DB 2/4

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri bialbero. **Cilindrata totale:** 2.922 cc.

Potenza: 140 cv a 5.000 giri/m.

Velocità: 180 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: coupé, 4 posti.



Equipaggio:

Erich Sixt (D) - Konstantin Sixt (D)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 Speedster 1500

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <1500 - **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,30**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.

Cilindrata totale: 1.477 cc.

Potenza: 55 cv a 4.400. **Velocità:** 155 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.



Equipaggio:

Stefan Krause (D) - Fabrizio Campelli (I)

Marca Vettura:

AC (AUTO CARRIERS) - REGNO UNITO

Modello:

Ace Bristol

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.971 cc.

Potenza: 120 cv. **Velocità:** 208 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** spider.



Equipaggio:

Franz Wittner (A) - Thomas J. Miller (USA)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

DB 2/4

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri bialbero. **Cilindrata totale:** 2.922 cc.

Potenza: 140 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** coupé, 4 post



Equipaggio:

Diego Ribadeneira (USA) - Barry Lundgren (USA)

Marca Vettura:

ALFA ROMEO - ITALIA

Modello:

Giulietta Sprint veloce

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1956**, Gran Turismo, >1000 <1300 -

1956, Gruppo Turismo di Serie Speciale, <1300 - **1957**, Gran Turismo, >1000 <1300

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.290 cc.

Potenza: 80 cv a 6.300 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

Alimentazione: aspirata, un carburatore invertito doppiocorpo. **Telaio/carrozzeria:** portante, coupé 2+2 posti.



Equipaggio:

Marco Rollinger (L) - Laurent Schandeler (L)

Marca Vettura:

OSCA (OFFICINE SPECIALIZZATE COSTRUZIONE AUTOMOBILI) - ITALIA

Modello:

MT4 - 2AD 1100

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: **1953**, Sport, <1100 - **1954, 1955**, Sport Internazionale, <1100 Sc - **1956**, Sport, <1100 - **1957**, Sport, >750 <1100

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,37**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 1.092,40 cc.

Potenza: 92 cv. **Velocità:** 185 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

Telaio/carrozzeria: tubolare/sport.

Note:

Con la sigla MT4 fu battezzata la prima serie uscita, nel 1948, dalla modesta officina modenese. Nel corso degli anni le cilindrata e le caratteristiche dei motori seguirono le norme imposte dai regolamenti. Messa in produzione con un motore di 1.092 cc, la MT4 esordì al Gran Premio di Napoli nel 1948, affidata a Gigi Villolresi; l'anno dopo fu disponibile anche un propulsore di 1.350 cc per una potenza di 90 cv. Nel 1950 fu introdotta la distribuzione bialbero e, da quel momento, tutte le MT4 diventarono MT4 2AD (doppio albero distribuzione). Nel 1953 fu presentato un nuovo motore con cilindrata maggiorata a 1.450 cc, 110 cv ed infine a 1.490 cc per 120 cv di potenza nel 1954. Il punto di forza di questa vettura era il peso molto basso, solo 520 kg, abbinato ad un telaio tubolare con una struttura studiata per ridurre al minimo gli effetti torsionali. Le sospensioni anteriori, molto robuste, erano a molle elicoidali, mentre quelle posteriori a ponte rigido. Nel 1954 una MT4 1500 fu decima alla Mille Miglia; nel 1956 nona e prima nella categoria Sport classe 1.500 cc. Al volante, in entrambe le occasioni, Giulio Cabianca.

Questa Osca partecipò a tre Mille Miglia dal 1955 al 1957.



Equipaggio:

Don Rose (USA) - X

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

DB 2/4

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri bialbero.

Cilindrata totale: 2.922 cc. **Potenza:** 162 cv a 5.500 giri/m.

Velocità: 180 km/h. **Alimentazione:** aspirata.

Telaio/carrozzeria: coupé, 4 posti.



Equipaggio:

Gunter Kupfel (I) - Marcello Kupfel (I)

Marca Vettura:

TRIUMPH - REGNO UNITO

Modello:

TR 2

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, <2000 - **1955**,

Sport Internazionale, <2000 [Ca] - **1956**, Gruppo Speciale

Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 1.991 cc.

Potenza: 90 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

Alimentazione: 2 carburatori S.U.

Telaio/carrozzeria: a longheroni/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

Andrea Ruggeri (I) - Quirino Gnutti (I)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

356 Speedster 1500

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gruppo Speciale Vetture Sport Aperte

con limite di prezzo, <1500 - **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:**Motore:** 4 cilindri boxer.**Cilindrata totale:** 1.477 cc.**Potenza:** 55 cv a 4.400.**Velocità:** 155 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.*Equipaggio:***Birgit Priemer (D) - Patricia Scholten (D)***Marca Vettura:***PORSCHE** - GERMANIA*Modello:***356 A 1600 Super***Anno di Costruzione:* **1956***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*1927/1957: **1955**, Gran Turismo, <1600 - **1956**, GranTurismo, <1600 - **1957**, Gran Turismo, >1300 <1600*Categoria alla Mille Miglia 2013:* **GRAN TURISMO***Coefficiente Assegnato 2013:* **1,3****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri boxer.**Cilindrata totale:** 1.582 cc.**Potenza:** 75 cv a 5000 giri/m.**Velocità:** 165 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.*Equipaggio:***Jon Scott-Nelson (GB) - Stephen Owens (GB)***Marca Vettura:***AUSTIN HEALEY** - REGNO UNITO*Modello:***100 S***Anno di Costruzione:* **1955***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, >2000 - **1955**,Sport Internazionale, <3000 (Ca) - **1956**, Gruppo SpecialeVetture Sport Aperte con limite di prezzo, >2000 - **1957**,

Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT***Coefficiente Assegnato 2013:* **1,42****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 2.660 cc.**Potenza:** 100 cv.**Velocità:** 165 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.



Equipaggio:

Erich Hildenbrandt (D) - Franziska Hildenbrandt (D)

Marca Vettura:

ASTON MARTIN - REGNO UNITO

Modello:

DB 2/4

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri bialbero. **Cilindrata totale:** 2.922 cc.

Potenza: 140 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

Alimentazione: aspirata. **Telaio/carrozzeria:** coupé, 4 posti.



Equipaggio:

Andreas Pohl (D) - Rainer Wolf (D)

Marca Vettura:

PORSCHE - GERMANIA

Modello:

550 Spyder 1500 RS

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954, 1955**, Sport Internazionale, <1500 -

1956, Sport, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,52**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri boxer.

Cilindrata totale: 1.498 cc.

Potenza: 110 cv. **Velocità:** 210 km/h.

Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Solex. **Telaio/carrozzeria:** piatto in tubi d'acciaio, spider 2 posti.

Note:

Questa Porsche 550 Spyder, con Wolfgang Seidel, ottenne l'ottavo posto assoluto e la vittoria di alla Mille Miglia del 1955.



Equipaggio:

Michael Kalow (D) - Claude Illic (F)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

250 GT Boano

Anno di Costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gran Turismo, >2000 - **1957**, Gran

Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,3**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri.

Cilindrata totale: 2.953,2 cc.

Potenza: 240 cv. **Velocità:** 210 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori d.c.

Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta.



Equipaggio:

Alexander Sixt (D) - Oliver Eiller (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran

Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Regine Sixt (D) - Cajus Steinhauer (D)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran

Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.996 cc.
Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.
Alimentazione: iniezione meccanica Bosch. **Telaio/ carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.

Note:

Su questa Mercedes 300 SL al posto di guida c'è Regine Sixt, la presidente del colosso mondiale di auto a noleggio. Da qualche anno è una presenza fissa della corsa più bella del mondo.



Equipaggio:

Will Stone (GB) - Helen Stone (GB)

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

150 S

Anno di Costruzione: 1956

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <2000 - **1956**,

Sport, <1500 - **1957**, Sport, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT

Coefficiente Assegnato 2013: 1,5

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.484,1 cc.
Potenza: 145 cv. **Velocità:** 235 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori Weber.
Telaio/carrozzeria: tubolare a traliccio/sport biposto.

Note:

Questo esemplare della Squadra Corse della Maserati fu più volte affidato a Jean Behra. ha partecipato alla Mille Miglia del 1956.



Equipaggio:

Michael Roeder (D) - Stefan Goetzelmann (D)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

500 Mondial

Anno di Costruzione: 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sport, <2000 - **1957**, Sport, >1500 <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: SPORT
Coefficiente Assegnato 2013: 1,52

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri, doppia accensione.
Cilindrata totale: 1.984,8 cc.
Potenza: 190 cv. **Velocità:** 260 km/h.
Alimentazione: aspirata, 2 carburatori doppiocorpo Weber.
Telaio/carrozzeria: tubolare/sport.

Note:

Si tratta del primo modello sport Ferrari che utilizzò il motore 4 cilindri disegnato da Aurelio Lampredi. La sigla Mondial fu decisa dallo stesso Enzo Ferrari per ricordare due titoli di Formula 1 conquistati nel 1952 e nel 1953 da Alberto Ascari. Con un esemplare di questa serie, Vittorio Marzotto giunse al secondo posto assoluto nella Mille Miglia del 1954. Da qui in avanti la denominazione Mondial è diventata una costante ricorrente nel catalogo di Maranello. Il motore 4 cilindri di 2.000 cc dispone di 160 cv nella prima serie e di 170 cv dal 1955. È un propulsore assai sofisticato, con testata in lega leggera, due candele per cilindro, due assi a camme azionati da una serie di ingranaggi disposti a cascata, doppia pompa di benzina, due spinterogeni e due pompe dei freni.

La 500 Mondial, destinata ai clienti-piloti, veniva carrozzata a Torino da Pinin Farina, che realizzò una dozzina di spider e due berlinette; Scaglietti, a Modena, carrozzò quindici spider.

Questa 500 Mondial carrozzata Scaglietti partecipò alla Mille Miglia del 1955 con il pilota privato Luigi Tarmazzo.





Equipaggio:

Patrick Biehler (CH) - X X

Marca Vettura:

MASERATI - ITALIA

Modello:

300 S

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Sport Internazionale, <3000 - **1956**,

Sport, <2000 - **1957**, Sport, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.992,5 cc.

Potenza: 280 cv. **Velocità:** 290 km/h. **Alimentazione:**

aspirata, 3 carburatori Weber doppiocorpo. **Telaio/**

carrozzeria: tubolare a traliccio/sport, 2 posti.



Equipaggio:

Adrian Bitzi (CH) - Marco Trevisan (CH)

Marca Vettura:

AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

100 S

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, >2000 - **1955**,

Sport Internazionale, <3000 (Ca) - **1956**, Gruppo Speciale

Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, >2000 - **1957**,

Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.660 cc.

Potenza: 100 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Giustino De Sanctis (CH) - Alessandro De Sanctis (I)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran

Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m.

Velocità: 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Marco Cefis (I) - X

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran

Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea. **Cilindrata totale:** 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

Robert Peli (D) - Daniel Schlatter (CH)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

250 GT Boano

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Gran Turismo, >2000 - **1957**, Gran

Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,4**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri.
Cilindrata totale: 2.953,2 cc.
Potenza: 240 cv.
Velocità: 210 km/h.
Alimentazione: aspirata, 3 carburatori d.c.
Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta.

Note:

La 250 GT, disegnata da Pininfarina, erede della 250 Europa, può essere considerata la prima Ferrari costruita in serie. Il successo ottenuto, se paragonato ai numeri di produzione delle serie precedenti, fu notevole: 44 gli esemplari prodotti tra il 1955 e il 1956; 143 nella serie allestita alla Boano prima e alla Ellena poi dal 1956 al 1958. La sigla 250 denominerà altre Ferrari fino al 1964. Alcuni altri esemplari furono realizzati da altre carrozzerie, tra le quali Zagato, Vignale e Scaglietti. Sebbene la Ferrari privilegiasse per le gare le berlinette, questo coupé seppe comunque farsi onore, vincendo la categoria GT nel Rally delle Alpi 1956, il primo assoluto al Rally dell'Acropoli nel 1957 e, lo stesso anno, la prima grande corsa per le Gran Turismo degli Stati Uniti, sul circuito di Lime Rock. Il tre litri progettato da Colombo, identificato dalla sigla 250, pari alla cilindrata unitaria, ha dato il nome a molti modelli del Cavallino. Nel 1956 quattro 250 GT parteciparono alla Mille Miglia: Gendebien fu quinto assoluto e primo del Gruppo Gran turismo con una berlinetta Scaglietti e una Boano fu trentatreesima con Marengi. Nel 1957 ben undici 250 GT presero il via: Olivier Gendebien questa volta fu terzo e vincitore del G.P. Nuvolari, assegnato al pilota più veloce sul tratto Cremona-Mantova-Brescia. Questa 250 GT Boano prese parte alla Mille Miglia del 1956.



Equipaggio:
X - X



Equipaggio:
Martin Gruss (USA) - X
Marca Vettura:
FERRARI - ITALIA
Modello:
250 GT LWB TdF
Anno di Costruzione: 1956
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1956, Gran Turismo, >2000 - **1957**, Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri.
Cilindrata totale: 2.953,2 cc.
Potenza: 250 cv. **Velocità:** 220 km/h.
Alimentazione: aspirata, 3 carburatori d.c.
Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta.



Equipaggio:
Paul Halford (NZ) - Neil Tolich (NZ)
Marca Vettura:
FERRARI - ITALIA
Modello:
250 Europa GT
Anno di Costruzione: 1955
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1955, Gran Turismo, <2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,32

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri a V di 60°. **Cilindrata totale:** 2.953,2 cc.
Potenza: 220 cv a 7000 giri/m. **Velocità:** 218 km/h.
Alimentazione: aspirata, 3 carburatori doppiocorpo.
Telaio/carrozzeria: longheroni e traverse tubolari/berlinetta.



Equipaggio:
Jack E. Thomas (USA) - X
Marca Vettura:
FERRARI - ITALIA
Modello:
250 GT Boano
Anno di Costruzione: 1956
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1956, Gran Turismo, >2000 - **1957**, Gran Turismo, >2000
Categoria alla Mille Miglia 2013: GRAN TURISMO
Coefficiente Assegnato 2013: 1,3

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri.
Cilindrata totale: 2.953,2 cc.
Potenza: 240 cv.
Velocità: 210 km/h.
Alimentazione: aspirata, 3 carburatori d.c.
Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta.



Equipaggio:

Jutta Roschmann (D) - Gabriele Bürger (D)

Marca Vettura:

FERRARI - ITALIA

Modello:

250 GT Europa Competizione

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, Gran Turismo, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,32**

Dati Tecnici:

Motore: 12 cilindri.

Cilindrata totale: 2.953,2 cc.

Potenza: 240 cv. **Velocità:** 210 km/h.

Alimentazione: aspirata, 3 carburatori d.c.

Telaio/carrozzeria: tubolare/berlinetta.



Equipaggio:

Jetze Visser (NL) - Visser Nel (NL)

Marca Vettura:

AUSTIN HEALEY - REGNO UNITO

Modello:

100 S

Anno di Costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, Sport Internazionale, >2000 - **1955**,

Sport Internazionale, <3000 (Ca) - **1956**, Gruppo Speciale

Vetture Sport Aperte con limite di prezzo, >2000 - **1957**,

Gran Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **SPORT**

Coefficiente Assegnato 2013: **1,42**

Dati Tecnici:

Motore: 4 cilindri.

Cilindrata totale: 2.660 cc.

Potenza: 100 cv. **Velocità:** 165 km/h.

Alimentazione: aspirata.

Telaio/carrozzeria: spider, 2 posti.



Equipaggio:

Simon Kidston (GB) - Emanuele Collo (I)

Marca Vettura:

MERCEDES-BENZ - GERMANIA

Modello:

300 SL W 198

Anno di Costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, Gran Turismo, >2000 - **1956**, Gran

Turismo, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2013: **GRAN TURISMO**

Coefficiente Assegnato 2013: **1**

Dati Tecnici:

Motore: 6 cilindri in linea.

Cilindrata totale: 2.996 cc.

Potenza: 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

Alimentazione: iniezione meccanica Bosch.

Telaio/carrozzeria: traliccio di tubi in acciaio/coupé.

Vettura inserita nella "Special List".

Note

Simon Kidston, noto esperto internazionale di auto classiche e da anni speaker della Mille Miglia, parte con l'ultimo numero perché, prima di prendere il volante, dovrà descrivere al pubblico di Viale Venezia, a Brescia, tutte le auto precedenti.



Ordine di partenza progressivo

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
1	Brennecke	D	Schmiegel	D	O.M.	665 SS	1930	MM
2	Wetz	L	Collé	L	O.M.	665 MM Superba	1927	
3	Fendt	D	Fendt	D	O.M.	665 Superba MM	1927	
4	Bazhenin	RUS	Soloviev	RUS	O.M.	665 S Superba	1928	
5	Lisman	USA	Doyle	USA	O.M.	665 SS MM	1929	MM
6	Haentjes	D	Haentjes	D	O.M.	665 SS MM	1930	MM
7	Brozzetti	I	Brozzetti	I	O.M.	665 SS MM	1930	
8	Amenduni Gresele	I	Vicari	I	ALFA ROMEO	6C 1500 MMS	1928	MM
9	Battagliola	I	Battagliola	I	LANCIA	Lambda serie VII	1928	
10	Boeck	D	Boeck	D	BENTLEY	4 1/2 Litre	1929	SL
11	Brevini	I	Tazzioli	I	BUGATTI	T 35 A	1925	
12	Carlini	CH	Jennings	GB	BUGATTI	T 35 A	1925	
13	Canè	I	Reichle	QA	BUGATTI	T 37 Grand Prix	1927	
14	Schreiber	F	Ostmann	D	BUGATTI	T 35 T	1926	
15	De Boer	NL	Koolen	NL	BENTLEY	SpeedSix	1928	SL
16	Kuck	D	Schemme	D	LANCIA	Lambda serie VIII	1928	
17	X		X		-	-	-	
18	Eichenbaum	USA	Elliott	USA	CHRYSLER	75	1929	
19	Erber	A	Chaikhanit	T	LANCIA	Lambda serie VII	1927	
20	Ernst	D	Westphal	D	LORRAINE DIETRICH	B3-6 Le Mans	1925	
21	Felloni	I	Felloni	I	BUGATTI	T 35 A	1925	
22	Kurth	D	Branse	D	BUGATTI	T 35 A	1927	SL
23	Ferrari	I	Ferrari	I	BUGATTI	T 37	1927	
24	Foresti	I	Scalvenzi	I	BUGATTI	T 37 A	1927	
25	Fiorentini	I	Passeri	I	RALLY	ABC	1929	
26	Foglia	CH	Nocera	I	BUGATTI	T 35	1925	
27	Ford	GB	Ford	GB	BENTLEY	4 1/2 Litre Supercharged	1930	
28	Frascari	I	Teneggi	I	BUGATTI	T 40 A	1930	
29	Frech	D	Zöllter	D	BENTLEY	4 1/2 Litre Supercharged	1929	MM
30	Charlesworth	GB	English	GB	BENTLEY	4 1/2 Litre Supercharged	1930	
31	Gaensler	D	X		BENTLEY	Speed Six	1929	SL
32	Gamberini	I	Fabbri	I	ALFA ROMEO	6C 1750 Gran Sport	1930	
33	Giacomello	I	Gennaro	I	BUGATTI	T 37	1926	
34	Goedmakers	B	Bulens	B	MASERATI	Tipo 26M Sport	1930	
35	Grossman	D	Grönemeyer	D	BENTLEY	6 1/2 Litre all weather	1927	SL
36	Haas	A	Haas	A	LANCIA	Lambda	1927	
37	Kirkpatrick	GB	Kirkpatrick	GB	BUGATTI	T 37 A	1928	
38	Maes	B	Van Schoubroek	B	FIAT	509 SM	1926	
39	Masselli	I	X		BUGATTI	T 13 "Brescia"	1921	SL
40	Meier	CH	Batouskova	CH	BUGATTI	T 37 A	1927	
41	Nessi	CH	Nessi	CH	RILEY	9 Brooklands Speed	1928	SL
42	Olivieri	I	Olivieri	I	ALFA ROMEO	6C 1750 Sport	1929	
43	Piardi	I	Piardi	I	ALFA ROMEO	6C 1750 GT Cabriolet	1930	
44	Feltes	L	Feltes	L	BUGATTI	T 35	1924	
45	Roma	I	Ider	I	BNC	527 Gran Sport Monza	1927	
46	Salvinelli	I	De Marco	I	ALFA ROMEO	6C 1500 Super Sport	1928	

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)
 SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore
 F = equipaggio femminile

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
47	X		X		-	-	-	
48	Takemoto	J	Takemoto	J	BUGATTI	T 35 A	1926	
49	Tonconogy	RA	X		BUGATTI	T 40	1927	
50	Briegmann	D	Secker	D	BENTLEY	6 1/2 Litre	1927	SL
51	Vogel	D	Hotz	I	BENTLEY	4 1/2 Litre	1929	SL
52	Vonow	CH	Vonow	CH	ALFA ROMEO	6C 1500 Sport	1928	
53	Tiemann	D	Bock	D	MERCEDES-BENZ	SSK	1928	
54	Louwman	NL	Westerman	NL	MERCEDES-BENZ	SSK	1929	
55	X	D	X		MERCEDES-BENZ	710 SS	1930	
56	Rothenberger	D	Rothenberger	A	MERCEDES-BENZ	SSK	1929	
57	Murru	I	Destro Castaniti	I	BNC	527 MONZA	1927	SL
58	X		X		-	-	-	
59	Bettinsoli	I	Arici	I	FIAT	508 S Coppa Oro	1934	
60	Adler	USA	Greisen	USA	ALFA ROMEO	6C 1750 Gran Sport	1931	
61	Ambrosi	I	Cantoni	I	ALFA ROMEO	6C 1750 Gran Sport	1931	MM
62	Belometti	I	Putelli	I	FIAT	508 S SIATA Spider	1933	MM
63	X		X		-	-	-	
64	Brandts	NL	Brandts	NL	RILEY	MPH "Works Prototype"	1933	SL
65	Briggs	AUS	Briggs	AUS	MG	K3 Magnette	1933	MM
66	Cantele	MC	De Vogüé	MC	ALVIS	20 SA Tourer Van den Plas	1932	SL
67	Martegani	CH	Maccacaro	I	ALFA ROMEO	6C 2300 Pescara Sport Spider	1935	MM
68	Cavagna	I	Olli	I	FIAT	514 MM	1931	
69	Cruyt	B	Quercioli	I	LANCIA	Augusta Belna Cabriolet	1934	MM
70	Erejomovich	RA	Gallo	RA	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	
71	Pozzoli	RA	Conticello	RA	ASTON MARTIN	Le Mans Special	1933	
72	Fontanella	I	Covelli	I	FORD	B	1933	
73	Mozzi	I	Gessler	USA	ALFA ROMEO	6C 1500 Gran Sport	1933	MM
74	Grossi	I	Cavazzana	I	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	
75	Houlihan	IRL	Houlihan	IRL	ALFA ROMEO	8C 2300	1932	
76	Kaufmann	A	Hohla	A	ALFA ROMEO	6C 1750 GTC	1932	
77	Lange	D	Merz	D	MERCEDES-BENZ	500 K	1935	SL
78	Laqueur	B	X		LAGONDA	M 4.5 RAPIDE	1934	
79	Marx	CH	X		ALFA ROMEO	6C 1750 Gran Sport	1932	
80	Meomartini	I	Campaner	I	ASTON MARTIN	Mk II	1933	SL
81	Meyer	CH	Sturges	CH	BENTLEY	Derby 3.5	1933	SL
82	Ermini	I	Ermini	I	BMW	328 Coupé	1937	
83	Moceri	I	Cavalleri	I	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	
84	Negrescu	B	Negrescu	B	ALFA ROMEO	8C 2300 Le Mans	1933	
85	Patron	I	X		FIAT	514 MM	1931	
86	Peli	I	Baiguera	I	FIAT	508 S sport	1934	
87	Ricci	I	Ricci	I	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	
88	Schmitz-Koep	GB	Schmitz-Koep	GB	MG	K3 Magnette	1933	MM
89	Snauwaert	B	Delanote	B	ASTON MARTIN	International Le Mans	1931	SL
90	Spagnoli	I	Menoni	I	FIAT GHIA	508 S	1932	
91	Stabiumi	I	Offer	I	ASTON MARTIN	ULSTER	1935	
92	Hampson	USA	Hampson	USA	MG	K3 Magnette	1934	MM
93	Ten Cate	NL	Pors	B	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	MM
94	Van Der Kroft	B	Van Der Kroft	B	TALBOT	105 Team Car	1931	MM
95	Van Haren	NL	Van Os	NL	ALFA ROMEO	8C 2300 Le Mans	1932	
96	Villa	CH	Abello	USA	FORD	A Roadster Deluxe	1931	
97	Von Der Heyden	D	Von Der Heyden	D	ASTON MARTIN	Mk II 2/4 Seater	1934	SL
98	Watts	GB	Watts	GB	MG	C-Type	1932	
99	Zeiss	CH	Korten	CH	LAGONDA	M 4.5 T 7 Tourer	1933	
100	Gehrmann	D	Gehrmann	D	DELAHAYE	135 S	1936	
101	Nobis	I	Nobis	I	FIAT	1500 6C	1936	
102	Abbott	D	Montgomerie	GB	BMW	328 "Berlin-Rom" Touring Road.	1937	MM

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
103	Trierenberg	A	Trierenberg	A	SS	Jaguar 100	1937	SL
104	Boscarino	I	Boscarino	I	FIAT	508 CS MM berlinetta	1938	
105	Bender	D	Mülder	D	BMW	328	1937	
106	Baccanelli	RA	Gache	RA	BMW	328	1938	
107	Beribé	I	Baldarelli	I	FIAT	508 S CS berlinetta	1936	
108	Braunsperger	D	Braunsperger Peter	D	BMW	328	1939	
109	Bromberger	A	Bernhofer	A	FIAT	508 C Mille Miglia berlinetta	1939	MM
110	Callanan	IRL	O'Donoghue	IRL	SS	Jaguar 100	1939	SL
111	Dauphin	D	X		BMW	328	1937	F
112	Declerck	B	Henderickx	B	LANCIA	Aprilia 1350 Sport	1937	MM
113	Deys	NL	Peters	NL	ALFA ROMEO	6C 2500 Super Sport Cabriolet	1940	
114	Dutton-Forshaw	GB	Bradfield	GB	LAGONDA	LG 45	1936	SL
115	Emmerling	F	Emmerling	F	RILEY	Sprite	1937	
116	Feurer	D	Körfggen	D	BMW	328 Mille Miglia Roadster	1939	MM
117	Fuchs	D	Fuchs	D	LANCIA	Aprilia Spider	1938	MM
118	Wirth	D	Geistdörfer	D	BMW	328 Coupé Touring	1939	MM
119	Gerani	I	Gerani	I	LANCIA	Astura Sport	1939	SL
120	Grieb	D	Eckl	D	BMW	328	1938	
121	Jung	D	D'Avanzo	I	BMW	328	1938	
122	Marini	I	Marini	I	RILEY	12/4 Sprite	1936	
123	Marzotto	I	Specchia	I	FIAT	1500 6C Sport	1937	
124	Mellinger	I	Gelmini	I	ALFA ROMEO	6C 2300 B MM spider Touring	1938	MM
125	Nick	CH	Marchetti	I	FIAT CAR-GEM CARNEVALLI	508 C Sport	1937	MM
126	Peter	D	Grizot	D	BMW	328	1939	
127	Praga	I	Cerato	D	FIAT	508 C Balilla berlina	1939	
128	Meyer	D	Müller	D	BMW	328	1937	
129	Babette	D	Zimmermann	D	BMW	328 Kamm Coupé Replica	-	SL
130	Riboldi	I	Sabbadini	I	FIAT FLORIDA	1100 Sport Internazionale	1936	MM
131	Rosen	A	Rosen	A	SS	Jaguar 100	1937	SL
132	Sala	I	Bonomi	I	FIAT	500 A Sport	1938	
133	Englert	D	Hamer	D	BMW	328	1937	
134	Scotto	I	Beraldo	I	LANCIA	Aprilia 1350 Lusso	1939	
135	Sisti	I	Sisti	I	MG	TB	1939	
136	Van Staveren	NL	Stet	NL	BMW	328	1937	
137	Von Eschenbach	D	Bäte	D	BMW	328	1937	
138	Wieden	D	Baier-Wieden	D	FIAT SIMCA	508 C barchetta Grolleau-Deho	1938	MM
139	Turner	GB	Turner	GB	ALFA ROMEO	6C 2300 Mille Miglia	1938	
140	Chersevani	I	Zanatta	I	BANDINI	1100 S	1947	MM
141	Stauzebach	D	Kaut	D	MASERATI	A6 1500 Pininfarina	1950	
142	Cibaldi	I	Costa	I	FIAT GILCO MARIANI	1100 Sport	1948	MM
143	Bert	B	Bert	B	HW MOTORS	Alta B1 Place	1949	
144	Balli	I	Balli	I	MASERATI	A6 1500 Pininfarina	1949	
145	Behaegel	B	Vandecasteele	B	FIAT GIANNINI	750 Sport	1948	MM
146	Berg	S	Berg	S	JAGUAR	XK 120 OTS Alloy	1949	
147	Berry	GB	Goodman	GB	BRISTOL	400 Farina	1949	
148	Borla	I	Borla	I	FIAT	1100 S "Gobbone"	1947	MM
149	Bortolotti	I	Bortolotti	I	MASERATI	A6 1500	1949	
150	Bruni	I	Verzera	I	LANCIA	Aprilia 1500 Sport barchetta	1947	
151	Diaz Luna	RA	Brielli	RA	CISITALIA	202 SC	1950	SL
152	Dalglis	CND	Dal Bello	CND	CISITALIA	202 S MM Spyder Nuvolari	1948	
153	Dombrowsky	D	Dombrowsky	D	FIAT MOTOR	RG 1	1948	MM
154	Geyer	A	Steinbacher	A	CISITALIA	202 SC	1948	
155	Goethals	B	Schouwenburg	NL	DAGRADA	750 SPORT	1949	MM

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)
 SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore
 F = equipaggio femminile

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
156	Greaser	AUS	Lambert-Smith	AUS	HEALEY	Elliott	1948	MM
157	Jans	NL	X		VERITAS	RS 2000	1949	
158	Kurihara	J	Kurihara	J	MASERATI	A6 GCS	1948	
159	Long	GB	Wong	GB	HEALEY	Westland roadster	1948	MM
160	Massai	I	Ragionieri	I	CISITALIA	202	1947	
161	Masuda	J	Masuda	J	FIAT CISITALIA	Colombo Sport	1948	
162	Mazzola	I	Poggi	I	HEALEY	Silverstone	1949	MM
163	Martini	I	Marzari	I	CISITALIA	202 B	1950	
164	Minussi	I	Senini	I	FIAT ZANUSSI	Sport MM	1948	MM
165	Munemasa	J	Nishio	J	PAGANI LANCIA	PS 147 SPORT	1947	
166	Nardiello	I	Pampuri	I	STANGUELLINI	Berlinetta Bertone	1947	
167	De Ghellinck	B	De Ghellinck	B	CISITALIA	202 S MM Spyder Nuvolari	1947	MM
168	Palazzani	I	Franchini	I	STANGUELLINI FIAT	1100 sport	1947	
169	Quintano	E	Quintano	E	FERRARI	166 MM	1949	MM
170	Risato	I	Risato	I	FIAT ROSELLI	Colli 1100 Sport	1949	
171	Rossi	I	Teti	I	CISITALIA	202 SC	1948	MM
172	Valentini	I	Valentini	I	FIAT ROVELLI	Spider Hard-Top	1947	MM
173	Van Den Berg	NL	De Boer	NL	CISITALIA	202 SC	1948	MM
174	Vos	CZ	Vos	CZ	ALFA ROMEO	6C 2500 Super Sport Cabriolet	1948	
175	Fodor	RO	Wiesner	A	MASERATI	A6 1500 Pinifarina	1949	
176	Zwienenberg	NL	X		BRISTOL	400	1948	
177	Ciocca	I	Shuhei	J	VERITAS	RS 2000	1949	
178	Fallon	USA	Hoeffner	USA	LANCIA	Aprilia 1500	1949	
179	Aaldering	NL	Aaldering	NL	TALBOT LAGO	T26 Grand Sport Spider	1951	
180	Abaci	D	Walman	D	JAGUAR	XK 120 OTS Alloy	1950	
181	Abbenante	I	Lodovisi	I	FIAT	500 C Topolino	1951	
182	Attardo Parrinello	I	Ercoli	I	PATRIARCA	750 SPORT	1950	MM
183	Becchetti	I	Becchetti	I	HEALEY	Silverstone	1950	
184	Beecham	GB	Vlahos	I	FERRARI	166 MM	1950	
185	Adyns	B	Bert	B	HW MOTORS	Alta - Jaguar	1951	
186	Carlino	USA	Kauffman	USA	FERRARI	166 Touring Coupé	1950	
187	Cristina	I	Baroli	I	FERRARI	195 Inter Vignale Berlinetta	1951	
188	De Clerck	B	Sabbe	B	FIAT	1100 E Zagato Coupé	1950	MM
189	Arontaldi	I	Passanante	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 IV serie	1954	
190	Grasselli	I	Savaris	I	MASERATI	A6 GCS/53	1953	MM
191	Astaller	D	Gailingner	D	HEALEY	Westland roadster	1950	
192	Hug	CH	Hug	CH	NASH HEALEY	Sports	1951	
193	Keil	D	Perbellini	I	JAGUAR BIONDETTI	Biondetti Sport	1950	MM
194	Kersten	NL	Bodewes	NL	TALBOT LAGO	T26 Grand Sport Coupé	1950	
195	Dubbini	I	Morassutti	I	FERRARI	212 export	1951	
196	Morcombe	CH	Montalbetti	I	ERMINI	1100 Sport Siluro	1951	MM
197	Quinn	GB	Ferragamo	I	JAGUAR	C-Type	1952	
198	Panis	A	Pauer-Rüel	A	FERRARI	340 America	1951	MM
199	Gandy	GB	Le Bon	GB	JAGUAR	XK 120 OTS	1950	
200	Wallace	GB	Hoy	GB	JAGUAR	XK 120 OTS	1951	
201	Schneeberger	CH	Schneeberger	CH	JAGUAR	XK 120 OTS Alloy Competition	1950	MM
202	Sotgiu	I	Mibelli	I	ASTON MARTIN	DB 2 Vantage	1951	
203	Stephan	D	Reugels	D	JAGUAR	XK 120	1951	
204	Tiraboschi	I	Bombassei	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2000	1950	
205	Van De Velde	NL	Lieste	NL	HEALEY	Silverstone	1950	
206	Vanhee	B	Van Osta	B	LANCIA	Aurelia B21	1951	MM
207	Von Mozer	NL	Staps	B	ALFA ROMEO	1900 Sprint Touring	1951	
208	Watts	GB	Watts	GB	ALLARD	J2	1950	
209	Wissing	NL	Collette	NL	VERITAS	Dyna	1951	
210	Palmieri	I	Palmieri	I	FIAT	1100 E	1952	
211	De France	NZ	De France	NZ	FERRARI	166 MM/53	1953	

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
212	Donati	I	Verzeletti	I	S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport Spider	1952	
213	Barozzi	I	Fragni	I	TRIUMPH	TR 2	1954	
214	Tosi	I	Ballini	I	S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport spider	1952	
215	Boglioli	I	Pezzia	I	MASERATI	A6 GCS/53	1954	
216	Grumelli	I	Bona	I	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1954	
217	Facchinetti	I	Galbusera	I	JAGUAR	XK 140 OTS	1954	
218	Zanni	MC	X		ALFA ROMEO	1900 Super Sprint	1956	
219	Von Baumbach	D	X		PORSCHE	550 Spyder 1500 RS	1955	MM
220	Barrett	USA	Beam	USA	FIAT	1100/103	1953	MM
221	Bas	B	Bas	NL	ARNOLT	Bristol Bolide Deluxe	1954	
222	Au	SGP	Tay	SGP	JAGUAR	XK 120 OTS	1954	
223	Bode	D	Stuck	D	PORSCHE	356 1500	1954	
224	Bonnet	B	Martens	CH	CISITALIA	202	1952	
225	Brown	GB	Halsey	GB	JAGUAR	MK VII	1954	
226	Buraccini	I	Zanin	I	FIAT	AR-51 "Campagnola"	1952	MM
227	Cajani	I	Somaschini	I	ALFA ROMEO	1900 C Gara	1952	
228	Sikorski-Grossman	D	Esswein-Hardieck	D	LANCIA	Aurelia B24 spider	1955	
229	Bonomi	I	Bonomi	I	LANCIA	Aurelia B24 spider	1955	
230	Casali	I	Morosini	I	ALFA ROMEO	1900 Sprint Cabriolet Pinininfar.	1953	SL
231	Dolcetta	I	Dolcetta	I	AUSTIN HEALEY	100/4 M BN1	1954	
232	Carboni	I	Badeghieri	I	TRIUMPH	TR 3	1956	
233	Gandolfi	I	X		S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport Spider	1952	
234	Finco	I	Krouse	USA	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 V serie	1956	
235	Becchetti	I	Becchetti	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1952	
236	Monti	I	Ballerio	I	TRIUMPH	TR 2	1953	
237	Martini	I	Bruni Conter	I	TRIUMPH	TR 2	1954	
238	Ciocca	I	Zonin	I	PORSCHE	356 Speedster 1500	1955	
239	Cerasoli	USA	Mclaughlin	USA	AUSTIN HEALEY	100/4 M BN1	1954	
240	Wiele	D	Staby	D	JAGUAR	XK 120 OTS	1954	
241	Covindassamy	USA	Pasquini	USA	OSCA	MT4 - 2AD 1450	1953	
242	Covini	I	Brambilla	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1954	
243	Pon	NL	Perridon	NL	PORSCHE	550 Spyder 1500 RS	1955	
244	Capolupo	I	Saottini	I	PORSCHE	356 1500 Super	1952	
245	Carpelli	I	Carpelli	I	S.I.A.T.A.	Daina Sport berlinetta	1952	MM
246	Donghi	I	Pascali	I	PEUGEOT	203 A	1954	
247	Gordon	USA	Oneal	USA	ERMINI	1100 Sport	1952	
248	Harrison	GB	X	GB	COOPER BRISTOL	T25	1953	
249	Hood	GB	Riedling	GB	COOPER JAGUAR	T33	1954	MM
250	Horn	USA	Horn	USA	ALFA ROMEO	1900	1952	
251	Horton	USA	Gerngross	D	GOLIATH	GP 700	1954	
252	Huther	D	Graf Beissel Von Gymnich	D	FIAT	8V	1953	
253	Grossman	D	Grossman	D	ALFA ROMEO	1900 Super Sprint Touring	1956	F
254	Iacovelli	I	Bertoletti	I	PORSCHE	356 1500	1954	
255	Khan	USA	Braslow	USA	FERRARI	225 S	1952	MM
256	Kobayashi	J	Kobayashi	J	ERMINI	1500 S	1952	MM
257	Koziol	PL	Kolodziej	PL	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	
258	Lotman	USA	Grozier	USA	LINCOLN	CAPRI	1954	
259	Louwman	NL	Wood	NL	ASTON MARTIN	DB 3S	1952	
260	Mathieu	F	Ghibellini	F	PANHARD	X87	1952	
261	Meier	CH	Lüthi	CH	FERRARI	250 MM	1953	
262	Lindgens	D	Stierle	D	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1954	
263	Germann	D	X		MERCEDES-BENZ	300 S	1953	SL
264	Lanz	D	Wolf	D	VOLKSWAGEN	Kaefer 1/11	1953	F

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)
 SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore
 F = equipaggio femminile

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
265	Roberts	GB	Mouser	GB	AUSTIN HEALEY	100 S	1954	
266	Newson	GB	Arici	F	FERRARI	225 S Export vignale spider	1952	
267	Olivini	I	Santangelo	I	ARNOLT	Bristol Bolide roadster	1954	
268	Di Benedetto	I	Biandrino	I	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
269	Buncombe	GB	Harris	GB	JAGUAR	C-Type	1952	
270	Kuhnt	D	Herzprung	D	JAGUAR	C-Type	1953	MM
271	Gianopolus	GB	Day-Lewis	GB	JAGUAR	XK 120 OTS	1953	
272	Perini	RO	Hagenburger		TRIUMPH	TR 2	1954	
273	Gnutti	I	Gnutti	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1953	
274	Grossman	D	Hardieck	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
275	Langenbach	D	Jennissen	D	ALFA ROMEO	1900	1953	
276	Quinn	AUS	Strauss	AUS	ASTON MARTIN	DB 2 Vantage	1953	
277	Reber	CH	Fahrni	CH	ASTON MARTIN	DB 2	1953	
278	Reggiani	I	Reggiani	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1954	
279	Terentyev	RUS	Terentyev	RUS	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1954	
280	Ricci	I	Scarpelli	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 III serie	1953	
281	Righele	I	Maggi	I	ALFA ROMEO	AR 51 "Matta" 1900 M	1952	
282	Ronzoni	I	Rebecchi	I	FIAT PININFARINA	1100 TV GT Pininfarina	1954	MM
283	Roversi	I	Miglioli	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500	1954	
284	Salari	I	Tiberti	I	TRIUMPH	TR 2	1954	
285	Santa-Cruz	E	Barandica	E	JAGUAR	XK 120 OTS Le Mans	1953	
286	Sardini	I	Italiani	I	PANHARD	Dyna Junior 750 S Berlinetta	1953	MM
287	Smith	USA	Polak	USA	S.I.A.T.A.	1100 TV Coupé Vignale	1954	MM
288	Spagnoli	I	Ippolito	I	FIAT	1100/103 TV	1953	
289	Tarcher	F	Chies	I	CITROEN	Traction 15 6H	1954	
290	Reidie	AUS	Colbert	AUS	FIAT	8V Zagato	1954	MM
291	Van De Velde	NL	Van De Velde	NL	ASTON MARTIN	DB 2 Vantage	1952	
292	Streminski	D	Kramer	D	FERRARI	212/225 S Export Vignale Berl.	1952	MM
293	Tribe	AUS	Davis	USA	MASERATI	A6 GCS/53	1954	
294	Cavallari	I	Govoni	I	TOJEIRO	Sport Tad	1953	SL
295	Stehle	D	Stehle	D	FERRARI	340 America	1952	MM
296	Weihermüller	D	Tenzler	D	FERRARI	250 Europa GT	1954	
297	Veen	NL	Veen	NL	MERCEDES-BENZ	300 SL W194	1952	SL
298	Geissinger	D	Weber	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W194 "Carrera"	1952	MM
299	Kögel	D	Howe	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	
300	Coulthard	GB	Rommerskirchen	D	MERCEDES-BENZ	300 SLR	1955	MM
301	Gehl	D	Schuff	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
302	Alterman	USA	Day	USA	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
303	Jennings	USA	Cannon	USA	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
304	Wägerle	D	Reichert	D	MERCEDES-BENZ	220 A	1955	
305	Koerdt	D	Schmidt	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
306	Mayländer	D	Kristiansen	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
307	Wendlinger	D	Mass	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	
308	Seifert	D	Witzel	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1957	
309	Jelinek	I	Fossati	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	
310	Penske	USA	Illien	CH	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
311	Strasser	D	Strasser	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	
312	Taylor	AUS	Kable	AUS	ALFA ROMEO	2000 Sportiva	1954	SL
313	Yardeni	T	Baholyodhin	T	FRAZER NASH	Targa Florio	1954	SL
314	Bertelli	I	Cassina	I	PORSCHE	550 A Spyder 1500 RS	1956	
315	Scheufele	CH	Carreras	CH	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
316	Kohler	D	Stein	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	
317	X		X		MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
318	Scheufele	CH	Scheufele	CH	FERRARI	750 Monza	1955	
319	Strang	GB	Hudson	GB	AC	Ace	1955	
320	Kainer	A	Stumpp	D	PORSCHE	356 Speedster 1500 pre A	1954	

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
321	Keller	CH	Keller	CH	ALFA ROMEO	1900 SSZ Zagato	1955	
322	Streparava	I	Streparava	I	PORSCHE	356 A 1600 Super	1955	
323	Ströjer Hansen	DK	Murmann	DK	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 Pichon Parat	1956	
324	Swallow	GB	Swallow	GB	MG	MGA	1955	
325	Zagato	I	Rivolta	I	ALFA ROMEO	1900 SSZ Zagato	1957	
326	Van De Loo	I	Van De Loo	NL	MG	Magnette ZA	1955	
327	Van De Werd	NL	Sontrop	NL	BORGWARD	Isabella TS	1957	
328	Van Lochem	NL	Van Lochem	NL	SAAB	93 deluxe	1957	
329	Sekiguchi	J	Oomura	J	FIAT	1101 TV GT Pininfarina	1955	
330	X		X		VOLKSWAGEN	Kaefer Typ 1	1956	
331	Knäpple	D	Kerler	D	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1955	
332	Schigiel	USA	Schigiel	USA	STUDEBAKER	Golden Hawk	1956	
333	Golomb	USA	X		FERRARI	375 MM Berlinetta Pininfarina	1954	
334	Cefis	I	Ronchi	I	ALFA ROMEO	1900 Super Sprint Touring	1955	
335	Tagliaferri	I	Panzeri	I	JAGUAR	XK 140 OTS	1955	
336	Anichini	I	Anichini	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 IV serie	1955	
337	Bas	B	Bas	NL	TRIUMPH	TR 2	1955	F
338	Baumann	D	Malagoli	I	MASERATI	200 SI	1957	MM
339	Reto	CH	Doris	CH	FIAT ABARTH	750 Zagato	1957	
340	Berton	I	Berton	I	MASERATI	150 S	1955	MM
341	Karagozian	I	Maino	I	ALFA ROMEO	Giulietta Sprint veloce	1957	
342	Boni	I	Ferdenzi	I	MASERATI	150 S	1955	
343	D'Agostino	I	Stabile	I	FIAT	1100 TV	1957	
344	d'Andrimont	MC	d'Andrimont	B	LANCIA	Aurelia B24 spider	1955	F
345	Bond	GB	Bond	GB	MASERATI	200 S / 250	1957	MM
346	Cerrato	I	Dogliotti	I	ROVER	75 P4	1955	
347	Bruse	I	Maino	I	TRIUMPH	TR 3	1957	
348	Battistella	I	Battistella	I	WELDANGRIND	PARSON MASERATI	1957	SL
349	Cavalli	I	Pezzotti	I	LOTUS	Eleven Le Mans	1957	
350	Cooper	GB	Morrison	GB	ASTON MARTIN	DB 2/4 Drophead Coupè	1955	SL
351	Croul	USA	Rofles	USA	FIAT	8V Zagato	1955	MM
352	Busch	D	X		MASERATI	A6 G 54 2000 Zagato	1956	
353	Caggiati	I	Splimbergo	I	FERRARI	500 TRC	1957	
354	De Alessandrini	I	Fanti	I	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1955	F
355	Dietz	D	Dietz	D	LANCIA	Aurelia B24 spider	1955	
356	Alghanim	KWT	Al-Hamad	KWT	PORSCHE	356 A 1500 GS Carrera	1957	
357	Samwer	D	Samwer	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
358	Price	GB	Barff	GB	MORETTI	750 Sport Bialbero	1956	
359	Flutters	NL	Van De Loo	NL	PEUGEOT	403	1957	
360	Foerster	CH	Mueller	CH	FIAT	600	1956	
361	Fukuda	J	Hara	J	PORSCHE	356 A 1500 GS Carrera	1956	
362	Fusari	I	Toscani	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 IV serie	1955	
363	Gervais	CND	Grenier	CND	CITROEN	DS 19	1957	
364	Gierat	PL	Gierat	PL	JAGUAR	XK 140 Fixed Head Coupé	1955	
365	Girardi	I	Mastellini	I	PORSCHE	356 1500	1955	
366	Gnutti	I	Cristina	I	PORSCHE	356 A 1500 GS Carrera	1956	
367	Grühsem	D	Heinze	D	PORSCHE	356 Speedster 1500	1955	
368	Hinrichsen	RA	Mayo	RA	OSCA	372 FS	1957	
369	Hindrichs	D	Hindrichs	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	
370	Houtkamp	NL	Houtkamp	NL	JAGUAR	XK 140 OTS Works	1955	MM
371	Howard	GB	Needs	GB	MG	MGA "Works"	1956	
372	Jodl	A	Jodl	A	AC	Aceca Bristol	1957	
373	Karagozian	I	Camozzi	I	FIAT ABARTH	750 Zagato	1957	

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)
 SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore
 F = equipaggio femminile

N°	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	
374	Von Braunmühl	D	Ermer	D	PORSCHE	356 Speedster 1500	1955	
375	Klemm	CH	Hesse	CH	AUSTIN HEALEY	100/4 BN2	1955	
376	Klingenberg	D	Haerter	D	BMW	507	1957	
377	Klingenberg	CH	Wolle	CH	PORSCHE	356 1500 GS Carrera	1956	
378	Mueller	D	Singh Seehra	IND	TRIUMPH	TR 3	1956	
379	Kojima	J	Matsukawa	J	TRIUMPH	TR 2	1955	
380	Magliana	I	Platter	CH	LANCIA	Aurelia B24 spider	1955	
381	Maier	D	Webster	GB	PORSCHE	550 Spyder 1500 RS	1955	
382	Marini	I	Indelicato	I	AC	Ace	1956	F
383	Meneghini	I	Gobbi	I	ERMINI	357 Sport	1955	MM
384	Meschke	D	Löwisch	D	PORSCHE	550 A Spyder 1500 RS	1956	
385	Shraga	IL	Schwartz - Shraga	IL	OSCA	MT4 - TN 1500	1955	MM
386	Mercorelli	USA	Schoendorf	USA	FORD	Thunderbird	1955	
387	Shikiba	J	Sugawara	J	ALFA ROMEO	Giulietta Sport 750G	1956	
388	Ochiai	J	Hirai	J	FERRARI	750 Monza	1955	
389	Ong	SGP	Cottingham	GB	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
390	Pearce	GB	Noble	GB	AC	Aceca Bristol	1957	
391	Lindsay	GB	Cayford	GB	JAGUAR	D-Type	1956	
392	Van der Goot	NL	De Vries	NL	AUSTIN HEALEY	100 Le Mans (prototype)	1953	
393	Pighi	I	Malvisi	I	ASTON MARTIN	DB 2/4	1955	
394	Sixt	D	Sixt	D	PORSCHE	356 Speedster 1500	1956	
395	Krause	D	Campelli	I	AC	Ace Bristol	1957	
396	Wittner	A	Miller	USA	ASTON MARTIN	DB 2/4	1956	
397	Ribadeneira	USA	Lundgren	USA	ALFA ROMEO	Giulietta Sprint veloce	1957	
398	Rollinger	L	Schandeler	L	OSCA	MT4 - 2AD 1100	1955	MM
399	Rose	USA	X		ASTON MARTIN	DB 2/4	1957	
400	Kupfel	I	Kupfel	I	TRIUMPH	TR 2	1955	
401	Ruggeri	I	Gnutti	I	PORSCHE	356 Speedster 1500	1955	
402	Priemer	D	Scholten	D	PORSCHE	356 A 1600 Super	1956	
403	Scott-Nelson	GB	Owens	GB	AUSTIN HEALEY	100 S	1955	
404	Hildenbrandt	D	Hildenbrandt	D	ASTON MARTIN	DB 2/4	1955	
405	Pohl	D	Wolf	D	PORSCHE	550 Spyder 1500 RS	1955	MM
406	Kalow	D	Ilic	F	FERRARI	250 GT Boano	1957	
407	Sixt	D	Eiller	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
408	Sixt	D	Steinhauer	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	
409	Stone	GB	Stone	GB	MASERATI	150 S	1956	MM
410	Roeder	D	Goetzelmann	D	FERRARI	500 Mondial	1955	MM
411	Biehler	CH	X		MASERATI	300 S	1955	
412	Bitzi	CH	Trevisan	CH	AUSTIN HEALEY	100 S	1955	
413	De Sanctis	CH	De Sanctis	I	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
414	Cefis	I	X		MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	
415	Peli	D	Schlatter	CH	FERRARI	250 GT Boano	1956	MM
416	X		X					
417	Gruss	USA	X		FERRARI	250 GT LWB TdF	1956	
418	Halford	NZ	Tolich	NZ	FERRARI	250 Europa GT	1955	
419	Thomas	USA	X		FERRARI	250 GT Boano	1956	
420	Roschmann	D	Bürger	D	FERRARI	250 GT Europa Competizione	1955	
421	Visser	NL	Nel	NL	AUSTIN HEALEY	100 S	1955	
422	Kidston	GB	Collo	I	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	SL

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)

SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore

F = equipaggio femminile

Catalogo ufficiale della Mille Miglia 2013

Direttore responsabile

Paolo Mazzetti

Direttore editoriale

Daniele Bonetti

Testi

Davide Bacca, Daniele Bonetti, Paolo Mazzetti, Claudio Venturelli

Segretaria di redazione

Fulvia Loda Gelmini

Fotografie

**Franco Lucini, Paolo Mazzetti, Photo Agency Renè,
Marco Rizzini/Agenzia Fotolive,
Pasquale Zaccone, Archivio fotografico Club Mille Miglia Franco Mazzotti,
Archivio fotografico Associazione Bruno Boni,
Archivio Vatrano**

Copertina

Enzo Naso

Editore



1000 Miglia srl

Via Enzo Ferrari 4/6 - 25135 Brescia - Italia

Tel: 0302318205

info@1000miglia.it

www.1000miglia.it

Registrato presso Tribunale di Brescia

Progettazione, impaginazione, stampa



Color Art srl

Rodengo Saiano (BS) Italia

www.colorart.it

colorart@colorart.it